STAMPASERA

N. 147. MARTEDI' 6 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Li Peng ferito in un attentato I militari divisi si sparano

PECHINO

Secondo voci Deng è morto Una divisione corazzata attacca le truppe che han fatto la strage

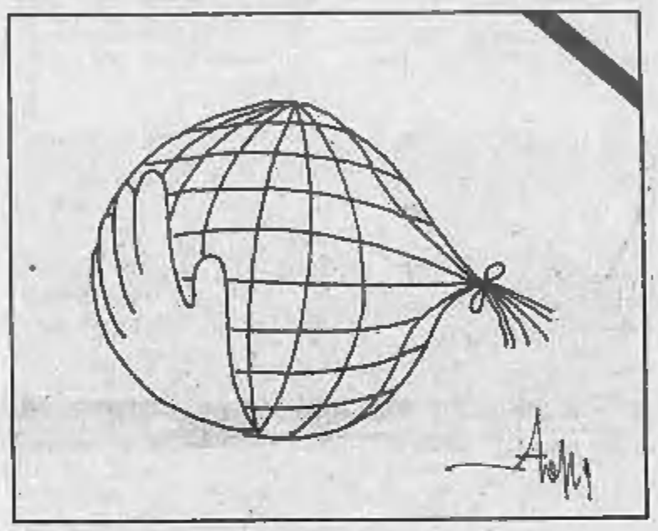
PECHINO ● Nel confuso panorama della rivolta cinese, in atto a Pechino, si accavallano senza sosta le voci più diverse, difficilmente controllabili, ma che negli ultimi giorni spesso si sono rivelate esatte. Il fatto che l'esercito cinese sia diviso e che truppe di differenti divisioni corazzate si stiano sparando tra loro è confermato da una serie di fonti autorevoli. E se a questo si aggiunge che si vanno moltiplicando gli episodi di resistenza armata da parte dei civili, non possono esservi più riserve nel parlare, per lo meno a Pechino, di vera e propria guerra civile.

Frattanto almeno 300 persone sono morte nel corso di scontri avvenuti ieri a Chengdu (nella Cina sudoccidentale): lo hanno detto alcuni abitanti della città contattati telefonicamente.

E' più di una voce — visto che è stata pubblicata ad Hong Kong dal quotidiano in lingua inglese «Ming Pao» — la notizia che il primo ministro Li Peng, uno dei sostenitori della linea dura nei confronti della rivolta popolare, sarebbe stato leggermente ferito in un attentato. Ed infine un'ultima informazione, questa incontrollata, afferma che Deng Xiaoping, il massimo leader cinese che nei giorni scorsi ha dato l'ordine alle truppe scelte di sparare sulla folla, sarebbe morto nell'ospedale di Pechino dove era ricoverato per curare un cancro alla prostata.

Li Peng ieri sarebbe rimasto leggermente ferito ad una coscia. L'uomo sarebbe stato raggiunto all'altezza del femore da una delle quattro pallottole sparategli contro, da una certa distanza, da un giovane soldato che presidiava il grande Palazzo del Popolo di Pechino. Il militare, che ha cercato di assassinare Li Peng, sarebbe stato a sua volta ucciso all'istante.

A Pechino a tre giorni dal massacro ogni attività lavorativa è ferma. I trasporti pubblici non funzionano, le maggiori arterie di comunicazione sono bloccate da carcasse di veicoli militari incendiati nottetempo da gruppi di studenti ed operai.



Pechino. I punti strategici di piazza Tienanmen sono presidiati dai carri armati del 27° corpo d'armata, la divisione corazzata che ha sparato sulla folla

Una trentina di carri armati continua inoltre a presidiare oggi il principale raccordo autostradale tra il centro di Pechino e la strada che conduce a Tianjin. Viaggiatori occidentali di ritorno dalle città di Shanghai, Shenyang e Xian confermano dal canto loro lo svolgimento nei giorni scorsi di grosse manifestazioni popolari di protesta, in alcuni casi duramente contrastate dalla polizia. La situazione è particolarmente caotica a Shanghai, la più grande delle metropoli cinesi, dove ormai ad ogni angolo di strada sono state erette barricate nel timore di un prossimo ingresso delle truppe.

Visto il perdurare dell'incertezza sugli sviluppi politici e militari, le maggiori ambasciate occidentali, inclusa quella italiana, hanno già approntato, di concerto con i rispettivi governi, piani per un'evacuazione d'emergenza dei propri connazionali. Per quanto riguarda gli italiani residenti in Cina, l'ambasciata, in una riunione con i connazionali svoltasi poche ore fa, ha consigliato tutti coloro che non hanno affari urgenti da sbrigare di lasciare il Paese e di far comunque espatriare i familiari finchè la situazione negli aeroporti rimane relativamente tranquilla.

SERVIZIO A PAGINA 3

VARSAVIA, UNA GRANDE GIORNATA SULLA STRADA DELLA DEMOCRAZIA

Il pc polacco accetta il responso delle urne Solidarnosc ha stravinto

Varsavia. Una folla festante per le strade della città inneggia alla vittoria di Solidarnosc

L'opposizione conquista 97 dei 100 seggi a disposizione. Il portavoce di Jaruzelski: «Non ci allontaneremo dalla strada della democrazia e delle riforme». Walesa: no a una coalizione

VARSAVIA ● Il poup, il partito comunista polacco, si arrende all'evidenza dei fatti ed ammette che l'opposizione ha conseguito un grande successo elettorale.

«*I risultati* — ha detto ieri sera in tv il portavoce del partito Jan Bisztyga — *sono effettivamente sfavorevoli alla coalizione. Le elezioni hanno assunto la natura di un plebiscito e Solidarnosc ha ottenuto una chiara maggioranza*».

Il movimento che fa capo a Lech Walesa, in effetti, ha vinto nettamente in almeno 11 città. A Varsavia i tre candidati di Solidarnosc al Senato si sono assicurati il seggio con una percentuale che va dal 79,7 per cento (come nel caso di Anna Radziwill, una insegnante che appartiene ad una delle famiglie più antiche dell'aristocrazia polacca) al 75 per cento di Witold Trzeciakowski.

Pur accettando il successo dell'opposizione, le autorità comuniste polacche hanno «consigliato» a Solidarnosc di evitare qualsiasi trionfalismo.

«*Solidarnosc* — ha detto ancora il portavoce — *deve ora mostrare il suo senso di responsabilità accettando la proposta avanzata da generale Jaruzelski per una vasta coalizione postelettorale*».

A sua volta il portavoce del sindacato di Walesa ha detto che i risultati negativi per la coalizione sono dovuti principalmente alla «*reazione della gente nei confronti del passato, di tutto quello che c'è stato di cattivo, del sistema stalinista di governare, delle elezioni precedenti che non erano democratiche, della crisi che stiamo soffrendo in questo periodo*».

c. p.

SERVIZIO A PAGINA 2

GUGLIELMO PRATO E SALVATORE DE CARLO PRESI A MADRID

Arrestati due br evasi a Torino

MADRID ● Due brigatisti rossi italiani, Salvatore De Carlo e Guglielmo Prato, sono stati arrestati il 22 maggio scorso (ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri pomeriggio) all'aeroporto Barraces di Madrid mentre tentavano di imbarcarsi con passaporti brasiliani falsi per il Venezuela dopo che l'Algeria aveva loro rifiutato la concessione dell'asilo politico.

Su di essi pendeva un mandato di cattura internazionale dell'Interpol.

Salvatore De Carlo e Guglielmo Prato erano giunti all'aeroporto della capitale spagnola da Barcellona e intendevano recarsi in Venezuela via Portorico. Al controllo dei passaporti la polizia spagnola ha sospettato che i loro documenti brasiliani fossero falsi e così, dopo qualche accertamento, ha scoperto la loro vera identità.

Sono stati immediatamente arrestati. Ora il tribunale di Madrid è in attesa della richiesta di estradizione da parte della magistratura italiana.

I due terroristi erano personaggi di spicco nell'ambiente della lotta armata degli ultimi anni. Prato e De Carlo, il 30 settembre dell'87, non erano rientrati nelle carceri «Nuove» di Torino dopo un permesso di cinque giorni, ottenuto per far visita alle rispettive famiglie a Chivasso.

Prato era in carcere per una pena di 24 anni di reclusione per aver partecipato nel gennaio dell'82 ad una delle più sanguinose azioni di Prima linea: l'assalto ad una filiale del Monte dei Paschi di Siena a Monteroni d'Arbia (Siena): durante la fuga i terroristi erano stati intercettati da una pattuglia di carabinieri ed era avvenuta una sparatoria nella quale erano morti due militi ed un complice di Prato, il terrorista Lucio De Giacomi.

Guglielmo Prato fu arrestato nei giorni successivi di fatto di sangue, insieme a Giulia Borrelli, nelle colline fra la Toscana e il Lazio.

Salvatore De Carlo, 35 anni, era stato invece condannato per costituzione di banda armata, detenzione di armi ed esplosivi. Apparteneva alle Brigate Rosse e sarebbe dovuto uscire di prigione nel 2004: era stato processato insieme a 48 terroristi accusati di dieci omicidi, 17 ferimenti ed altri reati minori.

I due terroristi erano considerati evasi e ricercati su tutto il territorio nazionale.

Al momento della fuga, Guglielmo Prato aveva telefonato al suo avvocato, il torinese Aldo Perla, spiegando la propria decisione e affermando di «*non sentirsela più di restare dietro le sbarre*».

n. e.

Salvatore De Carlo

A PAGINA 2

Sospesi i funerali di Khomeini: c'era troppa gente

A PAGINA 5

Tre arresti a Milano per il tifoso ucciso a S. Siro

A PAGINA 9

Tre inchieste per la strage delle Vallette

A PAGINA 27

Il cinesino Chang batte a tennis il gigante Lendl

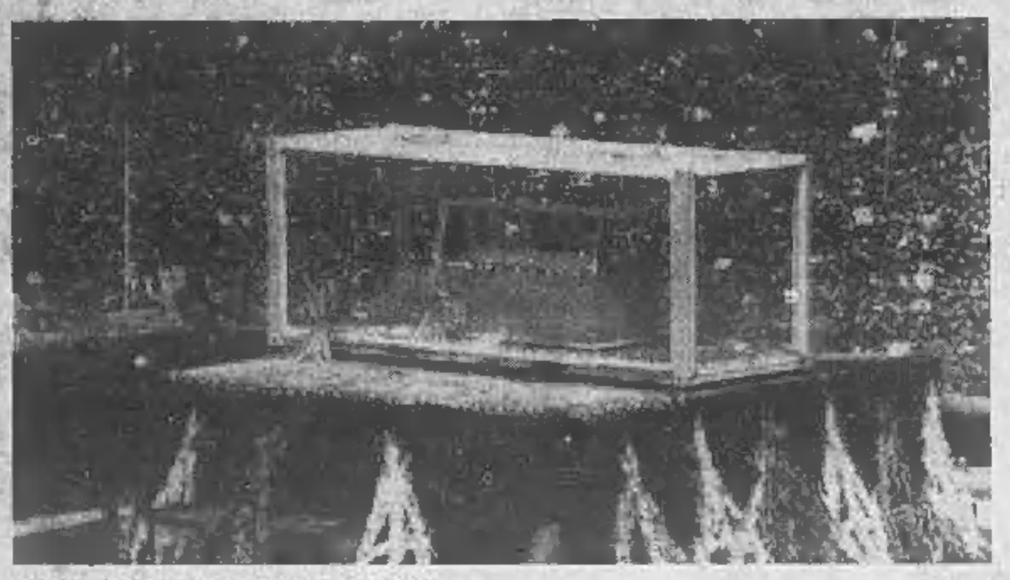
A PAGINA 32

Oggi una Tosca pomeridiana al Teatro Regio

Iran, sospesi i funerali La folla blocca la bara

UNA MAREA
La Tv trasmette scene dantesche «Bolgia spaventosa»

FANATISMO
Anche il cimitero è completamente intasato dai fedeli


La salma di Khomeini esposta in una teca a Teheran

TEHERAN ● I funerali di Khomeini sono stati «sospesi» poco dopo le 8,35 (ora italiana) «a causa della folla eccessiva». Lo ha annunciato la televisione iraniana che si apprestava a trasmettere in diretta l'avvenimento. L'annunciatore ha aggiunto che «seguirà un'altra comunicazione» probabilmente sul nuovo programma della cerimonia.

Non si capisce al momento, dalle immagini televisive, quali esatte decisioni possano essere prese dalle autorità. Il furgone che trasporta la salma di Khomeini è «intrappolato» tra milioni di persone, vicino al centro di Teheran. Ma, secondo l'annunciatore della tv iraniana, anche il cimitero di Behest Zahra, dove la salma dell'imam dev'essere trasportata, è invaso da una folla straboccchevole. C'è da ricordare che la tumulazione non può avvenire, secondo i musulmani, dopo il tramonto.

Mezz'ora dopo la sospensione, non vi sono stati ancora annunci. La folla del funerale è straboccchevole ed è possibile che gran parte di essa non abbia saputo della sospensione. Stando alle immagini televisive, vi sono probabilmente molto più dei due milioni di persone che ieri a mezzogiorno si trovavano all'esterno della moschea Mossalah, ove la salma di Khomeini era esposta. La gente non è solo sulle strade, spesso non asfaltate e polverose, seguite dal furgone, ma anche nelle vie adiacenti, nei campi quasi aridi del percorso funebre, sui tetti di autobus, aggrappata ad alberi, a balconi di case. La tv iraniana mostra scene quasi dantesche. Ovunque uomini di tutte le età e condizioni, donne in «chador» (ve ne sono moltissime), bambini, che si battono il capo e il petto. Si tratta di manifestazioni di cordoglio che appaiono certamente genuine e spontanee.

Il corpo avvolto in un sudario del leader della rivoluzione islamica, che era rimasto esposto per poco più di ventiquattr'ore nell'immensa piazza antistante Mossalah, era stato portato a braccia su un furgone, apparentemente militare.

«Questa vita è un arduo sentiero, cercate di non peccare, spegnete le luci, voglio dormire». Queste sono state le ultime parole dell'ayatollah Ruhollah Khomeini prima di esalare l'ultimo respiro, secondo quanto reso noto dall'agenzia ufficiale Irna. Secondo l'agenzia, che citava la figlia dell'imam, Zhara Mostafavi, l'ayatollah, «incapace di parlare negli ultimi momenti della sua vita, ha mosso le braccia in segno di preghiera, poi ha chiuso gli occhi ed ha taciuto per sempre».

Khomeini nel suo testamento reso pubblico oggi invita i musulmani a respingere sia l'Est sia l'Ovest e a unirsi. «Se, con la conferma di Dio, un giorno questa fratellanza di fede sarà realizzata, vedrete i musulmani formare la più grande potenza del mondo» scrive Khomeini nelle sue ultime volontà, di oltre 30 pagine, di cui l'agenzia iraniana Irna, come pure radio e televisione iraniane, hanno diffuso oggi ampi stralci. Il testamento era stato letto ieri dal presidente Ali Khamenei durante la sessione straordinaria dell'assemblea degli esperti, che successivamente lo ha eletto successore dell'imam. Nel testo, il capo religioso e politico iraniano non dà indicazioni sulla successione, limitandosi a consigliare prudenza. Khomeini sottolinea la necessità di sventare i «complotti» di potenze e agenti dell'Est e dell'Ovest, e rivolge un appello alla nazione iraniana e al mondo islamico affinché respingano il «razzismo» e contino solo sulle proprie forze.

«Raccomando alle nobili nazioni oppresse e alla cara nazione iraniana di seguire fermamente la retta via divina mostrata loro dall'Onnipotente, che è indipendente sia dall'Est ateo sia dall'Ovest infedele e oppressore», afferma l'imam nelle ultime volontà.

«Il mio testamento alle nazioni musulmane è che non devono aspettarsi che alcun straniero le aiuti a raggiungere il loro scopo, che è l'Islam e l'applicazione delle leggi islamiche — prosegue il documento —, voi stessi dovete ergervi da soli per tale questione cruciale, che produrrà libertà e indipendenza». Gli Stati Uniti vengono descritti come un'amministrazione «congenitamente terroristica». Quale maggiore orgoglio — afferma l'imam — «che gli Stati Uniti siano stati così disonorati e umiliati di fronte all'Iran da non sapere più a chi rivolgersi».

Una vittima nella terribile calca intorno al corpo dell'imam

URSS

In Uzbekistan decine di morti e centinaia di feriti Mosca manda militari per sedare la guerra etnica

«Qua e là, da tetti e nascondigli si odono ancora spari» ha detto ieri sera la tv sovietica. Gli incidenti causati anche dalla gravissima crisi economica

MOSCA ● Decine di persone sono morte e centinaia sono rimaste ferite nelle violenze a sfondo etnico nella repubblica sovietica dell'Uzbekistan, secondo quanto ha reso noto ieri sera la televisione sovietica. *«Vi sono decine di vittime, centinaia di feriti»* ha affermato l'emittente, in una edizione regionale del principale telegiornale serale, «Vriemja». La trasmissione, non ricevuta a Mosca, è stata captata dalla Bbc. *«Qua e là, da tetti e nascondigli, si odono ancora spari»* ha aggiunto la tv. Gli scontri hanno opposto, durante il fine settimana, migliaia di uzbechi e turchi meskheti, una minoranza etnica originaria della Georgia costretta da Stalin a insediarsi in Uzbekistan nel 1944. In precedenza, la *Tass* aveva fornito un bilancio di due morti e 72 feriti.

Che la situazione sia particolarmente grave è dimostrato anche dal fatto che il Cremlino ha deciso di inviare migliaia di soldati nell'Uzbekistan. Epicentro dei disordini è stata la valle del Fergano. Ad alimentare gli scontri è stata non soltanto la rivalità tra le opposte etnie ma anche la crisi economica che la repubblica asiatica dell'Uzbekistan da tempo attraversa e che è aggravata da una disoccupazione ormai cronica. Nel notiziario della sera della tv sovietica il ministro degli Interni Vadim Bahatin, nel fare il punto della situazione, ha chiamato in causa quanti, dietro le quinte avrebbero cavalcato la furiosa protesta popolare. *«I disordini sono stati provocati da qualcuno anche se non sono ancora in grado di dire da chi. E' chiaro però che vi sono coinvolte forze del male che si ispirano al criterio del "tanto peggio tanto meglio"»* ha affermato Bahatin.

Oggi la tensione resta alta nella valle di Fargano. *«Gli scontri tra popolazione nativa e turchi meskheti che vivono nella regione sono iniziati con una rissa nel centro distrettuale, la città di Kuvasai, il 28 aprile, nella quale due uzbeki furono feriti. Uno di loro in seguito è morto»* rivela la *Tass*. La nuova esplosione di violenza, tuttavia, non ha ancora una causa chiara, scrive l'agenzia, secondo cui un appello del governo uzbeko approvato e diffuso alla popolazione definisce i colpevoli degli scontri come *«estremisti che sfruttano gli slogan della perestrojka»*.

Secondo il deputato uzbeko Rakhmadullah Akhmedov, interrogato a Mosca dai giornalisti in margine al Congresso del popolo, a provocare le violenze è stata una rissa in un mercato, sorta quando un turco ha protestato contro un venditore di frutta uzbeko per i prezzi troppo alti da questo praticati.

Secondo fonti locali, tuttavia, la causa degli scontri va cercata nel malcontento dei turchi meskheti, che non sono riusciti ad essere rappresentati nel Congresso dei deputati del popolo. Un funzionario della Lega dei giovani comunisti locale ha dichiarato che «nelle strade si spara», e che la notte scorsa è stata «inquieta».

Nella regione è stato introdotto il coprifuoco ma, scrive la *Tass*, fino a ieri, senza l'intervento dell'esercito: *«Del mantenimento dell'ordine pubblico e la repressione delle azioni criminose sono state incaricate le forze di polizia e le truppe del ministero degli Interni dell'Urss (truppe speciali antisommossa)»*.

Secondo il comunicato *Tass* trasmesso ieri dal telegiornale nazionale «Vremja», durante gli scontri tra turchi e uzbeki *«molti cittadini sono stati picchiati, case e automobili sono state bruciate. I disordini sono stati provocati da elementi estremisti. Alcuni edifici pubblici sono stati attaccati. Gruppi armati di delinquenti hanno attaccato la polizia»*.

Un tempo residenti nella regione sud-occidentale della repubblica georgiana (Caucaso), i meskheti furono deportati per volere di Stalin nel novembre del 1944 per *«eliminare un bastione per la formazione di gruppi sovversivi»*. Stalin sospettava i meskheti di simpatie naziste e temeva che essi potessero ostacolare i suoi piani di espansione verso la Turchia.

Dal 150 mila ai 200 mila meskheti furono dunque deportati verso l'Asia centrale. Secondo gli storici occidentali tra i 30 mila ed i 50 mila turchi perirono durante l'esodo. Attualmente i meskheti vivono in Kirghizia, in Turkmenia e in Azerbaigian, ma la maggior parte risiede in Uzbekistan: *«Oltre 160 mila»*, secondo l'agenzia sovietica. I meskheti, al contrario di quanto avvenuto con gli altri popoli deportati da Stalin durante la seconda guerra mondiale, non sono mai stati ufficialmente riabilitati, e si sono ripetutamente rivolti alle autorità centrali del Paese per ottenere giustizia storica e poter fare ritorno in Georgia o emigrare in Turchia.

La tensione tra turchi, meskheti e uzbeki, non nuova, si aggiunge dunque ai già numerosi problemi etnici che affliggono l'Urss: la disputa tra armeni e azerbaigiani per il Nagorni Karabakh, quella tra abkhazi e georgiani (a seguito della quale vi fu la «domenica di sangue» di Tbilisi), le proteste di tartari di Crimea, lituani, estoni e lettoni.

FLASH
I TRENI SBRICIOLATI
URSS. ECCO LE TERRIFICANTI IMMAGINI DEL DISASTRO SULLA TRANSIBERIANA

ELEZIONI

Polonia, il partito comunista ammette la sconfitta «Non interromperemo la strada della democrazia»

«E' stato un autentico plebiscito in favore di Solidarnosc» Pressanti inviti a costituire un governo di coalizione ma Walesa non è d'accordo

Lettura dei risultati elettorali a Varsavia

VARSAVIA ● Anche il partito comunista polacco (Poup), di fronte alla realtà dei fatti, ha dovuto prendere atto del grande successo conseguito dall'opposizione. «I risultati sono effettivamente sfavorevoli alla coalizione» ha dichiarato in tv all'inizio del notiziario serale, il portavoce Jan Bisztyga alludendo alla «lista nazionale». Le elezioni hanno assunto la natura di un plebiscito e Solidarnosc ha ottenuto una chiara maggioranza» ha aggiunto, mentre sedeva gomito a gomito con il portavoce nazionale del sindacato indipendente Janusz Onyszkiewicz.

Bisztyga ha assicurato che il partito non si rimangerà le promesse. «Non ci allontaneremo dalla strada della democrazia e delle riforme» ha promesso. Invitando l'opposizione a assumersi le proprie «corresponsabilità», il portavoce ha rilevato: «Se i sentimenti di trionfalismo e avventurismo genereranno dell'anarchia in Polonia, la democrazia e la pace sociale sarà seriamente minacciata. Le autorità, la coalizione e l'opposizione non possono tollerare una situazione simile».

Nel dispaccio riguardante i risultati elettorali, l'agenzia Pap ha confermato che Solidarnosc ha vinto nettamente in almeno 11 città.

Durante una conferenza stampa Onyszkiewicz ha affermato che salvo qualche rara eccezione i candidati dell'opposizione si sono aggiudicati tutti e 100 i seggi del Senato. Probabilmente, ha indicato Robert Bogdanski, del centro informazioni di Solidarnosc, solo tre di essi potrebbero essere costretti ad andare al ballottaggio previsto per il 18 giugno.

A Varsavia, i tre candidati di Solidarnosc al Senato si sarebbero assicurati il seggio con una percentuale che va dal 79,7 per cento, come nel caso di Anna Radziwill, una insegnante di scuola media che appartiene a una delle famiglie più antiche dell'aristocrazia polacca, al 75 per cento di Witold Trzeciakowski. Contemporaneamente, nessuno dei candidati governativi avrebbe superato l'11 per cento delle preferenze.

I candidati di Solidarnosc alla Dieta avrebbero ottenuto nella capitale tutti più dell'80 per cento di voti, con l'eccezione dell'attore ed ex rettore dell'università Andrzej Lapicki e del fondatore del comitato di autodifesa dei lavoratori (Kor) Jacek Kuron. Lapicki aveva come avversario Jerzy Urban, ministro, direttore della radio e della televisione e portavoce del governo.

Al primo sarebbe andato il 75,5 per cento dei voti, al secondo il 18,4.

Dopo aver riconosciuto la vittoria di Solidarnosc, le autorità comuniste polacche hanno «consigliato» all'opposizione di evitare qualsiasi «trionfalismo» ed entrare in un governo di coalizione come condizione per garantire la continuazione del processo democratico e la «stabilità» politica e sociale del Paese.

«Solidarnosc — ha detto un portavoce governativo — deve ora mostrare il suo senso di responsabilità accettando la proposta avanzata dal generale Jaruzelski per una vasta coalizione postelettorale».

La proposta di entrare in un governo di coalizione postelettorale è stata però nuovamente e chiaramente respinta dal professor Bronislaw Geremek, principale consigliere di Lech Walesa nel corso di una conferenza stampa.

Il portavoce di Solidarnosc Janusz Onyszkiewicz ha detto che i risultati negativi per la coalizione sono dovuti principalmente alla «reazione della gente nei confronti del passato, di tutto quello che c'è stato di cattivo, del sistema stalinista di governare, delle elezioni precedenti che non erano democratiche, della crisi che stiamo soffrendo in questo periodo».

Confermate le voci E' guerra civile

Fonti cinesi, indipendenti tra di loro, riferiscono che unità dell'esercito si combattono vicino alla Tienanmen e nella fascia sudovest della città. L'uno contro l'altro due corpi d'armata

PECHINO ■ In Cina oramai è guerra civile. Una profonda spaccatura si sarebbe infatti verificata in questo ore a Pechino nei quadri dell'esercito di liberazione popolare. Quella parte delle forze armate che ha stigmatizzato lo spietato massacro di piazza Tienanmen avrebbe deciso di imbracciare le armi contro i colleghi intervenuti domenica con i carri armati facendo strage di migliaia di cittadini inermi.

La sparatoria, in corso anche stamane a Pechino, ne costituirebbero una prima ed allarmante avvisaglia. Fonti cinesi riferiscono di aver visto sette soldati feriti riversi sull'asfalto nella zona sudorientale della capitale, vittime a quanto sembra di uno scontro con un altro gruppo di militari; altre notizie, peraltro non confermate, ma tutte provenienti da fonti indipendenti tra di loro ed attendibili, riferiscono che unità dell'esercito si stanno combattendo nei pressi di piazza Tienanmen e nella fascia sudoccidentale della capitale.

Stamane nuovi carri armati e dieci autoblindo sono stati visti lasciare il centro della piazza per dirigersi a velocità sostenuta verso la parte orientale della città. Sul fatto che nell'esercito sia in atto una sanguinosa prova di forza una fonte della diplomazia occidentale non ha dubbi: «E' qualcosa — ha affermato — di più che una semplice voce; esistono elementi di prova concreti su quanto sta accadendo».

Nella tarda sera di ieri l'esercito aveva occupato, presidiandoli, i ponti e gli altri punti strategici che collegano il resto di Pechino a piazza Tienanmen sparando contro i pedoni ed i pochi automobilisti che tentavano di forzare il blocco.

Frattanto gli organi di stampa del regime continuano a giustificare, se non addirittura ad esaltare, la sanguinosa repressione, compiuta da quella parte dell'esercito schieratasi dalla parte di Deng Xiaoping e di Li Peng, contro gli studenti che vengono definiti «teppisti» e «sciuffiani». Nel telegiornale della sera l'emittente di Stato si è soffermata sulle immagini di giovani che lanciavano sassi contro i militari e i mezzi corazzati che entravano in città e su un autocarro militare preso d'assalto da un gruppo di studenti. I due soldati a bordo dell'autocarro, aggiunge il commento, sono stati aggrediti e percossi a morte. Le stesse riprese sono state mandate in onda dalle varie reti televisive in tutto il mondo. Quello che viceversa la televisione di Stato cinese non ha fatto vedere è stato il filmato nel quale si vedeva uno studente, da solo, bloccare una colonna di carri armati. Un'immagine quest'ultima che entrerà nei libri di storia, come l'emblema più significativo della rivoluzione giovanile cinese del 1989.

Alle migliaia di vittime di domenica si aggiungono le tre cadute ieri sotto i colpi dei fucili mitragliatori e delle carabine automatiche dei militari. E, sempre nella tarda serata di ieri (ora locale), le truppe che presidiano piazza Tienanmen si sono disposte in modo da dover fronteggiare un assalto da parte di altri militari. Fonti cinesi e diplomatiche sostengono che il trentottesimo corpo d'armata dell'esercito, cui spetta la difesa di Pechino, avrebbe deciso di imbracciare le armi contro il ventisettesimo corpo d'armata, la divisione corazzata che ha soffocato tra sabato notte e ieri mattina nel sangue la protesta studentesca. Proprio al trentottesimo corpo d'armata il regime aveva in un primo tempo ordinato di far rispettare la legge marziale proclamata il 20 maggio scorso a Pechino, ma i comandanti della grande unità si erano rifiutati di far affluire i loro effettivi in città e di imbracciare le armi contro gli studenti.

Pechino. In alto l'imponente schieramento di carri armati a presidio della piazza Tienanmen. Nell'altra foto l'immagine più emblematica della rivolta

Un uomo ferito ieri da un militare viene trasportato nel più vicino ospedale

«Malfattori infiltrati tra i bravi studenti»

QIJTO ■ Il ministro degli Esteri cinese, Qian Qichen, che ha concluso ieri sera una visita ufficiale in Ecuador, ha affermato che «le richieste degli studenti sono assolutamente logiche e costantemente presenti negli obiettivi del governo».

«Nel movimento studentesco però — ha precisato il ministro — si sono infiltrati dei malfattori che si propongono di sovvertire l'ordine ed hanno approfittato dei disordini nei giorni scorsi per attaccare le truppe».

Il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen è il primo dirigente di Pechino che prenda pubblicamente posizione dopo l'intervento dell'esercito nella capitale cinese. La Cina, egli ha detto, ha bisogno di «stabilità» e di «coesione» ed era «assolutamente necessario prendere misure per porre termine ai disordini e per mantenere la situazione di stabilità e di unità allo scopo di proteggere gli interessi del popolo e di tenere la strada sgombra all'edificazione del Paese».

Secondo il ministro, il governo cinese ha dato prova di molta pazienza, ma negli ultimi giorni vi sono state «circostanze speciali» che hanno reso necessario l'intervento dell'esercito. Durante queste giornate, egli ha aggiunto, «alcuni malfattori hanno ucciso dei soldati e li hanno appesi in pubblico», hanno distrutto decine di automezzi militari, della polizia e civili, hanno saccheggiato depositi dell'esercito e si sono impadroniti di armi e di munizioni. «Le cose hanno così superato le manifestazioni pacifiche trasformandosi in una rivolta armata», ha detto il ministro, aggiungendo che gli autori di questa «rivolta» sono «pochissimi elementi che nascondono dietro i giovani il loro vero obiettivo che è quello di rovesciare il governo e di respingere il sistema socialista».

Prima che l'azione di questi «malfattori» rendesse necessario l'intervento dell'esercito, «il governo — ha detto Qian Qichen — ha sempre mantenuto un atteggiamento moderato». Il ministro ha poi aggiunto: «Le rivendicazioni degli studenti sono del tutto logiche e coincidono con gli obiettivi del governo, che sono di approfondire le riforme, perfezionare le istituzioni democratiche, combattere la corruzione di certi funzionari e far sì che gli organi d'informazione dicano la verità e che vi sia libertà di riunione. La maggioranza assoluta delle richieste degli studenti sono logiche e in buona fede. La politica di riforme in Cina non sarà modificata e continuerà a procedere assieme al perfezionamento democratico».

Occhetto: «Quel pc morto e sepolto...»

«Di un sistema che riteneva di essere unitario ed organico non è rimasto assolutamente niente». Deng? «Provo un senso di diffidenza per la durezza e il fanatismo del personaggio»

ROMA ■ *«Noi comunisti non abbiamo nulla a che vedere con chi si è reso responsabile di questi crimini. Soffriamo per i giovani uccisi mentre cantavano l'Internazionale. Noi rifiutiamo la solidarietà a qualsiasi potere si dichiari socialista e non accetti i principi della conflittualità e della libera espressione dell'opposizione».*

Achille Occhetto, segretario del più grande pc d'Occidente, parla della feroce repressione della «primavera di Pechino» e prende le distanze dai dirigenti del partito comunista cinese. Deng — sostiene — non può essere considerato un comunista. Oppure, gli è stato chiesto, non lo siete più voi?

«Noi non siamo parte di un movimento comunista internazionale: giudichiamo i paesi comunisti così come li giudicano tutti gli altri partiti della sinistra europea, sulla base degli atti, dei programmi e delle iniziative. Quanto a Deng, ho sempre avuto verso di lui un senso di diffidenza perché partecipai a quello che è stato l'ultimo incontro da cui derivò la rottura con i cinesi nel '65, e sono sempre rimasto impressionato dalla durezza e persino da un certo fanatismo del personaggio. Questa modernizzazione autoritaria in Cina, come dimostrano i fatti drammatici di questi giorni, non ho niente a che vedere con le idealità socialiste».

Onorevole Occhetto, al di là di ciò che sta accadendo in Urss, in Polonia, in Cina, non crede che la parola stessa, «comunismo», sia in dissoluzione?

«Nei Paesi dell'Est, comunismo è un termine che non ha più nessun rapporto con le proprie origini storiche e che definisce un involucro politico completamente sbagliato. Sono regimi che portano a soluzioni catastrofiche se non vengono avviati verso forme di democrazia parlamentare e pluralista».

Dunque, il comunismo è finito...

«Quello che dico si riferisce a quei regimi che si sono chiamati comunisti. Certo, nella battaglia di Gorbaciov e nella battaglia di Eltsin le idealità socialiste sono presenti. Ma del comunismo come sistema che riteneva di essere unitario e organico a mio avviso non è rimasto niente».

Come si comporterà il pci? Dopo le elezioni europee chiederà l'ammissione nel gruppo parlamentare dei partiti socialisti?

«E' chiaro dalle cose dette che dopo le elezioni ci sarà una pressante iniziativa per stringere i rapporti sia parlamentari sia politici con le altre forze della sinistra europea».

Onorevole Occhetto, continuerete a chiamarvi comunisti?

«Al congresso ho affermato che eravamo disposti a cambiar nome di fronte ad un fatto politico nuovo che allargasse e unificasse la sinistra italiana...».

Tra Usa e Cina bloccati contratti per 840 miliardi

WASHINGTON ■ Ammontano a 600 milioni di dollari i contratti per forniture militari da governo a governo «congelati» dopo l'imposizione delle sanzioni alla Cina annunciata ieri da Bush. Le vendite — ha detto la portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler, — comprendono un contratto da 500 milioni di dollari per l'ammodernamento dell'avionica dei caccia cinesi "F-8", radar antiartiglieria "Tpq-37" per 62 milioni di dollari, una fornitura di proiettili di artiglieria di grosso calibro da 28 milioni di dollari, più siluri antisommergibili lanciabili in superficie per altri 10 milioni.

La portavoce ha precisato che il 10 per cento circa delle armi sono già arrivato in Cina, mentre il resto delle forniture verrà sospeso. I cinesi sono divenuti clienti del Pentagono dal 1984 quando il presidente Ronald Reagan ha autorizzato Pechino ad acquistare negli Usa armamenti di tipo difensivo. Margaret Tutwiler ha fornito anche alcuni dati sulle transazioni private approvate nel 1988: hanno avuto un valore di 95 milioni di dollari circa.

A fare le spese delle sanzioni sarà anche il ministro della Difesa cinese Qin Jiwei: la sua visita a Washington, già in calendario, è stata cancellata. Sarà invece la prossima settimana nella capitale americana il ministro degli Esteri di Pechino Qian Qichen: avrà un incontro con Baker e questo offrirà al segretario di Stato americano la possibilità di esprimere la sua posizione sui «deplorabili eventi» di questi giorni in Cina.

Oltre alla sospensione delle vendite militari, Bush ieri ha annunciato la sospensione delle visite tra comandanti militari americani e cinesi, l'estensione del visto di permanenza negli Usa agli studenti che chiedono di rinviare il ritorno in patria, assistenza medica della Croce Rossa alle vittime della strage.

Questo tipo di sanzioni hanno per ora placato le proteste che si erano elevate nei giorni scorsi da parte dei deputati del Congresso, sia democratici che repubblicani, sull'eccesso di prudenza nei primi commenti del presidente. Mickey Edwards, un influente deputato repubblicano, aveva detto: «I messaggi diplomatici di disapprovazione sono ridicoli davanti all'omicidio di civili innocenti».

PER I VOSTRI VIAGGI
E LE VOSTRE VACANZE
in VIA PO 51 e VIA DI NANNI 120
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
da AVOGADRO VIOLETTA
CONCESSIONARIO SAMSONITE

SET 1 VALIGIA 1 SACCA	L. 59.900	in più
SET 2 VALIGIE CM. 130	L. 74.900	»
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA CON RUOTE	L. 49.900	»
SACCA BAGAGLIO A MANO	L. 22.900	»
SACCA TRACOLLA UOMO	L. 15.900	»
BEAUTY CUOIO	L. 39.900	»

BAULI TUTTI I TIPI

011/5767
e' il numero giusto...
...se vuoi vendere
il tuo appartamento.
Ti garantiamo:
quarant'anni di serieta'
e professionalita'.
Gabetti
La tua casa vale di piu'

RICERCHIAMO
Stabili liberi e occupati in Torino 1ª e 2ª cintura.
Terreni residenziali ed industriali in Torino 1ª e 2ª cintura.
Alloggi e mansarde libere in zone signorili qualsiasi dimensione anche da ristrutturare in Torino e 1ª cintura.
Capannoni industriali locali artigianali commerciali di piccole e medie dimensioni in Torino e 1ª cintura.
Gradita collaborazione con professionisti e mediatori. Trattative rapide e serie.
NO PERDITEMPO
Tel. 011 599.749 - 582.337

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti privati ed industriali.
Massima esperienza e i costi più concorrenziali.
TORINO - Via Gotto 2
Tel. 669.2110 - 650.5878

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO SURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.615

INTERVISTE. Dice Peter Van Wood: tutta colpa della Bilancia. E anche dell'Acquario

Giulio Andreotti

Il cardinale Richelieu

Piero Angela

Peter Van Wood

Quel 4 giugno, giorno di jella e catastrofi I maghi dicono: non siamo che all'inizio...

ROMA ● Domenica, maledetta domenica. Sarà difficile dimenticare il 4 giugno: 7 mila cinesi invocano democrazia e libertà, ma sono brutalmente uccisi da altri cinesi; in Urss perdono la vita quasi mille persone per l'esplosione di un gasdotto; altri sovietici, nell'Uzbekistan, uccisi in scontri etnici; a Torino, nel braccio femminile del carcere modello delle Vallette muoiono asfissiate 10 donne; c'è una vittima del calcio, perché «colpevole» di essere un romanista; torna ad Allah anche il despota Khomeini, tra chi piange e chi esulta, mentre a Roma i festeggiamenti del 2 Giugno si trasformano in un mesto rito funebre dopo la morte di due militari in uno scontro tra elicotteri. Non ci sono certo legami tra una tragedia e l'altra e sappiamo che in quasi tutti i casi non c'entra la fatalità, ma nel ricordarli tutti insieme non possiamo che pensare al nostro fragile destino umano, in balia di eventi più grandi di noi. *«Ma non è finita, prima che finisca l'anno ne vedremo delle belle»*, dice Peter Van Wood, ex chitarrista, diventato negli ultimi anni famoso come astrologo nelle cui vesti per anni ha predetto agli italiani il «domani» dagli schermi Rai.

Tutta colpa, pare, dell'opposizione di tre pianeti — Nettuno, Saturno e Urano — alla Luna, *«a disagio nel segno del Capricorno in cui si trovano da due anni a questa parte. Questo provoca disarmonia zodiacale e nella realtà una serie di disastri, ma completamente diversi da quelli che ci hanno più colpito nel passato, come terremoti, eruzioni di vulcani...»*, dice con voce sicura Van Wood, autore da vent'anni di un Almanacco che *«prevede con un anticipo di un anno, un anno e mezzo, il futuro»*. E aggiunge, per far capire meglio i suoi poteri: *«Avevo previsto molto tempo prima la tragedia di Cernobil, e l'ultimo terremoto nel Sud addirittura il giorno prima, ma in Rai non hanno voluto che lo dicessi per paura di creare panico tra la gente»*. E se in Cina capita quel che capita è perché la Bilancia, il segno che getta la sua influenza sul grande Paese asiatico, *«fa quadratura col Capricorno»*.

Per un po' lasciamo le interpretazioni storico-economico-sociale-scientifiche e come gli antichi interpellavano gli oracoli per avere certezze anche noi proviamo a chiedere agli astri rassicurazioni in un mondo sempre più inquieto, ben sapendo di incorrere nella riprovazione di Piero Angela (ma Van Wood è pronto ad obiettare che *«l'Astrologia è una grande verità anche se non ha ancora trovato il modo di spiegarla scientificamente»*).

Il chitarrista-astrologo non mostra sorpresa per la lunga tragica catena di morti di domenica scorsa. E torniamo ai terribili pianeti: *«Nettuno è strano, nefasto, porta contrasti, ostacoli; Urano è il pianeta dell'esplosione»*. Van Wood è convinto che l'opposizione dei tre pianeti porterà nulla di buono nello zodiaco su cui influisce il Cancro. E, dove, per esempio? *«Genova, Milano, Venezia, Olanda, Berna, Istanbul, Washington, Nord Africa, Nuova Zelanda...»*.

Viviamo anni tormentati perché, dice Van Wood, *«siamo in una fase di evoluzione molto difficile: stiamo uscendo dall'era dei Pesci, simbolo del sacrificio, e stiamo per entrare in quella dell'Acquario che esprime volontà di autoaffermazione, ma anche egocentrismo* (ndr. e si scopre che il passaggio da un'era all'altra si verifica ogni 2400 anni). *Stiamo assistendo alla distruzione del "Palazzo vecchio" per entrare in quello Nuovo, e questo non è certo indolore»*. L'Acquario spiegherebbe l'Urss di Gorbaciov sconvolto dalle nuove «aperture», la volontà degli europei di unirsi, ma anche le difficoltà. E le crisi politiche di casa nostra? *«Si spiegano col fatto che l'Italia è sotto il segno del Leone opposto all'Acquario»*.

L'astrologo Franco Spinardi, grande esperto di Tarocchi, dà ancora un'altra lettura degli astri e parla di Giove, «l'Imperatore» (segno della legge, degli ideali) che in opposizione ai Gemelli porta perturbazioni. E parla di *«nuova Apocalisse»* su cui sta scrivendo anche un libro: *«Arriveranno eventi peggiori. In Cina e in Urss c'è ricerca di verità e di valori spirituali che porta esplosione e poi una catarsi...»*.

Anche per i nostri uomini politici, in particolare il Gemelli De Mita e il Pesce Craxi, gli astri non sono troppo favorevoli. E chi invece può guardare il cielo con ottimismo? *«Andreotti, grazie al suo Capricorno, segno dello stratega, di personaggi, tanto per essere chiari, come il cardinale Richelieu, Mazarino, Mao-Tze-Tung...»*.

st. c.

Giovanni Galloni

COBAS E PRECARI

Scuola, si chiude il 10 giugno Scioperi per scrutini ed esami

ROMA ● Ultima settimana di lezione per dieci milioni di studenti: le scuole di ogni ordine e grado, escluse le materne, chiuderanno il 10 giugno. Finiscono le lezioni ma, per molti studenti, iniziano gli esami.

Il 13 giugno saranno gli scolari della quinta elementare e gli studenti della terza media ad affrontare le prove che, tra scritti ed orali, dovranno concludersi entro il 30 giugno. Da giovedì 22 giugno, con la prova scritta di italiano, si aprirà invece la sessione '88-'89 degli esami di maturità.

Maturità. Disagi e disfunzioni in vista per il primo giorno degli esami. Per il 22 giugno il personale non docente (segretari, applicati, bidelli,ecc.) aderente ai Cobas attuerà uno sciopero nazionale con manifestazione a Roma. E molte scuole, pertanto, resteranno sguarnite dei necessari supporti logistici ed organizzativi necessari ai commissari per avviare le procedure d'esame. La proclamazione è stata decisa dal coordinamento nazionale del settore Ata dei Cobas «vista l'assoluta indisponibilità a soddisfare le legittime richieste di salari più dignitosi, nonché garanzie d'occupazione per i precari e i lavoratori di ruolo».

Commissari. Il Parlamento ha approvato definitivamente il disegno di legge concernente modifiche sull'indennità di missione ai dipendenti dello Stato. La modifica, secondo quanto rende noto un comunicato del ministero della Pubblica Istruzione, dispone che ai fini del trattamento di missione, il personale del comparto scuola potrà optare tra l'indennità di missione in misura intera, già prevista nella precedente normativa, e l'indennità ridotta di un terzo con il rimborso delle spese di pernottamento e di vitto introdotto l'anno scorso con l'accordo intercompartimentale, dpr 395/88.

Precari. Una giornata nazionale di mobilitazione con manifestazioni davanti ai provveditorati agli studi e uno sciopero degli insegnanti impegnati in scrutini ed esami sono stati proclamati per martedì 13 giugno dal coordinamento nazionale precari. L'iniziativa è stata promossa, informa un comunicato, «per ottenere dal ministro Galloni un decreto legge che consenta le immissioni in ruolo dal prossimo settembre dei lavoratori precari della scuola». E ancora: «Il perdurare della crisi di governo impedisce l'approvazione del disegno di legge sul "doppio canale" di reclutamento: ciò significa per migliaia di precari un ingiusto licenziamento dopo anni di lavoro nella scuola».

GRANELLI

La sinistra dc all'attacco «Cossiga dia a De Mita il reincarico per il governo»

Luigi Granelli

ROMA ● Incarico a De Mita. La sinistra dc, per voce del suo esponente Luigi Granelli, indica a Cossiga l'unica strada percorribile. *«A mio giudizio* — dice Granelli — *il capo dello Stato ha davanti a sé tre soluzioni: innanzitutto l'incarico pieno a De Mita, poi il rinvio del governo dimissionario alle Camere ed infine una ripresa delle consultazioni senza ulteriori esplorazioni»*.

Un'ipotesi che non trova d'accordo i partners del pentapartito. Il psi, ad esempio, considera esaurita l'esperienza di De Mita a Palazzo Chigi, mentre il pri chiede una maggioranza — pena rinunciare a far parte della prossima compagine governativa — con un forte accordo politico.

Da parte sua il segretario liberale Renato Altissimo afferma che *«il pli ha uno solo pregiudiziale da porre per la costituzione di un nuovo governo tra i cinque partiti della passata coalizione: non riguarda il programma e i suoi tempi di attuazione»*. Per il leader liberale, questo programma dovrà contenere *«in maniera precisa i termini con cui si procede al risanamento della finanza pubblica»* ma anche *«i meccanismi di riforma istituzionale attraverso cui rendere possibili gli impegni di governo: quindi la riforma dei regolamenti parlamentari, una diversa funzione della Camera e del Senato, l'inserimento della sfiducia costruttiva, l'elezione diretta dei sindaci»*.

Altissimo, che definisce «risibile» l'accusa di Martelli secondo cui il pli e il pri sono stati *«campioni dell'instabilità»*, definisce *«un errore»* la crisi, dicendosi anche contrario all'elezione diretta del capo dello Stato, perché questa *«stravolgerebbe il nostro impianto costituzionale»*. Per quanto riguarda la riforma della legge elettorale, Altissimo afferma che il suo partito *«è disposto a discuterne»*, se si vuole *«modificare il sistema delle preferenze»* giungendo magari a un sistema come quello francese.

NOTIZIE

Tassi di interesse verso la riduzione

ROMA ● Le principali banche italiane riducono i tassi d'interesse passivi (cioè quelli corrisposti alla clientela). La decisione — informa l'Agenzia Italia — è partita dai maggiori istituti, ma tutti gli altri si adegueranno; infatti, l'iniziativa rappresenta una scelta operativa di più vasta portata. La Banca Nazionale del Lavoro e la Banca Commerciale Italiana, ad esempio, fin da oggi, avvertiranno i loro clienti che la remunerazione dei conti correnti scenderà di mezzo punto. In compenso, però, saranno incentivati i tassi sui certificati di deposito verso i quali sempre più si sta cercando di «dirottare» il risparmio bancario.

Ma Bankitalia va controcorrente

ROMA ● La Banca d'Italia si è mossa controcorrente: dopo aver ritirato liquidità dal mercato, attraverso operazioni pronti contro termine, in modo pressoché continuo a partire dall'autunno scorso, ieri ha compiuto un'operazione in senso del tutto inverso e ha ceduto liquidità a breve termine al sistema bancario per tremila miliardi. L'operazione è avvenuta con l'acquisto temporaneo di titoli di Stato con metodo competitivo e scadenza a quattro o sette giorni a scelta. Il tasso minimo è del 13,90% e il tasso medio ponderato del 14,03%.

Pubblico impiego: slittano i contratti?

ROMA ● Mentre per i ferrovieri è stata rinviata a oggi la firma dell'accordo sugli incentivi salariali estivi e sui turni dei macchinisti raggiunto nei giorni scorsi da Fs e sindacati confederali, giovedì si saprà se i contratti del pubblico impiego dovranno slittare ancora, a causa della crisi politica, oppure se si potrà giungere in tempi brevi al loro rinnovo.

Fiat: 174 miliardi utile consolidato Fidis

TORINO ● Francesco Paolo Mattioli, presidente della Fidis, ha presentato ieri all'assemblea degli azionisti i conti '88 del settore servizi finanziari e immobiliari del gruppo Fiat. Per la società, che otto anni dopo la sua costituzione ha ormai assunto il ruolo di «gruppo polifunzionale», il bilancio si è chiuso con un utile netto consolidato di 174 miliardi contro i 164 dell'esercizio precedente e con un volume consolidato delle attività che è stato di 23 mila 545 miliardi.

LA NOUVELLE EAU DE TOILETTE POUR HOMME
YVES SAINT LAURENT
PROFUMI Servetti
il fiore all'occhiello di Torino

CONSEGUITA LA MATURITA', ALTERNATIVA ALL'UNIVERSITA' LA
SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI TRADUTTORI TORINO
(Legge n. 697 del 11.10.1963)
APRE LE PORTE DELL'EUROPA E DEL MONDO
Per iscrizioni e informazioni:
SUPERTRADUTTORI
10123 TORINO - VIA LAGRANGE 3 - TELEFONI 011/530328-537838 - TELEX 218239 TRAD I - TELEFAX 011/537838

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

La polizia cerca i cinque complici degli assassini del tifoso romanista

Daniele Formaggia, uno dei fermati, è un ultras del Milan e, per la società svolge, il servizio d'ordine a San Siro. Il tifoso ucciso, orfano, era il minore di otto fratelli. La posizione del club

MILANO ● Nuovi sviluppi sarebbero imminenti nelle indagini sulla morte del giovane tifoso romanista Antonio De Falchi, ucciso a calci e pugni domenica mattina nei pressi dello stadio di San Siro. Dopo i primi tre fermi gli agenti della Digos sono sulle tracce di altri cinque giovani che, secondo le diverse testimonianze raccolte, avrebbero partecipato all'aggressione. Ma la notizia più sconcertante è che Daniele Formaggia, 29 anni, uno dei tre fermati con l'accusa di concorso in omicidio, appartiene al servizio d'ordine del Milan. La circostanza raccontata dalla madre, la quale ha detto che il figlio aveva un «passi» per entrare allo stadio, ha trovato conferma negli ambienti del Milan. Formaggia era uno dei 12 rappresentanti dei gruppi ultras della curva che era stato ammesso nel servizio d'ordine composto da 380 persone scelte dalla Associazione Italiana Milan club. Gli altri due giovani per i quali è stato convalidato il fermo sono Luca Bonalda di 18 anni e Antonio Lamiranda di 21 anni.

Formaggia appartiene al gruppo «fossa dei leoni», una delle organizzazioni dei fedelissimi del Milan, riconosciuta fra le associazioni dei tifosi rossoneri. Lo ha precisato il responsabile organizzativo del Milan, Paolo Taveggia, che ha fornito una serie di chiarimenti ufficiali sulla posizione di Formaggia all'interno del «servizio stadio». «Daniele Formaggia — ha detto Taveggia — era in possesso di una delle 380 tessere del servizio stadio, assegnate ad ogni inizio di stagione dalla società a quei tifosi volontari che sulla base di requisiti di lunga militanza e assoluta affidabilità vengono ritenuti idonei a svolgere una serie di compiti all'interno dello stadio». Formaggia apparteneva alla «fossa» da anni, e da diverse stagioni faceva parte del «servizio stadio». «E' chiaro — ha detto Taveggia — che se in precedenza si fosse mai reso responsabile di atti di violenza o di scorrettezza non gli sarebbe stato affidato alcun compito».

Taveggia ha tenuto a sottolineare che il «servizio stadio» non è un servizio d'ordine, ma un'organizzazione al cui interno ciascuno ha particolari incarichi. «Formaggia aveva esclusivamente quello di portare striscioni allo stadio e di curarne la corretta esposizione sulla curva » per questo — ha aggiunto Taveggia — si recava allo stadio con molte ore d'anticipo».

Taveggia ha espresso il dispiacere della società e «la delusione, perché malgrado tutto quanto è stato fatto possono ancora accadere simili episodi». «Siamo impegnati — ha proseguito — a collaborare con la giustizia e abbiamo invitato i nostri tifosi che abbiano visto qualcosa ad andare a testimoniare alla polizia». Taveggia ha detto di aver visionato il filmato fatto da un cineamatore, ma ha osservato che non dovrebbe essere di grande aiuto per le indagini perché si vede solo un uomo che corre da lontano «senza poter nemmeno distinguere se sia bruno o biondo».

Daniele Formaggia, appassionato di culturismo, lavora come postino nel quartiere milanese della Bovisa. Antonio Lamiranda è un ragazzo «di buona famiglia»: figlio di un farmacista, è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'università di Milano. Luca Bonalda lavora come «pony» presso un'agenzia di recapiti postali: dei tre giovani, è il più fortemente indiziato, in quanto fermato dai primi agenti intervenuti a soccorrere De Falchi. Gli altri due, riconosciuti dalla polizia tra i giovani che erano scappati subito dopo l'aggressione, sono stati bloccati pochi minuti dopo. A decidere sulla convalida del fermo di Formaggia, Bonalda e Lamiranda sarà il giudice istruttore del tribunale di Milano, Gustavo Cioppa. Intanto ieri mattina, all'obitorio di Milano, la madre di Antonio De Falchi si è presentata assieme a due dei suoi figli (Antonio era il minore di otto fratelli) per la straziante formalità del riconoscimento della salma. Esperia De Falchi, rimasta vedova quattro anni fa quando il marito Enrico si uccise gettandosi dalla finestra del suo appartamento, era sconvolta dal dolore. Sorretta dai figli, la donna continuava a ripetere frasi rivolte al suo «pulcino»: «non sei morto, ora ti riporto a casa». Dopo il riconoscimento, i familiari di Antonio hanno fatto ritorno a Roma. Nella sede Fininvest di via Rovani si è svolto nel pomeriggio un vertice tra i dirigenti del Milan e del gruppo. Adriano Galliani e Gianni Foscale (responsabili per i rapporti con il tifo rossonero), e il responsabile organizzativo rossonero, Paolo Taveggia. Durante la riunione sono stati esaminati in particolare i provvedimenti da prendere in seguito agli sviluppi delle indagini sulla morte di De Falchi: al momento, non sono state ancora rese note eventuali decisioni o prese di posizione ufficiali del Milan.

Antonio De Falchi. Accanto al titolo, tifosi sgomenti

Suggerimenti a Berlusconi e margherite allo stadio

MILANO ● Domenica prossima, prima della partita Inter-Atalanta, un gruppo di donne offrirà una margherita ai tifosi e ai rappresentanti delle due squadre chiedendo che gli stessi si scambino le bandiere che allo stadio li rappresentano. L'iniziativa è promossa da Francesca Scopelliti, la compagna di Enzo Tortora.

Intanto i giovani della fgci, con una lunga «lettera aperta», chiedono a Silvio Berlusconi, presidente del Milan e della Fininvest, di *«assumere un'iniziativa forte, convincente, coraggiosa, contro la violenza negli stadi: regalare la Coppa dei campioni appena conquistata dal Milan alla famiglia di Antonio, per dire a tutti, con un gesto straordinario, che nessuna coppa e nessun risultato sportivo possono valere la vita di un ragazzo di 19 anni».*

MOSTRA AL CASTELLO DEGLI ACAJA

A Fossano premiati gli umoristi in erba e stravince una scolaretta di dieci anni

E' autrice della vignetta: «Perché hai ucciso un'aquila reale? Perché sono repubblicano...». Al secondo posto un alunno della quinta elementare con «Paghi 2 porti via 3... se ne rubi 1»

FOSSANO ● «Perché hai ucciso un'aquila reale?» chiede un pennuto al cacciatore che risponde «perché sono repubblicano!»: è la vignetta che ha vinto il primo premio al concorso per i giovani proposto nell'ambito della rassegna «Umoristi Doc: atto secondo» aperta sabato nel castello degli Acaja dove proseguirà sino al 18 giugno.

La vignetta è stata scelta dagli umoristi «adulti» fra oltre cento elaborati inviati dalle scuole elementari e medie del distretto fossanese: l'autrice è una bambina di dieci anni, Laura Gramaglia, che frequenta la 4ª C delle elementari «Einaudi». Un premio avrebbe dovuto essere assegnato anche all'insegnante di questa classe che, dati i frutti, dev'essere davvero un bello spirito... Il disegno di Monica fotografa l'incontro fra una patata e una rapa: la prima esclama: «Che testa di rapa» e l'altra di rimando: «Che spirito di patata». Al secondo posto un maschietto: Fabio Mendola, 5ª dell'elementare a tempo pieno, che ha rifatto il verso ai richiami pubblicitari con «Paghi 2 porti via 3... se ne rubi 1». Beppe Mafolino, promotore della mostra e direttore dell'Università della Terza età che l'organizza in collaborazione con il Comune, è raggiante: «Una risposta così da parte delle scuole davvero non l'aspettavamo».

La rassegna «Umoristi Doc» presenta vignette di autori piemontesi e liguri equamente suddivisi: Bergamasco, Bruna, Bortolato, Cavallo, Isca, Palombella, Palma, Paparelli, Riz, Superbi, Ardito, Biassoni, Fedriani, Luccarini, Mirko, Origone, Pongiglione, Saint Pierre, Skieffino, Tubino. Ospite d'onore, con una mini personale, è Giuliano (Giuliano Rossetti, 54 anni, per l'anagrafe) autore di vignette per «Satyricon», «Guerin Sportivo», «Linus»...

Gli organizzatori hanno deciso di premiare (per l'umorismo involontario dicono loro) la Rai quale autrice dell'invito ripetuto tutte le sere dalle tre reti ai non udenti di sintonizzarsi sulla pagina 777 di Televideo. Il premio viene assegnato per «il perfido, sadico, istituzionalizzato messaggio che, malgrado numerose denunce, continua ad essere offerto con un sorriso (...) agli ex sordi. Impietosa e raffinata sintesi di tecnica pubblicitaria dell'assurdo». Quando già la premiazione, sabato, era conclusa e s'aprivano le minerali del rinfresco con la soddisfazione dei «Hai visto? Biagio Agnes non s'è fatto vivo», ecco spuntare un signore vestito di blu che dice: «Buonasera, sono il funzionario della Rai incaricato del ritiro del premio». Maledizione! Questi finti «non udenti» allora ci sentono e sanno anche farsi sentire...

In ogni caso Maiolino ricorda che «la ricetta per vivere la vita fino in fondo è di rompere le scatole, da giovani e da vecchi. Che soddisfazione!». La mostra di Fossano, dunque, rinnova e accresce il suo successo mettendosi in concorrenza con i saloni di Bordighera o Forte dei Marmi. «No, non siamo in correnza con nessuno — dice Gianni Menardi, direttore dei servizi culturali del comune — perché non nasce da esigenze turistiche».

Alberto Gedda

RICONOSCIMENTO

Bandiera blu per 9 spiagge della Liguria

ROMA ● Sono 17 le spiagge italiane e 10 i porti che hanno ottenuto quest'anno la «bandiera blu» della Cee, il diploma di qualità che premia il mare pulito e le attrezzature turistiche di prim'ordine. Ma anche se la situazione è migliore rispetto allo scorso anno, solo 10 riconoscimenti, l'Italia non riesce a rimontare nei confronti di Paesi concorrenziali dal punto di vista turistico come la Spagna, 152 bandiere blu, la Francia, 145, il Portogallo 110. Solo la Grecia ha ricevuto una valutazione peggiore totalizzando 12 bandiere blu. Questi i risultati della campagna arrivata alla terza edizione e curata per l'Italia dall'associazione ambientalista Kronos 1991 in collaborazione con il Cesvam (Centro sviluppo area mediterranea) e presentati ieri.

In Italia la selezione è stata molto rigorosa in quanto è stata fatta come in Germania da una associazione ambientalista e sono stati premiati i comuni e non le spiagge.

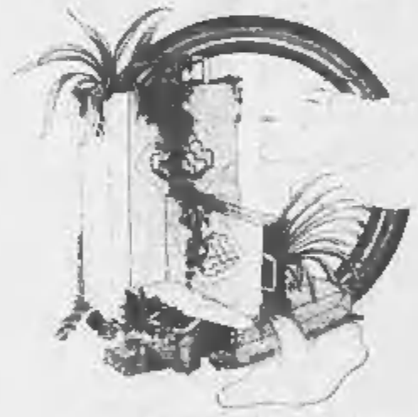
La regione che ha ricevuto i maggiori riconoscimenti è la Liguria con nove spiagge bandiera blu e cinque porti. Le spiagge che hanno ottenuto il riconoscimento in Liguria sono: Andora, Celle Ligure, Finale Ligure, Bordighera, Taggia, Portofino, Lavagna, Moneglia, Sori. I porti: Loano, Andora, Sanremo, Chiavari, Lavagna. Gli altri riconoscimenti per le spiagge sono andati in Emilia Romagna a Misano Adriatico e Cattolica; nelle Marche a Gabicce Mare; in Campania a Pollica; in Puglia a Racale e Ugento; in Sardegna a Bosa e Barisardo. Per i porti sono stati premiati due porti veneti, darsena Mosella Sottomarina e Albarella; uno del lazio, Nettuno; uno delle Marche, Porto San Giorgio, e Arzachena in Sardegna.

I questionari inviati sono stati 645, 532 a spiagge e 113 a porti, ma soltanto il 15 per cento delle prime ed il 33 per cento dei secondi ha risposto. Molti comuni non hanno risposto perché sapevano di non essere in regola. Da Calabria e Sicilia sono arrivate meno risposte. Tra le eliminazioni più clamorose: Rimini, Viareggio, Santa Teresa di Gallura che hanno condotti di acque usate vicino alla spiaggia; tutta la penisola sorrentina per inquinamento da streptococchi e coliformi fecali, Grado per l'ossigeno disciolto. Anche per i porti sono stati eliminati Ponza (niente depuratori, o impianti di recupero oli usati), Portofino (ci sono discariche che sfociano in mare), Porto Santo Stefano, non integrato da un punto di vista ecologico.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO PER L'AMBIENTE

Associazione Commercianti via Vibò, Valle, Vittoria

UNA SPESA PER RISPETTARE L'AMBIENTE



La vostra spesa in borse di CARTA RICICLATA

L'Assessore al Commercio Carla Spagnuolo
L'Assessore per l'Ambiente Gianfranco Guazzone
Il Presidente Italo De Regibus

A FANO

Quindicenne violentata da 7 coetanei

PESARO ● Sette studenti di Fano, tutti minorenni, di età compresa fra i 15 e i 17 anni, sono stati arrestati per aver compiuto atti di libidine violenta su una quindicenne del posto, rimasta in loro balia per circa un'ora. I sette devono rispondere anche di ratto a fine di libidine, estorsione, atti osceni e violenza privata.

La ragazza sarebbe stata attirata con un inganno dai sette — dei quali conosceva soltanto alcuni — in un luogo appartato fuori dal centro abitato della cittadina marchigiana. Lì, stando al suo racconto, avrebbe dovuto soddisfare le loro violenze, dopodiché l'hanno abbandonata.

Tornata a casa, la giovane ha raccontato tutto ai genitori che hanno avvertito il commissariato di polizia. All'identificazione dei sette minorenni, che sono quasi tutti studenti, si è giunti dopo delicate indagini durate una ventina di giorni. Il sostituto procuratore della Repubblica di Ancona, Sergio Cutrona, li ha già interrogati convalidando il loro arresto.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Si sente spesso parlare di «ossidanti» e «antiossidanti», ma non sempre si ha la conoscenza esatta dei due termini. Le sostanze ossidanti (contenute in carni, grassi di origine animale, cibi fritti, alcol, zuccheri, sigarette) corrodono le pareti delle cellule, facendole di conseguenza invecchiare precocemente e favorendo ogni tipo di malattia, dall'influenza al cancro, all'invecchiamento. Le sostanze antiossidanti, che mantengono la cellula in condizioni, almeno teoricamente, di durature, giovinezza e salute, sono contenute in verdura, cereali, frutta, ortaggi, erbe spontanee, tuberi e lievito di birra. Malgrado tale realtà, descritta a chiare lettere in tutti i testi universitari sull'origine delle malattie, molti credono che alcune verdure facciano male, e che la carne abbia «più sostanza». Ad ogni tipo di carne andrebbe sempre aggiunto un «contorno» di verdure: tale abitudine quanto meno limita gli inconvenienti e i pericoli di un'alimentazione prevalentemente basata sui cibi animali, e consente una disintossicazione dall'uso di sigarette, caffè, alcolici e superalcolici.

Pomodoro (Lycopersicum esculentum). Ecco un classico gioiello della terra che gode di brutta fama: si crede che contenga ossalati e affatichi il fegato. Invece *non contiene ossalati*, ma una sostanza paragonabile all'ormone delle surreni: quindi è l'ideale per gli ipotesi, i gottosi e coloro che soffrono di reumatismi. Un bel pomodoro contiene tutta la vitamina C che è necessaria ogni giorno ad un adulto, oltre alla vitamina A (protettrice degli epiteli), vitamina B1 (importante per l'equilibrio del sistema nervoso), calcio, fosforo, magnesio, potassio, zolfo, zinco, rame, ferro, boro, jodio... Insomma nel pomodoro c'è proprio tutto ed è infatti un dissolvente dell'acido urico, un rimineralizzante potente, favorisce la digestione della farina comunque lavorata (specie spaghetti) combatte le infezioni, la stipsi, le intossicazioni, l'arteriosclerosi e le malattie dei vasi sanguigni.

ricetta

Prendete sei pomodori rossi non troppo maturi. Tagliateli a fettine sottilissime. Spremete sopra la vostra insalata tanti bei limoni e spolverate con pochissimo sale. Qualche cappero qua e là e il gheriglio a pezzettini di quattro noci renderanno questo semplicissimo piatto assolutamente completo (le proteine delle noci sostituiranno quelle animali). Ma è indispensabile consumare subito l'insalata di pomodori: se lasciate passare troppe ore, perderà parte delle sue prodigiose virtù.

Marisa Di Bartolo

SIMON WIESENTHAL
GIUSTIZIA, NON VENDETTA
Il libro di un "grande giusto" sopravissuto ai campi di sterminio Wiesenthal racconta la sua infaticabile attività di "cacciatore di nazisti", i suoi sforzi per portare di fronte ai tribunali d'Europa i responsabili dell'Olocausto.
MONDADORI

PASSPARTOUT. LE TASCHE VUOTE E I SOLDI IN TASCA.

Passpartout. Il Bancomat a servizio completo.

Tasche vuote e soldi in tasca. Impossibile, direte voi. Facilissimo diciamo noi. Con Passpartout: il Bancomat della Banca CRT. Non una semplice carta per prelievi automatici, ma molto di più. Passpartout infatti è lo strumento che vi consente di pagare il conto presso tutti gli esercizi convenzionati. E sono tanti. Dal ristorante alla gioielleria, dall'ipermercato all'agenzia di viaggi, Passpartout è il benvenuto in centinaia di esercizi commerciali, oltre che, naturalmente, presso le migliaia di sportelli automatici Bancomat di tutta Italia. Prelievi e pagamenti con una sola carta, quindi. Ma anche garanzia di copertura per i vostri assegni, oltre alla possibilità di richiedere informazioni sul conto corrente presso tutte le Aree Self-Service e gli sportelli Bancomat della Banca CRT. E' tutto? No, è solo l'inizio: presto Passpartout si arricchirà di nuove utilissime funzioni per contribuire a rendervi la vita ancora più comoda. Ovunque.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1953 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati agisce direttamente in un giorno (portando questo paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa - pre istruttoria e perizie.
FINCOTEX S.P.A.
749 6203 - 771 0826, corso Francia 15.

A.A.A.A.A. PRESTITI e mutui a tutti banche erogazione in tempi brevissimi, VIII 2 ari viale Gramsci e 1 Collegno. Tel. 780.4183.

A.A. A abbisognarldi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con lunga scadenza. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamo personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3961.

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 599.862 - 598.918 - 594.760.

A tutti privatamente senza troppe formalità finanzio tassi agevolati anche dipendenti protestati. Tel. 011 518.030.

IMMEDIATAMENTE finanziamo lavoratori autonomi impiegati protestati istruttoria telefonica. Tel. 536.800 - 531.[illegible].

LIRE 100 mila 800 mensili per 5 milioni a tutti in 24 ore anche firma singola ed importi maggiori. Tel. 748.723.

PRESTITI a tutti. Mutui casa a tasso agevolato. Si considerano protestati. Ile sas c/o Città Mercato di Venaria. Tel. 011 293.697 - 293.579.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali dirette piccole somme. Telefonare al 800.813.

PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
DA 20 A 200 MILIONI
artigiani commercianti industrie
interessi inferiori alle banche
TEL. 011 669.2158

Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità, alle cifre. Fipal, via Garibaldi 59, tel. 518.280 - 538.422.

200.000 al mese per L. 9.000.000 senza cambiali rapidità. Fipal via Garibaldi 59, tel. 518.280 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.758 cede agenzia investigativa operante sul territorio regionale avviamento decennale affare.

ACTIVA 642.758 cede albergo ristorante nel Chivassese splendido su 3 piani 28 camere, 200 coperti affare.

ACTIVA 642.758 cede autosalone vendita nuovo e usato oltre 3000 mq fronte corso, fatturato 5 miliardi.

ACTIVA 642.758 cede azienda artigianale cablaggi di impianti elettrici ottimo avviamento L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede discoteca vicinanze Cervinia avviata con arredamento nuovo a soli L. 150 milioni.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia gastronomia pregiatissima nuovissimo 500 mila al dì anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA cede panetteria zona Vittoria incasso 1 milione al dì con 170 kg di pane, anticipo L. 80 milioni.

ADIACENTE via Lagrange latteria e muro negozio vendo per ritiro attività. Tel. 839.8870.

AFFARE per motivi familiari cedo urgentemente gastronomia attrezzata posizione forte passaggio 3 vetrine licenze I VI al miglior offerente. Tel. 657.944.

ALBERGO centralissimo 22 camere alto reddito cedesi dilazionando affitto mite. Ciavi 512.380.

ALBERGO in Torino ottimo affare cedesi. Telefonare per appuntamento al n. 835.217 Studio L.S.

BAR affare sicuro punto vendita occasionale vendo causa incrementabile. Tel. 557.0105.

BAR cafetaria mercato arredo nuovo prezzo interessante orario corto incasso L. 1 milione 100 mila al dì. Tel. 882.818.

BAR centrale arredo nuovo incasso L. 1 milione 200 mila al dì orario corto zona uffici cede. Ciavi 512.380.

BAR centralissima incasso L. 4 milioni al dì dò garanzia nucleo familiare iscritto REC. Tel. 521.2272.

BAR di prestigio posizione frequentatissima incasso L. 3 milioni al giorno possibilità permute. Tel. 383.298.

BAR piazza Statuto vende causa gestione faticosa arredo accogliente prezzo interessante permute. Tel. 383.298.

BAR su corso zona Statuto alloggio incasso L. 750 mila cedo licenza Rec. Affare. Tel. 530.470.

BAR signor prestigioso incasso 1 milione 500 mila al dì cedo anticipo 50 milioni causa salute. Tel. 521.2272.

BAR zona Centro L. 450 mila al dì orario corto arredo nuovo cedo esperti L. 130 milioni. Tel. 521.2272.

CARTOLERIA B. Rita IX-XII-XIV 2 vetrine ampio locale avviamento pluriennale buona cedesi Inprogram 352.814.

CASAPIEMONTE
affare alimentari avviatissima zona largo Orbassano. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE affare enoteca mq 70 più bagno ristrutturato L. 40 milioni zona Centro. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE
alimentari mq 65 cedesi zona Barriera Milano. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE
bar ristorante 55 coperti più dehor zona Mollinette, affare. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE
bar 75 mq più 90 mq zona centro commerciale Giagliasco. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE
birreria bar 30 coperti mq 50 ristrutturato zona S. Paolo cedesi. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE gelateria più licenze superalcolici fatturato annuo L. 140 milioni Chivasso centro. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE
negozio abbigliamento zona Gran Madre affare. Tel. 597.770.

CAVIT 598.992 cede cartoleria giocattoli zona Moncalieri 60 mq 2 vetrine ottimo incasso richiesta L. 35 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centralissimo incasso oltre L. 1 milione al dì richiesta L. 190 milioni dilazioni.

CEDESI attività tabelle IX-X-XIV locale arredato 2 vetrine con retro mq 70 più 2 cantine via S. Paolo presso piazza Sebastino. I.S.I. 447.6804.

CENTRALISSIMA profumeria avviamento di oltre 50 anni cedo anche senza merce. Studio Oristani 530.990.

GELATERIA affare in Chivasso centro avviatissima con arredo nuovo mq 125 macchinari valore L. 160 milioni licenza superalcolici fatturato annuo 140 milioni ideale per 3 addetti disponibilità ad insegnare. L. 230 milioni dilazioni. Casapiemonte 597.770.

LATTERIA zona centro avviatissima cedo prezzo molto interessante una vera occasione Tel. 364.491 - 303.027.

PALESTRA centralissima o avviata in Torino 300 mq cedo trattative riservate Intercom 66.20.

PRESTIGIOSA posiziona via Roma cedo avviatissima gelateria mq 165. Telefonare 581.009.

RISTORANTE collinare con alloggio e dehors posizione panoramica cedesi con minimo anticipo. Tel. 885.317. L.S.

STUDIO GROSSO 511.236 biancheria intima incasso oltre L. 100 milioni annui L. 60 milioni dilazionabili.

STUDIO GROSSO 511.236 boutique prestigiosa donna adiacente mercato Crocetta L. 150 milioni.

STUDIO GROSSO 511.236 centro Crocetta frutta verdura alimentari alto utile L. 55 milioni.

TABACCHI giornali alta Valle Susa centro sciistico moderno buon utile cede L. 75 milioni dilazioni. Frana 542.101.

TABACCHI zona Porta Palazzo levata L. 5 milioni incrementabile cedesi L. 125 milioni dilazioni. Frana 613.895.

TABACCHI zona via Po utile netto annuo L. 28 milioni incrementabile cede L. 145 milioni dilazioni. Frana 542.101.

VALLI DI LANZO (Traves) cedesi attività alberghiera con pensione 180 coperti 20 camere prezzo occasione. Interim 920.5105.

REMOBEL negozio mobile IX X XIV angolare incasso oltre L. 400 milioni dimostrabile. Tel. 669.9146.

4 Terreni

MONTICASE vende tenuta di 30 giornate con casale ristrutturato lago servito di proprietà presso Chieri L. 300 milioni. Tel. 544.054 - 547.226.

REVIGLIASCO terreno agricolo mq 2087 posizione panoramica ottimo per orto frutteto L. 20 milioni. Tel. 590.597.

5 Locali e negozi

domande

PER affitto o vendita valore di mercato spaccio dei vostri mobili fabbricanti case alloggi capannoni Nazionalcasa 751.459.

STILCASE ricerca per propria selezionata clientela capannoni industriali in vendita o in affitto. Tel. 545.571.

offerte

ADIACENTE Porta Nuova Mosca locale commerciale mq 600 ufficio corso privato affittasi. Tel. 596.916.

AFFITTIAMO locale 3 vetrine mq 120 circa fronte corso libero 1 settembre. Per appuntamenti Cristiani 530.990.

AFFITTO locale interrato mq 800 zona Corso Potenza molto luminoso e asciutto. Tel. 660.8916/31.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende adiacenze corso Principe Oddone negozio ristrutturato mq 100 più 50 mq seminterrato collegato.

BASSO fabbricato S. Salvario interno cortile con 2 box più alloggetto ammobiliato vende. Semen 519.801.

BOITELLA privato vende locale libero mq 650 con alloggio e uffici. Telefonare 790.527.

BORGARO comodo tangenziale capannoni recenti da 1000 a 12000 mq palazzina uffici. Ferrero Immobili 748.5145.

VIA ARSENALE 39

VENDONSI APPARTAMENTI

Soggiorno, 2-4 camere,
cucina, bagno, balconi

MURI NEGOZI
POSTI AUTO

MUTUO 75%
PERMUTE

VISITE SUL POSTO
ORE
10-12,30 15-18

TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/537066

CAMBIANO capannoni attrezzati da 2000 a 4000 mq uffici terreno recintato vende Ferrero Immobili 011.749.5145.

CAPANNONE industriale Trofarello mq 1650 attrezzato carri ponte cortile mq 500 vende Stilcase 632.462 - 517.603.

CARABBO IMMOBILIARE 332.651 affitta corso Marconi angolo via Saluzzo negozio 180 mq.

CASCINE VICA uffici prestigiosi affittasi mq 1600 frazionabili adiacente tangenziale corso Francia. Tel. 545.602.

CORSO Francia angolo via Cristoforo disponibile box auto. Tel. 557.6950.

CORSO Potenza angolo via Pianezza importante punto commerciale negozio libero completamente nuovo ampie vetrine - grandi superfici - disponibile ufficio. Tel. 597.[illegible].

EDILCASE tel. 548.154 vende locali via S. Paolo magazzino con piccolo ufficio al piano seminterrato di mq 600.

FURBATTO 644.588 vende locale indipendente commerciale/artigianale mq 180 con 3 vetrine fronte corso Raffaello.

FURBATTO 644.588 vende via Rondighera (corso Lirce) magazzino laboratorio seminterrato mq 240 L. 140 milioni.

GRIMALDI affitta adiacenze Gran Madre basso fabbricato uso ufficio/magazzino di mq 300 circa luminoso e di rappresentanza. Tel. 546.466.

GRIMALDI piazza Solferino vendesi locali negozio 2 vetrine mq 56 più mq 25 seminterrati. Tel. 505.917.

INVESTIMENTO 2 box e posto auto vendesi in piazza Hermada prezzo interessante. Tel. 660.3103.

L.S.I. affitta via S. Paolo presso piazza Sebastino locale commerciale con retro mq 60 più cantina fronte strada ristrutturato. Tel. 447.6804.

L.S.I. vende zona Tesoriera presso corso Francia locale commerciale mq 70 più interrato mq 40 collegati fronte strada ristrutturati. Tel. 447.6804.

L.S.A. 748.398 vende in Venaria zona nuova stadio capannone industriale libero di recente costruzione di 3000 mq.

MURI negozio libero corso Turati mq 35 stabile di prestigio possibilità abbinamento. Studio Data vende 519.057.

NEGOZIO centrale affittasi mq 80 più mq 80 seminterrato collegato. Tel. 512.842.

TECNOKASA 545.662 corso Sebastopoli vende magazzino seminterrato luminoso mq 130 passi carrai L. 122 milioni.

TECNOKASA 545.662 magazzino libero seminterrato adiacenze piazza Massaua passo carraio mq 1150 L. 480 milioni.

TECNOKASA 545.662 piazza Rivoli adiacenze vende muri negozio mq 190 totali passo carraio L. 129 milioni.

VENDESI via Ormea locali uso commerciale. Telefonare 534.630.

VENDIAMO liberi via Denina 4, muri negozio a 2 luci con retro e cantina. L. 82 milioni. Tel. IPI 511.982.

VENDIAMO magazzino libero via S. Agostino 12 mq 384 con accesso carraio e servizi. Tel. IPI 511.382.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA zona Collegno lavori tintoria industriale su 3 turni, assume giovane militesseolto. Scrivere Publicompass 2446 - 10100 Torino.

CERCASI coll. 20/60enne fissa referenziata pratica sito e cucina ottimo salario e sistemazione. Tel. 011 832.789.

CERCASI cuoca con esperienza. Telefonare 521.4588 oppure 566.0214.

CERCASI saldatori per lavorazione lamiera zona Beinasco. Tel. 349.8227 - 311.1297.

DITTA in Torino cerca personale ambosesso età massima 23 anni. Presentarsi via S. Secondo 68/C. Tel. 501.408.

SELECTA ricerca tresatori attrezzisti 25/45anni con esperienza, conoscenza disegno. Zona Torino e prima cintura. Si offre inquadramento industria. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca tresatori CNC e disegnatori meccanici da inserire industrie stampi p.ne Torino e cintura. Ottimo inquadramento. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca tresatori zona Brunno con esperienza su macchine di media grandezza. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca per azienda costruttrice stampi in lamiera, aggiustatore stampista o tresatore CNC. Si offre inquadramento industria. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca territore attrezzista preferibile se con esperienza maturata anche su altre macchine utensili. Si offre inquadramento adeguato. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca tornitori CNC per inserimento in qualità industria di Torino e cintura. Inquadramento secondo capacità. Tel. 599.619 - 599.634.

SIGNORA sola cerca collaboratrice domestica referenziata 45enne zona Inizio collina dalle 8,30 alle 18. Tel. 680.232.

impiegati

ABACUS ITALIA per proprio ufficio pubblicitario ricerca 8 ambosessi ottima cultura per attività di marketing da aspettarsi in ambienti professionali. Si richiede bella presenza facilità ai rapporti interpersonali età massima 32 anni. Si offre fisso mensile rimborso spese incentivi inquadramento di legge. Telefonare solo lunedì al n. 831.457.

AZIENDA meccanica, zona Rivoli, ricerca diplomato da inserire - con contratto di formazione-lavoro - nel settore elaborazione dati. Al termine del periodo di formazione il giovane aspetterà la funzione di operatore EDP. La posizione prevede l'inserimento in un contesto aziendale in continua e dinamica espansione. E' indispensabile l'assolvimento degli obblighi di leva. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a: Publicompass 2435 - 10100 Torino.

CASAMERCATORIVOLI per nuova filiale, selaziona n. 2 acquisitori/acquisitrici. Previsto training iniziale fisso e provvigioni. Auto propria massimo 30enni. Gradita esperienza nel settore. Telefonare al 953.4420 ore 9/12.

CASAPIEMONTE ricerca acquisitori/acquisitrici auto propria. Provvigioni. Telefonare 597.770.

CERCASI part time 35/45anno pratica contabilità ordinaria uso elaboratore dattilografia. Presentarsi ore 15/16 Dimar Dog corso Siracusa 16.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 assume diplomati per avviamento professionale. Offre assoluta serietà corso remibuito inquadramento ed incentivi.

LEVER 501.575 ricerca 2 ambosessi età 25 - 45 per attività di pubbliche relazioni per collocamento di servizi aziendali inquadramento di legge più provvigioni.

PER corso addestramento retribuito società immobiliare ricerca dinamici/e venditori/trici autonumiti da inserire nel proprio organico. Tel. 599.740.

SELECTA ricerca disegnatore meccanico preferibile con esperienza nel settore automazione movimentazione meccanica. Si offre ottimo inquadramento e possibilità di carriera. Tel 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca disegnatore progettista stampi pressocolata 27/40enne con almeno 5 anni esperienza fonderia e attrezzeria, meglio se con conoscenza inglese e francese e CAD/CAM. Si offre retribuzione adeguata alla capacità. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca laureati in ingegneria, esperti nei seguenti differenti settori: informatica, elettronica, tempi e metodi e preventivi per azienda leader nel settore automazione industriale. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca per azienda servizi, esperto/a telemarketing bella presenza dinamica disponibile tempo pieno preferibile se bilingue. Si offre ottimo trattamento economico. Tel. 599.619 - 599.634.

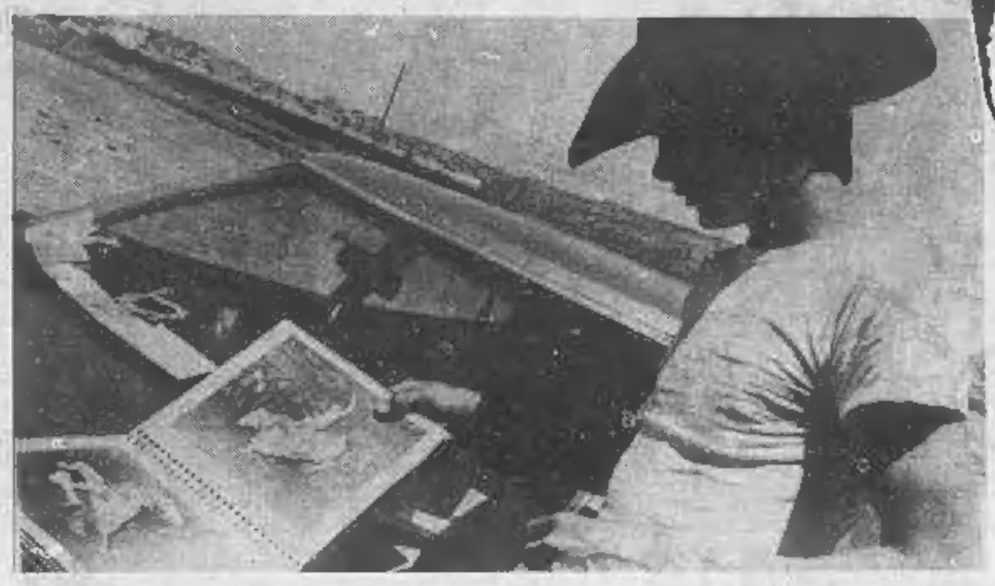
SELECTA ricerca personale con invalidità civile fino al 46% per inserimento plurisettoriale zona Torino e provincia. Tel. 599.619 - 599.634.

(continua)

Ma l'inglese d'America è tutta un'altra cosa...

LE LINGUE ALL'ESTERO

Ecco alcune proposte per imparare l'idioma più diffuso nella sua forma più usata: lo slang degli States



Questa settimana voliamo negli States per esercitarci in un inglese che spesso sconcerta gli abitanti della Gran Bretagna: più o meno grammatica e sintassi sono le stesse, e identici sono moltissimi vocaboli. Ma può accadere che un londinese rimanga perplesso ascoltando il dialogo di due americani, come se questi parlassero una lingua che lui sente per la prima volta.

Diverso lo «slang», il gergo che in America si arricchisce con velocità incredibile, diversi i gesti di questi parenti d'oltreoceano che nel corso dei secoli hanno assimilato modi di essere, e abitudini di un numero incalcolabile d'etnie.

L'inglese d'America rispecchia infatti chiaramente le mille sfaccettature di un paese da molti definito «a melting pot», un crogiolo ribollente di razze, nel quale diverse culture si fondono per dar vita all'identità americana.

Abbiamo scelto tre scuole spostandoci dall'Atlantico al Pacifico. Prima nella Nuova Inghilterra, poi in California dove la vita risente del calore messicano, Boston, Clearmont, Berkeley, San Diego: a diretto contatto con la realtà studentesca per imparare un inglese che sempre più ci verrà richiesto sul lavoro, dinamico, pratico, strumento indispensabile per seguire i mutamenti velocissimi del mondo.

Ma lo zio Sam non è più il solo ad accoglierci a braccia aperte: con il nuovo corso di Gorbaciov aumenteranno le persone interessate a imparare il russo in Unione Sovietica, e già Mosca è pronta ad ospitare gli studenti italiani.

Per gli appassionati di lingue sempre più si pone l'imbarazzo della scelta.

BOSTON

A lezione nell'università di Harvard

BOSTON, culla della storia d'America, capitale del New England, un nome che subito ci riporta allo sbarco dei puritani guidati da John Winthrop e allo spirito di avventura e costruzione del nuovo mondo che animò i padri pellegrini, è la città che *Passport*, via Arcivescovado 7 Torino, propone per lo studio dell'anglo-americano. Da sempre un punto di riferimento per gli intellettuali statunitensi — l'università di Harvard venne fondata nel 1636 —, fu teatro di violente manifestazioni contro la madrepatria inglese. Da qui partì il primo segnale d'insurrezione, il cosiddetto «tea-party», l'affondamento di un carico di tè per protestare contro la politica fiscale dell'Inghilterra che diede il via alla Guerra d'Indipendenza e alla nascita degli Stati Uniti d'America. Qui nacquero anche grandi pensatori come Franklin, Webster, Emerson, Poe e nel 1872 si formò una delle prime leghe antischiaviste.

Ancor oggi Boston si propone come centro vivacissimo di cultura, in cui le possibilità di venire a contatto con la vitalità americana sono continue e coinvolgenti: a maggior ragione se si frequenta il *Wentworth Institute of Technology*, situato nel cuore della città, entro un raggio di poche miglia dalle istituzioni culturali di cui Boston è famosa. Fondato nel 1904 con l'obiettivo di fornire un valido insegnamento nelle scienze tecniche, conta attualmente 4020 studenti ogni anno, ed è il maggiore Institute of Technology degli States. Qui un intenso programma di studio offre la possibilità d'imparare la lingua in un'atmosfera calda e amichevole. Piccoli i gruppi di lavoro, in media di 11 allievi, e gli insegnanti tutti altamente qualificati. I programmi comprendono 6 ore giornaliere di studio per 5 giorni la settimana a nove livelli di base per poi passare ai corsi di perfezionamento, English for Business, Engineering, Science and Technology, dramatics, newspaper-journalism ecc. La durata di ogni ciclo di lezioni è di 4 settimane.

Durante la frequenza al *Language Institute for English* la sistemazione è in dormitori del campus in camere doppie e comprende 19 pasti nella mensa universitaria. A richiesta, senza supplemento, sistemazione in famiglia, con mezza pensione (18 pasti settimanali).

Per gli studenti del centro è programmata una intensa vita sociale la cui partecipazione è facoltativa. Per spese personali ed extra si devono calcolare circa 200 dollari al mese. Nel campus gli studiosi trovano piena soddisfazione: la biblioteca comprende 64.000 volumi e il *computer centre* è a disposizione di tutto il corpo studentesco. Per gli sportivi: poligono di tiro, campi di basket, pallavolo e badmington. All'aperto campi da tennis e hockey.

Prossime date d'inizio corsi: 24-8, 22-7, 19-8, 16-9 fino al 9-12.

Quota: L. 2.505.000 per 4 settimane, non comprendente i trasferimenti Usa e la biancheria che può essere noleggiata al campus a circa 35 dollari per sessione.

BERKELEY

Avventura nella mitica San Francisco

BERKELEY, città universitaria per eccellenza, è a otto miglia ad Est di San Francisco, una delle località più ospitali del mondo: una metropoli mitica, forse l'unica comunità americana a misura d'uomo che conserva con amore i suoi legami con il passato. Qui si restaura, non si distrugge, e moltissime sono ancora le case «tardo-vittoriane» lungo le strade in salita, dalle quali la vista sulla baia è incantevole. L'esistenza sembra spesso svolgersi su un palcoscenico: per la strada c'è chi fa musica, danza, teatro, e non si contano pittori e mimi, poeti e creativi.

Skipper Viaggi — che ha sede in corso Agnelli 78 a Torino — propone Berkeley come base per una vacanza-studio della California a chi ha compiuto i 18 anni.

Si può scegliere fra tre tipi di corsi: il *«Basic»*, l'*«Intensive»* e il *«Group 5»*. Nel primo, il *«Basic»*, le lezioni si tengono dalle 9 alle 13 e sono adatte a coloro che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese in generale.

Se si è principianti si partecipa a uno speciale *«Threshold Course»* che introduce alle conoscenze basilari per sopravvivere in un paese di lingua inglese; quindi si passa al *«Basic Course»*: si viene inseriti in classi di circa 15 allievi che insieme analizzano la struttura della lingua, perfezionano l'inglese pratico, nonché la lettura e la discussione.

L'*«Intensive Course»* prevede altre due ore di lezione pomeridiane dedicate alla riflessione grammaticale e ad un maggior approfondimento della lingua.

Nel *«Group 5»* l'insegnamento si tiene in gruppi di 4/6 studenti di diversa nazionalità accuratamente selezionati per affinità d'interessi e capacità: il corso comprende 6 lezioni al giorno di 45 minuti l'una.

I partecipanti di livello elementare sono accettati solo nei corsi di 4 settimane con inizio il 4/7 e il 14/8.

La sistemazione è presso famiglie americane selezionate dalla direzione della scuola, in camera singola con trattamento di pernottamento e prima colazione.

Per i corsi *«Basic»* e *«Intensive»* si può optare per un soggiorno a **SAN DIEGO**, soprattutto se si ama il sole, l'oceano, le lunghe spiagge e un'atmosfera molto messicana.

Prossimi inizi, anche del *«Group 5»*: 19 giugno, 4, 17, 31 luglio, 14-28 agosto.

Costi di corso *«Basic»* più sistemazione sia a San Diego che a Berkeley: per 2 settimane: 1.160.000 lire; per 3 settimane: 1.480.000 lire; per 4 settimane: 1.859.000 lire.

Se si sceglie l'*«Intensive»*, rispettivamente: 1.250.000 lire, 1.600.000 lire, 2.050.000 lire.

Per il *«Group 5»* di Berkeley, infine: 1.830.000 lire, 2.530.000 lire, 2.965.000 lire.

In tutti è escluso il prezzo del biglietto aereo.

CLAREMONT

Oasi di pace a mezz'ora da Los Angeles

Mezz'ora di distanza da Los Angeles, **CLAREMONT** è una cittadina che ignora i problemi del traffico, dell'inquinamento, della frenesia delle grandi metropoli. Situata ai piedi delle San Gabriel Mountains, è immersa in parchi, giardini, strade alberate: la vita gravita intorno ai cinque «Clearmont colleges», considerati tra le più importanti istituzioni accademiche degli Stati Uniti: per chi ama l'esperienza del campus, i contatti con il mondo universitario, l'ospitalità e il cameratismo di una comunità giovane, non c'è posto migliore. È qui che *L'Oxbridge Studio*, via Vico 7 Torino, organizza per chi ha compiuto i 16 anni corsi di lingua in collaborazione con l'*Anglo-Continental/Usa* che ha sede nel Pitzer College. La scuola è dotata dei più moderni sussidi didattici: laboratori linguistici, sale di lettura, angoli per un «break» tra una lezione e l'altra, oltre a una spaziosa sala-ristorante. Tutti i «tutors» sono laureati, di madrelingua e con una spiccata carica umana.

Durante l'anno è possibile iscriversi a corsi integrativi di 2 o più settimane a tutti i livelli dal principiante all'avanzato di 30 lezioni settimanali di 45 minuti: gruppi di 12 studenti di diversa nazionalità vengono messi a contatto con la cultura e la civilizzazione americana attraverso l'integrazione delle abilità linguistiche fondamentali del parlare, leggere, scrivere, capire.

Per gli studenti di livello avanzato il programma comprende la preparazione specifica per sostenere l'esame *Toefl* (Test of english as a foreign language). Per questi corsi la sistemazione è presso il Griswold's Clearmont Centre, un lussuoso complesso residenziale a pochi minuti dal campus che offre un trattamento esclusivo: camere doppie e singole tutte con bagno privato, televisione, telefono e pensione completa dal lunedì al venerdì, «brunch» (una combinazione tra prima colazione e pranzo che si consuma a metà mattinata) e cena nel weekend.

Il centro è dotato di piscina privata, negozi, ristoranti, teatro, banca e post-office circondati da giardini lussureggianti. Date di inizio: ogni 2 settimane a partire dall'8/1. Prezzi per 2, 3, 4 settimane: L. 1.550.000, L. 2.245.000, L. 2.935.000. Supplemento singolo per settimana: L. 120.000.

Durante l'estate è possibile scegliere una soluzione più riposante: 20 lezioni settimanali di 45 minuti in gruppi di un massimo di 16 studenti. I corsi per tutti i livelli sono di 2 o più settimane e consistono nell'approfondimento delle strutture di base, sviluppo del vocabolario, pratica orale guidata, studio di idiomi americani, discussioni di gruppo.

La sistemazione è nella «Halls of residence» del Pitzer College, vicino alle strutture didattiche e sportive del campus. Gli studenti sono alloggiati in camere singole o doppie, la pensione è completa fino al venerdì, brunch e dinner il sabato e la domenica. Si può usufruire delle strutture sportive del campus e partecipare ad escursioni e visite a Los Angeles, Beverly Hills, Hollywood e alle oasi di Palm Springs.

Date d'inizio: ogni settimana dal 28/05 al 6/08. Costi per 2, 3, 4 settimane: L. 1.300.000, L. 1.865.000, L. 2.935.000. Supplemento singola per settimana: L. 60.000. Nei prezzi non è compreso il trasferimento aereo.

E PER CHI PREFERISCE L'EST, CORSO DI LINGUA RUSSA A MOSCA

Perestrojka docet

La proposta è del CTS. Il corso si tiene presso lo Sputnik Youth Centre Olympiets. Si parte il 29 luglio e si torna 24 giorni dopo. Il prezzo: poco meno di due milioni e mezzo

L'aria di «perestroika» non poteva lasciare indifferenti gli organizzatori del *C.T.S.* (Centro Turistico Studentesco) a Torino in via Alfieri 17 e a Novara in corso XXIII marzo 126, così sensibili alla diffusione delle lingue parlate, in Italia (i loro programmi comprendono anche corsi di cinese, arabo e portoghese).

Quest'anno dunque una pagina di «Partire», il loro opuscolo denso di notizie per il turismo giovanile, è dedicata al *Corso generale di lingua russa* che si tiene in agosto presso lo Sputnik Youth Centre Olympiets di **MOSCA**.

Un'occasione importante per essere tra i primi che sperimentano sul posto l'apertura della Russia al mondo occidentale, e per vivere in una delle più grandi e popolose capitali del mondo, avrete occasione allontanandovi dal centro storico delimitato dal Sadovoia e Kolzò, in circonvallazione dei giardini che racchiudono il Cremlino e la Piazza Rossa, alla ricerca della Russia meno ufficiale e turistica, della sua cultura, del suo progresso.

Anche allo Youth Centre Olympiets, ad appena mezz'ora dal centro di Mosca, c'è l'opportunità di incontrare russi disposti a farvi da cicerone e a permettervi di verificare giorno dopo giorno i vostri progressi linguistici.

L'ambiente è internazionale e molto vivo: a vostra completa disposizione ci sono biblioteca, sala per lo studio e il ritrovo, nonché uno splendido parco. La sistemazione è nel centro stesso, in camere doppie e con pensione completa.

Il corso per studenti di livello medio ed avanzato, dai 18 anni ed adulti, è di 20 lezioni di 45 minuti la settimana, dal lunedì al venerdì, in classi di non più di 15 allievi. Nel tempo libero è previsto un programma di visite ed escursioni in città effettuato con la presenza degli insegnanti, che una sera accompagneranno i gruppi a teatro.

Il prezzo di L. 2.390.000 comprende il viaggio A/R Milano-Mosca su voli di linea Alitalia in classe turistica e i trasferimenti. La quota è calcolata per un minimo di 6 persone.

Partenza il 29 luglio e ritorno dopo 24 giorni.

Servizi a cura di
Maria Giulia Alemanno

Mosca. Aria di «perestrojka» anche nella Piazza Rossa: ecco la Cattedrale e la Torre del Salvatore viste dall'hotel Rossiya

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

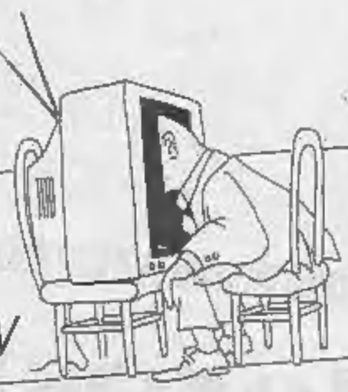
tarocchi

borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?



arte

fotocinevideo

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Alle Vallette solo desolazione Accuse e rabbia dopo il rogo

Oggi, a Medicina legale, le autopsie del professor Baima-Bollone. Forse, già domani, i funerali. Gli zingari vogliono le loro vittime. Tre inchieste della magistratura

Il dolore e la burocrazia della legge: le polemiche e le inchieste della magistratura per «capire che cos'è successo».

La tragedia delle Vallette — il giorno dopo — lascia un senso di desolazione. Desolazione fisica in quel braccio annerito e macchiato, evacuato in tutta fretta e trasformato in un fantasma architettonico. Desolazione nelle dichiarazioni. «Dove dovevo metterli quei materassi?». Il direttore del carcere Giuseppe Suraci protegge il suo lavoro senza che la difesa appaia d'ufficio. E' un uomo che ha lavorato per umanizzare la vita fra le sbarre d'acciaio e il cemento armato. «Poi il caso e la fatalità rovinano tutto. Quella roba doveva essere autoestinguente. Proprio per evitare incendi».

Le detenute che usano accendini e giornali per fare segnali di notte? «Lo fanno. Lo fanno spesso — conferma Giuseppe Suraci —. Le vigilatrici intervengono ma non possiamo pretendere che sorveglino ogni singola cella minuto per minuto. Né possiamo impedire di tenere un accendino in cella».

Oggi il professor Pierluigi Baima-Bollone concluderà l'autopsia sui corpi delle vittime. Vittime che hanno la stessa fisionomia dei morti nel rogo del cinema Statuto. Le otto detenute e le due vigilatrici sono state uccise dal fumo carico di veleno e dal calore insopportabile. Hanno le labbra e la bocca bruciate dagli ossidi. Hanno la pelle in alcuni punti del corpo ustionata. Poi — forse già domani — sono previsti i funerali.

L'amministrazione dello Stato vorrebbe una cerimonia comune con dieci bare allineate senza distinzione fra chi era in carcere per lavorare e chi ci stava per espiare una colpa. Sono morte insieme queste dieci ragazze, coinvolte dallo stesso destino, vittime dell'identica sciagura.

Padre Ruggero, il cappellano alle Vallette dopo la disgrazia

Non a caso la tragedia delle Vallette ha abbattuto le barriere e le gerarchie.

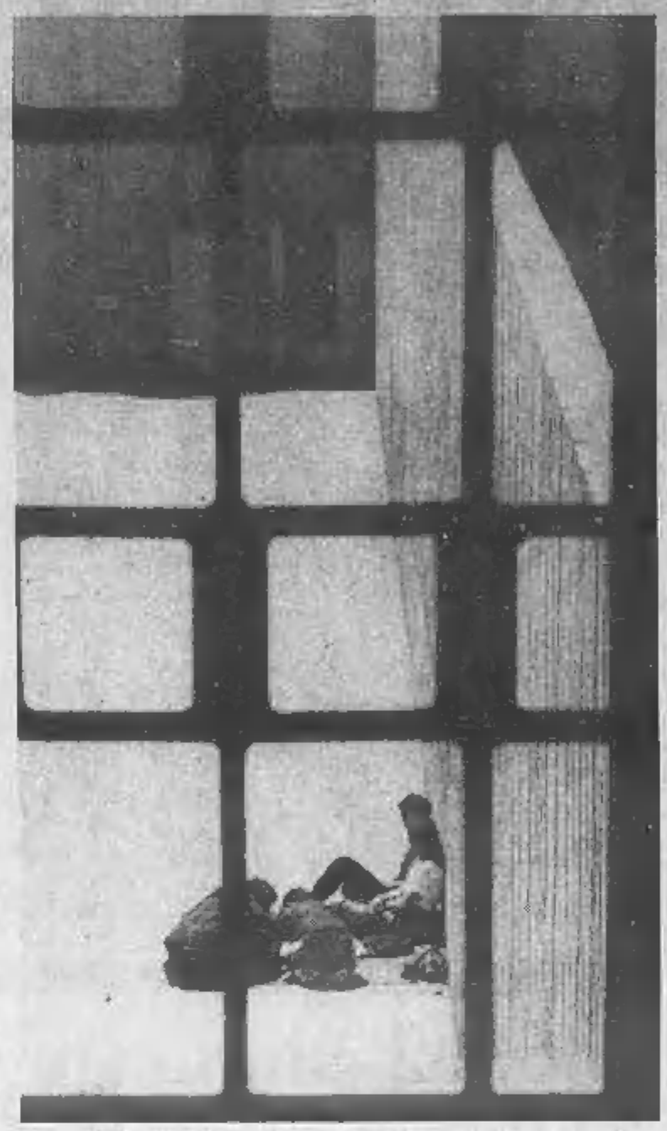
Al rito solenne e comunitario verranno probabilmente sottratte Radica Traikovic e Morsula Dragutinovich, le due zingarelle indicate come le responsabili dei segnali di fumo. I Rom, la tribù cui appartenevano, le vogliono nel loro campo per cantare in loro morte secondo il loro costume. Secondo loro il corpo deve essere coperto di fiori e benedetto con il vino. Il lutto dura quaranta giorni: quaranta giorni di niente di ricordi, di colloqui fra zingari in cui bisogna parlare di chi è morto.

L'inchiesta — promettono — sarà rapida e rigorosa. La Procura della Repubblica di Torino ha già ordinato una serie di perizie. L'indagine viene seguita dal Procuratore Aggiunto Francesco Scardulla, dal Procuratore Aggiunto Francesco Marzachì e dai sostituti Luigi Zanchetta ed Elena Daloiso. Probabilmente già nei prossimi giorni verranno firmate delle comunicazioni giudiziarie. Il reato previsto è tremendo: omicidio plurimo colposo. Lo stesso per cui sono stati rinviati a giudizio e processati Raimondo Capella, il proprietario del cinema Statuto, e gli altri undici imputati accusati di non aver fatto il loro dovere per prevenire eventuali disgrazie.

Il ministero di Grazia e Giustizia — per decisione del direttore generale degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato — ha incaricato un magistrato, Luigi Russo, e due ispettori «superiori», Raffaele Ciccotti e Carlo Santamaria, di trovare un perché alla tragedia. Ma l'amministrazione vuole anche sapere che cosa si può fare per evitare il ripetersi di sciagure del genere. «Dobbiamo trovare i mezzi per migliorare le condizioni di tranquillità».

Una terza inchiesta verrà aperta dal giudice di sorveglianza Pietro Fornace. Dice il magistrato: «Li avevo visti quei materassi. Ogni volta che entravo in carcere li vedevo e devo dire la verità: mi sono sempre chiesto che cosa ci facessero accatastati in quel modo».

Lorenzo Del Boca



Riprende la vita dopo la tragedia, un gruppo di detenute durante l'ora d'aria

Oggi la verità dall'autopsia No al rito funebre insieme

All'Istituto di medicina legale, dove sono state trasportate le salme delle dieci vittime dell'incendio del carcere delle Vallette, ieri è stato il giorno della pietà. L'intera giornata è stata dedicata al «riconoscimento» (per usare il linguaggio ufficiale) delle salme. In realtà non c'era nessun dubbio sull'identità delle dieci sfortunate donne rimaste asfissiate, solo si è voluto che parenti ed amici potessero dar libero sfogo al loro dolore.

Nel camerone dove sono state allineate le bare con i poveri corpi anneriti dal fumo, per tutto il giorno si sono succedute le visite. Non solo parenti, ma anche colleghe delle vigilatrici e molte ex detenute sono andate a piangere sulla tragica sorte delle otto recluse e delle due sorveglianti.

Oggi saranno eseguite le autopsie, obbligatorie per legge, anche se si sa già il responso: il poliuretano di cui erano fatti i materassi ha sviluppato una quantità tale di veleni che la morte è giunta al massimo in trenta secondi. Addirittura, spiegano i chimici, se qualcuna delle vittime stava dormendo sarebbe spirata nel giro di 10 secondi senza accorgersi di nulla, perché anidride carbonica ed ossido di carbonio inspirati in massa permettono di fare non più di due o tre passi nel caso uno stia sognando. Si sviene e poi in breve sopraggiunge la morte, come è accaduto nell'83 per gli spettatori del cinema Statuto.

Per i funerali non è ancora stata presa una decisione: l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, ha manifestato l'intenzione di celebrare un rito funebre per tutte le persone morte nella tragedia delle Vallette, però alcuni familiari delle scomparse han fatto sapere di preferire cerimonie private. In particolare le famiglie delle due zingare vogliono celebrare il rito funebre alla loro maniera, secondo il rito «Rom». Morsula Dragutonovich, malgrado il nome, è nata a Torino ed i genitori risiedono alla periferia della città assieme ai suoi sette fratelli. Ieri erano tutti nella camera ardente di medicina legale: le donne piangevano urlando, gli uomini guardavano fisso il muro dello stanzone. Questa sera, dopo l'autopsia, verranno a ritirare il corpo della loro congiunta.

L'inferno di fumo nella notte tra il 3 e il 4 giugno ha ucciso dieci persone

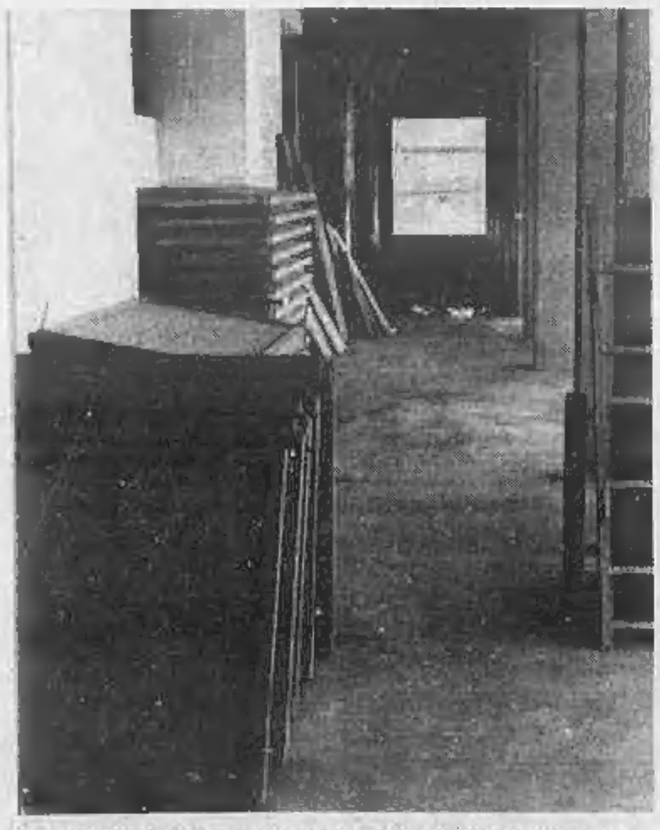
Un detenuto accusa: «Estintori fuori uso»

Sono già scoppiate le polemiche sulle carenze del dispositivo di sicurezza all'interno del carcere delle Vallette. Da un lato sono schierati i fautori della «fatalità» e del «caso» (che insistono sull'«incoscienza» delle detenute, colpevoli di aver lasciato cadere dei fogli di giornale accesi pur sapendo che nel portico sottostante erano ammassati trecento materassi di gommapiuma) e dall'altro lato chi fa notare le carenti misure di sicurezza.

Il direttore del carcere, Giuseppe Suraci, ha detto: *«La prigione non ha magazzino. I materassi, ignifughi ed autoestinguenti, erano ammassati da un mese sotto il portico. Chi mai avrebbe potuto pensare un evento del genere? Era l'unico luogo disponibile per metterli al riparo in attesa di distribuirli nelle celle al posto di quelli vecchi».*

Un'inchiesta è condotta dagli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, ma anche la magistratura torinese ha già fatto interrogare guardie carcerarie, vigilatrici e detenute per stabilire esattamente se siano state violate sia le norme antinfortunistiche che di prevenzione degli incendi. Particolare importanza pare assumere a questo punto la testimonianza di Giorgio Zoccola, ex brigatista rosso, dissociato ed in semilibertà: *«Sino a un paio di mesi fa ero addetto alla manutenzione all'interno del carcere. Ho potuto constatare di persona che non c'era un estintore che funzionasse, erano tutti vecchi di una decina d'anni. All'esterno dei vari bracci le colonne dell'acqua mancavano delle manichette. Quel che è successo sabato notte può ripetersi. Ci sono continue segnalazioni delle guardie».*

«Una prigione — dice il giudice di sorveglianza Pietro Fornace — *rimane pur sempre un carcere, dove non è possibile applicare gli stessi criteri di sicurezza previsti per gli edifici civili»* tuttavia si fa notare che non c'erano maschere antigas. Solo quando sono arrivati i vigili del fuoco si è potuto entrare nei corridoi anneriti dal fumo della sezione femminile, ma era ormai tardi. Le due vigilatrici che nei primi attimi dell'incendio sono riuscite a salire al secondo piano per aprire le celle sono morte assieme alle detenute. Poi nessuno ha più potuto metter piede all'interno.



Il corridoio da dove si è sviluppato l'incendio nel cortile del supercarcere

Quest'estate verrà girato un film sulla sezione femminile

Fuori dalla città l'inferno

«Fuori dalla città l'inferno!» è il titolo provvisorio che le donne di «Camera Woman» hanno dato al film che dovevano girare quest'estate con la sezione femminile delle Vallette. Da un mese stavano preparandolo con le detenute per parlare della loro condizione. Cinema come solidarietà, in un grosso lavoro di comunicazione. Poi la tragedia di sabato notte in cui sono rimaste uccise alcune delle donne con cui stavano lavorando alla sceneggiatura.

«Mai ci saremmo aspettate che davvero l'inferno, con fuoco e fiamme, potesse ancora diventare una realtà, soprattutto dopo lo Statuto. In una città in cui non si può più pensare a nessuna attività sociale senza prevedere la doppia uscita di sicurezza. Ma la doppia uscita di sicurezza è un paradosso beffardo nel caso di un supercarcere "di sicurezza"», dicono Anna Gasco, Tiziana Pellerano, Emanuela Piovano.

Le donne di «Camera Woman» si sentono in dovere di testimoniare la presenza e vitalità di due vittime, Lidia De Simone e Rosa Capogreco, *«affinché insieme all'obiettivo della nostra cinepresa lo sguardo di tutte e di tutti abbia il coraggio di aprire i mondi chiusi e le loro camere blindate, e perché tutte le altre, a cui siamo vicine, non rimuovano questa tragedia come un ennesimo segno di un loro destino negativo, ma ne facciano un momento di forza per restare unite e coscienti che solo la solidarietà, cosa tra le più difficili da realizzare in condizioni di non libertà, può iniziare un percorso di libertà che diventi forza di affermare i propri diritti».*

Lidia de Simone, morta a 34 anni, viene ricordata con due sue poesie. Eccole: *«A tutti noi. Non li ricordiamo più, dunque,*
i nostri mattini meravigliosi.
Dove sono i ragazzi vivi,
che ora spandano e cercano la morte?
La gente dice, ora vedo, erano più grandi,
dice la gente, ora vedo, erano più buoni.
Ognuno commisera...
La sera ognuno col suo fardello se ne va.
Nell'aria il pianto di una ragazza
che cerca la strada e non troverà.
Cerca ideali che poi tradirà.
Trema lontano il nostro patire
sofferto e remoto.
Davanti a voi io canto le note di
questa nostra lontana infelicità.
Una nube nel perdurare del fuoco
che piano piano esplodeva dentro di noi.
Così come piano piano sparve la nube:
si spense quel fuoco,
e tornò il sole ad illuminare tutti noi.

Sto parlando con la società, la società che è fuori
dalle mura grigie, la società, per cui
abbiamo combattuto tanto.
Voi non sapete che le mura grigie
esistono,
esistono veramente, in tutti i centri reali,
nelle province, nelle città, ovunque, ovunque.
In queste mura grigie ci sono delle rose, sì,
delle rose blu. Le rose di solito
hanno tutti i colori. Bianche, rosse, gialle.
Ma blu, blu fuori non ce ne sono,
rose blu.
Sono solo chiuse qua dentro.
Fuori passate, e ci passate,
così non passiamo inosservate,
così,
per voi.
Eppure io di sera, di notte, di mattino,
io le sento, io sento di notte ogni cuore,
ogni cuore di queste mie amiche,
sento battere,
le sento palpitare.
Esistiamo.

Rosa Capogreco (Michi), 22 anni, tre mesi di un mese sarebbe uscita dalle Vallette. Di lei si ricordano parole e immagini impresse in un filmino: *«Questo è un ringraziamento per tutte quelle che mi sono state vicine, per tutti questi anni. Io il 25 ho finito. Sì, è molto brutta la galera, ma la gente che c'è qua dentro, la gente che c'è intorno ti aiuta. Io per esempio sono stata parecchio aiutata. Mi hanno aiutata a crescere perché ero troppo bambina, facevo i dispetti, in poche parole ero una pirlona. Niente, io volevo lasciarvi questo ricordo perché io vi voglio a tutte quante bene alla stessa maniera. Non so cosa dire, perché non servono le parole alcune volte. Bastano i gesti».*

Le donne di «Camera Woman» sono pronte a sottoscrivere, appoggiare, nonché a dedicare il loro lavoro, a qualsiasi iniziativa tesa ad ottenere maggiori garanzie *«per l'incolumità delle detenute, delle detenuti e del personale carcerario».*

st. c.

DANIEL EZRALOW fotografia © Lois Greenfield

MANIFESTO TESTA SPA

Ritorna puro con TAO®

LATTE FERMENTATO CON ACIDOFILO E BIFIDO ATTIVI

PURO, BUONO E CREMOSO

Dalla ricerca più avanzata nel campo dell'alimentazione nasce un prodotto fresco, puro, cremoso e buono che aiuta a star bene: questo prodotto si chiama TAO.
TAO, un alimento di alto valore biologico per la presenza equilibrata dei componenti nutritivi tipici del latte fermentato arricchito dalle proprietà attive di specifici fermenti vivi: Acidofilo e Bifido attivi.
Questi fermenti svolgono una funzione di primaria importanza nel nostro organismo: contrastano lo sviluppo dei batteri intestinali nocivi, favoriscono una buona azione digestiva migliorando e stimolando le funzioni intestinali.
Ma oltre ad essere alimento ricco di virtù salutari, TAO ha un gusto delizioso ed è disponibile nei tipi **bianco** ed alla **frutta.**

SPECIALE DA MANDRIOT

C'È DIESEL... E DIESEL.

PRENDI TRE VANTAGGI CON UN DIESEL USATO.

USATO CONTROLLATO

Da Fiat, naturalmente. Chi altri può conoscere e controllare così bene un usato? Potete stare certi che le Concessionarie e le Succursali Fiat hanno tutta l'esperienza e le strutture tecniche per offrirvi un ottimo Diesel usato, revisionato nella meccanica e nella carrozzeria, affidabile e sicuro sotto ogni punto di vista.

Sistema Usato Sicuro

USATO GARANTITO

Presso le Concessionarie e Succursali Fiat potete trovare vetture Diesel garantite 2 volte: con garanzia meccanica per un anno, contro eventuali guasti e inconvenienti tecnici; garanzia commerciale per un mese, entro il quale, se l'acquisto non dovesse soddisfarvi, potrete sostituirlo con un'altra auto usata di pari o maggior valore.

USATO CONVENIENTE

Anzi, convenientissimo, se approfittate subito dei vantaggiosi finanziamenti proposti da **FIATSAVA: 5 milioni senza interessi in 12 mesi**, oppure riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi in 24 mesi e del 40% nel caso di una rateazione a 36 mesi. Ad esempio, un Diesel usato del valore di L. 6.250.000 vi costa solo L. 1.250.000 di anticipo: il resto lo pagate in 35 rate mensili da L. 188.000 (compresa quota parte della commissione di intervento), con un risparmio di L. 899.000. Scegliete la formula di pagamento più comoda e più adatta alle vostre esigenze: è un'offerta valida fino al 31 luglio 1989, in base ai tassi in vigore al momento dell'acquisto, limitata alle vetture Diesel usate di qualsiasi marca disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per le formule SAVA occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

Un autotreno carico di acido rovesciatosi qualche fa in Val Susa

Fino a quando Tir «bomba» sulle strade della Valsusa?

Un'auto si è schiantata ieri contro un autotreno francese carico di acido corrosivo: un morto. La statale bloccata per ore. Da anni 25 sindaci chiedono la limitazione del traffico pesante

Vigili del Fuoco al lavoro: un'immagine purtroppo consueta nella valle

Ancora morti sulla statale della Valsusa che collega Torino con il traforo del Fréjus. Ancora attimi di paura, ieri pomeriggio, e strada nuovamente bloccata per alcune ore per la solita «polveriera viaggiante» — questa volta con un carico micidiale di acido corrosivo — in cammino per paesi e frazioni della vallata con unica protezione la buona sorte. E ancora un «ribasso della strada» mentre i tempi per realizzare l'autostrada il capoluogo piemontese e la Francia si allungano sempre più.

Pesante il bilancio dell'ennesimo sinistro: una persona morta ed un'altra rimasta gravemente ferita. L'incidente è avvenuto alle 19 nei pressi di Bussoleno. Ad un bivio, un'auto «Renault 21», guidata da Pietro del Freo, 60 anni, abitante a Savona, non ha rispettato lo stop ed è stata investita da un autotreno che l'ha tamponata contro Tir francese carico di merce pericolosa (2,4-toluendiisocianato, un monomero per i poliuretani espansi utilizzato anche per l'isolamento nei frigoriferi), destinato alla ditta Avendoro di Novara.

Il conducente dell'auto è morto sul colpo, mentre la figlia, Gisella, 25 anni, è rimasta gravemente ferita. La giovane è stata trasportata, con l'eliambulanza, al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti a Torino mentre sul luogo del sinistro scattava l'allarme venivano adottate le prime misure di prevenzione.

Oltre alle pattuglie della Stradale intervenivano i vigili del fuoco: la Torino-Bardonecchia rimaneva chiusa per due ore: si temeva che dall'autoarticolato francese fuoriuscisse l'acido. Solo alle 21, dopo che i controlli avevano dato esito negativo, la strada veniva riaperta.

Poco conta, dunque, che la comunità montana della bassa Valle di Susa e i sindaci siano ribellati al traffico-caos del Fréjus chiedendo una limitazione del numero dei transiti dei veicoli pesanti (nell'88 i passaggi sono stati 420 mila e non è passato giorno senza che avvenissero incidenti). La questione è sul tappeto è vecchia e si ripresenta puntuale ogni volta che si sfiora la catastrofe ecologica o il numero delle vittime sale ulteriormente.

Poiché la costruzione dell'autostrada pare andare avanti a rilento l'idea di «contenere» i transiti dei mezzi pesanti appare come la sola soluzione per l'immediato. L'ideale sarebbe poi selezionare anche i carichi pericolosi, stabilendo inoltre ore di blocco totale per consentire la normale circolazione e il traffico turistico. Ma questo orecchio pare ci sentano proprio diversi funzionari ministeriali (e solo loro). D'altronde sono mai state approvate norme per il trasporto di merci pericolose. Cosicché esiste differenza tra un'autocisterna piena di sostanze pericolose e Tir che trasporta mobili. Tutto affidato alla prudenza ed all'esperienza del camionista di turno.

Non è mistero però che certi tratti della usurata statale 24 in certi giorni, con pioggia o neve, assomiglino più ad pista di pattinaggio. E la parte dei ballerini tocca a colossi di 24 mila e passa chili con conseguenze facili da immaginare.

A riprova ecco solo alcune delle ultime tragiche «pirouette»: il 10 novembre '88 un Tir francese carico di sacchi di noci si è rovesciato all'altezza del castello di Exilles; morto il conducente. Il 23 marzo scorso, a Claviere, un autista marocchino è deceduto precipitando con il suo Tir in un dirupo di 150 metri mentre scendeva verso Cesana. Ma questo «carosello della morte» per quanto dovrà continuare?

Ivano Barbiero

Dopo vent'anni di sonno profondo Finalmente l'ospedale si è risvegliato

Dopo un'attesa durata vent'anni di polemiche, le ruspe hanno finalmente liberato l'accesso all'ospedale di via Farinelli — una "favola" ormai tra gli ospedali torinesi —, nel cui cortile, in tempi passati, qualcuno aveva addirittura coltivato ortaggi.

E' con misurata soddisfazione che il presidente dell'Usl 10, Teresio Rigola, parla di questo lento, ma progressivo risveglio: *«Alla fine di giugno, o alla metà di luglio al massimo, entreranno in funzione i quattro ambulatori forni: chirurgia, dermatologia, ortopedia e otorinolaringoiatria. Ora il quartiere, per l'assistenza ambulatoriale, è autosufficiente».*

Il comitato di gestione dell'Usl sta lavorando per mettere in moto una struttura che, nel corso dei due ultimi decenni, ha inghiottito una gran quantità di quattrini, senza produrre alcunchè di utile per la comunità. La costruzione, di proprietà di un ente di diritto pubblico, l'Inrca (Istituto nazionale di riposo e cura per gli anziani), è convenzionato il Servizio sanitario nazionale. Dato l'indirizzo della proprietà, si punterà soprattutto su cura e prevenzione delle malattie nell'anziano.

«Ma sarà, soprattutto, un ospedale di zona — spiega il dottor Rigola —, *con tutte le specialità presenti, salvo l'ostetricia e la pediatria. Del resto, Sant'Anna e Infantile sono poco lontani da noi. Entro ottobre, invece, sarà terminato il reparto per la dialisi: letti su tre turni. Ci auguriamo di poterlo far funzionare a partire dalla fine dell'anno».*

Entro il 1989 dovrebbe anche essere approvato, dalla Regione, il progetto definitivo per la ristrutturazione generale: 450 posti letto. Spesa prevista? *«Ragionando secondo i costi attuali, possiamo parlare di una cinquantina di miliardi. Si tratta di finanziamenti che dovremo ottenere dal Fondo sanitario nazionale e dalla Regione. Speriamo di poterli avere al più presto. Il risultato di tutto questo lavoro sarà davvero interessante: un ospedale all'americana, dove ogni reparto avrà un piccolo settore dedicato alla ricerca».*

Al quartiere Mirafiori per essere consegnato anche il nuovo servizio di fisioterapia e riabilitazione. Ancora il presidente: *«In via Farinelli abbiamo fatto le in modo diverso dal solito: non più la palestra enorme dove tutti sono messi in fila e fare gli stessi movimenti. Ci saranno stanzette dove ogni paziente potrà seguire gli esercizi di riabilitazione personalizzato, secondo le proprie esigenze».*

Questo richiede un'ampia disponibilità di personale. Come farlo? *«L'Inrca, proprio in questi giorni, sta deliberando i concorsi per l'assunzione di nuovi lavoratori e tra questi ci saranno anche i fisioterapisti».*

Un altro problema, quello dei malati psichici che nel quartiere sono circa 1600, è considerato con grande attenzione. *«Entro la fine d'anno, potremo disporre di nuovi locali per il day-hospital e per questo abbiamo già presentato domanda di ampliamento degli organici».*

Meno facile la situazione per quanto riguarda l'assistenza ai tossicodipendenti per i quali l'Usl 10, finora, si è appoggiata al centro di via Montevideo. *«Il guaio è* — conclude Rigola — *che non riusciamo a trovare locali adatti. Ma ci stiamo dando da fare: pubblicheremo annunci sui giornali, fino a quando saremo riusciti nell'intento di creare un centro di assistenza per i drogati che, in questo quartiere, davvero tanti».*

Daniela Daniele

Finalmente non solo erbacce attorno all'ospedale Valletta

Ultima seduta prima del voto Sullo stadio ancora scontro?

Tra elezioni europee ormai vicine e fatti internazionali incombenti, il Consiglio comunale ha preferito rinviare all'ultima seduta prima della consultazione, ossia a questo mese, la delicata questione della delibera sullo stadio: ma si prevede che anche questa volta se ne uscirà con un nulla di fatto, in attesa di eventi che portino chiarezza a una situazione in cui la confusione è stata la nota dominante.

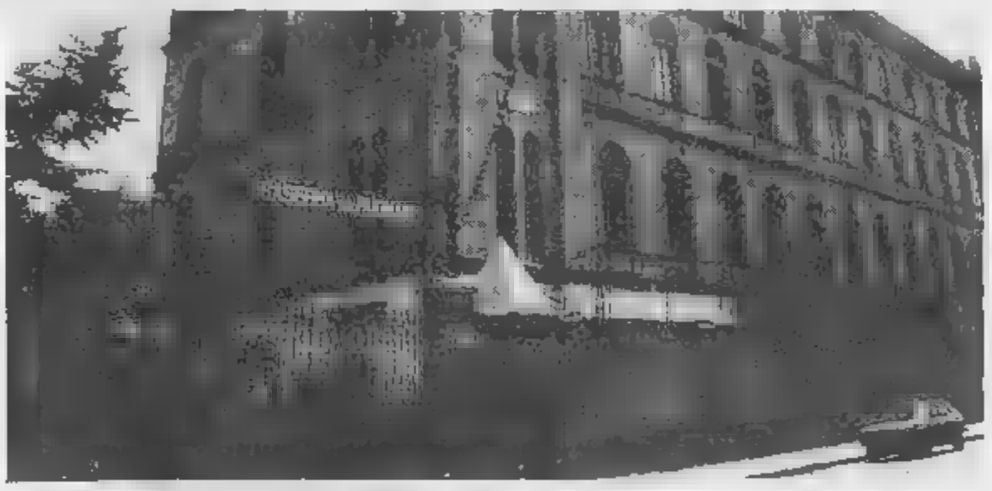
Ieri (sotto la presidenza del vicesindaco Ravaioli) si è parlato della seconda integrazione del secondo Piano pluriennale di attuazione: un programma di interventi edilizi di portata ridotta, che si basa ancora sul vecchio piano regolatore del 1959 e sulle successive varianti 17 e 31 ter. Vengono accettate domande, entro il 22 luglio, fino a un massimo di 1000 mc di volumetria; si accenna a interventi nelle grandi aree, come la «spina centrale» o la zona Italgas di corso Regina, mentre si parla in termini generici del Lingotto.

La maggioranza (con interventi del presidente della II commissione, Elda Tessore, poi di Gatoli, Tedeschi, Curello e dello stesso Ravaioli) ha sottolineato la risposta, anche se limitata, alle legittime richieste dei cittadini: ma questa approvazione è stata intesa come momento di una fase di transizione politica, in attesa di quello che si preannuncia come il «Grande Progetto» dell'attuale governo cittadino, e che si fonda sulla Delibera programmatica per il nuovo Piano regolatore, sul Piano commerciale, sul Piano di edilizia economica popolare, la revisione della politica dei trasporti. Intanto è stato annunciato che verranno riaperti i termini per un terzo PPA.

L'opposizione (hanno parlato Barone, Laganà, Chioppo e Barcucci) da un lato ha sottolineato l'immobilismo, consentendo solo interventi di piccolo cabotaggio; dall'altro ha contestato concessioni ritenute pregiudizievoli, come quelle in collina.

p. q.

E' il primo colpo di piccone per la cittadella giudiziaria



Al posto della caserma Pugnani sorgerà il Palazzo di Giustizia

Per le ex Pugnani e Sani oggi è l'ultimo giorno di vita: infatti alle 11 è stato dato il primo «colpo di piccone», che le abbatte per far posto alla cittadella giudiziaria, che, si dice, sarà la più moderna d'Italia. Le ruspe faranno il resto, un lungo lavoro per buttare giù camerate, mense, uffici, cella di punizione, garitte che hanno visto passare migliaia di soldati e di automezzi militari proprio nel centro della città.

Al loro posto, nell'area del Cit Turin, sorgerà tutto il complesso che dovrà far funzionare la giustizia a Torino, concentrando uffici per i magistrati, cancellerie e aule di tribunale: un progetto mastodontico che impegnerà ingenti risorse finanziarie (il progetto prevedeva una spesa attorno ai 350 miliardi e in gennaio il consiglio comunale aveva approvato la proposta della giunta per richiedere il finanziamento).

In un primo tempo si pensato di costruire la cittadella giudiziaria alle Vallette, presso il moderno carcere, ma la protesta di avvocati e giudici aveva indotto Comune e ministero di Grazia e Giustizia a cambiare idea e a trovare un'altra collocazione.

La cittadella giudiziaria avrà notevoli effetti su tutta la circoscrizione 3, con una trasformazione urbanistica che influirà sia sull'«indotto», sia sui servizi, sia sul tessuto sociale. Già le prime conseguenze si sono avute nel mercato immobiliare: infatti gli alloggi (specie quelli al primo piano e al piano ammezzato) sono andati a ruba, ricercatissimi dagli uffici legali. E anche nelle attività commerciali si è avuto balzo verso l'alto per gli affitti dei locali.

Inutili sono state, a tempo, le proteste della Lista verde, che aveva evidenziato come l'arrivo del nuovo tribunale privasse del verde una zona già abbondantemente carente in materia.

Consiglio comunale a Grugliasco

Nel tardo pomeriggio di oggi, convocato dal sindaco comunista Marco Lo Bue, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le dimissioni di tre assessori effettivi comunisti e la elezione di altri tre assessori effettivi: due dovrebbero democristiani e uno comunista. Se l'operazione andrà in porto anche i cinque assessori socialisti che sino ad oggi hanno rifiutato di dimettersi dovranno modificare le proprie posizioni. Si avrà così il primo «compromesso storico» della cintura torinese.

STAMPASERA
presenta:
JINGLE MANIA
è produzione Edizioni musicali e discografiche
in collaborazione con:
FM 95 — FM 98,5 Radio Mania — FM 93 radio reporter 93
i passaggi radiofonici alle ore:
7.20-11.05 / 13.35-16.20
7.35-10.05 / 14.40-17.05
8.35-10.50 / 13.50-18.35

REGOLAMENTO

FASE (QUATTRO SETTIMANE)
- Ogni settimana sono in gara 4 radiocomunicati (= JINGLES)
- Ascoltali sulle 3 radio ALLE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta coi tagliandi

OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 VINCITORI, uno per ogni jingle.

SECONDA FASE (TRE SETTIMANE)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti e 16 i jingles sulle tre radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO): verrà stilata una nuova classifica.
- All'estrazione finale, CON 16 VINCITORI, parteciperanno TUTTI e SOLO i tagliandi rimasti nella seconda , la e classifica dei 16 jingles.

(dal 29 Maggio al 17 Giugno)
Alla fine delle ultime TRE SETTIMANE di gioco in palio i seguenti premi:
SETTONI D'ORO:
L. 5.000.000 al votante estratto del 1° jingle classificato
L. 3.000.000 al votante estratto del 2° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 3° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 4° jingle classificato
BUONI ACQUISTO:
N. 12 buoni acquisto da L. 1.000.000 cad., estratti fra i votanti degli altri 12 jingles (uno per Azienda)

PRIMA FASE (dal 1° Maggio al 27 Maggio)
In OGNUNA QUATTRO SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
BUONI ACQUISTO:
1) L. presso l'Azienda prima classificata
2) L. 1.000.000 l'Azienda seconda classificata
3) L. 500.000 presso l'Azienda terza classificata
4) L. presso l'Azienda quarta classificata

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....
VIA ..... LOCALITÀ ..... CAP. .....
PROFESSIONE..... TELEFONO .....
Segnare il marchio jingle preferito (soltanto uno):

VIVAI ZAPPI — BOIDI — eliocchi — euroconsult — MOTOR CARAVAN STURA — NICOLINO OTTAVIO & C. — RADIO TV MIRAFIORI — SAFF

Compilato e sbagliato questo tagliando deve pervenire entro il 29 giugno.
STAMPASERA
"Concorso JINGLEMANIA"
Via Marenco 32 - 10126 TORINO
Via Roma 80 - 10121 TORINO
I vincitori dei premi dell'estrazione finale saranno pubblicati su STAMPASERA del 3 luglio 1989

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

Pinot-Chardonnay CINZANO

STAMPASERA

Heinz

BAR PARTECIPANTI

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 282	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR BIASON	Via Capua, [illegible]	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 69	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	Pzza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi [illegible]	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
CAFFÈ BURGO	Via Mad. delle Rose [illegible]	Torino
BAR CAFFÈ COMMERCIO	Pzza Repubblica, 26	Torino
BAR CAFFÈ TORINO	Via Madali, [illegible]	Bardonecchia
BAR CAFF. [illegible]	Via S. Tommaso, [illegible]	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele [illegible]	Ciriè
BAR CERNAIA	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	Pzza C. Augusto 15	Torino
CHALLENGER	[illegible] Cristina, [illegible]	Torino
CREMERIA DORINO	Pzza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	C.so U. Sovietica, 339	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	Pzza Caduti	Alpignano
BAR [illegible]	Via Giustetti [illegible]	Grugliasco
CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
CREMERIA FEELING	Via A. di [illegible] 107	Torino
GIORSA	Via Isernia 3	Torino
BAR CREMERIA MAXIMILLIAN	Via Madama Cristina, [illegible]	Torino
CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
BAR COSTARICA	C.so Traiano [illegible]	Torino
BAR DEL COMUNE	Pzza Libertà, 4	Settimo Tor.
DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR OU [illegible]	C.so R. Margherita 104	Torino
DORA	Via Mazzini 58	Alpignano
BAR DORA	Via Roma [illegible]	Collegno
BAR ELISA E PIERO	Pzza Vittorio [illegible]	Torino
BAR FABRY'S	Via [illegible] Settembre 28	Torino
FACCHIN e MAIORANA	C.so Montecucco, [illegible]	Torino
BAR FEA	C.so Vittorio Emanuele, [illegible]	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
BAR FIN GOD	Via M. Vittoria, 21	Torino
BAR FLORIDA	C.so [illegible] Sovietica 403	Torino
BAR [illegible]	Via Soleri, 2	Torino
BAR GENESI [illegible]	[illegible] S. Ottavio, [illegible]	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 3	Torino
BAR IDEAL	Pzza Statuto 18	Torino
BAR LISSONA	Via Fli Carle, 2	Torino
BAR JUNIOR	Via Calandra [illegible]	Torino
BAR JOLLY	Via Casella 42	Borgaro
BAR FLORA	Pzza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	C.so Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Biglieri 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
BAR LINUX	Via Globert 90	Torino
BAR MARY	Via Assunzion 40	Torino
MOLLO [illegible]	Via [illegible]. Bruno, [illegible]	Torino
BAR MONTEGRAPPA	C.so Montegrappa [illegible]	Torino
BAR PANINOTECA YPSO	Via Botticelli, 4	Torino
PLATTI	C.so Vitt. Emanuele II 72	Torino
BAR [illegible]	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAGTIME	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma [illegible]	Torino
BAR ROMA [illegible] PIA	Pzza Solferino	Torino
[illegible] VENEZIANO	C.so Traiano, 78/D	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino [illegible]	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia [illegible]	Torino
BAR LA VIGNA	Via Pisti 40	Torino
MARI	Via [illegible] [illegible]	Torino
MICHELE	Pzza Rivoli 7	Torino
NAZIONALE	Via Cravero 42	Caselle
BAR NEW CARPO	Via [illegible] Pietro 67	Ciriè
BAR NICOL	Via Garibaldi [illegible]	Torino
R NUOVO TALMONE	Pzza C. Felice [illegible]	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II 92	Torino
[illegible]	Via Lancia 93	Torino
PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	Torino
PASTICC. QUERIO [illegible]	Via Cernaia, [illegible]	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa 102	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo 53	Torino
[illegible]	[illegible] C. D'Appolo [illegible]	Torino
BAR [illegible] MOISO	C.so Francia [illegible]	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	C.so [illegible]aparl 114	Torino
BAR PIA	Pzza Solferino 3	Torino
BAR PIGALLE	Via Passo Buole 56	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Vinzaglio [illegible]	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR QUICKLY	Pzza Solferino 12	Torino
BAR REALE	Via Vanchiglia, 10	Torino
RINO	Via Allende, 10	Rivalta
BAR ROMA	C.so U. Sovietica 249	Torino
SALA GIOCHI PARTY	C.so S. martino 3	Torino
BAR SOTTO I PORTICI	Pzza Umberto I, 5	Chieri
[illegible]	Via Ciriè 28	Borgaro
SPORT	Via Traforo 25	Bussoleno
BAR SMILE	C.so Inghilterra 8	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	Ciriè
BAR TIFFANY PUB	Pzza Martiri 1	Condove
VICTORY	Via Brandizzo, 59	Volpiano
BAR VITTORIO	C.so VITL Emanuele, 34	Torino
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	Pzza Paleocapa 3	Torino
CAFFÈ GHERSI	Via Tripoli 37	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	Pzza CLN 246	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ RIBOT	Via Accademia delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	Pzza Storzini 5	Cavour
CAFFÈ STAZIONE	Pzza Zanotti 2	Rivarolo
CIT [illegible] NADIA	Pzza Repubblica, 26/15	Torino
COCKTAIL [illegible] ALICE	Pzza Statuto 7	Torino
CORNER [illegible]	Via Pipe D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 388	Torino
CREMERIA [illegible] FEDERICO	Via C. Alberto 75	Loiri
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 48	Alpignano
EXPRESS BAR	Via Salbertrand 11	Torino
[illegible] BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	Pzza M. Libertà 5	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Lusema S.Giov. cv.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 59	Torino
[illegible] DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'LI AMIS	C.so Lecce 36	Torino
CAFFÈ	C.so Vitt. Emanuele II 64	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo 2	Torino
SNACK BAR	Via Bossolasco, 6	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	[illegible] Virginio [illegible]	Pinerolo

Ecco il re del panino

Ha preso il [illegible] de [illegible]na settimana [illegible] nuovo concorso basato su una formula all'insegna della ghiottoneria, con una buona dose di simpatia quale «*condimento*». In lizza: una serie di bar di Torino e provincia tra cui i lettori saranno chiamati a eleggere [illegible] «*re del panino*», o cioè la «*casa madre*» dei panini in assoluto più invitanti ed appetibili.

Un concorso allegro, un invito tra amici cui è giusto augurare un cordiale crescendo e una diffusione il più possibile allargata. Lo merita senza dubbio il tema di indiscutibile «*buon gusto*», e lo anticipa la serie dei premi finali, suddivisi tra le due categorie rispettivamente riservate ai baristi e ai consumatori. Ai primi tre classificati, l'omaggio di un viaggio comprensivo di pranzo in un ristorante di fama internazionale; a molti altri l'offerta di targhe di riconoscimento (per i bar) oppure di prodotti della Cinzano e della Heinz (per i loro clienti).

Il regolamento è estremamente semplice, l'elezione dei candidati prescelti di immediata realizzazione. Basta entrare nel bar preferito e deporre il tagliando pubblicato sul nostro giornale nell'apposita urna che nella prossima ore verrà messa a disposizione presso ciascuno dei «*banconi*» partecipanti.

Irresistibile test di base: le montagne di panini, tramezzini, crostoni e toast più o meno farciti che ogni giorno ci invitano al [illegible] là delle vetrinette d'offerta, delicatamente avvolti nella loro carta oppure esposti senza veli in un coloratissimo trionfo gastronomico.

L'ideale per uno spuntino, una sosta, una gratificazione. E per un concorso nato per augurare buon appetito e buona fortuna.

AUT. MIN. [illegible] M 479811 DEL 5/5/89

Regolamento del concorso "IL [illegible] DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Maranco 32 - 10126 Torino"**
Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su [illegible]A del 22 luglio.

MONTEPREMI BAR

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in [illegible] ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4°-10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI *LETTORI*

1°, 2° e 3° Classificato stessi premi dei bar. *4°-15° Classificato* prodotti della Cinzano e della Heinz del valore [illegible] **L. 100.000** cadauno.

Il tagliando deve pervenire [illegible] STAMPASERA - **"IL RE DEL PANINO"** - via Maranco 32, 10126 Torino - o essere inserito nell'urna collocata nei bar partecipanti, **entro il 18 luglio 1989**

Il RE [illegible] PANINO

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....

PROFESSIONE ..... INDIRIZZO ..... C.A.P. .....

LOCALITÀ .....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" .....

Festa per i pionieri del cielo Il ricordo di 60 anni di volo

Ha la tessera numero 16 per il brevetto del volo a vela, una delle più «antiche»: ma Nino Bortolini, classe 1912, comandante pilota e «pioniere dell'aeronautica», non ama molto soffermarsi sulla sua vita avventurosa. Preferisce ricordare i «ragazzi del '29», i compagni di corso di sessant'anni fa che hanno vissuto una vita intensa nei cieli, lasciando per strada amici giovani e arditi.

L'occasione per parlare di vicende di guerra, di segni stroncati, di ricordi sempre vivi malgrado gli anni, è il raduno del battaglione allievi piloti reclutati nel 1929 che si è svolto sabato e ieri a Porto Recanati: un appuntamento cui nessuno dei sopravvissuti manca, ma che ogni anno vede il gruppo assottigliarsi.

Nino Bortolini ricorda la prima scuola di vela, creata dal capitano Nannini a Pavullo sul Frignano (Modena) nel 1928; l'istruttore a terra era il capitano Accardo.

«Si partiva dalla piana — racconta —, poi progressivamente si passava a metà collina fino al lancio della collina. I corsi duravano un mese: il brevetto l'ho preso nel 1929. Siamo stati reclutati e divisi tra "terrestri" e "idrovolantisti", quattro mesi di istruzione teorica. Il brevetto di pilota militare, con specialità caccia, è arrivato nel 1930; usavamo il "Balilla", l'"S-1 Fiat", facendo raid e acrobazie aeree. Ero destinato al secondo stormo caccia di Mirafiori».

Poi iniziano le azioni belliche: *«Nel 1935* — continua Bortolini — *sono stato richiamato per la guerra in Africa Orientale, poi sono andato in Spagna. Quindi c'è stata la seconda guerra mondiale: diverse azioni e anche riconoscimenti al valor militare. Tra il giugno 1941 e il settembre 1943 ho fatto il collaudatore di velivoli militari. Ma dopo l'8 settembre ho smesso... Ho preso il brevetto civile di terzo grado nel 1948 e la licenza sportiva internazionale di volo nel 1950. Però è mancato un po' l'entusiasmo della gioventù».*

Ora Nino Bortolini è pensionato, si interessa sempre di aerei, ma soprattutto gli preme ricordare i suoi amici «del '29».

«Eravamo stati selezionati in 360 per il corso: avevamo riempito i reparti dei caccia che erano vuoti. Molti di noi sono diventati piloti famosi, abbiamo fatto parte delle pattuglie acrobatiche. Però troppi se ne sono andati in guerra e noi superstiti ci raduniamo per non dimenticarli».

Sarebbero molti gli episodi da raccontare, gli inconvenienti e i disagi incontrati: *«Ad esempio, ad Assab in Dancalia, con 60 gradi di calore, si è piantato il motore dell'aereo del capitano Meucci: aveva fatto atterraggio di emergenza nella piana di Mabra; in poco tempo eravamo riusciti a fargli arrivare un motore nuovo, lui lo cambiò e riuscì a ripartire. Altro scenario: nel 1940, in inverno, siamo andati con il corpo di spedizione italiana sul fronte della Manica: c'erano 40 gradi sotto zero, gli aerei erano scoperti, il materiale si spaccava sotto pressione. Eppure si giocava... E poi ancora questa storia. Eravamo con il comandante Ernesto Botto, detto "gamba di ferro" e avevamo ingaggiato una battaglia aerea con i "rossi" che bombardavano Saragozza durante una festa religiosa: ebbene, due loro bombe lanciate sulla chiesa della Vergine del Pilar non esplosero, la gente gridò al miracolo: i due ordigni furono cromati e ancora adesso sono conservati nel santuario».*

Tre piloti pionieri: da sin, Bruno Benassi, Ernesto Botto e Nino Bortolini

Sabato e domenica a Porto Recanati l'avventura aeronautica ha rivissuto alcuni dei suoi primi momenti magici: nomi e simboli e cose magari passano, ma la memoria resta indelebile.

Paolo Querio

Sveglia in musica e puoi anche guarire

«La musica guarisce perché è un farmaco naturale» spiega la dottoressa Augusta Bassi Nazzaro, direttrice della scuola di risveglio musicale Alan Carré. Il suo progetto è ambizioso: diminuire del 30 per cento la dose dei medicinali usati per l'anestesia dei bambini utilizzando la musica.

Continua Augusta Bassi Nazzaro: «I bambini sono molto sensibili. Il loro sistema nervoso è particolarmente ricettivo ed in sintonia con le onde che fanno parte del mondo della natura. Facendogli ascoltare delle musiche particolarmente dolci, scelte da loro e registrate in cassette della durata di 30 minuti, si determina un rilassamento parziale del sistema nervoso che invita al sonno permettendo di ridurre notevolmente i farmaci usati per anestetizzarli. Questo esperimento è stato tentato con successo in Francia ed in Messico».

A Rennes e in Messico i promotori dell'iniziativa sono stati Alan Carrè e Yves Gruel. I dati statistici hanno confermato che è stato possibile diminuire di un terzo l'uso dei farmaci. Ora Augusta Bassi Nazzaro tenterà per prima questa impresa in Italia all'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Secondo i dettami di Alan Carrè anche depressioni, traumi ed altre malattie possono venire curati con terapia a base di note musicali.

Il Centro italiano di risveglio musicale è nato nel 1986 a Moncalieri come diretta emanazione del Centre Evil musical di Rennes. La sua finalità è quella di svegliare e sviluppare le facoltà musicali che dormono in ogni individuo. Questa possibilità è offerta a tutti ma soprattutto ai bambini. Studi e ricerche, infatti, hanno portato alla formulazione ed alla applicazione di una nuova pedagogia musicale che si è dimostrata scientificamente valida anche nella ricerca sul potenziamento delle percezioni sonore dei bimbi audiolesi ed handicappati.

Due giovani ascoltano la musica viaggiando

Spiega ancora Augusta Bassi Nazzaro: «Per giungere a questo risultato è essenziale impadronirsi delle conoscenze basilari del suono».

Selma Chiosso

ATTUALITÀ

Due giorni per stancarsi meno e imparare a resistere di più

Chieri è diventata per due giorni «capitale» dell'aerobica italiana: il Circolo Time Out di via Torino 35 ha ospitato il primo corso avanzato nazionale tenuto da uno dei «re» di questa specialità, Mimì Adami.

Il corso, organizzato dall'Aiga (cioè l'Associazione italiana ginnastica aerobica) ha visti riuniti i migliori istruttori professionisti e praticanti della palestre di Torino e provincia.

E' stato un incontro entusiasmante che ha riunito esperti e dilettanti ma che è soprattutto riuscito a creare un'atmosfera di grandissima disponibilità nei confronti della ginnastica intesa come mezzo per raggiungere la massima efficienza fisica e mentale.

Per l'occasione, Mimì Adami, originario di Santo Domingo, una delle massime esperte nel mondo, ha presentato le nuove tecniche americane che stanno ottenendo sempre maggiore successo e raccogliendo milioni di fans in tutto il mondo.

Attraverso l'aerobica, si stanno ottenendo risultati che in certi casi medicine e cure non risolvono: «In quanto — spiega l'Adami — con l'aerobica miglioriamo l'efficienza fisica rafforzando il sistema cardiovascolare. Il cuore è un muscolo come un altro, noi dobbiamo pertanto aumentare la massa di sangue pompata ad ogni battito.

«Come un motore d'automobile, il cuore potrà lavorare ad un regime più basso, con un minor numero di pulsazioni: tanto per intenderci, si userà di meno. Gli obiettivi dell'aerobica moderna si possono riassumere in quattro punti: il primo, chiamato Fitness dagli americani, è l'efficienza e riguarda il sistema cardiovascolare. Il secondo si occupa della tonificazione muscolare. Serve per stancarsi meno affrontando le fatiche quotidiane. Il terzo è relativo alla resistenza, fare cioè lo stesso lavoro a lungo. Il quarto tende a sviluppare la flessibilità, vale a dire la capacità dei muscoli a evitare infortuni, strappi, eccetera. Dopo qualche seduta di aerobica, basta salire le scale a piedi con la borsa della spesa, per accorgersi della differenza. Niente più fiatone, canna in gola, nessun dolore a gambe e braccia».

Naturalmente per ottenere questi risultati gli specialisti di aerobica si avvalgono di metodologie collaudate, verificate con esperti della medicina: per attenuare lo sforzo, per aiutare nella distensione, la musica è diventata un'importante compagna di lavoro. Gli studi medici sull'aerobica sono stati condotti su persone normali, non atleti. Mimì Adami è consulente delle due massime organizzazioni americane, l'Afa e l'Idea e al corso di Chieri verranno presentate appunto le ultime innovazioni quali l'uso di pesi o piccole bande elastiche. Spiega Nietta Zadra, istruttrice del Time Out: «L'aerobica è cambiata negli ultimi tempo. Inizialmente era un'attività quasi frenetica che affaticava, adesso si è altamente specializzata, mirando ad elevare le qualità di vita dei praticanti. Dedicarsi all'aerobica oggi significa divertirsi e cancellare la tensione». Negli Stati Uniti molte aziende hanno organizzato corsi di aerobica per i loro dipendenti durante l'orario di ufficio proprio per elevarne il rendimento.

g. gand.

PARCO MICHELOTTI

La biblioteca ha riaperto Cinque anni per restaurarla

Momenti di lettura nei locali della biblioteca civica di parco Michelotti

Ci sono voluti quasi cinque anni, ma la biblioteca comunale «A. Geisser» (al parco Michelotti, proprio di fianco all'ingresso dell'ormai chiuso giardino zoologico) alla fine ha riaperto alla grande. Vi sono più libri, ambienti luminosi ed accoglienti e persino 1500 dischi nell'accogliente fonoteca.

La biblioteca era stata «vittima», cinque anni fa, del cosiddetto «effetto Stadio»: Dopo l'incendio del cinema di via Cibrario nel 1983, che tanto vittime ha provocato, i criteri di sicurezza per i locali frequentati dal pubblico sono diventati severissimi. L'edificio è stato giudicato insicuro (aveva tra l'altro sola porta d'ingresso) e perciò chiuso per lavori di ristrutturazione, durati — si sa come siano lunghi i tempi con gli appalti pubblici — sino a pochi mesi fa. Sono stati costruiti muri ed aperte porte di sicurezza, con maniglie antipanico, per poter finalmente superare l'esame della nuova commissione di vigilanza comunale.

Non tutto il male però vien per nuocere, spiega la direttrice, la dottoressa Russo, approfittando della gesta forzata, *«sono stati cambiati molti libri, aggiornando la biblioteca. I valumi sono anche aumentati, ora ne abbiamo quasi 28 mila a disposizione dei lettori. Ci sono più sale di lettura, per chi desidera consultare i libri e chi preferisce le riviste o i giornali. Per non parlare delle salette d'ascolto dei dischi, per lo più di musica classica».*

La gente del quartiere, corso Casale e la Gran Madre, ha accolto favore la riapertura della biblioteca. Particolarmente frequentata la sala al secondo piano dove sono decine di riviste. L'orario è dalle 14 alle 20, perché è l'orario in cui i cittadini accedono di più, sia per consultare che per prendere in prestito libri.

E l'Arma festeggia I suoi 175 anni

Si svolgerà domani a Torino la celebrazione del 175° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alle 9,30 verranno deposte due corone di alloro al Monumento al Carabiniere, situato nei Giardini Reali, da parte dell'Arma in servizio e in congedo. Alle 10,30, nella sede della caserma «Cernaia», avrà inizio la cerimonia ufficiale cui sono state invitate le massime autorità civili, religiose e militari. Durante la cerimonia presteranno giuramento di fedeltà alla Repubblica gli allievi carabinieri del 145° corso «Marandola» e verranno consegnati ricompense al valore e attestati di encomio.

Grugliasco, oggi il nuovo Consiglio?

Oggi alle 18 si svolge a Grugliasco l'atteso Consiglio comunale con all'ordine del giorno solo due punti ma emblematici per la vita della cittadina: dimissioni degli assessori e nomina dei nuovi amministratori. Lo dice rimorderà (questo è ormai certo) dell'accordo sottoscritto con il pci, in cui si parla anche di una presidenza dc all'Usl 24, mentre dovrebbe rimanere in carica come primo cittadino il comunista Marco Lo Duo. Gli assessori socialisti faranno ostruzionismo.

Santena, settimana ecologica

Si sta svolgendo a Santena una Settimana ecologica curata dagli alpini. La manifestazione si è aperta con l'inaugurazione della mostra fotografica «Langa, natura e oltre» di Enzo Massa. Per tutta la settimana i bambini raccoglieranno carta e lattine, ci saranno spettacoli pirotecnici, balli, concerti e merende alpine.

I «verdi» di Poirino contro il sindaco

I gruppi ambientalisti di Poirino hanno preso posizione contro la proposta del sindaco Franco Gambino abbattere gli alberi che fiancheggiano le vicine strade statali e provinciali. «In anni grave emergenza ambientale — affermano — non ci stupiamo se un sindaco antiecologico possa fare affermazioni assurde. Mentre la Provincia decide per il ripristino di slarghi e piante sulle strade, da Poirino arrivano segnali di segno opposto». Ribatte il sindaco: «Ritengo che si possa e si debba fare dell'ecologismo razionale: si può abbattere un albero in un punto pericoloso e magari piantarne tre dove sono utili. Quegli alberi oggi sono solamente pericolosi».

Rivoli-Italgas: accordo fino al

Italgas e Comune di Rivoli hanno siglato il rinnovo del contratto di concessione della distribuzione del gas che risale al 1970. L'atto prevede l'estensione della rete di oltre 15 chilometri, per servire 610 nuclei famigliari, che si aggiungeranno agli oltre 17 mila utenti già esistenti. I lavori avranno inizio entro un mese e saranno completati entro il 1991. Per le variazioni relative a questo contratto, è sarà proroga di 25 anni della concessione che scadrà nel 2025.

AL SAN SEI

Almeno diecimila fotografie per scoprire Torino e dintorni

Al teatro San Giuseppo di Torino si è concluso, con la premiazione, il 18° Trofeo Fotografico di Primavera organizzato dal Gruppo *«La Mole»*. Lungo l'itinerario spiegato a tutti i concorrenti alla partenza dal piazzale del Centro Commerciale *«La Fornace»* di Beinasco, tutto è stato fotografato in più di diecimila diapositive. Il bando del concorso prevedeva la realizzazione di 10 temi più tre controlli fotografici di passaggio in una località prestabilita. Tutto un gioco divertente, una scampagnata tra il verde delle colline e giornata trascorsa in allegria tra Rambo, maghi e trasparenze. Ecco i super vincitori: primo in assoluto la coppia Rudis-Amodeo del Gruppo *«Timephotos»* che ha ricevuto il Trofeo *«La Mole»* e un apparecchio Yashica 107 MP con zoom 35/70 mm (sponsor Europhoto). Il secondo premio è stato vinto dalla coppia Dell'Aquila-Vernetti del Gruppo *«La Mole»* che hanno ricevuto la coppa di Catella Marmi e una fotocamera Yashica FX3 Super 2000 (sponsor Fowa); al terzo equipaggio, composto da Saponaro-Bartolomei, è andata la coppa Firestone e un apparecchio Yashica AF-j.

Angelo Arpaia

SCUOLE DI DANZA

ZA SAN CARLO - Stage di Tango con Silvia Vladimirsky il 2-3-4 giugno. Per inf. tel. 548.173.

DI DI - Scuola danza e perfezionamento diretta da Lorena Forno. aperte le iscrizioni all'anno scolastico. Esami ammissione al triennio di Avviamento professionale, corso pratica di palcoscenico, per allievi tra i 14 e i 18 anni. Borse di studio per ragazzi. Inf. 472.696-473.0180.

GINGER: 18-30 giugno: Danzaginnastica: Stages di danza classica e moderna per bambini e ragazzi di 6-14 anni. Durata: 2 moduli settimanali. Periodo: fine anno scolastico. Informazioni: Ginger, via Piana 5, tel. 837.692. Iscrizioni fino al 9 giugno '89.

GINGER: 10-11 giugno: Stage di Danze popolari nordeuropee diretto da Gabriella Stoltzfus. Ginger - Via Piana, 5 tel. 837.692.

GINGER - Torre Pellice: 19-23 giugno Espressione corporea per l'aggiornamento didattico, stage diretto da Sara. Informazioni tel. 011/837.692.

Pianoforti provare pianoforti da comprare pianoforti da

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegno ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula - Bra (Cuneo) frazione Rocche, tel. 0172 495.591.

★★★ OGGI ★ OGGI ★ OGGI ★★★
DALLE ORE 13 NO STOP
al CINEMA TORINO
CHINA LEIGH MAMIE GILLIS
IN «CONCERTO»
con SERENA
NELLA MEGA PORNO PRODUZIONE U.S.A. 89
IL PIACERE DELLA DEPRAVAZIONE
LA GRANDE FESTA E' VIETATA AI DI 18

CORRETE!!!...

NELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT
SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 13ª STRATORINO.

Grande festa in città, l'11 giugno!... ma la festa comincia prima nelle Concessionarie e Succursale Fiat, che vi invitano a provare, in occasione della iscrizione, la FIAT TIPO, AUTO DELL'ANNO '89!
E in più: 25% DI SCONTO* su tutti gli articoli della ricca **Lineaccessori**

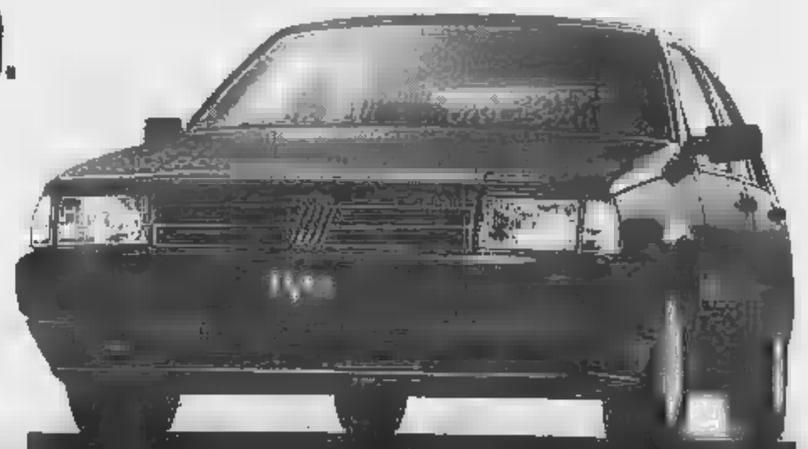
(*) Dietro presentazione del pettorale di gara.

SUCCURSALE FIAT TORINO
DI VENDITA E ASSISTENZA
CORSO BRAMANTE 21

- AUTOCAGNO Corso Vercelli 168 - TORINO
- AUTOFRANCIA Corso Francia 341 TORINO
- AUTOMOBILI TORINO Corso Francia 117 CASCINE VICA - RIVOLI
- COMAUTO Corso Potenza 14 - TORINO
- GOTTA - Corso Valdocco 14 - TORINO
- MOLINAR Viale Roma 1 - VENARIA
- O.A.A. Via Nizza 187 - TORINO
- DIECHIA & SCANDELLA C.so Lecce 52/56 - TORINO
- FAMERO AUTO Corso Tazzoli 4 - TORINO
- INTAUTO Via Gorizia 144 - TORINO
- SACAUTO Corso Peschiera 265 - TORINO
- SIVA Via Madama Cristina 52 - TORINO
- **SO.VAL.CAR.** Via Lanzo 42 BORGARO TOR.SE
- **TOR AUTO** Corso Belgio 108 - TORINO
- TORINO AUTO C.so U. Sovietica 85 TORINO
- VART Corso Susa 22 - RIVOLI

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO.

LA SOLA SCELTA PER SCEGLIERE FIAT.



1° PREMIO
ESTRATTO TRA TUTTI I PARTECIPANTI
SUPER AUTO DELL'ANNO 1989.

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

IL [illegible]

SITUAZIONE. La profonda saccatura, che dalla Scandinavia si protende su tutta l'Europa centro-settentrionale fino alle coste africane dell'Algeria, continua a far affluire aria fredda fino al Mediterraneo. L'anticiclone delle Azzorre centrato sull'Atlantico sbarra questo flusso di correnti perturbate da Nord verso Sud che sono origine di tempo variabile ed a tratti instabile con precipitazioni anche temporalesche.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora variabile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con cielo sereno o poco nuvoloso al mattino preceduto da schiarite. Possibilità di addensamenti durante le ore più calde della giornata con formazioni nuvolose a sviluppo verticale, seguite da precipitazioni isolate anche a carattere temporalesco e qualche spruzzata di neve sopra i 2500 metri.

TEMPERATURE. Inferiori alla media stagionale ma senza notevoli variazioni.

VENTI E MARI. Deboli da Ovest-Nord Ovest con Mar Ligure e di Corsica mossi.

TENDENZA PER DOMANI. In linea di massima la situazione meteorologica non dovrebbe subire variazioni notevoli. Schiarite, annuvolamenti pomeridiani, piovaschi sono tutti fenomeni in via di attenuazione. Venti moderati da Ovest-Nord Ovest, Mari molto mossi.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

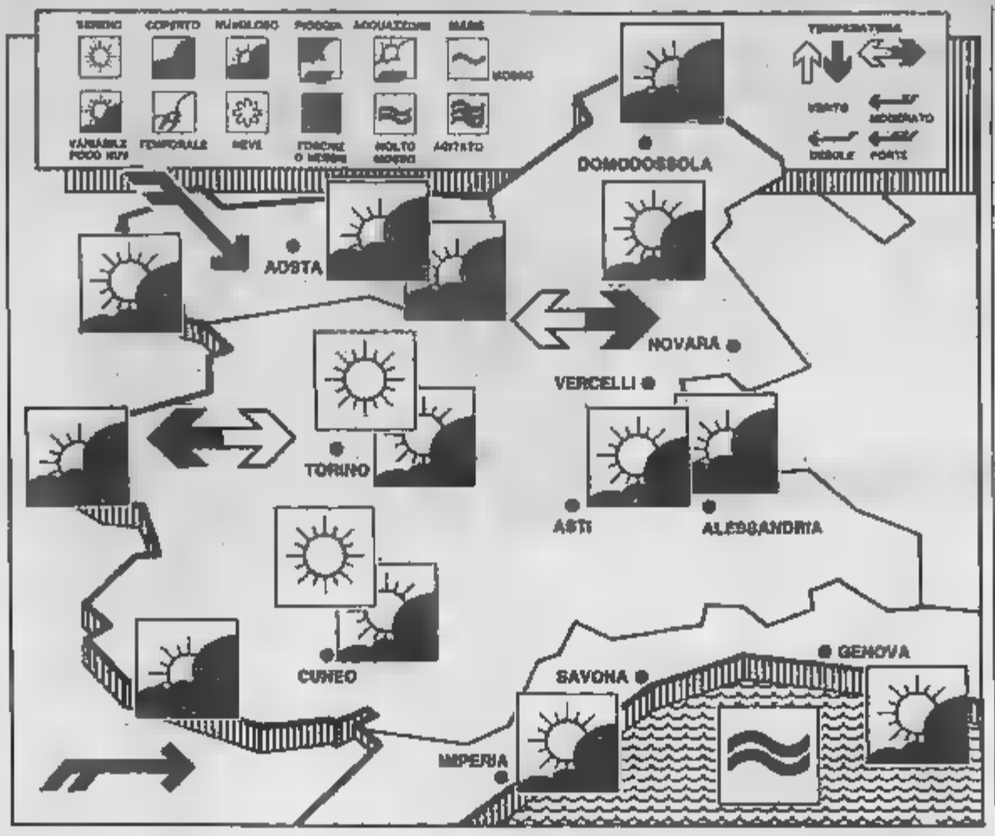
Torino	[illegible]	Novara	5
Alessandria	12	Aosta	0
Asti	11	Genova	17
Cuneo	12	Savona	18
Vobbia	12	Imperia	20

M[illegible] E [illegible] DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	10	18	Torino	10	18	Trieste	12	23
Venezia	12	20	Milano	13	21	Bologna	14	23
Firenze	13	23	Pisa	16	21	Ancona	12	23
Perugia	10	20	Pescara	11	25	L'Aquila	7	24
Roma	13	23	Campobasso	10	20	Bari	14	23
Napoli	13	21	Potenza	12	19	S.M. Leuca	np	np
R.Calabria	18	24	Messina	19	26	Palermo	10	22
Catania	14	25	Alghero	9	21	Cagliari	10	18

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	14	nuvoloso	Lisbona	16	22	sereno
Atene	17	32	nuvoloso	Londra	8	16	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	16	20	sereno
Belgrado	6	19	nuvoloso	Madrid	7	19	nuvoloso
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	15	21	nuvoloso
Buenos Aires	2	14	sereno	Mosca	16	26	sereno
Copenaghen	12	15	pioggia	New York	19	29	pioggia
Francoforte	5	14	nuvoloso	Parigi	8	15	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	22	28	nuvoloso
Ginevra	5	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	20	nuvoloso
Helsinki	13	22	sereno	Varsavia	12	27	nuvoloso
Il Cairo	19	34	sereno	Vienna	12	27	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Nervosismo al risveglio, con progetti nebulosi e oscillanti nei propositi. Aspettate ad agire che questo stato d'animo cambi. Succederà prima di mezzogiorno e avrete tutto il pomeriggio e la serata per fare valere opinioni e diritti.

TORO
21 aprile
21 maggio

Una bella notizia che arriva nelle prime ore del mattino va [illegible] al volo, [illegible] fantasia, prontezza e quel raziocinio che a voi non manca. Con il trascorrere delle ore potrebbero nascere dei dubbi e peggiorare lo stato d'animo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Mercoledì positivo e piacevole che offre molte opportunità. Qualcuno potrebbe realizzare importanti aspirazioni, qualcun'altro migliorare le circostanze con un colpo di fortuna. Ma tutti si sentiranno appagati e soddisfatti dagli eventi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Un incontro, colpo di fulmine o ritorno di fiamma potrebbe cacciare le tendenze pessimistiche e ridare quella sicurezza di cui il Cancro ha bisogno in un momento un po' complesso. Ma occorre che tutti usino razionalmente la forza decisionale.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Una notizia o un contrattempo, che capita nelle prime ore della giornata, indispettisce e suscita reazioni controproducenti. Dopo mezzogiorno ogni cosa ritorna a posto e diventa possibile dedicarsi con successo alle svariate attività.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

La fortuna è a portata di mano, ma occorre avere le idee chiare e non commettere errori di valutazione e di conseguente comportamento. Non lasciate che le tendenze analitiche confinino con il dubbio e non siate troppo pignoli, se volete catturare il successo.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Sonni agitati e risveglio caratterizzato da pessimo umore, da pensieri morbosi e utopistici e da un senso di ribellione nei confronti di qualcuno che, secondo voi, limita la vostra libertà. Poi lo stato d'animo cambia e la fortuna diventa facile.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Qualcuno che non condivide le vo[illegible] opinioni vi stimola cerebralmente e vi spinge a combattere per [illegible] l'esattezza delle [illegible] che propugnate. Naturalmente avrete ragione [illegible] e quindi la lotta terminerà con una vittoria.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Confusione di sentimenti e di pensieri al risveglio e preoccupazioni per una gaffe commessa che potrebbe avere conseguenze negative. Dopo mezzogiorno vi verrà una brillante idea per rimediare e vi sentirete euforici.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

La giornata inizia con momenti di pessimo umore e di nervosismo, naturalmente ben mimetizzato dietro un comportamento imperturbabile. A furia di [illegible] la tranquillità, diventerete sereni sul serio e [illegible] in grado di sfruttare una bella notizia.

ACQUARIO
21 gennaio
[illegible] febbraio

Sarete ancora molto coinvolti in una esperienza di tipo sociale che vi gratifica e non baderete ad altro. Nel pomeriggio, vi [illegible] conto delle dimenticanze e delle trascuratezze commesse e avrete il vostro da fare per placare chi avete offeso.

PESCI
[illegible] febbraio
20 marzo

Risveglio romantico, un po' sognante e [illegible] Poi dovrete accettare un fatto negativo della vostra bella realtà e porvi un rimedio, per non compromettere la fortuna che potrebbe essere molto prodiga, specialmente in amore.

GRAFOLOGIA

a cura di Anna Maria Carena-Acinto

Perfezionista o intuitiva? La professionalità è uguale

Le conferma arriva dai laboratori dell'Enea: in fusione a freddo sia effettivamente una realtà (e non semplicemente un bizzarro fenomeno che sarebbe comunque di grande interesse) costituisce di grande importanza nella ricerca scientifica. 1

Mi trovo nell'occasione fortunata di poter disporre di scritture di due ventenni che frequentano entrambi il secondo anno della Facoltà di Economia e Commercio. Sono due personalità diverse, molto diverse, che ci confermano come la differenza di disposizioni personali possa trovare un comune interesse per lo stesso ordine di studi e la stessa professione. Annoto questa osservazione, che potrebbe apparire banale e scontata, in riferimento ai tentativi operati da studiosi di grafologia che hanno creduto di poter definire le attitudini a un determinato corso di studi o a una professione fissando i segni che indicherebbero le caratteristiche fondamentali della scrittura predisponenti a un certo tipo di scelte operative.

Riteniamo invece che dalla scrittura si possono dedurre le propensioni più o meno spiccate a svolgere determinate attività che soddisfino gli interessi individuali e permettano di indirizzare le proprie potenzialità in ambiti particolarmente adatti ad esprimerle e ad apprezzarle. Come non esiste la tipologia del medico, dell'avvocato, del commercialista, in quanto ciascuno interpreta professione e ruoli in modo del tutto originale, così non esistono i segni grafici dei vari mestieri; si può tuttavia inferire — e non è poco — se Tizio o Caio ha la «stoffa» del professionista, di che qualità è questa stoffa e come la cucirà addosso. Osserviamo ora le scritture delle due colleghe di corso universitario. Il saggio n. 1 è della sig.na Sandra, che esprime nel tracciato minuto, regolare, ordinato e molto armonico il gusto per l'organizzazione del tempo in rapporto ai suoi doveri e alle sue esigenze di qualità produttiva. Queste esigenze sono proiettate verso un alto livello di riuscita e costringono la signorina a un'autodisciplina che si rivela proficua e, direi, indispensabile per reggere la fatica dell'impegno, ma che spesso diventa gravosa per l'assorbimento di energie che comporta l'ansia di «perfezionismo».

Le consiglierei di dedicarsi al suo lavoro con uguale concentrazione e la stessa buona volontà che la sostiene, ma maggiore calma, con pause di distensione e un rapporto meno preoccupato per lo studio «per tutto ciò che si riferisce ai risultati delle prove d'esame. Lei è attualmente molto legata ad esclusivamente rivolta ai suoi problemi personali. Suppongo — in mancanza di notizie della sua vita attuale — che siano collegabili all'impegno richiesto da un corso accademico particolarmente gravoso, ma probabilmente reso anche più pesante dal forte senso di responsabilità con cui affronta i compiti quotidiani.

Lei ha molto bisogno di conferme della validità personale, in quanto è piuttosto insicura e la ricetta dell'ottima prestazione è indotta dal bisogno di realizzarsi meglio e di non essere tormentata dai sensi di colpo per aver trascurato i suoi doveri.

Diversa è la scrittura della sig.ra **Armanda (saggio n. 2)**; per certi aspetti è l'opposto. Di proporzioni maggiori del doppio rispetto a quella del saggio n. 1, estesa sul foglio senza limitazioni di spazio, presenta il comportamento di una ventenne che finge di ignorare i suoi problemi o li elude con la spensieratezza dei vent'anni. E' prevalentemente estroversa ma con improvvise chiusure in se per insicurezza o qualche diffidenza nei confronti del prossimo.

E' un'ottima amica non soltanto perché ha bisogno dei contatti per comunicare e verificarsi con loro, ma in quanto è capace di entrare in profonda sintonia con chi le si rivolge. E, questa, una qualità che le giocherà nel rapporto professionale e che tuttora le permette di approfondire le amicizie e i rapporti interpersonali. E' ancora molto ragazzina in quanto è impulsiva, spontanea fino all'ingenuità, più legata alle soddisfazioni del momento che ai premi futuri. Non mi sembra molto preoccupata di approfondire, di conoscere a fondo le cose; apprende per intuizione e fatica ad analizzare e a rielaborare criticamente i concetti.

La signorina mi chiede di spiegarle perché ha una scrittura che lei definisce disordinata. Credo di averlo fatto interpretando quello che lei definisce disordine e che è invece una modalità di espressione vivace, immediata, poco o nulla meditata prima. Scrivere per lei è dire delle cose e fare un lavoro che richieda di fissare sulla carta un pensiero o il risultato di una riflessione. Non è preoccupata di apparire formalmente ineccepibile, non è l'esigenza di fare la «bella figura» in ogni occasione. Non è pasticciona ma soltanto poco accurata. Ciascuno è fatto a suo modo e Lei è fatta così.

derivato sarebbe costretto i consumatori a ridurre il consumo, e la diminuzione della domanda di benzina sarebbe a sua volta ridotta la domanda 2

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare [illegible] pioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di [illegible] testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, [illegible] non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Trofeo Torino 2000 primo atto Ecco risultati e classifiche

In un clima tornato nuovamente rilassato, dopo la polemica e la controversia della passata edizione, il Trofeo Torino 2000, manifestazione a squadre indetta dal circolo Pbt scacchi, è giunto al termine della prima fase ed ha già omesso i primi verdetti definitivi. Due delle dieci formazioni in lizza, quella della Sse e del Circolo Alfieri, classificatosi all'ultimo posto nei rispettivi gironi, sono state eliminate.

Ecco i risultati degli ultimi due turni della prima fase. **Penultimo turno:** Pbt scacchi-Zona 34 Orbassano 2-2; Young Boys-C.S. Aurora 3-1; Dlf Torino-C.S. Valo 3-1; S.S. Torinese-S.S. Chivasso 3-1. **Ultimo turno:** C.S. Zona 34-Young Boys 2-2; S.S. Eporediese-Pbt scacchi 2-2; S.S. Chivasso-Dlf Torino 2-4; C.S. Alfieri-S.S. Torinese 1-3.

Classifica finale. Girone A: Young Boys punti 7; Pbt scacchi 5; C.S. Zona 34 4; C.S. Aurora 2; S.S. Eporediese 2. Il C.S. Aurora si è qualificato avendo vinto l'incontro diretto con Ivrea. Girone B: C.S. Valo punti 8; Dlf Torino 6; S.S. Torinese 4; S.S. Chivasso 2; C.S. Alfieri 0.

Non deve stupire la posizione a metà graduatoria dei campioni in carica della Sst. I responsabili tecnici del sodalizio di via Galliari hanno infatti voluto dare spazio ai giovani, riservandosi di utilizzare i pezzi grossi nei momenti più importanti.

Ora sarà rispettata la pausa estiva. La ripresa è già stata fissata per il 13 ottobre con gli incontri dei quarti di finale: Young Boys-S.S. Chivasso; Dlf Torino-C.S. Zona 34; Pbt scacchi-S.S. Torinese; C.S. Valo-C.S. Aurora. Il regolamento della seconda fase ricalca quello dei playoff, con eliminazione diretta.

Tutta l'attenzione degli appassionati torinesi si concentra ora sul Festival, di cui parleremo ampiamente martedì prossimo.

A Cattolica 1° Strikovic

I maestri internazionali Aleksa Strikovic e Rade Milanovic hanno vinto ex aequo la seconda edizione dell'Open Trofeo Nettuno tenutosi a Cattolica, precedendo di lunghezza un quintetto formato dai connazionali Yanez Barle, Zivcj Ljubisavlievic e Vladimir Raicevic, dal polacco Wojtkievic e dal tedesco occidentale Seegers. Nota dominante della manifestazione è stata la massiccia partecipazione straniera: solo 20 dei 135 iscritti erano infatti italiani. Il primo dei nostri è risultato F. Samaritani con 6 punti, seguito da Biga e la Grotteria con 5. Lo Russo e pantaleoni a 4,5.

Classifica finale: 1°-2° Strikovic (miglior Buholz) e Milanovic punti 7,5; 2°-7° Barle, Ljubisavlievic, Raicevic, Wojtkievic e Seegers 7; 8°-12° Hoffmann (Argentina), Holtzhauer, Werner e Rohmann (Rft) e Mrdja (Jugoslavia) 6,5. Il maestro Fide Carlo Rossi è ritirato dopo 4 turni.

Torneo Asiac. Il torinese Paolo Bassoli, campione italiano Asiac, è nettamente imposto nella finale A del primo Torneo per corrispondenza denominato del Vino, il cui bando ospitammo in questa rubrica nell'estate dell'86. Bassoli ha totalizzato punti 8,5, precedendo, nell'ordine, De Rosa e Genovese 7,5; Simoncini 7; Minazzi 6; Brunelli 5; Diotallevi 4,5; Battiato 4; Polo 3,5; Carbognani 1,5; Smorgiassi 0. Ancora in corso la prima Coppa Armando Milli, dedicata alla memoria dell'ex presidente dell'associazione.

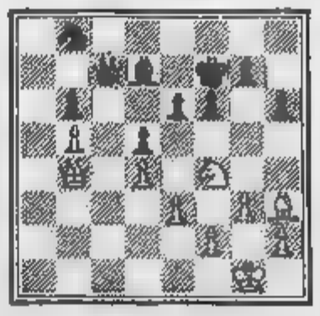
Chess in Urss. La nuova rivista trimestrale in 5 lingue edita dalla Svar è giunta al secondo [illegible] il primo dell'89. Diretta dal grande maestro Yuri Averbach, offre in un grande formato (cm. 20x29) una rassegna di tutta la migliore produzione sovietica, dalle partite commentate di tutti i principali tornei sovietici agli studi teorici sulle novità adottate nelle aperture. L'abbonamento ai 4 numeri dell'89 (più fascicolo speciale) costa 120.000 lire, il singolo numero 35.000. Per gli ordini indirizzare a Chess Urss, via Sorchio 9/11, 00198 Roma (tel. 06/866.383).

Semilampo a Bollengo. La quarta prova del trofeo semilampo Cri scacchi 1989, promosso dalla S.S. Eporediese, si terrà nel salone municipio di Bollengo sabato con inizio alle ore 14.30. Tempo di riflessione 15', 7 turni di gioco, premiazione verso le ore 19. Il contributo organizzativo è di lire 14.000 (under 8.000. Soci Sse rispettivamente 10.000 e 4.000). Per ulteriori informazioni tel. al 0125/422.278.

Gara a Torino. Domenica 11 alle ore 14, presso il bar-bocciodromo Lilly, via Piemonte 9, riservata a soli giocatori di cat. nazionali. Inf. al 0131-866.821.

alla memoria dell'ex presidente dell'associazione.

La posizione



Il Bianco muove e vince (la soluzione martedì prossimo).

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tagliatelle alla polpa di granchio

400 gr. tagliatelle fresche, [illegible] gr. polpa di granchio, 1/2 cipolla, 1/2 spicchio di aglio, 2 gambi di sedano, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 bicchiere vino bianco, olio di oliva, sale e pepe.

Mettere a soffriggere dolcemente in una larga padella, in cui poi fare saltare la pasta, la cipolla tagliata fine, il sedano pure tagliato finissimo e l'aglio intero per poi poterlo togliere. Lasciare soltanto appassire qualche minuto, poi aggiungere la polpa di granchio divisa in listarelle. Fare insaporire il tutto ancora qualche minuto, aggiustare di sale e pepe e bagnare con il vino bianco. Continuare la cottura [illegible] per una decina di minuti lasciando evaporare il vino e bagnando, se necessario, [illegible] qualche cucchiaio di brodo. Cuocere nel frattempo le tagliatelle in abbondante acqua bollente e salata, scolarle ancora bene al dente e versarle nella padella con la polpa di granchio. Fare saltare a fuoco vivace per l'ultimo e servire in tegamini individuali di coccio.

Ringrazio per questa profumata ed attualissima ricetta la signorina Rosanna Polluri del Ristorante «Imbarcadero Perosino», viale Virgilio 53, dietro al Castello del Valentino, sulle sponde del Po.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Per le elezioni europee anche la promessa di un imponente bradisismo

Piaccia o no il psdi in campagna elettorale europea annuncia: *«Altri difendono interessi, Enrico Ferri la tua vita»*. Così qualcuno può credere che in quel partito la gente si divida i compiti. Ferri, con quella faccia e le sue idee, su limiti di velocità ed equo canone, pensa alla *«tua vita»*. Pare proprio: non si capisce però se è un'assicurazione o [illegible] promessa d'interferenza. Tutto dipende dagli elettori, ai quali il partito di Cariglia su altri manifesti ricorda: *«Vota psdi, ora può»*. Perché prima? Povero Saragat....

Poveri però anche i partiti che devono sopportare certi slogan. Tipo quello che chiede di votare pci per portare *«l'Italia in Europa»*. E la dc per offrire di più promette addirittura di condurre l'Italia *«al centro d'Europa»*. [Sarà [illegible] bradisismo?]. Chissà in quale continente credono di avere fatto politica per [illegible] anni? Per non parlare di chi cavalca l'ovvio. Tipo il ciellino Formigoni, che si presenta [illegible] il [illegible] casto facendosi barbuto e la scritta: *«Il desiderio di crescere liberi»*. L'avrà brevettato? Anche il liberale Altissimo ci prova con lo slogan *«Altissimo, il tuo nuovo voto»*. La vera relativa novità è però la federazione pli-pri, con un tocco di Pannella, che per ora appare poco. Così anche i lib-repubblicani si limitano a un po' di verniciu europeo, che ormai è come il Sidol che rinnova gli ottoni opachi.

Il fatto è che nessuno spiega che cosa vuol fare a Bruxelles. I socialisti si limitano a scrivere la parola «Craxi». Al quale si abbina in un manifesto a parte la Magnani Noya. Anche lui [illegible] dice nulla. E che potrebbe dire? Solo il liberale Costa nella sua propaganda sui giornali dice: *«Ho consegnato al Governo un rapporto di 200 pagine sull'assenteismo ministeriale e il lassismo della burocrazia. Non è stato preso un solo provvedimento!»*. Complimenti!

m. lup.

E' quasi ora di tornare nel Parco del Gran Paradiso. Nella foto di Cesare Bosio, guardaparco e l'ispettore sanitario Peracino al casotto del Lauson

SEMPRE UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
[illegible] stradale	541633
Guasti gas Italgas	[illegible]
[illegible] luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chiarasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6585
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Traiano 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati [illegible] 50801
[illegible] **Giovanni Bosco,** p. Donatori Sangue [illegible] 23891
Oftalmico, v. Juvarra 19 512485
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

[illegible]acie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [illegible]
V. S. Remo 37 390270
V. Sompone 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 535271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 [illegible]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40 ☎ 540469
Aldai, v. Sacchi 302398
Ali, v. Sinigaglia 30 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 858095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61081
Informagay 515386

Idraulici

Abo, ☎ 372.228; [illegible], 701.124; [illegible], 390.650; Abbatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Azzoni, 707.0770; Anna, 335.8649; Ass Idraulica, 337.920; Barbaro, 706.6888; Balma, 335.2746; [illegible], [illegible] Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Lazio, 731.067; Marinelli, 271.242; [illegible], 377.687.

Elettricisti

[illegible], v. Nizza 9, [illegible].429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sacpa 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c.
Agnelli 148, 757.098
Ciel, str. Lanzo 86, 220.4294
Vruna, v. Tibone 6, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 [illegible]
Wwf, v. Livorno 16/a [illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Veronese 174 [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera [illegible] 338126
Centro Europa, [illegible] 6/a 3097509
Dr. Donadio - Raitazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588341 cod. 1413
Dr. Ghione, [illegible] cod. [illegible]
Dr. Garigilo - Panichi, v. Giolitti [illegible] 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87

[illegible]

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 26 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326106 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6)

PER VIAG[illegible]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, [illegible] riparaz., esclusi ric. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis [illegible] 501107; **Europcar** 6505825; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 014[illegible]46255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 6010788
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra S.ang. c. V. Emanuele ☎ 301516
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,[illegible]
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore [illegible] a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee Internazionali [illegible] ☎ 30161[illegible], Inghilterra 3.
Torino - Aosta. Martedì p. [illegible] 21,30; p. ore 22 due giorni [illegible].
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica [illegible] 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3, Parigi [illegible] Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore [illegible]; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 5,10 a. 13,35; [illegible] 16,05; 0,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 1[illegible] - 18,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,00-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 0,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 1B/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. [illegible] Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
[illegible]teria Stratta, p. S. Carlo 181 547920
Dolci & Motta, v. XX Settembre 11 519174
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122264

Ristoranti

La F[illegible] Alsia, c. Duca Abruzzi 74 [illegible]ca ☎ 599222
Le Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

[illegible]

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, [illegible], ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. [illegible]

Film

Top video, v. Saorgio 25 [illegible] 2165369
Videoreporter, s. Telesio 715658
Videostar, v. Med. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331676

[illegible] sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472151
Baby sitter, v. [illegible]na [illegible] 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 67 ☎ 566[illegible]: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5[illegible]235: fer. [illegible]; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. [illegible] 8; 9; 10; 11; 18; [illegible].
M. Cappuccini, s. Giardino [illegible], 5212355: [illegible] 19 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 568.2838: dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 660.2367: sab. ore 9, **Chiesa Evangelica Battista,** v. Sacchi 63, 537.203: dom. ore 10. **Testimoni [illegible] Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - [illegible] Carducci 130, 695.976: [illegible], [illegible] 19, [illegible] ore 19,30; dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, [illegible].05[illegible]: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, [illegible]. ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

DefendEnt, v. S. Teresa [illegible] ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 767676
Pony Express, v. [illegible] Francesco da Paola 16/17 6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 6612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 38 3358465; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 [illegible]; V. Bruino 1 4470626; V. Foglizzo 28 731635; V. Montevideo 83 [illegible] V. Genova 118 [illegible]

[illegible]

G. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 61/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Ca[illegible] 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. [illegible] Cristina 7, CRT; v. M. Cristina [illegible], B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; [illegible] Nizza 75, [illegible]. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza [illegible], CRT, v. Nizza 350, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 152, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. [illegible] 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Po [illegible] 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, [illegible]. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; s. Svizzera 46, S. Paolo; s. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; s. Traiano 140, Comit; s. Trapani 71/a, [illegible]; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; [illegible], Pop. Milano; v. Bagliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, [illegible]T; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se il rubano il Bancomat: telefono 167822058.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello [illegible]B. Sella; s. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, [illegible]. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. [illegible]tz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. [illegible] Carlo 256, S. Paolo; p. [illegible] Carlo 216, Monte Paschi Siena; s. [illegible] F. d'A[illegible] 10, S. Paolo; v. S. Teresa 6, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; s. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX [illegible]bre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; s. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaizoni 5/7; tel. 206.0008; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), s. Sebastopoli 118, 329.9836; **Parri,** v. Tiziano [illegible] 635.202; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Ap[illegible] Claudio 106, 744.036; **Sempione,** [illegible] Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** v. [illegible] spello 110, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, [illegible].

DI NOTTE

Benzinai

C. G[illegible] 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia e[illegible] v. [illegible], [illegible].
C. [illegible] Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino Arè (fino alle 22,30); Alpi Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Madama 20, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 97, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, [illegible]
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avigliana 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 689.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Riemondo 10, [illegible]
Gardan, Val Salice 4, 655.859
Isolabella, Donizetti 8, 650.3955
La Lucciola, Taranto 208, [illegible]
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]
Portine, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, [illegible] 661.1156
Vie En Rose, Beri[illegible] 6, 889.0880
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, P. Cloiade 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club -Y-, Vinzaglio 3, ☎ 511.735
Doc Club, Porri 12, 699.6456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, [illegible] 172, 661.0377
Hypnos, Corelli 1, 200 0067
Jumping Jack, Monialcone 8, 321.001
Le Privé, Carmagnola 11, 535 352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Marsilio, Volta 8, 545 458
Metrò Cabaret, Giolitti 30, 540.648
OK Club, Gusta 147, 618 160
Mon Rêve, Febbraio 71, 740.618
New York, Genova 288, 605 0817
Piazza Grande, S. Donato 9, 487.068
Pick-Up, Berge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Veglio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488.449
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vanighia, v. Sabaudia [illegible] 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553 771

Nig[illegible]

Bar Chatham's, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Gobetti 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Gioito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 58, 669.8596
Odeon, Pomba 7, 83.8510/835.036
Tourve, Rossini 14/C, 882.809

VISITI

Preziose atmosfere poetiche una linea finissima, un lieve tocco di colore

Sino al prossimo 20 giugno, la Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, espone una pregevole scelta di dipinti, olii e tempere, della pittrice Elisabetta Viarengo Miniotti. In particolare si avverte negli acquarelli, [illegible] determinante approfondimento dei mezzi tecnici, una capacità di conferire alla rappresentazione una preziosa atmosfera poetica, una evanescente sensazione di magico incanto. In tale angolazione prendono forma le sensibilissime «radure», gli itinerari in Valle Stretta, gli alberi e le scene boschive. Ed è, quindi, sufficiente [illegible] linea finissima, l'ombra di una nuance, un «tocco» di colore, appena accennato, che si stempera lieve sulla carta, per suggerire un paesaggio. *(a. mi.)*

GALLERIE

[illegible] (via della Rocca 39, tel. 838.331): E. Viarengo Miniotti.
ARTE 121 (v. Nizza 121) Maestri '800-'900: L. Ajmone, V. Avondo, F. C. Baudue, V. Bussolino, L. Bisi, V. Cabianca, M. Caldoni, L. Chialiva, V. Cavallari, V. D'Azeglio, L. Delleani, E. Gaya, G. Guarlenti, F. Lojacono, A. Lupo, A. Pasini, C. Piacenza, A. Pretetla, E. Reycend, G. Sobrilla, F. Vellan, G. Violi, V. Zolla.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Franco Garelli [illegible]. Sino all'11 giugno. Orario 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).
CITTADELLA 2 (via Bertola, 31): Per consegne Paolo Aggio ore 18-19,30.
FREE ART (via del Mille, 42 tel. 839.8905): Plastatto, multipli.
GALLERIA ARTE OGGI (Settimo T.se - via Torino 11, tel. 801.4080): Omaggio a Ernesto Treccani. Dal 3 al 18 giugno. Orario (feriali e festivi): 10-12,30; 18,30-21,30.
[illegible] **LA [illegible]CA - GLI ARREDAMURI** (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.614): Manifesti, grafica: multipli e dipinti anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: [illegible] antiquari [illegible] un palazzo, [illegible] Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
[illegible] **FINESTELLA - Castelli** (tel. 0141-831.167): S. Chierchi.
[illegible] **LANTERNA di Moncalieri** (v. S. Croce 7/b; tel. 640.6294): Personale di Livio Pezzato.
LO SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis tel. 337.133). Gruppo 5 Torino: Giancarlo Gasparin, Sergio Manfredi, Franco Pieri, Gianni Sesia dalla Morta, Rolli Vigliono. Mostra culturale. Orario 10-12; 15,30-19.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 508.837): Maestri del '900: U. Boccioni, [illegible] Prampolini, F. Casorati, [illegible] Modigliani (sculture), F. De Pisis, R. Guttuso, A. Tosi, E. Morlotti, P. Manzoni, L. Spazzapan, M. Cascella, F. Menzio, G. Deva, K. Appel, P. Dorazio, E. Scanavino, F. Angeli, R. Crippa, M. Schifano, U. Pozzo. Or. 10,30-12,30; 15-19 chiuso domenica e lunedì.
MARION DETEUFTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 539.349)
MUSEO [illegible]TI [illegible] - CASTELLO DI AVIOLI: Mostra James Lee Byars, «The Palace of Good Luck», fino all'11 giugno 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre [illegible] Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958 1547.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - [illegible] DELLE ESPOSIZIONI: Mostra [illegible] Giovanni Bosso, fino al 10-6-89. 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 284): con la Regione Piemonte mostra di Alfredo Catarsini. Or. fer. 15,30-19,30; fest. 10-12,30, 16-19,30.
PORTICI (p. Vittorio, [illegible]: Luigi Caggiano. Orario 15,30-19,30.
SALAMON & C (via Cassaria 6 - tel. 650.9123) [illegible] Ezio Gribaudo: «A proposito [illegible] carte...». Fino al 10 giugno. Orario 10-12,30; 15-19.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE [illegible] (Parco del Valentino) Diana Triennale-Arte [illegible] Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 [illegible]. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
[illegible] [illegible] Arti-libro.

[illegible]**ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: Lido Bettarini.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) Contratti: Antiquariato e arte [illegible]
BERMAN: Giuseppe Helmann 1828-1883. Paesaggi [illegible].
DAVICO: Luciano Proverbio.
GALLERIA DIABUTTI (v. Juvarra, 19): Almorno, Brindisi, Guidi, Guttuso, Casinari, Morlotti, Menzio, Poliuccl, Sassu, Spazzapan, Scanavino, Tabusso.
IL [illegible]TI (via Cavour, 17/a, tel. 011 514.648) Galleria Principe Eugenio: Mostra personale Claudio Berlè.
LA [illegible] (via Po 8): Mastroianni; [illegible] re recenti.
[illegible]: Roberto Melli. Opere 1932-[illegible].
MICRO (p. Vittorio, 10) [illegible] 17-20 inaug. Mirella [illegible] Cappellini
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (Piazzetta Mollino, Cortile Teatro Regio). Mostra «Tesoro del Principe Tilly», mappe, carte per il governo dello stato. Sino al 16 giugno. Orario: tutti i giorni, domenica compresa: 10-13; 15-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Si prega di prenotare telefonando [illegible] numeri 553.256 o 540.382.
ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,0. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30, lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 6. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. [illegible] 16.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto alle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese esposta nella Galleria Sabaudia.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 8-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-12,15. Sala Mostre: **Terra di ghiaccio arte e civiltà dell'Islanda,** vita e tradizioni dell'isola artica in una rassegna con manoscritti, acquerelli, oggetti e documenti videocinematografici, dal 19 aprile al 18 giugno 1989, stesso orario del museo. Sala Video: **Videomontagna** II, programmazione a ciclo continuo: **Perché non in treno?** Dal 30 maggio all'11 giugno 1989. **Portrait of a glacier** (Islanda). Dal 30 maggio all'11 giugno 1989, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BO[illegible] (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da [illegible] licei. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FONDAZIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sulla): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-13. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

Uniti anche sotto la Mole dall'amore per i piatti del «Buon ricordo»

Una delle associazioni più curiose di Torino è quella dei «Collezionisti piatti del buon ricordo», che conta circa duemila iscritti. Questa singolare iniziativa è legata ad una catena di 112 ristoranti (dell'Ente del Buon Ricordo) presso i quali viene dato in omaggio un piatto decorato ai clienti che abbiano consumato la specialità tipica del locale, reclamizzato dal piatto stesso.

L'associazione, che ha sede sociale a Torino, ma ha soci in tutta l'Italia ed anche all'estero, riunisce coloro che hanno l'hobby di raccogliere questi souvenir. Gli iscritti vengono informati e tenuti in stretto contatto tramite un giornale trimestrale e circolari mensili. Ogni settimana vengono organizzati dei conviti che si svolgono in qualche ristorante del Buon Ricordo. E' stato anche sulato un catalogo dove sono raccolte illustrazioni e dati riguardanti i pezzi da collezione. Come è ovvio anche in questo campo esistono le rarità, piatti che sono stati distribuiti in numero limitato e che riportano degli errori che li rendono particolari.

L'associazione fornisce ai suoi iscritti schede per favorire gli scambi, anche se in realtà esiste un mercato di compravendita.

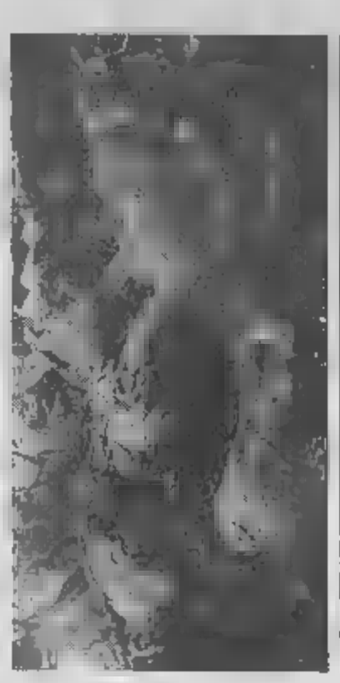
ale. sc.

Sul Tibet Da Taiwan Per viaggiare

■ **Tibetani in esilio.** Alle 21 in c. Farucci 65/a, audiovisivo di Gianni Stuparich su *Insediamenti tibetani in Ladakh, Dharmsala e Kathmandu*. Segue una lettura di poesie tibetane.

● **Mercati di Taiwan.** Il Centro Estero delle Camere di Commercio, via Ventimiglia 165, organizza alle 15 un incontro sul tema *Taiwan: il nuovo miracolo economico*.

■ **Passaggio per l'Europa.** Sono aperte all'Ufficio Scambi Internazionali dell'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, le iscrizioni ai viaggi-scambio estivi in dodici paesi europei per giovani dai 14 ai 29 anni. Ore 9-12 e 14-16,30.



1789

Nei libri nelle affiches nei dibattiti

● **Il 1789 e i libri.** S'inaugura alle 19 al Centre Culturel Français, via Pomba 23, *1789*, mostra di 32 affiches, realizzate da Intermédia, sulla storia della Rivoluzione Francese. Resterà aperta fino al 23 giugno anche l'esposizione di libri dedicati all'avvenimento.

● **Giacobini.** Alle 21, all'Unione Culturale, via Battisti 4/b, nell'ambito dell'iniziativa *1789 1889 1989. Bicentenario della Rivoluzione Francese, Centenario della Internazionale Socialista*, incontro sulla Rivoluzione Francese con Michelangelo Bovero, Jean Yves Marc, Costanzo Preve, Pietro Rossi, Maria Grazia Sestero.

Cattivi soggetti in pedana con un misto da «Shockezze» a «Ah! se fossi normale»

La rassegna «Tempo da cani/1» dedicata al nuovo teatro-cabaret ospita questa sera alle 22 presso il Magazzino di Ghilgamesh in piazza Moncenisio, il gruppo torinese de «I Soggetti». La compagnia, fondata da Michela Di Mauro e operante dall'84, è composta da otto attori-cantanti, ma per l'occasione si presenterà in formazione ridotta in funzione del piccolo palcoscenico del locale, interpretando una miscellanea dei brani migliori tratti dal suo repertorio. Nata originariamente come «Soggetti Smarriti», la compagnia si è trasformata nell'86 in associazione culturale producendo quattro progevoli lavori: «Shockezze», «Ah! Se fossi normale» (per la regia di Oliviero Corbetta del Gruppo della Rocca), «Svendite» e «Tembuk, c'era una svelta...».

Quest'ultimo spettacolo, scritto e interpretato da Michele Di Mauro, è stato ospite della rassegna il mese scorso e finora ha bi costituito il migliore appuntamento. Alla base del loro cabaret musicale fatto di gag, nonsense e giochi letterari, c'è il rifiuto del facile e decaduto (secondo loro, ma purtroppo non è vero...) umorismo di consumo e l'idiosincrasia per le solite situazioni stereotipe.

m. gior.

Martedì 6 Giugno 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Alessandro Bergonzoni giovedì sarà al Parco Rignon per «Senzasiparlo» Il pubblico lo conosce per la sua partecipazione al Maurizio Costanzo Show

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus, 27): ore 21 Emilio Zilioli
CHALET del Valentino (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): ore 21 Gli Elegant.
CLUB 84-GIARDINO COPERTO: ore 15,30 danze per Over 55 e non. Domani ore 21 grande orchestra Lorenzo Gianferrari.
GARDEN: ore 15,30 discomusica liscio con le ultime novità discografiche.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): discoliscio. Ingr. libero. Giovedì 8 giugno Don Bolla.
MASSAUA: ore 15 danze.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.116 - 58.528.
REVE - DISCOTEQUE (via F. Fabrizi 71): Personalizza la tua festa prenotandola al 740.818.
(Moncalieri 348): Tutte le sere ore 22-4,30.
TOUT-VA CLUB (via Gaudenzio Ferrari ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Sconvolge Torino sul suo Delhore Trastevere (solo pren. tel. 514.496 - 556.1486).

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: E' in corso presso la biglietteria del Teatro Regio fino il 10 giugno il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del Turno A relativi alla recita de **La dei destino** del 28 maggio annullata per sciopero.
TEATRO REGIO: ore 15,30, Turno Pomeridiano/Giovani **Tosca** di Giacomo Puccini. Direttore Marcello Viotti.
CARIGNANO / T. STABILE: ore 20 preciso l'Audec presenta **Le tre** di Anton Cechov. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. T.S.T. Tel. 557.62.48. I possessori dei biglietti per mercoledì 24 e giovedì 25 maggio potranno assistere allo spettacolo rispettivamente l'8 e mercoledì 7 giugno. Ultimi due giorni.
PARCO RIGNON - «SENZASIPARIO» (Corso Orbassano 200): Ridere per 6 sere d'estate. Giovedì 8 giugno Alessandro Bergonzoni in **Non è morto Fic né Floc**; lunedì giugno gli Enfagnine in **Cercando cerchi e...**; martedì 13 giugno Teatroanimazione in **Storia di un viaggio**. Promotori per la Cultura, Circoscrizione 2 organizzazione E Skenè. Inf. Circ. 2 tel. 308.1444
PARCO - «SENZASIPARIO» (corso Orbassano 200): martedì 6 giugno ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta nuda**, di G. Feydeau, regia di D. Desiato. Ingr. L. 8000, rid. L. 6000.
PARCO RIGNON - «SENZASIPARIO» (corso Orbassano 200): giovedì giugno ore 21,30 Alessandro Bergonzoni in **Non è morto né Fic né Floc**, regia di C. Calabrò. Ingr. L. 8000 rid. 6000.
TEATRO ARALDO (via Chiomonte, 3/B): ore Fantastro presenta **Kill** scritto e diretto da Raimondo Cesa. Repliche sino il 9 giugno. Per prenot. tel. 334.059. Biglietti L. 15.000.
TEATRO IL GRANBERRAGLIO presenta dal 9-6 ore 21, **ERa** di Herbert Achternbush Walter Maiosti, di Richi Ferrero. Per inf. e pren. ore 16-19 al 513.705.
TEATRO TORINO (piazza Massaua): **Torino danzamagorica.** Rassegna di danza organizzata da «Officina Merletti»: domani ore 21 **Officina Merletti Nuove creazioni**; giovedì 8: **Tindomè** in **Colpi d'anima**; mercoledì **Arcobaleno** in **Il frigo, una panca e tante arie.** Int. e pren. Teatro di Torino tel. 789.803.
TEATRO NUOVO: mercoledì 7 giugno ore 21 Scuola di Danza **S. Acquarone**: Spettacolo di fine Bigl. cassa teatro.

a cura di Maria Teresa Martinengo

L'America al Fanteatro Cartoonland e Sergio Leone

Killers +8

Il Fanteatro presenta alle 21,30 (repliche fino al 9) al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/a uno spettacolo dedicato all'America, dai primi del secolo agli Anni Trenta. *Killers*, scritto e diretto da Raimondo Cesa, è formato da due parti distinte: *Barrelhouse Blues* e *Killers*, appunto. La prima è ambientata in un immaginario bordello di inizio secolo: fra blues, profumo d'incenso, clienti vecchi e nuovi, viene a galla la tristezza esistenziale delle donne di colore. In *Killers*, l'azione si svolge nell'atmosfera *swing* di un locale notturno popolato da gangster, pupe, giornalisti rompiscatole, manglatrici di uomini e ballerine. Su tutti regna Lucifero, gangster atipico con trascorsi di scrittore.

Tosca +9

Debutta alle 15,30 (I) al Teatro Regio la popolarissima *Tosca* di Puccini, nell'allestimento del Comunale di Firenze. L'opera, per la quale i melomani torinesi hanno ormai svaligiato il botteghino, vede (per la prima volta in Italia) nella parte della protagonista Renata Scotto. La Scotto definisce Tosca innamoratissima di Cavaradossi, che uccide per lui e per salvare stesso dalla violenza carnale del perfido Scarpia. Direttore d'orchestra è Marcello Viotti, la regia è del tedesco Peter Brasse. Mauro Bouvet dirige il coro di voci bianche dei Piccoli cantori di Torino. Gli altri interpreti sono: Emilio Noli (Cavaradossi), Matteo Manuguerra (Scarpia), Alfredo Giacomotti (Angelotti).

Little Stevens +8

Ben vengano le elezioni — direbbe qualcuno — se portano buona musica. Stasera, alle 20,30 in piazza San Carlo, la Federazione Torinese del pci, *nel quadro delle iniziative della campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo*, regala un concerto di Little Stevens, parte del tour nazionale promosso dal partito comunista *per l'Europa dei popoli, contro ogni forma di razzismo, xenofobia, violenza e intolleranza*. Al riballo Steve Van Zandt, ex chitarrista, co-autore, co-produttore di Springsteen, bisogna dar atto — pur tra alti e bassi qualitativi — di aver mantenuto nel tempo fedeltà assoluta ai valori alla base della sua poetica: diritti civili, tutela dell'ambiente e delle minoranze.

Cinema & cinema & cinema !

Tre nuove rassegne prendono il via oggi al Museo del Cinema, via Montebello 8. In Sala Uno, incomincia l'omaggio a Sergio Leone (che prosegue fino al 14 giugno) con *Il colosso di Rodi* (alle 16 e 20,15) e *Per pugno di dollari* (18,15 e 22,30). In Sala Due è di scena Cartoonland (prima parte), cinema d'animazione americano: oggi le proiezioni sono dedicate a Winsor McCay e comprendono cortometraggi datati dal 1909 al 1920 (16,15-18,15-20,15-22,15). I film indipendenti canadesi degli Anni Ottanta occuperanno la Sala Tre fino al 20 giugno. Alle 17 e 21, viene presentato *Scissere* di Peter Mettler — storia di uno psicopatico — mentre alle 18,30 e 22,40 c'è *Station* di William Mac Gillivray.

In giro tutta nuda +8

Al Parco Rignon, corso Orbassano 200, Senzasiparlo presenta alle 21,30 il Gruppo della Rocca in *Ma non andare in giro tutta nuda!* di Georges Feydeau. Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta e Bob Marchese, regia di Dino Desiato. La commedia mette in scena personaggi banali della media borghesia. Per la precisione, in una calda giornata estiva, la moglie di un deputato della Camera... Nel 1911, Robert De Fler scriveva su Comoedia: *... sceglieva situazioni volgari — ma di una verità irresistibile —, aiutava di un stile folle e avventuroso estremamente prosaiche, estraeva l'essenza stessa del comico dall'osservazione minuziosa... non significa forse fare opera di realista?*

di Noemi Ronco

Blues dal vivo e Modern Life L'acido arriva da Alessandria Karatè alla Festa della Birra

RITZ CLUB
Blues dal vivo, dalle 22, alla discoteca di via San Massimo angolo via Po, con la Ritz Blues Band.
STUDIO DUE
In via Nizza 32, alle 22, continuano le serate «Modern Life», presentate da Emanuel, dancer giamaicano e da Roberta, funky woman.
X-PRESS
«Ieri, oggi e domani» è il titolo del party organizzato alla discoteca di via Sacchi 28, con selezioni di rock anni 70 scelte da Raro Org.
YOKESE
Zazza e Marco presentano la serata «Scream baby Scream», alle 22.
AZIMUT
A cavallo tra gli anni 50 e 70 la notte al circolo di via Modena 55/a, con musiche di Mauro Dosio.
DA GIAU
Musica life con gruppo rock che arriva da Alessandria, sono gli Acido, e suonano alle 22, in strada Castello di Mirafiori 346.
POLAROID
Concerto blues questa sera nei locali del ritrovo di piazza Statuto 16. Ingresso alle 22.
GHILGAMESH
Nel Magazzino di piazza Moncenisio 13/b spettacolo di cabaret con «I Soggetti», alle 22.
FESTA DELLA BIRRA
Nel padiglioni di Torino Esposizioni, per la terza edizione della Festa della Birra, oggi pomeriggio alle 18 suonano i Kara Mamma. Stasera alle 27 Arti Marziali gli allievi della scuola Yoshin Ryu. L'ingresso costa 4 mila lire.
HEAVEN
Alla discoteca sul Colle della Maddalena alle 22 «Chinatown Party». Nel corso della sera verranno offerte specialità tipiche della cucina cinese. Ingresso libero.

Antonio Ligabue entra alla scuola Pavese e diventa uno spettacolo per ragazzi Al Cesmeo il Sole sorge ancora in Cina e ai Cappuccini ecco l'Islanda Metamorfica, adolescenze metropolitane, miti della pubblicità e tanti gatti

PRIMAVERA CON MUSICA
All'Istituto Riposo per la Vecchiaia, in corso Unione Sovietica 220, alle ore 20,30, la pianista Laura Corbini esegue alcuni brani musicali: *Improvvisi op. 142 n. 1* di Schubert, *Sonata* di Scarlatti, *Invenzioni n. 1 e VII* di Petrassi e *Sonata op. 109* di Beethoven.
VILLASTELLONE-TEATRO
Alle 21, all'Auditorium di via Gentileschi 1, Villastellone, va in scena lo spettacolo *Antonio Ligabue*, allestimento curato dagli allievi della classe III della Media Statale Pavese.
GALA DEL CENTRO DANZA
Alle 21, al Teatro Alfieri, gala fine anno del Centro Danza San Carlo diretto da Enrica Fabrito. Ospite d'onore è Jean Bosioc.
CINE CINESE
A cura del Cesmeo, viene proiettato alle 21 all'Adun 200, corso Giulio Cesare 67, il film cinese (con sottotitoli) *Il sole sorgente*.
SPECCHIO DEL REALE
Al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per la rassegna *Lo specchio del reale-La fatica di essere giovani* alle 21,15 si proietta il film *Vorrei che tu fossi qui* di David Leland.
MUSEOMONTAGNA
A ciclo continuo nella sala video del Museo Nazionale della Montagna: *Portrait of a glacier*, filmato sull'area di Kverkfjoll (Islanda) dove si trovano spettacolari sorgenti calde e caverne scavate nel ghiaccio dalle fonti geotermiche, e *Perché non in treno?*, treni turistici di montagna tra realtà svizzera e un'interessante ipotesi valdostana.
METAMORFICA
Al Laboratorio Stella di via Martiri della Libertà 27/d s'inaugura alle 18,30 la mostra di Ermanno Baravoro *Metamorfica*, litografie di grande formato e una Matrice Impossibile. Fino al 6 luglio, dalle 16 alle 20, tutti i giorni, domenica esclusa.
ADOLESCENZE
Alle 17, presso l'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, vernissage della mostra fotografica *Adolescenze metropolitane* con premiazione dei vincitori del concorso.
LIPU
Nella sede di via Bari 21, alle 21, presentazione dell'Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta, a cura del G.P.S.O.
COMUNICAZIONE
Il Club Dirigenti Vendite e Marketing in collaborazione con l'Associazione Italiana Studi di Marketing, promuove oggi presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, un incontro sul tema *Il valore, i valori, i miti e la comunicazione pubblicitaria*. Parlano: Carlo Lasagni, Graziella Messina, Maddalena Cassani, Silvano Guidone, Antonio De Laurentis, Giuseppe Caspani.
VEGETARIANI
Alla Circoscrizione 5, corso Cincinnato 115, alle 21, dibattito sull'alimentazione vegetariana naturale. Partecipa Caterina Cappone.
RAPPORTI UMANI
All'Istituto Logos di via Giaveno 18, Pianezzo, Battù tiene una conferenza dal titolo *Come migliorare i rapporti umani*. Alle 20,45.
SPORTIDEA
In via Dandolo 40/a, alle 16,30 bambini e ragazzi giocano con gli animatori dell'Associazione. Alle 21, serata con giochi da tavolo.
PER GLI ANZIANI
S'inizia alle 17,30 presso la Circoscrizione 5, via Stradella 192, il corso promosso dal Servizio Emergenza Anziani (SEA) per volontari. M. Antonietta Aveni Casucci parla sul tema *La psicologia dell'anziano*.
OVERSTUDIO
Prosegue nella Galleria di via Barbaroux 2, la mostra di ritratti al computer di pittori realizzati dall'ideatore Andrea Rossini. L'Overstudio è aperto dalle 16 alle 19,30.
GATTI & GATTI
E' aperta presso La Compagnia del Cotone in via Mazzini 44 la mostra sui gatti (di carta, stoffa, legno, dipinti, ricamati). Dalle 10 alle 19.
CONCORSO FOTOGRAFICO
Presso il Centro Arti Visiva Archimede di via Bella 13 proseguono fino al 9 giugno le iscrizioni al concorso fotografico «Le foto come espressione del... diverso». Informazioni, tel. 309.8951.

2 OTTIME RAGIONI PER METTERTI SUBITO IN FORMA

2 mesi intensivi per raggiungere il tuo peso ideale

SPECIALE GIUGNO-LUGLIO
A SOLE
L. 200.000

- body building
- ginnastica corpo libero
- danza jazz – aerobica
- stretching
- piscina all'aperto
- piscine coperte
- sauna-bagno turco
- idromassaggio
- raggi U.V.A. alta pressione
- campi squash
- bar dietetico
- controllo medico

la domenica, il Club di Corso Bramante è aperto
con la sua splendida piscina all'aperto

ULTIMA NOVITA'
trattamento dimagrante
Ultraslim Therapy
a partire da L. 147.000

orario continuato 8:30 - 22:30

AMERICAN

C. TRAPANI 46 TEL. 315.22.23 • VIA [illegible] 16 TEL. 51.78.28 • C. [illegible] 58/7 TEL. 696.49.49
RIAPERTURA 1° LUGLIO
[illegible] VIA MONTEBELLO 3 BIS TEL. 0122/75.51.51

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

[illegible] immobiliare ricerca per proprio ingegno statistico pensionati/studenti part time, Tel. [illegible]978

tecnici

SELECTA ricerca perito elettrotecnico massimo 28enne con esperienza programmazione impianti elettrici e cablaggio. Inquadramento impiegato tecnico. Tel. 599.619 - 599.634

dirigenti

CASAMERCATO ricerca partners [illegible] affidare la gestione del proprio marchio leader nazionale nel settore immobiliare. Si offre: un grande supporto per lo sviluppo di un'attività di notevoli gratificazioni professionali ed economiche. Si richiede: imprenditoria adeguata disponibilità finanziaria Zone: Asti Alessandria Corso [illegible] Vercelli. Scrivere o telefonare a: Fincasamercato corso Massimo d'Azeglio 23 - 10125 Torino, tel. 011 65.44

8 Rappresentanti

[illegible] azienda leader settore servizi da oltre 15 anni assume n. 4 venditori/trici impiegatili di cui 2 residenti provincia Torino uno provincia di Cuneo e uno in provincia di Asti. Richiedesi età 24/28 anni, diploma di ragioneria o equivalente, automuniti, libertà subito. Offresi rimborso spese, fisso più provvigioni. Inquadramento impiegati dopo periodo di prova. Per colloquio telefonare 011 741.8461.

CONCESSIONARIA Fiat Torsulo ricerca venditori/trici qualificati. Telefonare 895.771

FINTIME SPA divisione Viaggi Vacanze ricerca agenti produttori con compito di responsabili provinciali cui affidare in esclusiva la promozione dei propri servizi presso le agenzie di viaggio. Si richiede cultura superiore bella presenza automuniti. Zona operativa Piemonte [illegible] Triveneto Emilia. Titolo preferenziale: introduzione settore turismo. Inviare dettagliato curriculum a Fintime spa via Sacchi 50 - 10128 Torino.

LEVER 501.875 seleziona 4 venditori/trici con esperienza di vendita servizi età 25 - 45 liberi automuniti. Si offre: fisso mensile e provvigioni.

SELECTA ricerca agenti alimentari già introdotti, automuniti età massima 37. Si offre fisso L. 1 milione più provvigioni. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca agenti esperienza settore macchine e articoli per ufficio per vendita vasta gamma di prodotti alta qualità. Si offre minimo garantito L. 1 milione 200 mila più provvigioni. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca agenti per Torino e provincia per prodotti tricologici. Si offre fisso e provvigioni. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca agenti tenuta vendita cliente C. età massima 35 per società leader prodotti largo consumo. Guadagno 45/50 milioni annui. Zona: Torino e provincia. Tel. 599.619 - 599.634

SELECTA ricerca per importante Spa settore chimico agenti ovunque residenti per vendita prodotti largo consumo per manutenzione industriale. Si offre fisso iniziale L. 1 milione e alte provvigioni. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca per società servizi, funzionari diplomati/laureati età [illegible] buona esperienza di vendita maturata in settori [illegible]. Si offre L. 1 milione di fisso [illegible] provvigioni. Tel [illegible] - 599.634.

15 Autovetture

[illegible] auto d'occasione [illegible] Lancia A112 Y10 85 [illegible] Piazza [illegible] nero 10 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massimi [illegible] valutazione Auto D'Elia corso Cibrario 241 tel. 351 330 sabato aperta.

ACQUISTASI [illegible] tipo di autoveicolo, purché [illegible] Corso Raffaello 3, telefono 658.901.

ALFA [illegible] '86 vendo Centralcar via Cibrario 35 tel. 595.666 - 590.212.

AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni [illegible] e [illegible] 2000 [illegible] a [illegible] [illegible] lunghi 50, tel. [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media dimostrata massima valutazione Corso Torino 9, tel 871.643.

CADILLAC Coupé nuova - Bmw 730 '86 - Nissan 4P80 Coupé nuova - Range 4 P '87 - Mercedes 230/16 V - 250 D. - 380 SE - 450 SEL - Porsche 944 - Bmw 635 Coupé - [illegible] '89 - Volvo 740 - 760 TD - Peugeot 205 GTI - [illegible] Patrol - Toyota - [illegible] Supercars tel 011 883.295.

GOLF GTI '84 accessoriata vende Centralcar [illegible] Cibrario 35 tel. 595.666 - 599.212.

MERCEDES 260 D. '84/A accessoriata [illegible] garanzia [illegible] vendo Centralcar via Cibrario 35 tel. 595.666 - 599.212.

MORGAN Spyder [illegible] - Duetto Spyder 2000 - Pagoda Spyder 300 SL - Monciati Supercars tel 011 883.295.

[illegible] Favori l'entusiasmo della guida, nuova L. 9 milioni 531 mila ed è vostra. Automar via Tunisi 50, telefono 319.6122.

SULLE vetture berlina superiori a 1800 CC e tutti i diesel 30% contanti il rimanente fino a 24 mesi tasso interessi offerta valida solo fino al 15/6 termine inderogabile. Lancia Ala corso Regina 270, telefono 751.886.

SULLE vetture berlina superiori a 1800 CC e tutti i diesel 30% contanti il rimanente fino a 24 mesi senza interessi offerta valida solo fino al 15/6 termine inderogabile. Lancia Ala corso Regina 270, telefono 751.886.

18 Acquisto alloggi

[illegible] [illegible] [illegible] matrimonio figlio decoroso alloggio corso 1° casa 2-3 camere servizi contanti. Tel. 546.095.

A. ACQUISTO purché libero o 1 anno appartamento anche da ristrutturare mq 150/200 zona limitrofa al fiume Po luminoso. Tel 519.543.

A. DENTISTA per matrimonio figlio in Torino da privato 2-3 camere uso abitazione. Tel. 561.1938.

ABBANDONANDO forzatamente la città cerco con urgenza casetta o villa con giardino massimo 20 km da Torino pagamento contanti trattativa privata. Tel 540.935.

ACQUISTA insegnante privatamente alloggio 2-3 camere e servizi in case decorose per contanti. Tel. 591.332.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.640.

ACQUISTASI libero 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare saldo rapido per contanti. Tel 667.834.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio salone/no 2-3 camere servizi bella posizione si garantisce massima serietà Tel 537.736.

ACQUISTO appartamento in casa signorile in Torino o vicinanze. Tel. 958.9348.

ACQUISTO appartamento [illegible] 2/3 camere cucina [illegible] a pagamento a 30 giorni Tel. 650.5968.

ACQUISTO libero [illegible] 1-2 [illegible] anche con inizio da ristrutturare contanti. Tel. 473.0118

[illegible] libero 2 camere tinello cucinino anche da ristrutturare assicuro pagamento veloce. Tel. 650.

AFFERMATO professionista cerca per proprio figlio [illegible] 2-3 camere cucina servizi o analogo solo privati pagamento in contanti Tel 534.872

ALLOGGIO [illegible] soggiorno 2/3 camere e servizi acquistasi solo privatamente [illegible] in Torino Tel. 773.0171

ALTAMENTE signorile acquista appartamento zona Precollinare villa con giardino in Collina Tel. 537.808.

BARRIERA Milano cerco in acquisto alloggio decoroso mq [illegible] possibilmente piani bassi. Tel. sera 798.700.

CASAPIEMONTE

acquistiamo direttamente pagamento contanti appartamenti box, villa matrimoniale in qualunque zona. Tel. 597.775

COMPRO alloggio modesto anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel 516.075

COMPRO solo da privato alloggio in Torino salone 1 camera cucina doppi servizi signorile. Tel. 749.0261.

DIRETTAMENTE da privato e per contanti acquisto alloggio [illegible] mq [illegible] in Torino o prima cintura. Tel. 728.334

FUNZIONARIO [illegible] internazionale acquista per contanti soggiorno 2 camere cucina [illegible] Torino o palazzina 1° chiusura. Tel. 481.114

[illegible]

Ricerca su [illegible] per proprie selezionate clientela italiana ed estera complessi turistici e alberghieri anche di prossima realizzazione. Rivolgersi alla Divisione Immobili [illegible] tel. 011 503.680 interno 332.

IMPORTANTE [illegible] di qualificata azienda ricerca massimo signorile ufficio mq 200/250 zona - Giolitti, c. Tassoni. Rapida definizione [illegible] in contanti. Tel. 02 783.[illegible]

IMPRESA acquista alloggio [illegible] commerciale anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 650.2875.

PRIVATO ricerca [illegible] centro o prossimo appartamento pagamento contanti. Tel. 353.422.

[illegible] acquista [illegible] privato casetta indipendente uni. o bifamiliare con giardino in prima o seconda cintura massima riservatezza pagamento contanti. Tel. ore pasti serali 898.214.

TRE.VI ricerca urgentemente zona Francia Crocetta appartamenti liberi 120/140 mq contanti al rogito. Tel. 669.0107/04.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO [illegible] libero per urgente trasferta m. villa 3 [illegible] [illegible] riservati [illegible] giardino privato L. 118 milioni [illegible] 506.

A.A. CASASCABE 510.016 libero adiacente via Cernaia ottimo [illegible] rifinito soggiorno 2 camere [illegible] riservati.

A.A. CASASCABE 513.916 libero [illegible] Raccoglgi piano alto salone/ camera cucina abitabile servizi mq 90.

A.A. MEDIT 90 attico libero prossi piazza Pelron salone 3 camere cucina [illegible] [illegible] più solaio [illegible] 50 collegabile L. 250 milioni. Tel [illegible]

A.A. [illegible] [illegible] liberi [illegible] piazza [illegible] stabile ampi camere tinello cucinino servizi terrino [illegible] L. 65 milioni. Tel. 504.817.

A.A. MEDIT 90 libero Aeronautica signorile ben rifinito salone camera cucina servizi mq 100. Tel. 505 449

A.A. MEDIT 90 [illegible] [illegible] S. Mauri/Lungo Po luminoso 3 [illegible] cucina mq 140 L. 150 milioni Tel 504.617

A.A. MEDIT 90 libero Giardini Reali pieno alto con [illegible] cucinotto servizi L. 46 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero privato largo Borgaro [illegible] 1970 2 camere tinello servizi L. 130 milioni. Tel. 505.449.

A. CORSO Vittorio (fine) libero 3 camere [illegible] bagno 1° piano portineria mq 105 L. 170 milioni. Abitat 740.3535.

A. VENDESI alloggio nuovo 2 camere cucina servizi [illegible] Tosselli 141, rivolgersi in cantiere.

ADIACENTE [illegible] Sebastopoli libero recente signorile 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo [illegible] 487.741.

ADIACENZE [illegible] S. Maurizio libero [illegible] ristrutturato ingresso cucina [illegible] bagno zona servitissima. Il Portico 835.544

[illegible] a Rosta ingresso 3 camere tinello cucinotto servizi [illegible] auto L. 39 milioni. Multicasa 534.124.

AFFARE [illegible] Crispi adiacente [illegible] 3 camere cucina bagno L. 80 milioni volendo mutuo. Stim 447 1238

AFFARE Pelron in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi box giardino L. 84 milioni Multicasa 534.124.

AFFARE vendo camera soggiorno cucina cantina L. 36 milioni arredato. Telefono [illegible] 606.0286 ore ufficio

AFRASCA libero recente signorile 3 camere tinello cucinino [illegible] giardino. [illegible] I.T.I. tel. 319.2332.

AGOIMMOBILI 512.542 [illegible] Mirafiori Sud 2 appartamenti con 2 camere tinello cucinino e cantina tinello cucinino.

ALLOGGI in nuova costruzione zona Rivella impresa vende 2/3 vani servizi riscaldamento autonomo box auto mutuo permute. Tel. 781.073.

ALPIGNANO collina panoramiche ville in costruzione a schiera geometri e indipendenti. Gilmaldi tel 953.2832.

[illegible] libero recente spaziosi 2 camere cucina servizi box forte mutuo agevolato. I.T.I. tel. 319.2332

AMICACASA 334.213 libero S. Salvario L. 78 milioni ingresso 3 camere cucina servizi anticipo L. 10 milioni.

AMICACASA 334.213 L. 45 [illegible] libera porzione di cascinale [illegible] ristrutturare su 2 piani Volpiano [illegible]

AMICACASA [illegible] [illegible] camera tinello cucinino [illegible] soggiorno 3° piano terrno ascensore L. 69 milioni Collegno

AMPIO adiacente piazza Massaua libero signorile salone 2 camere [illegible] servizi cantina Nordimmobili 740.270.

ASSOCASA Centro appartamento di 3 [illegible] bagno cantina [illegible] [illegible] 531.153 - 931.735.

[illegible] Nichelino ottimo ingresso 4 camere sala cucina bagno 2 ripostigli posto auto. Tel. 581.2720.

ASSOCASA Piazza Strada Ingresso [illegible] mera cucina abitabile bagno cantina mutuo ipoteca. Tel. 531.153 - 931.735.

ASSOCASA Venaria recente ingresso 3 camere cucina bagno box posto auto mutuo 70%. Tel. 531.735 - 531.153.

ATTICO libero S. Paolo (via Petrosa) 2 camere tinello cucinotto bagno grande terrazzo angolare L. 130 milioni. Fabia & Bertinetto 506.180.

BEIN [illegible] libero piano [illegible] 3 camere tinello cucinino servizi giardino. Tel. 958.1525 Esim.

[illegible] casa [illegible] libero [illegible] Racconigi luminoso salone camere cucina bagno [illegible]. Tel 546.262

BENECASA 502.773 None casetta indipendente ristrutturata salone 3 camere cucina 2 servizi box lontano. [illegible] 304.686 (via Mercadante) Autorizzata [illegible] salone 3 camere 2 bagni cucina mq 150 su giardino.

BERTELLI 582.206 piano rialzato su giardino (via Mercadante) salone 2 camere [illegible] 2 bagni studiolo L. 175 milioni meno mutuo L. 25 milioni mq [illegible]. [illegible] 555.992 lussuosamente [illegible] dato (corso Ursi) [illegible] 3 camere cucina 2 bagni 2 ascensori mq 160.

BORGARETTO alloggio in palazzina salone 2 camere cucina bagno ampio mansardato mutui permuta. Emmobi 349.9693.

BORGARO alloggio signorile ultimo piano 2 camere da letto soggiorno cucina tinello servizi. Casa-Nova 920.0705.

BORGATA Vittoria libero soggiorno 2 camere cucina ripostigli cantina. G. R. L'Immobiliare [illegible] - 320.534.

BRUNO Sangano in palazzina recente salone 2 [illegible] camere tinello 2 servizi terrazzo giardino libera mutuo. Tel. [illegible]

CANTALUPA villa salone cucina 3 camere servizi ampio seminterrato box terreno recintato. G. R. L'Immobiliare 0121 62.710 - 011 320.524.

CANTOIRA libero arredato su 2 piani soggiorno 2 camere 2 camerette bagno posto auto. Serim 519 001.

CASABIANCA 531.008 libero S. Mauro casetta su 2 piani salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto. L. 195 milioni.

CASABIANCA 531.008 zona piazza Massaua camere cucina angolo cottura L. 57 milioni possibilità mutuo.

CASABIANCA [illegible] [illegible] corso Traiano 3 camere tinello [illegible] servizi L. 195 milioni meno mutuo.

CASABIANCA 531.310 zona Lingotto 2 camere salpncino cucinotto servizi L. [illegible] milioni meno forte mutuo.

CASA d'epoca piazza [illegible] ristrutturata libera salone grande [illegible] lotto cucina bagno ascensore Tel. 548.282.

CASA indipendente Venaria Piemonte mq 240 su 2 piani terreno mq 1700 L. 93 milioni. Corim 447.5334.

CASAMERCATOQUE 752.688 corso Grosseto libero salone/no 2 camere cucina servizi termoascensore mutuo 75%.

CASAMERCATOQUE 752.688 Nichelino libero ampio [illegible] tinello cucinino servizi ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATOQUE 752.688 via Genova libero ampio soggiorno camera cucinino bagno termoascensore ristrutturato.

CASAMERCATOQUE 756.620 largo Toscana ottimo libero ampio camere tinello cucinino servizi termoascensore.

CASAMERCATOQUE 756.620 piazza Rivoli libero ristrutturata camera tinello cucinino servizi 2 ore. Dilazioni.

CASAMERCATOSEI 852.804 corso Casale signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATOSEI 856.479 Venaria ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio luminoso.

CASAMERCATOSEI 856.479 via Valdellatorre ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 bilocale mansarda ristrutturato con servizi e balcone L. 55 milioni rateabili.

[illegible] **CATO** 65.44 libero Corso Europa signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO 65.44 Mattarona di Campagna libero 2 camere [illegible] cucinino bagno terrno ascensore mutuo.

CASAMERCATO 65.44 piazza Rivoli libero ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni rateabili in 10 anni.

CASAMERCATO 65.44 S. Rita libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 81 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 S. Salvario [illegible] to saloncino 3 camere cucina [illegible] ascensore mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 via Cibrario libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 60 milioni mutuo fondiario

CASAMERCATO 65.44 via della Consolata libero soggiorno camera cucina bagno box auto mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 via Mongrenovo libero spazioso 3 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni.

CASAMERCATO 953.4491 libera Villarbasso casetta su 3 piani cortile box terreno 1600 mq.

CASAN [illegible] 953.4491 libero Rivoli signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box

CASAMERCATO [illegible] [illegible] subito Grugliasco camera tinello cucinino bagno piano alto panoramico

CASASTANDAR 546.344 libero corso Orbassano casa 71 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 547.896 libero via Bidone 2 camere cucina bagno ingresso mq 70 minimo anticipo mutuo dilazioni.

CASCINE VICA libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Esim tel. 551.2660.

CASETTA Torino Lepra libera indipendente su 2 piani box terreno. Tel. 767.051.

CASETTE

subito abitabili breve distanza Torino L. 25 milioni contanti e rate pari affitto. Tel. 319.2032.

CAVORETTO in bella palazzina 3 vani cucina bagno box giardino L. 160 milioni più mutuo. Uip 518.986.

CENTRALISSIMO libero via Carlo Alberto 320 mq da ristrutturare ascensore permesso permuta. Esim 445.460

CENTRO storico prestigiosi appartamenti liberi in stabile d'epoca signorile. Tel. 855 339 - 850.7784.

COLLEGNO libero 2 camere cucinotto bagno ristrutturato dilazioni. Esim 512.012.

COLLEGNO occupato recente signorile ampio 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Esim tel. 501.0868.

COLLEGNO Terracorta in palazzina saloncino camera cucina servizi box giardino orto. Gilmaldi tel. 953.2832.

COLLINA Moncalieri libero palazzina recente signorile salone 2 camere cucina riservizi 2 box. Finci 505.691.

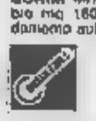
COLLINA SUPERGA

Baldissero villa a schiera su 2 piani mq 170 abitabili box taverretta giardino terrazzo. Tel. 780.1220.

CONIM 447.5334 libero presso largo Toscana camera cucina servizi 2° piano con riscaldamento L. 30 milioni.

CONIM 447.5334 libero via Vandalino 2 camere tinello bagno 3° piano casa 1960 terrno ascensore L. 90 milioni

CONIM 447.5334 libero via XX Settembre mq 160 piano 4° ascensore riscaldamento autonomo L. 250 milioni.



CONSUMERILE A 533.322 libero Borgaro via Lanzo, spazioso panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina.

CONTI 877.290 corso Palestro adiacente libero signorile saloncino 2 camere servizi L. 170 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 S. Paolo libero ampio camera tinello cucinino servizi L. 59 milioni meno mutuo 1ª casa.

CORSO APPIO CLAUDIO

fronte in palazzina splendido libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 740.096.

CORSO centrale casa signorile alloggio angolare 3 camere 2 servizi cucina occupato L. 240 milioni. Tel. 540.9029.

CORSO Galileo Ferraris - via S. Quintino 220 mq liberi - 1 piano adatti studio/ufficio Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Giambone adiacente vendesi libero luminoso camera cucina e servizi. Bartolano 390.004 - 359.823

CORSO Lecce libero 4 camere cucina doppi servizi. 1° piano buono stato L. 175 milioni. Tel. V&B 515.613 - 535.486.

CORSO Montecucco libero signorile piano alto camere tinello cucinino bagno ripostiglio. La Cittadella 510.260.

CORSO Montecucco presso libero camera tinello cucinino bagno. Gruppo Mediocasa 389.153 - 339.9070.

CORSO Potenza libero 2 camere cucina bagno lavanderia terrazzo terrno autonomo. Telefonare 534.630.

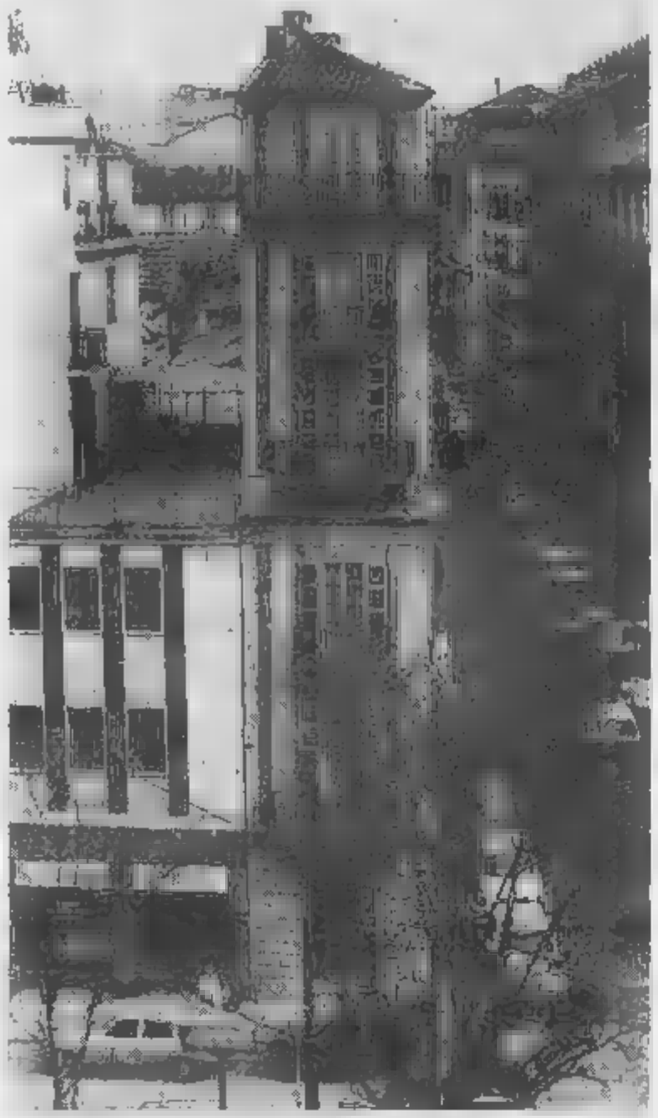
(continua)

"un problema" **L'ALCOOL**

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO



Due immagini della più stravagante costruzione dell'Antonelli, la casa conosciuta come la «Fetta di polenta», a Torino, in corso San Maurizio. A destra, una prospettiva della Mole

Antonelli, genio «matto» non smette di sbalordire

Alla «Mole», il monumento più emblematico della sua arte incredibile, giovedì si apre al pubblico la rassegna ordinata per celebrare il centenario della morte del grande architetto

Antonelli, architetto delle grandi «ardìtezze», in una stampa d'epoca

A poco più di cent'anni dalla morte Alessandro Antonelli ritorna tra le strutture della «Mole», rivive attraverso i disegni preparatori, il cantiere divenuto «spazio» espositivo, la documentazione fotografica che rivela il volto di un architetto che ha sognato con la sua opera un'epoca, un modo di risolvere i problemi costruttivi.

Dall'8 giugno, quindi, il pubblico potrà visitare l'ampia rassegna «Alessandro Antonelli 1798-1888», dedicatogli dalla Città di Torino, assessorato per la Cultura, Musei Civici e Aics Club Arte Co. Curata da Franco Rosso, con il contributo di un Comitato Scientifico composto da Arialdo Daverio, Salvatore Di Pasquale, Roberto Gabetti, Vittorio Nascè, la mostra intende promuovere la «rinascita degli studi antonelliani», suscitare l'interesse intorno alla sua grande figura di architetto: sicuramente il «più grande architetto dell'epoca, dei più geniali, originali e consapevoli protagonisti della rivoluzione architettonica che s'attua nel corso del XIX secolo».

Secondo tale impostazione l'ordinamento cronologico restituisce la vicenda di Antonelli nell'ambito della cultura torinese che, proprio in questo stesso periodo, appare caratterizzata dalle iniziative espositive riguardanti Carlo Mollino, già presentato in questo stesso «spazio», e lo scultore Franco Garelli al Circolo degli Artisti e al Piemonte Artistico e Culturale, e la pregevole rassegna del Seicento Piemontese alla Palazzina al Valentino della «Promotrice» delle Belle Arti. L'indagine intorno al lavoro di Antonelli è anche corredata dai risultati delle ricerche sul comportamento statico della «Mole» condotta da una équipe, diretta da Vittorio Nascè, nata dalla collaborazione tra il Politecnico di Torino e il Centro Ricerche Fiat.

Il discorso diviene, perciò momento di analisi su un'attività che trova ora riscontro in un itinerario interpretativo che si snoda lungo tutto l'arco della sua esistenza. Nato a Ghemme nel Novarese, il 14 luglio 1798, l'Antonelli studiò disegno all'Accademia di Brera e si laureò nel 1824, in Architettura Civile, allievo del Bonsignore e del Talucchi. Successivamente operò a Roma, dove progettò la scala di allo scurolo di S. Agapito, nella chiesa di Maggiora, e il Santuario del Crocefisso di Boca. Nel 1832 ideò l'altare per il Duomo di Novara, e decina anni dopo realizzò gli studi preparatori per la cupola del S. Gaudenzio di Novara, mentre la sua produzione si rivolge, inoltre verso le «da pigione» e, in particolare, eseguì strutture abitative a Torino: Ponzio-vaglia (1843), C. Rosso (1845), Alocco e «Pacotto (1845 non completata), Antonelli (1848).

La sua storia annovera, ancora l'Ospedale di Ovada, il Collegio delle Province di Torino, il Collegio per i poveri artigiani di don Cocchis, la palazzina Cullori a Torino (1842). Attraverso l'allestimento di Carlo Viano, Massimo Venegoni e Luisella Italia, prende forma e consistenza una mostra che suggerisce una chiave di lettura di un pensiero che ha sviluppato, innovazioni radicali, esperienza di architettura religiosa, edifici pubblici, piani regolatori della città. Dopo i documenti presentati alla Galleria Civica d'Arte Moderna nel 1976, l'attuale proposta conoscitiva pone l'accento sull'intero iter dell'architetto che nel 1862 presentò un progetto, «allestito con frenetica celerità», che risolveva le richieste della comunità israelitica di erigere una nuova sinagoga.

L'elaborato, preferito ad altri quattro progetti che non soddisfacevano il bando di concorso, offriva, a quel tempo, soluzioni di gran lunga più matura della «coeva produzione architettonica», perché l'Antonelli «è grado — scrisse Franco Rosso — *di risolvere il problema del tempio perché latore di metodo architettonico rivoluzionario: quello, precisamente, che i suoi allievi definiranno come sistema "antonelliano", ravvisando in esso la chiave di volta di una architettura realmente moderna, plasmata sulle esigenze più avanzate della società del tempo, congruente con i materiali e le tradizioni locali*».

La sua tecnica è tale da permettere di costruire con elementi puramente murari una struttura con il «minimo impiego di materia», la pianta completamente libera da ostacoli e vincoli murari, dunque massimo di flessibilità distributiva, anche nel tempo; involucro a maglie completamente a giorno, dunque possibilità di illuminare meglio convenientemente qualsivoglia interno». La sua, è senza alcun dubbio, una risposta originale alle strutture in ferro. Con alterne fortune, con iniziative tali da «recare lume pel progresso della costruzione latorizia e lapidea per le grandi coperture» (Antonelli), con successive modificazioni del progetto iniziale, il grande edificio, mutata nel frattempo la committenza con la sua cessione da parte dell'Università israelitana al Municipio di Torino, raggiunse l'altezza di 163,35 metri con una guglia contrassegnata da un «genio alato dell'augusta Stirpe Savoina della d'Italia sul capo, la lancia nella destra, la palma nella sinistra, ai piedi le vittoriose corone colle aquile Romane. Posta sopra lo studio quadrifonte Torino...». Un anno dopo la sua morte, avvenuta il 18 ottobre del 1888, la costruzione venne portata a termine dal figlio Costanzo.

Nel 1904, a seguito di un uragano, la statua del alato è capovolse. Venne sostituita una stella e la nuova struttura portò l'altezza a 167 metri: «Uomini che l'avevano vista — scrisse Annibale Rigotti —, ingegneri e muratori ne spiavano periodicamente con grande amore ogni piccola screpolatura. Molti sogni bianchi di scagliola coperti con vetro davano i segnali di qualche movimento, e tanti tanti erano questi movimenti perché era viva, era vibrante, perché respirava». E in quel «respiro» la testimonianza della ricerca antonelliana.

Angelo Mistrangelo

La Mole nasconde il suo grande segreto

La *Mole* racchiude un segreto. Non lo scopriremo mai. Se ne discuterà all'infinito ma invano. E' il medesimo segreto della *fetta di polenta* prodigiosamente in piedi in corso San Maurizio, che ha resistito perfino allo spostamento d'aria di tre dei più forti bombardamenti su Torino.

La chioma argentea ribelli a perennemente sconvolte, simili a quelle d'un direttore d'orchestra che stia muovendo la bacchetta su celestiali armonie, l'Antonelli ha operato con lo spirito iniziatico di un «grande costruttore», e il suo segreto, non soltanto simbolico, sta proprio in ciò.

In una piccola cesta volante, simile all'abitacolo che racchiude i passeggeri al di sotto di un aerostato, legato per non precipitare nel vuoto fra uno ne e l'altro, seguiva fra le impalcature con urla stridule il proseguire della costruzione della *Mole*, intesa come tempio, ridacchiando come un fauno quando qualcuno gli pressagiva che «*sarebbe venuto già tutto, un masso sopra l'altro*».

Nell'ambiente neoclassico di Brera, soprattutto nel soggiorno a Roma, affascinato dai monumenti degli illustri, s'imbattè in «maestri» rimasti velati, dall'ombra. Sono essi gli ispiratori della ricerca affannosa, in certi tratti furibonda, orientata verso le strutture «nascoste» della costruzione, quelle che s'ingegnava di interpretare, di «aprire» con ogni mezzo, soprattutto con l'arditezza.

Sotto tale aspetto fu titano e pioniere, «tutto matto» fin che si vuole, ma di una regia architettonica da gran personaggio, insolito e senza l'uguale. Un raffronto contemporaneo non c'è, no che non ci si voglia richiamare al coraggio ugualmente trascinante di un Le Corbousier, che non per nulla rischia oggi compreso dai più.

Il cappotto corto e un po' liso, un cappello a cencio che ritroviamo in un solo ritratto, l'Antonelli figurerebbe bene in un Tussaud di casa nostra, come un profeta stravagante, quasi Piccard dalla riuscite a tutti i costi. Barnum prodigo nell'elargire stupori, mai sazio di cogliere, nello sguardo degli altri, la meraviglia, quasi il panico, per trovarsi davanti una nuova *antonelliana*, sinonimo di anomalia osata, da affidare ai cosiddetti posteri.

Renzo Rossotti

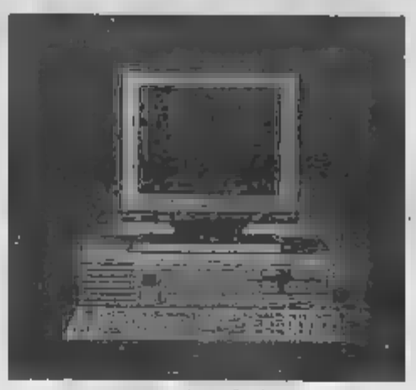
Alessandro Antonelli 1798-1888; Città di Torino, assessorato per la Cultura, Musei Civici, Aics Club Arte C.; alla Mole Antonelliana, dall'8 giugno al 15 ottobre 1989. Catalogo Electa.

Biglietto d'ingresso: L. 6000, ridotto L. 2000. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

Le prestazioni e i prezzi più competitivi: questa la filosofia Tandon. Essendo il computer una scelta razionale, dovrebbe essere anche la filosofia di chi compra. Vero?

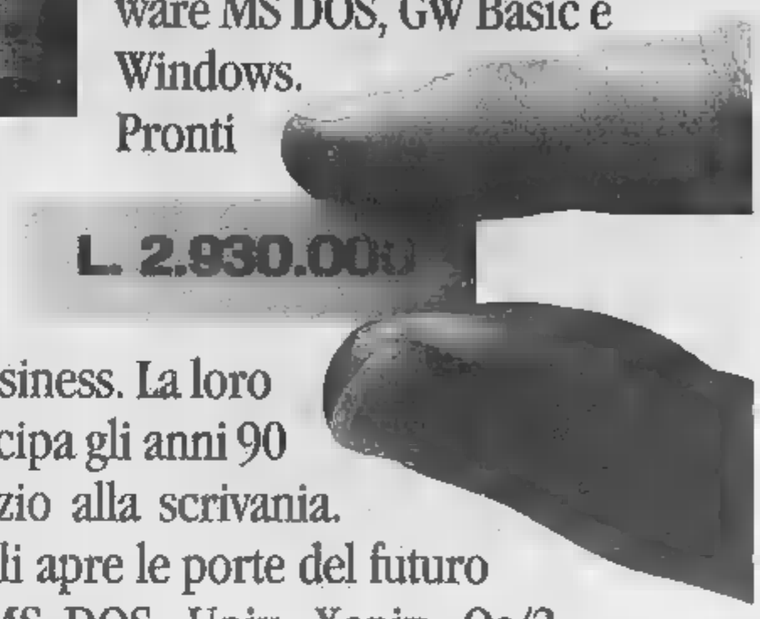
PCA/12sl-20

Il nuovo computer **PCA/12sl** della Tandon opera alla velocità del processore Intel 80286, sfrutta tutto il patrimonio operativo della compatibilità AT. Ma non intacca il vostro: fino al 30 giugno ha un prezzo assolutamente vantaggioso, sia nella versione 20 MB che nella versione 40 MB. Entrambi



PCA/12sl-40

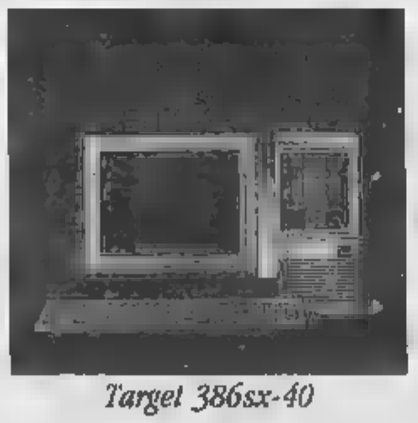
sono forniti di drive per floppy da 1,2 MB, processore a doppia velocità 8/12 Mhz, e dotati di software MS DOS, GW Basic e Windows.
Pronti per la grafica e il word processing, aspettano di tuffarsi nel business. La loro architettura anticipa gli anni 90 e non ruba spazio alla scrivania. L'espandibilità gli apre le porte del futuro con i sistemi MS DOS, Unix, Xenix, Os/2.



LEO BURNETT

La tecnologia ha miniaturizzato il computer.
La tecnologia Tandon
ha miniaturizzato anche i prezzi.

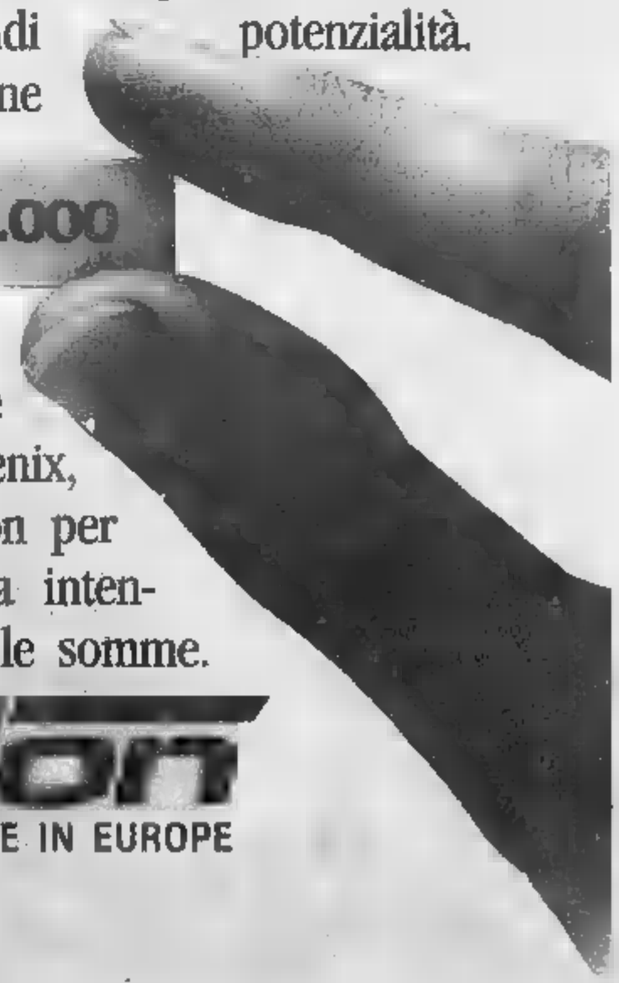
Con il **Target 386sx-40** entrate nel mondo a 32 Bit. Sfruttate tutta la potenza del microprocessore Intel 80386 sx, l'ultima generazione. Lavorate con un disco rigido da 40 MB, un drive per floppy da 1,2 MB e una memoria RAM da 1 MB espandibile fino a 8 MB. E siete anche più rilassati, perchè i criteri di sicurezza con cui é stato progettato, prevedono una "password" di sistema che protegge dati e programmi. Dotato di software MS DOS, GW Basic e Windows 386, ha un'unità di sistema elegante e compatta, che consente di risparmiare circa il 60% d'ingombro. Perfino nel prezzo é riuscito a rivelarsi intelligente.



Target 386sx-40

Tandon 386/20-40

Il **Tandon 386/20-40** può contare sull'enorme risorsa del processore 80386 a 20 Mhz. A cui aggiunge un disco rigido da 40 MB e floppy da 1,2 MB, configurandosi come multitasking dalle grandi potenzialità. A suo agio nella gestione di rete, quale server o macchina host in un sistema multiutente che utilizza software Xenix, é un' ottima workstation per le applicazioni ad alta intensità di calcolo. Tirate le somme.



Tandon
USA TECHNOLOGY MADE IN EUROPE

Prezzi IVA esclusa. Informatevi allo 02/4893352 sul rivenditore Tandon più vicino.

ARTE

Ezio Gribaudo fa «Teatro» alla Galleria Salamon in via Cosseria con la sua capacità di prevalicare il consueto, sconfinando nella fiaba, nel sogno, nelle memorie d'infanzia

La Galleria «La Maggiolina» di Alessandria celebra il centenario della sua fondazione presentando una pregevole mostra intitolata «Omaggio a Pietro Morando»

Paolo Aggio, pittore ed incisore, dopo anni di «silenzio» e di lavoro appartato nel suo studio di Biella torna ad esporre a Torino (Galleria Cittadella, via Bertola)

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

GALLERIA SALAMON

In quel «teatro di carte» tutti i sogni di Ezio Gribaudo

Il lungo e appassionato cammino dell'esperienza di Ezio Gribaudo si snoda attraverso l'incontro con Picasso a Vallauris nel 1951, il Premio per l'Incisione alla XXXIII Biennale di Venezia del 1966, la sequenza del «Teatro di carte» che caratterizza l'attuale mostra alla Galleria Salamon, in via Cosseria 6. Si deve dire che Gribaudo in ogni occasione ha proposto gli aspetti di una ricerca in continua evoluzione; ha, di volta in volta, tradotto in pittura o scultura gli itinerari dei suoi viaggi a Cuba e in Oriente, gli incontri con artisti che hanno segnato l'arte contemporanea: da Siqueiros a Mirò a Fontana; mentre ha raggiunto il valore di una interpretazione della realtà dalle raffinate cadenze espressive.

In effetti il linguaggio di Gribaudo ha sempre risposto a una esigenza di preziosa risoluzione del soggetto, di elegante interpretazione delle immagini che mai lasciano trasparire violentemente aggressivo, ma mantengono inalterato un preferenziale rapporto con lo spazio, con un colore mantenuto su registri estremamente controllati, con la incisiva definizione della linea che circoscrive una figura, una mela, un oggetto. Nei suoi recenti lavori si ravviva il gusto per le sottili parvenze figurali, per il profilo di una foglia, che appare come un reperto di lontane ere geologiche, per l'emergenza delle scritte dalla tela dei sacchi utilizzato per dipingere.

Soprattutto si avverte la volontà di prevalicare il consueto per affidare alle composizioni l'essenza di una visione che, talora, sconfina nel sogno, nella fiaba, nel ritorno a una mai negata infanzia. E in questo ritrovare la genesi della propria personalità, in questo rinnovare dall'interno l'impatto con il mondo circostante, si «scopre» la vera e lirica individualità della vicenda di Gribaudo. Suggestione, quindi, incontri, di monografie dedicate agli artisti contemporanei, di bianchi logografi che conferiscono una precisa connotazione all'incessante, decisivo, vitale impegno di un artista che nei teatri della memoria raggiunge esiti di sicuro rilievo, nella lievità dei segni che solcano le superfici.

Insieme all'attività pittorica, Gribaudo ha sviluppato una parallela esperienza editoriale e di organizzatore nel campo delle grandi mostre.

Ezio Gribaudo: «Teatro della memoria 1985/88», pastello e collage

Pietro Morando: «Famiglia», olio su tela, 1958

«OMAGGIO ALLA MAGGIOLINA»

Alessandria rende omaggio al «Gufo» Pietro Morando

Nel centenario della nascita la Galleria «La Maggiolina» di Alessandria, in via Modena 60, ha ordinato un «Omaggio a Pietro Morando». Si tratta di una pregevole iniziativa che pone in luce il percorso espositivo di questa galleria dove l'artista è stato più volte presentato in rassegne che hanno promesso di definire la personalità, la forza espressiva, l'ultimo dialogo con tutte le componenti della società, con particolare riferimento al mondo degli umili, dei contadini, degli operai.

Nato ad Alessandria, in frazione Orti, Morando frequentò, per breve tempo, l'Accademia di Belle Arti di Torino e l'Accademia di Brera a Milano. Stabilitosi a Milano fu assiduo nello studio di Angelo Morbelli e partecipò alla prima guerra Mondiale negli «arditi». Di quel periodo rimangono decise testimonianze nel corpus dei «Disegni di guerra» presentati nel 1922 a Villa Reale a Monza.

In seguito la attività si configurata sino alla morte, avvenuta nel 1980, con un assiduo impegno compositivo, con un approfondimento di mezzi tecnici, con un rinnovarsi dell'immagine che dalle iniziali cadenze tipicamente figurative, dalla «classica» impostazione, si è poi trasformata in figure spigolose, dolenti, squadrate. Figure che rappresentano il male di vivere, la sofferenza dei poveri, dei diseredati.

I primi scioperi, gli emigranti, l'albergo della corda, costituiscono altrettanti punti di approdo per un dipingere di sicuro impatto con la realtà, con la successione degli eventi, con la guerra, i feriti, le attese, talora vane. La sua è una denuncia esistenziale, un «dire» attraverso le immagini tipiche di quotidianità rivisitata, reinterpretata, ricomposta nello spazio allusivo del quadro. Fissò sulla carta pi dilaniati, bocche spalancate, volti attoniti, mentre «è alto/sulle macerie/il limpido/stupore/ dell'immensità». Opere che hanno trovato posto alle Biennali di Venezia alle Quadriennali di Roma e nelle maggiori rassegne nazionali.

PERSONALE

Il ritorno di Paolo Aggio alla Cittadella

Paolo Aggio: «Conversazione»

Dopo alcuni anni di riflessione, di lavoro appartato nello studio di Biella, il pittore e incisore Paolo Aggio ritorna ad esporre con una mostra personale alla Galleria Cittadella 3 (v. Bertola 31/1). Torna all'attività con serie composizioni nelle quali si avverte la predisposizione per una grafia incisiva, tagliente, imperniata sulla interiore volontà di esprimere il proprio mondo: l'angoscia, il dolore, l'attesa, l'incomunicabilità.

In ogni caso, il discorso di Aggio trova rispondenza in ri che sviluppa una indagine legata al cosmo, alle forze dinamiche, ai mutamenti della natura. E in tal si identificano opere come «Vibrazioni musicali» e «Forze complementari», «Giochi di luce» e «Visioni».

Una mostra nella quale la luminosità del colore permette di «scoprire» la sinuosità del segno che traccia nello spazio profili umani, oggetti, circoscrive zone di un freschissimo cromatismo.

DA VEDERE

■ **TORINO** — Alessandro Antonelli 1798-1888, Mole Antonelliana Alfredo Catalini, Piemonte Artistico e Culturale, v. Roma 204.

■ **CANELLI (AT)** — Sandro Chia, Galleria Le Finestrelle, v. Alfieri 19.

● **MILANO** — Giuseppe Penone, Galleria Stein, v. Lazzaretto 15; Sant'Elia e l'ambiente futurista, Sala Napoleonica del Palazzo di Brera, v. Brera 28.

■ **VENEZIA** — «Ad Usum Dimorae» (da Alighiero a Chia e Pistoletto), Palazzo Querini Stampalia.

Ecco il catalogo per «Diana Trionfatrice»

Delle Edizioni Umberto Allemandi è il voluminoso catalogo della rassegna «Diana Trionfatrice», arte di corte nel Piemonte del Seicento, allestita nelle sale della «Promotrice» al Valentino. Curato da Michela Di Macco e Giovanni Romano, il libro consente di ripercorrere, attraverso una serie di interventi, le «Linee forza del Barocco a Torino» (A. Griseri), le monete, la storiografia, le feste e il teatro, la quadreria e le sculture, l'arredo sacro e la «Fortuna del Barocco in Piemonte» (C. Palmas). Completano la pubblicazione il repertorio degli artisti, la bibliografia, le miniature e il Barocco degli architetti, disegni e progetto e documenti.

Torino, all'asta mobili, dipinti e oggetti d'arte

Presso la Casa d'Aste «Della Rocca», in via Rocca a Torino, si terrà il 14 giugno, alle ore 15,30 e 21, una vendita di mobili, dipinti e oggetti d'arte dal XVII al XIX secolo, mentre le opere saranno esposte al pubblico a partire dal 10 giugno. Tra le composizioni pittoriche si notano autori come Maggi, con il ritratto del giornalista Quadrone, Pollonera e Beppe Ciardi, Filippo Carcano e Achille Beltrame, Bosto e una coppia di «Nature morte con frutta» di scuola napoletana del cento. Si ricorda una tabacchiera del Bonzanigo, argenti del '700, scultura lignea policroma e il comò genovese, laccato e dipinto, della metà del 700.

FOTOCINEVIDEO

E al fotografo resta solo il piacere dell'inquadratura

Sulla qualità fotografica oggi non si discute più: sbagliare un clic diventa sempre più difficile, grazie alle nuove sofisticate attrezzature da ripresa: compatte «*tuttofare*» e supercompatte completamente automatiche, reflex autofocus con superprogrammi. E cosa deve ancora fare il fotomaker? Forse l'operazione più importante: la giusta e corretta inquadratura del soggetto, che rappresenta il coronamento artistico dell'immagine. Tra le novità di mercato più segnaliamo la commercializzazione Konos della Nikon F-401s, «*la reflex facile*», dice la pubblicità della casa di Tokyo. In effetti la nuova autofocus, supervelocе, ha internamente speciale sensore in grado di percepire anche i minimi dettagli, con precisione e rapidità.

Inoltre monta un sistema di messa a fuoco, anche manuale, con riferimento elettronico di avvenuta focalizzazione. Per l'esposizione programmata poi vengono selezionati, automaticamente, dalla fotocamera, il programma standard o il programma d'azione (high speed), sulla base della lunghezza dell'ottica impiegata. I tempi posa vanno da 1 secondo a 1/2000 su valori standard con esposizione automatica o manuale.

Sulla Nikon F-401s possono essere montati tutti gli obiettivi AF-Nikon (con eccezione degli 80 mm f/2,8 e 200 mm f/3,5 IF-E e di alcuni moltiplicatori), nonché le ottiche non AF. Un flash TTL è incorporato, insieme all'utile dorso dataria.

Altro nuovo modello reflex lo presenta Pentax con sigla SF-7. Si tratta di una fotocamera autofocus ad alte prestazioni; ha il sistema Procos (Progressive Contrast Compensation Exposure System) che interviene una compensazione automatica

in casi controluce o di eccessivo contrasto, liberando l'utilizzatore da ogni complessa impostazione, offrendo più libertà di inquadrare e scattare problemi.

Ecco la «Giustizia privata» dell'emergente Michael Pare

Il nome Craig Rumar non dice molto, se lo abbiniamo a Larry Kunick in alcuni importanti successi, come «*Rocky*», «*Rambo*» ed altri, si riesce più facilmente a ricordarlo. Nel 1985 Craig, stanco Hollywood, si trasferisce a Marbella in Spagna e concretizza il suo primo film in Europa dal titolo «*Giustizia privata*» con Michael Pare, un attore emergente, e Tawny Kelaen, famosa campionessa di surf: un soggetto d'azione quindi da non perdere in home video Warner.

Altre novità da segnalare sono «*Le strabilianti avventure di Super Asso*» di Gordon Douglas, con Gene Kelly ed Evel Knievel, una leggenda americana movimentata dal più spericolato «*stuntman*» californiano; «*Uomo bianco va con il tuo Dio*» di Richard Serafin, con il bravo Richard Harris nei panni di un cacciatore di orsi. Lo rivediamo ancora nella seconda video Warner «*La vendetta dell'uomo chiamato cavallo*» di Irvin Kershner.

Dal romanzo «*Le mille luci di New York*» di Jay Mcinerney, ecco il film drammatico, omonimo, diretto da Sydney Pollack. E' la storia un gi che vuole avere subito il successo in una grande città. Per gli appassionati del genere «*Rambo*» è in confe home video anche «*Exterminator*» interpretato da Christopher George.

La parte documentaristica (*prima visione*) è affidata oggi alla Aitona Video tre nuovi soggetti: «*L'acrobata dei boschi*» e «*I piccoli guerrieri della notte*» che ci offrono due spaccati splendide immagini «*Il mondo delle mangrovie*» con l'acqua «*Il conduttore*» ci accompagna in uno scenario di autentica e rara bellezza nello Yucatan; «*Rinoceronti ultima sfida*», un'accesa battaglia tra bracconieri e naturalisti nella valle dello Zambesi.

scegli delle gli
AstrAuto'80 — DI VIESTO — MONTICAR — RIVALBI — Bilotti — AUDI
L'USATO VACANZE E' PRONTO.
500 auto
PERMUTE - FINANZIAMENTI
MINIMI ANTICIPI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Tassoni libero panoramico ingresso camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni Multiplex 534.174

CORSO Trapani intero vendesi alloggio composto di 5 camere cucina bagno. Telefonare al 534.600.

CORSO Trapani libero 5° piano senza ascensore di signorile camera cucina e bagno prezzo affare. Interfin 820.6105.

CORSO Vittorio 'Vecchio' libero appartamento mansardina 5 vani ristrutt. 2 terrazzi panoramico L. 256 milioni. Tel. 535.435.

CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso appartamento 360 mq L. 600 milioni. Tel. 655.339 - 858.7764.

CROCETTA corso De Gasperi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G. B. L'Immobiliare 329.0421.

DRUENTO libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box piccolo condominio. GIS 853.4475

ECOCASA 588.288 drugstasco edificio completamente libero salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 130 milioni.

ECOCASA 588.288 zona nord recente libero su 2 livelli ingresso salone sala cucina 3 camere 2 servizi box.

EDILCASE tel. 548.154 vendesi corso Orbassano signorile alloggio piano 8° di 2 camere tinello cucinino e bagno.

EDILCASE Tel. 548.154 vendesi via Savigliano alloggio con stabile esclusivo ingresso camera tinello cucinino bagno.

EDILCASE tel. 548.154 vendesi via Torino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 94 milioni 75% mutuo.

EDILCITTA' S. Rita via Filadelfia salone 2 camere livello cucinino biservizi cassa signorile Tel. 332.327 - 332.289.

ESIM libero (piazza Fuad in casa d'epoca salone 4 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina soggiorno 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 561.2660.

ESIM libero presso corso S. Maurizio ristrutturato salonc.no 2 camere cucinetta biservizi Tel. 561.2660.

ESIM libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino 2 bagni permuta. Tel. 512.012

ESIM libero S. Salvario via Lombroso soggiorno 2 camere bagno permuta. Tel

libero via Tripoli uso ufficio salone 3 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM occupato precollina su 2 piani mq 5 camere cucina biservizi giardino box. Tel 2660.

EUROCASE A 547.470 libero via Cigna ampio 3 camere cucina ristrutturato dilazionando.

EUROCASE B 512.725 libero corso Svizzera (via Balme) camera cucina angolo cottura dilazioni.

EUROCASE C 513.748 libero adiacente corso Francia (via S. Antonino) camera tinello cucinino servizi).

EUROCASE D 513.725 libero adiacente via Tripoli cantina dilazionando.

506.456 ristrutturato salonc.no 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni

FIANO vende o permuta alloggio nuovo 4 vani servizi box terreno autonomo mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.0705.

FURBATTO 540.909 vendo alloggio decoroso occupato via Vola (corso Unità) 1 camera tinello cucinino mq 60.

FURBATTO 540.909 vendo mansarda ristrutturata casa decorosa Porta Nuova (via Bavoia) da mq 40 a mq 70

IDEALCASE 561.1011 libero corso Orbassano camera cucina bagno cantina buone condizioni L. 11 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Vercelli soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni e mutuo

IDEALCASE 561.1011 libero Venaria salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino casa nuova dilazioni e permuta.

IDEALCASE 561.1011 libero via Principessa Clotilde 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni e mutuo.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE lungodora Firenze 2 camere cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 505

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro libero camera, tinello cucinino servizi ascensore. Tel.

ITALIA '61 via Millefonti libero signorile recente bellissimo camere tinello cucinotta bagno mq 65 Finel 505.691.

LANZO vicinanze villa pluriennale con terreno mq 3500 recente costruzione prima posizione. Casa-Nova 920.9705

L.B.A. 749.396 vendo in Druento parte di casa libera da ristrutturare con box e giardino privato L. 90 milioni trattabili.

LEINI' libero recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box vendesi. Tel 669.9144.

LIBERI casa liberty via Monte Rafaello) giardino ampia cucina 2 bagni Tel 514.498.

Aeronautica ingresso camera tinello angolo cottura e bagno L. 50 milioni minimo contanti.

A strada Bissoni Biscaretti camera tinello bagno recente L. 20 milioni e mutuo, TG 473.

LIBERO corso Appelli recente camera tinello cucinino bagno anticipo L. Nordest 561.2760.

LIBERO corso (S. Rita) 2 camere soggiorno tinello bagno ascensore possibilità box mutuo. Tel. 561.1116.

LIBERO in bella casa d'epoca signorile via Amedeo (corso Matteotti) salone angolare 2 letto doppi Tel. 514 498.

LIBERO corso Vercelli recente camera tinello bagno ottima anticipo L. 15 milioni. Tel 561.2760.

LIBERO presso piazza Rivoli ben tenuto camera tinello cucinino bagno anticipo L. 20 milioni. Nordest 561.2760.

LIBERO presso via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno 70 mq affare anticipo L. 15 milioni. Nordest 561.2760.

LIBERO via Andrea 3, ingresso, mansarda tinello, cucinino, bagno, balconi. Mutua Tel. (P) 511 382.

LIBERO via Mantovia signorile epoca camera cucina bagno luminoso anticipo L. 15 milioni Tel. 561.2760.

LIBERO Via Nizza angolo corso Raffaello elegantemente soggiorno living 3 camere cucina L. milioni Chimeo 841.366.

LUNGO PO Antonelli (via Po) libero 2 camere cucina tinello bagno ampi balconi piano 3° piano. Tel. 535.455.

LUNGOPO' zona Floccardo vendesi in costruende palazzine alloggi salone bicamere cucina biservizi rimessa abbinabili box, mutuo, consegna primavera '90. Portanio tel. 544.590.

MANSARDA ottimo piazza Savoia stabile epoca bilocale angolo cottura servizi no ascensore. Studio Data 510.057

MEC CASE vende alloggi e villette a schiera nuove sulla collina di Cavalbergonia. Tel. 640.439.

MEC CASE vende via Cibrario in stabile recente 2 camere salone cucina ristrutturato abbinabile ad adiacente 2 camere tinello. Tel. 548 439.

MEC CASE vende villa indipendente Valpelice 350 mq Tel 933.025.

MONCALIERI precollina libero ottimo recente salone 2 camere cucina bagno box giardino privato. Tel. 544.100.

MONCALIERI signorile salone 2 camere cucina biservizi 100 mq terrazzo libero. Tel. 500.654 - 501.290.

MONCALIERI S. Maria mal ottimo 4 vani doppi servizi box riscaldamento autonomo giardino. Grimaldi 640.8328.

PARELLA via Servais signorile libero ottimo camera cucina bagno casa 70 box perfetto. Immobiliarsa 544.273

PIAZZA Rivoli 3 mansarda ristrutturata arredata casa signorile terzo ascensore Di Salvatore 597.835

PINO ottimo alloggio con giardino privato soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Alberizzi 842.863.

PRECOLLINA Crimea libero alloggio in casa signorile mq 148: 6 vani più servizi vendesi Tel 669.0148.

PRECOLLINA strada Alberoni signorile in palazzina recente mq 200 terrazzo box doppio. Tel. 597.188 - 582.214.

RIVOLI Borgo Nuovo recente panoramico salonc.no 2 camere cucina doppi servizi box. Finmaldi tel. 953.2632.

RIVOLI - villa a schiera con portico e giardino: soggiorno cucina 3 camere bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta anche il vostro alloggio. Tu ore ufficio 839.7881 - 959.9691.

RIVOLI libero recente salone 2 camere cucina servizi posto auto mutuo permuta I.T.I. tel. 319.2332.

IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 500 suddivisibile, Tel. 521.4762.

SINATRA IMMOBILIARE vende libero 2 camere cucina e cantina con possibilità garage interno 3° piano zona piazza Crispi dilazioni. Tel. 521.4762.

S. SALVARIO via Donizetti libero 4 camere cucina servizi piano 1° signorile d'epoca. I.B.L. 445.433.

STUDIODATA adiacente Fenoglio vende libero Lucento 2 camere tinello cucinino servizi no ascensore. Tel. 519.057.

STUDIODATA vende Barriera Milano via Cherubini 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 55 milioni trattabili. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero vicinanze corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 libero S. Rita (presso via Sospello) camera cucina ingresso bagno terzo ascensore 2 solo.

TECNOKASA 545.662 corso Dante 2 alloggi adiacenti ristrutturati camere cucine bagno cantina da L. 44 milioni

TECNOKASA 545.662 corso Vigevano occupato ampio di ingresso cucina bagno L. 51 milioni

TECNOKASA 545.662 in Volpiano villa su 3 piani mq 600 totali box giardino privato L. 525

TECNOCASA prestigiosa ultimissimo colmare pelvato 17 mq terreno panoramica Asti Ovest trattative riservate.

UFFICI centralissimi prestigiosi ristrutturati a pianta aperta mq 680 in stabile con portineria Tel. 539.515.

UTIP 518.986 corso Regina Margherita libero ottimo casa 2 camere tinello cucinotta L. 90 milioni più mutuo

UTIP 518.980 Gassino centro libero ristrutturato su 2 piani 3 camere cucina bagno mansarda abitabile 2 box e magazzino L. 150 milioni mutuo.

UTIP 518.986 Parella libero spaziosissimo camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni ampiamente mutuabile.

UTIP 518.986 strada Altessano libero 1° piano camera cucina e servizi in casa ristrutturata prezzo interessante.

VIA Chiesa della Salute (piazzale Vittoria) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 68 no ascensore. Nazionale Immobiliare 561.2686.

VIA del Mille bilocali liberi ristrutturati su cortile casa bella adatti piedi-a-terra. Craven 564.615.

VIA Servais vendo occupato ampio 2 camere tinello cucinino bagno casa recente L. 95 milioni Tel. 590.749

VILLA a Cambiano mq 240 su 3 piani con giardino in villaggio residenziale vende Realbaiano 395.004 - 359.823.

VILLA Gassino mq 160 abitabili più garage mq 150 rimanente mq 2200 L. 160 milioni. Comm 847.6334.

VILLA collinare Castiglione residenza 'La Rezza' ottima posizione panoramica giardino mq 2200 abitazione mq 350 Nazionale Immobiliare 561.2686

VILLA Moncalieri terrazzi garage giardino mezzi 642.101.

VILLA prestigiosa S. Cavoretto splendida vista mq 800 più terreno giardino e tennis Tel. 505.214

in costruzione a schiera prezzo mutui permute. Tel 349.8083.

VILLE a Rivalta villaggio Aurora inizio vendite prezzo Immobil mutui permute Tel. 349.9683 - 9

ZONA residenziale Moncalieri grande alloggio ristrutturato in palazzina d'epoca con giardino Tel. 642.101.

ZONA Valentino prestigioso d'epoca ultimi alloggi occupati primo occasione Tel. 692.339 - 650.7764.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. cerchiamo vuoti o arredati non a equo canone clientela referenziata vostre spese. 669.8580

ALLOGGIO cercasi no senza visite spese più duemila entrata in Torino e cintura. Tel. 319.5903.

PRIMARIA cerca alloggi arredati o vuoti uso transitorio per funzionari in trasferta. Tel. 980.057.

669.0107/04 affitto appartamenti liberi e/o arredati contratti transitori.

21 Offerte

IL in zona monocamere con bagno e camera fissa servizi in stessa casa. Tel. 334.929.

AFFITTASI a prossimi sposi in Volpiano camera tinello cucinino bagno L. 200 cio' tel 320.540.

AFFITTO ufficio via Principe Tommaso di 3 vani e bagno mq 65 con telefono L. 650 mila più spese 589.031.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 affitta corso re Umberto prestigioso ufficio 2 saloni 3 camere servizi ripostiglio

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 Orbassano centro affitta ufficio/foresteria 2 camere servizi

CENTRALE ufficio signorile transitorio soggiorno 2 camera bagno terrazzo box 503.318

piazza Solferino piano alto mq 300 uso ufficio completamente da ristrutturare Tel 582.214.

Galileo Ferraris ufficio di volendo arredato. Tel tel. 513.231.

CORSO Vercelli libero signorile solo uso ufficio ingresso 2 vani bagno ristrutturato 1° p. Finel 503.318

CROCETTA Galileo Ferraris affittasi uffici signorili varie mobilio stanza casa. G. B. & CASE 506.757.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appoggiamento arredata confort discrezione no abitazione.

EDILCASE tel 548.154 affitta trimestrale corso Galileo Ferraris alloggio arredato 2 camere cucina bagno.

FURBATTO centralissimo via Anselmo in palazzo affittasi 1° piano mq 350 locate unico.

LUCIANA VOLA affitta Revigliasco appartamento in villa 4 camere cucina servizi giardino box. Tel. 568.1536.

MEC CASE affitta ufficio zona prestigiosa con parcheggio mq 100. Tel. 544.481

PIAZZA Lagrange affittasi uso foresteria salone 3 camere cucina biservizi libero. Tre,Vi 669.0104/07.

RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 587.183.

TECNOKASA 545.662 affitta centrale ufficio prestigioso piano 1° ingresso 3 camere mq 90 L. 650 mila mensili.

TECNOKASA 545.662 affitta Crocetta prestigioso piano luminoso 4 ampere box mq 150

VIA Ozegna alloggio in affitto ricadto di camera cucina bagno, Tel. 561.1116.

VUOTO corso Trieste/Mercalli nuova soggiorno 2 camere tinello servizi box piano rialzato L. 570 mila compreso iva Sinecasa 533.122

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluidraulici, carpentieri lamieristi. 903.1522.

36 Nautica

AUTOMAR offerta speciale barche aperte Bayliner HP con L. 31 milioni mila accessoriatissima. Via Tunisi 50. Tel 319.6122.

42 Antiquariato

AMETE di vende da valutare arredi d'epoca antichi e Ottocento, argenti, oggetti d'epoca? C'è l'Ar Piemonte Lusso vendita con assistenza qualificata perito di tribunale, vendite giudiziarie, tutti i giorni. Via Bonzanigo Torino, tel. 011 485.238 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ASTIGIANO 2 appartamenti 2 camere cucine bagno box L. 45 milioni. Sabatelli Immobil 011 655.389.

ASTIGIANO km 50 da Torino grande e bella villa in costruzione adatta residenza. Sabatelli Immobil 655.389.

ASTIGIANO Vigliano case rurali 5 vani e appartamento L. 77 milioni Sabatelli Immobil 655.389.

ASTIGIANO zona Isola d'Asti grande villa nuova adatta abitazione e magazzino, Sabatelli Immobil 655.389

a 50 km da Torino vendesi villetta panoramica con rustico e mq 96 mila terreno. Tel. 542.707.

a borgo vecchio vendesi alloggi soggiorni bilocali giardino Iva 4% Tel. 512.284

BARDONECCHIA Capoluogo dedi arredato ampio bilocale e box auto Tel. 011 515.348

BUSSOLENO Seltemagni casetta 4 vani bagno cantina proprio terreno A. Guelfi 741.3051.

CASAPIEMONTE affare rustico ristrutturato in parte mq 170 abitabile Avigliana S. Ambrogio. Tel. 597.770.

CASAPIENONE affare villa nuova mq più 90 mq di terrazzi rifinitura di prima scelta Carlo Canavese. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE villa schiera nuova 250 mq più box per 6 posti auto S. Ambrogio. Tel. 597.770.

CASAPIEMONTE villa trifamiliare con ingressi indipendenti 1700 mq di Avigliana Villardora. Tel. 597.770.

CARETTA per fine settimana 4 vani box e corte bella posizione L. 32 milioni arrotata. 011 (ore 0285 ore ufficio.

rustica con terreno collina Barge 4 vani acqua e luce vendo L. 15 milioni Tel. 011 561.2760.

(Fitto) casetta libera 4 vani stalla orto tonnara 500 mq A. Guelfi 741.3051.

CENTRASCO (Pinerolo) vendo casa di 6 vani in ottimo stato con 3 lotti di terreno edificabile per villa bifamiliari Tel 669.749

COSTA BRAVA Spagna splendido villa da L. 83 milioni, bilocali fronte mare L. 55 milioni. Tel 011 761.591.

CUORGNE' centro residenziale stabile recente 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni e cantina tinello cucinino negozi e posti auto. A. Guelfi 741.3051.

DIANO MARINA Imperia vendo villette indipendenti vista mare giardino privato L. 135 milioni. Tel. 010 54.94.

FINALE LIGURE vendiamo in residence villette indipendenti 2/4 vani con giardino a vista mare. Tel 010 54.94

IMPERIA Porto Maurizio prossi mare luxuosi trilocali da L. 100 milioni Dilazioni e mutuo. Tel. 011.761.591.

INVERIM vende sopra Canobio a Via villetta bifamiliare panoramica con ampio giardino L. 145 milioni. Tel. 516.283.

LAIGUEGLIA libero vista panoramica sul porto bilocale con servizi 100 mt dal mare L. 69 milioni. Tel. 011 510.916.

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi minialloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. Sea 011 597.620.

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel Sea 011 502.110.

PALAZZINA Monteiha 3 camere cucina biservizi garage portico terrazzo cantina riscaldamento giardino recintato mq 2475 L. 210 milioni Tel. 0141 948.342.

PIZA D'ARTI casa abitabile 5 camere bagno cantina portico garage prato e pineta mq 9000 bella posizione dominante collinare tutte comodità L. 148 milioni dilazioni mutuo. Tel. 0141 948.342.

vendiamo appartamenti 1/2/3 camere tinello bagno a partire da L. 60 milioni Tel. 010 54.94.

SANGANO vendo alloggio recente in palazzina salone 2 camere cucina servizi mansarda box. Tel. 364.491.

SARDEGNA La Maddalena, porticciolo Cala Gavetta ampio bilocale L. 80 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA Punta Palau sul mare villini prestigiosi con giardino bilocali da L. 65 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa occasione villa fronte spiaggia tricamere salone servizi L. 330 milioni. Immobilsarda 754.500.

SARDEGNA S. Teresa villa continente mare, spiaggia, posto barca occasione irripetibile. Immobilsarda 0789 754.500.

STRAMBINELLO panoramica casetta 2 vani e grossa cantina orto L. 25 milioni. A. Guelfi 741.3051.

STUDIO IMMOBILIARE BESTRIERES vende mono e bilocali a Sestriere e Borgata 50 mt dalle piste ottimo occasioni. Tel. 0122 788.06.

VARAZZE signorile mt mare dilazione 2 terreni edificabili vista mare soleggiati. Tel. 010 54.94.

VILLASTELLONE cascina con giardino e basso fabbricato abitabile subito. garage vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.466

140.000.000 Lalni libera 2 lati 140 mq abitabili 3 balconi giardino con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.466.

80.000.000 Valdellatorre collinare cascina restaurata libera 3 lati con 10000 mq terreno vendesi con affitto a Tel. 515.551 - 515.466

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Lidi Ferraresi affitti estivi villette, appartamenti sul mare L. mila mensili. Possibilità affitti Telefonare 0533 38.416

BORDIGHERA multilatto di mono/bilocali in residence da L. 300 mila a settimana Tel. 0171 892.020 - 56.504

RIVIERA LIGURE Pietra Ligure a Diano Marina) affittasi appartamenti completamente arredati in residence con piscina. Prezzi speciali comprensivo per 2 settimane a giugno: monolocali 2/3 persone L. 300 mila - bilocali 4/5 persone L. 450 mila. Arrivi e partenze solo sabato. A parte le spese per gas luce acqua biancheria pulizia finale L. 30 mila a persona a settimana. Bambini 0-3 anni gratis. Tel. ore ufficio 019 64.311.

S. LORENZO vicino mare 3/8 letti giugno L. 350 mila; luglio L. 700 mila, anche quindicina. Tel 0184 264.766

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA albergo 2 Torri 50 mt mare centrale famigliare ospita menù prezzi modici Tel 0183 496.170

PIETRA LIGURE albergo Diamante 018 615.600 vicino mare giardino parcheggio rinomata cucina curata dalla proprietaria, menù a scelta.

51 Occasioni

MERCATINO dei usato e vo, Esposizione: strada del Portino tel. 472.950, pomeriggio dopo 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 181, tel 334.832.

A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 600.0351 via Rismondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Mazzini 27.

A.A. SGOMBERO alloggi cantine solai acquisto mobili '600 primi '900 soprammobili oggetti vari. Tel. 284.505.

A. ACQUISTO mobili '600 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Antiquariato 837.548.

CIRCE maga in una sola seduta vi farà la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, gelosoli, invidie, malocchi. Tel. (011) 696 6773 via Murialdi 13 - Torino.

COMPRO libri vari antichi moderni arte soggettisti letteratura Enciclopedie Trecani, Tel. 839.7720.

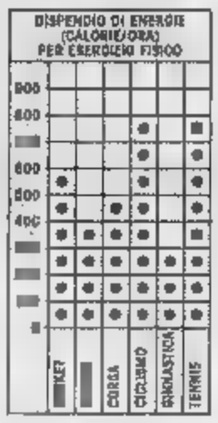
Ergovis: la scienza al servizio dello sport

LO PUOI TROVARE IN FARMACIA.

Sempre più sportivi utilizzano un reintegratore energetico formulato scientificamente.

Tu che ami lo sport sai quanto sia importante impostare la tua attività in modo sistematico. Ergovis è un sistema che ti assicura tutte le energie che ti occorrono, anche per sforzi prolungati. Prima, durante e dopo lo sforzo. Ergovis è una miscela di sali minerali, zuccheri e vitamine disponibile in tavolette e bustine.

UN SISTEMA COMPLETO PRIMA, DURANTE E DOPO.



Prima della gara, Ergovis tavolette è l'integratore energetico che dà necessaria di energie, riducendo stato di affaticamento. Durante e dopo lo sforzo, Ergovis buste, in un bicchiere d'acqua, reintegra i sali minerali persi con la sudorazione, svolge un'efficace azione dissetante e fornisce energia minuto per minuto. Con Ergovis è possibile affrontare, con l'adeguato allenamento, anche lo sforzo più prolratto, senza che l'attività fisica si trasformi in uno inutile fatica.

UNA FORMULAZIONE CHE TI DA' ANCHE LE VITAMINE.

FABBISOGNI VITAMINICI NELLO SPORTIVO
Indicazioni del fabbisogni vitaminici giornalieri nell'uomo sedentario e nell'atleta che segue una dieta di 3500-5000 Kcal

SEDENTARIO		SPORTIVO	
B_1	1,5 mg	B_1	5/10 mg
B_6	4 mg	B_6	15/30 mg
C	75/100 mg	C	150/300 mg

Grazie ad una formulazione studiata secondo criteri strettamente scientifici, Ergovis non si limita a reintegrare i sali persi con la sudorazione ma garantisce anche un adeguato apporto di vitamine. Infatti contiene alcune vitamine del gruppo B e la vitamina C: le vitamine B_1 e B_6 facilitano il metabolismo degli zuccheri, utili per ottenere la necessaria "ricarica" di energia, e vitamina C migliora l'utilizzazione dell'ossigeno, elemento fondamentale nella pratica sportiva.

ADOTTATO DA GRANDI SQUADRE DI CALCIO.

Testimoni dell'efficacia di questo prodotto, ogni domenica molte grandi squadre di calcio scendono in campo con Ergovis. Se anche tu nello sport non ami l'improvvisazione, scegli il sistema Ergovis per impostare al meglio le tue prestazioni in qualsiasi disciplina.

IN BUSTINE E TAVOLETTE.

ERGOVIS

IL REINTEGRATORE SALINO-ENERGETICO
A BASE DI SALI MINERALI, ZUCCHERI E VITAMINE.
IN FARMACIA.

AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 706/5182 N. 706/5210

RISERVATO ALLE SPA, SRL, SNC, SAS, ETC.

LEASING MOMENT

FINO AL 30 GIUGNO SPECIALE RIDUZIONE FINO AL 30% SUL COSTO LEASING DI TUTTE LE AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Buone notizie sul fronte del leasing per tutte le S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., S.A.p.A., Società Cooperative e Enti Riconosciuti. Fiat offre un risparmio del costo leasing dalla 126 al Ducato: del 20% per il Multicar e il Full Leasing; del 25% sull'Open Leasing; fino al 30% sul Leasing finanziario. Un esempio? Ad un Ente o Società nelle forme di cui sopra, per l'acquisto di una Croma Turbo D i.d. con la formula del Leasing finanziario a 36 mesi bastano: un anticipo di L. 5.054.000 più messa in strada e spese fisse contrattuali, 17 canoni bimestrali da L. 1.505.000, un riscatto finale di L. 506.000 il risparmio complessivo sarà di L. 1.958.000; tutti gli importi sono comprensivi di IVA. APPROFITTATENE SUBITO!

SAVALEASING L'OFFERTA È VALIDA PER TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. È VALIDA SINO AL 30 GIUGNO IN BASE AI E AI TASSI IN VIGORE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO. PER LA FORMULA SAVALEASING OCCORRE ESSERE POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI. FIAT

NATURA ecologia & ambiente

Allarme a Chivasso la discarica «scoppia»

In seguito ad una delibera regionale l'impianto dovrebbe accogliere anche i rifiuti di altri centri. Un ricorso al Tar e un controricorso al Consiglio di Stato. Ampliare l'area? Pochi sono d'accordo

Gli ambientalisti e i cittadini di Chivasso sono preoccupati: la discarica per rifiuti urbani (o assimilabili agli urbani), già contestata a suo tempo, si sta riempiendo a velocità impressionante. Non solo: in seguito ad una delibera regionale, l'impianto dovrebbe accogliere anche i rifiuti di altri Comuni. Sopra l'immondizia vola ora la cornacchiata: la vicenda, infatti, ha già prodotto un ricorso al Tar e un controricorso al Consiglio di Stato. Quale soluzione? L'intento della ditta che gestisce la discarica, la SMC-Italrifiuti, sembra chiaro: ampliare il bacino. Una proposta che non incontra certo entusiasmi, ma, semmai aspre critiche.

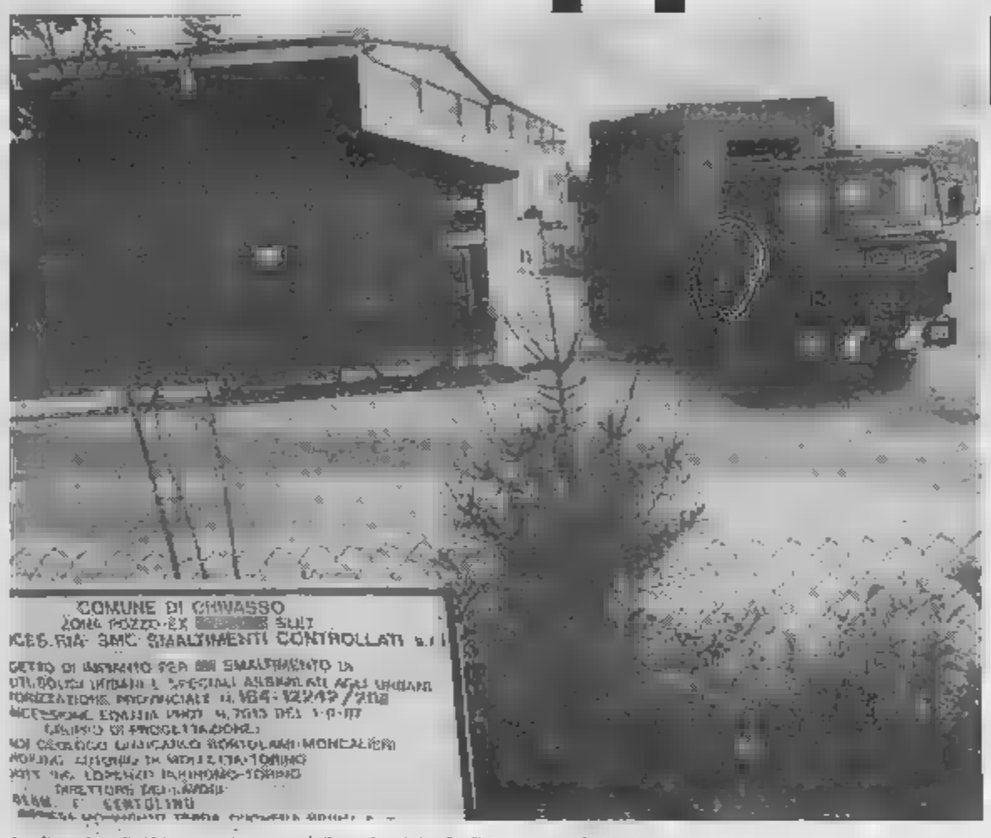
Il sindaco, Renato Cambursano (dc): *«Quando l'attuale amministrazione s'insediò, nell'85, si trovò di fronte al dilemma: ignorare la discarica privata per la quale la SMC aveva già acquistato i terreni nell'84 e farne una pubblica, con il risultato di averne due, oppure cercare un accordo con la società legata alla Italrifiuti. Si approvò questa soluzione, ma Chivasso ottenne uno spazio di 120 mila metri cubi, pari al fabbisogno per 9 anni».*

Poi che è successo? *«Il 15 dicembre '88, il presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore Cernetti, ha emesso l'ordinanza 11733 con la quale si stabiliva che tutti i comuni per i quali operavano società di raccolta rifiuti e discarica propria, dovevano fare riferimento alle 4 società del Piemonte che, invece, sono proprietarie di bacini di accoglimento: la SMC Italrifiuti, la Almeri Spa, la Ispa e la Sirtis. Dunque, nel gruppo delle discariche collettive, c'è anche quella di Chivasso».*

Il Comune ha fatto ricorso al Tar, contro la delibera. *«E il Tar l'ha annullata — continua il sindaco —, ma la Regione ha già presentato ricorso, contro questa sentenza, al Consiglio di Stato le cui decisioni si dovrebbero conoscere nei prossimi giorni».*

Nel frattempo? *«Il pretore di Ivrea ci costringe a ricevere la "spazzatura" di Ivrea che aveva già un precedente contratto con la Italrifiuti, è certo tenterà ogni via per evitare di dover dare spazio a Comuni di 30-50 mila abitanti che, quando ora, non si sono attrezzati. Questo, nei confronti di Chivasso che ha provveduto per tempo, mi pare una vera e propria penalizzazione».*

«Ci voleva poca fantasia per capire come sarebbe finita la storia», osserva il dottor Libero Ciuffreda, rappresentante della Lista Verde e continua: *«La SMC sta cercando ogni modo per poter ampliare la discarica. Ma il Comune avrebbe dovuto provvedere prima ad autorizzare un bacino proprio, legato al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti di cui fanno parte 20 Comuni. Invece, nell'85, gli amministratori si sono accorti che la ditta stava realizzando la discarica, dopo aver chiesto l'autorizzazione alla "ripulitura del terreno". Due anni fa, inoltre, la Italrifiuti ha affittato le aree intorno alla discarica. Chissà perché?».*



La discarica di Chivasso al centro delle polemiche fra il Comune e la Regione

L'azienda ha presentato domanda di ampliamento? Lo chiediamo al sindaco. *«No — risponde —, finora ci è giunta soltanto richiesta per conoscere quale destinazione d'uso abbiano i terreni intorno all'impianto».*

Il dottor Ciuffreda sorride: *«Mi sembra abbastanza chiaro, no?»* e aggiunge: *«L'intento è quello di fare un'enorme pattumiera a Chivasso e questo mi preoccupa come medico, proprio a monte dei pozzi dell'acquedotto. C'è poi un altro particolare. Il nostro assessore all'Ecologia, Alfio Meli, ha spiegato, in pubblico, che nella discarica funziona il prototipo di trituratore di rifiuti che permetterebbe, grazie al trattamento, la raccolta differenziata, consentendo maggior capacità della discarica. Il trituratore, però, funziona. E' lì da due anni, ma non funziona».*

«Non è esatto — interviene il socialista Meli —, *l'avvio, non al cento per cento. Del resto si tratta di prototipo. Ma la ditta si è impegnata a farlo funzionare, del tutto, al più presto. Inoltre una macchina destinata, soltanto, ai rifiuti assimilabili a quelli urbani».*

Che cosa pensa di un eventuale ampliamento della discarica? *«So, per i dati che mi sono stati forniti, che il bacino sarà quasi al completo entro il '92. Chivasso, però, ha una convenzione che mette al sicuro il Comune per 9 anni. I nostri 120 mila metri cubi, dunque, sono tutelati».* Non tutti sono così ottimisti.

Daniela Daniele

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

■ Martedì 6 ore 21 alla sede Lipu, via Bari 21: presentazione dell'**Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte.**

■ Domenica 11 ore 7, c.so Re Umberto ang. c.so Stati Uniti: gita in bus Pro Natura **nell'Alta Val Maira** fino a Chiappera, con soste in luoghi d'arte e di particolare interesse ambientale. Al ritorno si visiterà il laboratorio artigianale «I », dove si confezionano i tessuti secondo antiche tecniche artigianali. Quota (pranzo, che è libero, escluso), 28 mila lire. Iscrizioni in via Pastrengo 20, tel. 512769.

■ Domenica 11, ore 6.30: gita in autobus con la Lipu al **Parc National Des Ecrins e al Col de Lautaret**. Quota di partecipazione 25 mila lire (soci 20 mila). Per informazioni, telefonare al 487051.

■ Dal 15 al 25 giugno a **Palazzo a Vela**, la Lipu presenterà **tre mostre**, dal titolo «Il ritorno della cicogna», «L'oasi di Crava Morozzo», e «Salviamo il falco pecchiaiolo». Servono collaboratori per tenere aperto lo stand. Tel. 487051.

● Lunedì 12 nella sede della Pro Natura, v. Pastrengo 20, alle ore 21, proiezione **diapositive bird-watching sul lago di Ginevra.**

■ Le associazioni Dora in Poi di Bussoleno (tel. 0122-47263) e Salviamo Dora di Torino (8225474) raccolgono tutte le diapositive che possono documentare il **degrado del fiume Dora** al fine di realizzare un reportage sull'argomento.

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

● La Regione Piemonte ha stanziato 20 miliardi per la **bonifica una discarica abusiva** nei pressi di Tetti Neirotti, che aveva accumulato negli ultimi tempi un'enorme quantità di rifiuti, anche tossici e nocivi.

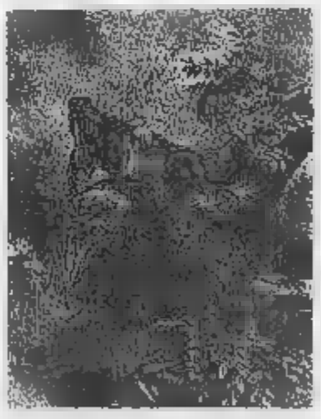
● Una sentenza del **Tar Piemonte** ha confermato che i fini del parco nazionale del Gran Paradiso sono competenza del Presidente del parco e ha quindi respinto le rivendicazioni della regione Val d'Aosta.

● Gli abitanti Comune Boca (Novara), hanno rivolto alle autorità regionali un preoccupato appello circa il progetto di impianto di stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi che dovrebbe essere costruito dentro la circoscrizione.

● Pro Natura protesta **contro il taglio di alberi** lungo le statali che portano da Pralormo a Poirino, provvedimento che verrebbe preso perché gli stessi sarebbero incidenti ai veicoli in transito. Le auto si schiantano anche contro case, pali tabelloni pubblicitari: perché non tagliamo anche quelli? chiedono i responsabili dell'associazione?

■ Tutte le organizzazioni ecologiste piemontesi rinnovano l'appello ai propri soci e simpatizzanti, perché inviino al Presidente della Giunta Regionale, p.zza Castello 165, 10100 Torino, una lettera per l'immediata approvazione della **legge che istituisce il parco regionale del Po.** Il termine per la approvazione scade infatti entro l'anno in corso.

Il «verde» in poltrona per 7 giorni



OGGI. *Rete 4 ore 9,20* film: Il rinoceronte bianco. *Quarta Rete ore 7 e 16* Avventure in fondo al mare. *Videogruppo ore 24* Uomini e Nazioni. *Capodistria ore 19* Campo Base con Fogar. *Telecupole ore 13* Sesto Continente. *Telejolly ore 16,45* Natura Selvaggia.

DOMANI. *Rai 2 ore 17,10* Bell'Italia. *Italia 1 ore 22,30* Fish Eye. *Quarta rete ore 7 e 16* In fondo al mare. *Capodistria ore 19* Campo base con Fogar. *Telejolly ore 16,45* Natura Selvaggia.

GIOVEDI'. *Rai ore 11,05* Speciale Ambiente Vivo. *Quarta rete ore 7 e 16* Avventure in fondo al mare. *Telestudio 19,30* Beyond 2000. *Telecupole ore 14* Australia. *Capodistria 19* Campo base con Fogar. *Telejolly ore 16,30* Natura Selvaggia.

VENERDI'. *Quarta rete ore 7 e 16* Avventure in fondo al mare. *Telestudio ore 19,30* Beyond . *Capodistria 19* Campo base con Fogar. *Telejolly ore 16,30* Natura Selvaggia.

SABATO. *Rai 2 ore 9* Dse: L'uomo e il suo ambiente; *ore 11,55 e 13,35* Sereno variabile; *ore 15* Viaggiando viaggiando. *Rete 4 ore 13,30* Big Bang con Jas Gawronski. *Telemontecarlo ore 18,30* Gente Turismo. *Capodistria ore 19* Campo base con Fogar. *Telesubalpina ore 12,30* Agricoltura. *Telecupole ore 13* Agricoltura; *ore 15,30* Tutti in pista nel Sesto Continente.

DOMENICA. *Rai 1 ore 8,30* Quark; *ore* Canigatti C; *ore 10 e 12,15* Linea Verde. *Rete 4 ore 8,30* Pianeta Big Bang. *Rete Piemonte ore 20,30* documentario: Continente perduto, Cina e Indonesia. *Telemontecarlo ore 0,30* Pianeta Azzurro.

LUNEDI'. *Quarta Rete ore 7 e 16* In fondo mare. *Videogruppo 0,30* documentario: Uomini e Nazioni. *Capodistria 19* Campo base con Fogar. *Telejolly ore 16,45* Natura Selvaggia.

nato il circolo «Chico Mendez»

Si aperto a None, in piazza Donatori di sangue, il «Circolo Chico Mendez», della Lega per l'Ambiente, in onore dell'ambientalista ucciso, lo scorso dicembre, per i suoi interventi a favore della foresta amazzonica.

Chi volesse iscriversi o volesse altre informazioni, può telefonare durante le ore serali al numero 9863125.

Sconfitta l'acidità nel Lago d'Orta In estate si potranno fare i bagni?

ORTA ● *«Già nella prossima estate si potranno di nuovo fare i bagni nel lago d'Orta»*. L'ottimistica previsione arriva da una fonte autorevole, il dottor Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto di Idrobiologia Pallanza. Una buona notizia per un lago che costituisce una delle maggiori attrattive turistiche del Piemonte (gli stranieri arrivano già a maggio), ma che in questi ultimi decenni si è visto appioppare la non gloriosa fama di «più grande lago acido del mondo», ovvero con un ph di 4,5, basso quanto quello di un succo di arancia.

Con alle spalle cinquant'anni di esperienza nel campo delle ricerche sui laghi, tra i primi nel mondo ad aver avviato studi analitici a livello di ecosistema in campo lacustre, l'Istituto sta seguendo il progetto del recupero del lago d'Orta attraverso il «liming»: in altre parole, introduzione di carbonato di calcio in quantità tale da riportare le acque valori di ph naturale (6,5-7).

Il Sant'Angelo, il «battello di salvataggio» sta per ultimare il liming nel bacino sud del lago, dove le acque sono meno profonde l'emissario è più lontano. E' un primo intervento di ridolcificazione, l'immissione di 4.800 tonnellate di carbonato di calcio: *«I risultati sono ottimi: il ph è tornato sui valori normali* — assicura De Bernardi —, *Basterebbero altre 11 mila-12 mila tonnellate di carbonato di calcio, per una spesa che dovrebbe aggirarsi sui 400-500 milioni, e potremmo ultimare il liming in tutto il lago. Soldi permettendo, anche già entro quest'estate».* Ma, come sempre, il problema finanziamenti è la nota dolente.

Il lago d'Orta carbonato calcio per combattere l'acidità dell'acqua

Secondo il direttore dell'Istituto di Pallanza, il lago d'Orta sarà recuperato, dal punto di vista chimico, già nel giro di un anno. Ma per rimetterlo completamente in salute, per ricostruire il delicato ecosistema lacustre distrutto dall'inquinamento, si parla di un'attesa di almeno quattro anni.

La pesca professionale è scomparsa dal lago d'Orta fin dagli Anni Trenta e chi proprio non ha voluto rinunciare ha dovuto accontentarsi in questi anni di starne sotto costa sperando prendere tutt'al più dei cavedani, senza alcuna speranza di vedere all'amo le qualità più pregiate come salmerini e trote. Quando sarà ultimato il «liming» il lago si ripopolerà di tutte le specie, tornerà quello sessant'anni fa? *«Per i pesci la cautela è di rigore* — osserva De Bernardi — *prima di procedere agli interventi mirati per il ripopolamento del lago bisognerà ricostruire l'ambiente lacustre, fur zooplancton e fitoplancton».*

Questo significa agire su più fronti. Oltre all'immissione di carbonato di calcio (utile anche per neutralizzare i metalli pesanti scaricati dalle industrie) è indispensabile anche la presenza di depuratori per il trattamento degli scarichi industriali. Per occidentale del lago funziona il depuratore Lagna, un altro, che la sud, è in funzione da due mesi. *«Da questo punto di vista si è buon punto, anche se non mancano ritardi»*, puntualizza De Bernardi. Sono soprattutto le piccole aziende a mancare all'appello, per difficoltà legate agli alti costi del trattamento dei loro scarichi, molte hanno già risolto il problema consorziandosi.

Ci sono dunque speranze concrete di far uscire dal coma profondo il lago d'Orta, anzi di vederlo presto vivo e vegeto. Dopo sessant'anni di pesante inquinamento industriale — si è cominciato negli Anni Venti con la Bemberg di Gozzano, poi si sono aggiunte le fabbriche di rubinetti — è partito il conto alla rovescia del disinquinamento.

Stefanella Campana

Stampasera esce con il Po.

L'8 giugno Stampasera esce con Vista sul Po. Il grande inserto che la tua Stampasera ti offre tutti i giovedì a sole milletrecento lire. E questa settimana Vista sul Po guarda Moncalieri. Rivede la sua storia: antiche guerre per il possesso di ponti e mulini. Ammira il suo centro storico: una attenta conservazione del tessuto urbanistico, ricco di importanti edifici del passato. Gusta con vero piacere un piatto tipico: la "tripa". E curiosa nel Museo Martini di Pessione: la storia del vino tra bicchieri etruschi e torchi dell'800. E sempre con Vista sul Po un grande inserto a colori. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

STAMPASERA
Un po' più piccola.
Un Po più grande.

Como, Inter e Lecce, le prossime avversarie del Toro, leggono nel futuro granata. Un «giochetto» che potrà offrire un quadro più completo ai tifosi che stanno cercando di appurare quante possibilità abbia ancora il Torino di pervenire alla salvezza.

Pertanto, tenendo conto della situazione di classifica, del calendario certamente poco favorevole ai granata e naturalmente delle condizioni di forma e di spirito della squadra di Vatta, allenatori, giocatori e dirigenti delle formazioni che rappresenteranno gli ostacoli decisivi del Toro cercano di anticipare quello che avverrà nelle ultime tre settimane di campionato.

COMO
L'allenatore sbalordito dalla crisi torinista: «C'è da provare tristezza. Temo che la partita di domenica sia inutile per loro e per noi»

INTER
La squadra di Trapattoni non potrà riservare ai granata un trattamento di favore. Il tecnico: «Qui c'è in ballo la serietà del campionato»

LECCE
I pugliesi avvertono: anche se all'ultima giornata del torneo avremo già raggiunto la salvezza, i granata non si aspettino una partita facile

Ma intanto Vatta non vuole andare all'inferno «Finché ci sono io, non si parla di serie B»

L'allenatore parla anche di vecchi errori: «Al Toro si era persa la filosofia dell'allenamento. Ed è mancato ai giocatori un esempio di professionalità che venisse dall'alto»

Vatta con attenzione i movimenti dei granata durante l'allenamento

Il Torino fra coloro che stan sospesi. Praticamente già retrocesso in serie B, teoricamente ancora in grado di restare in A. Allenato da un tecnico che si considera di passaggio (Vatta), con il futuro nelle mani di un allenatore che ancora deve arrivare (Fascetti): già proiettato a costruire la squadra per un futuro che non si sa se sarà massima divisione o divisione cadetta. Un limbo calcistico cui fa da stridente — e consolante — contrasto il possibilismo al limite dell'ostinazione di Vatta: «*Non siamo retrocessi*».

Il responsabile granata esamina con il consueto realismo, nei suoi aspetti positivi come in quelli negativi, la partita pareggiata contro l'Ascoli. Le sue valutazioni vengono da lontano, però, e lontano si proiettano: dagli errori commessi (evitando scrupolosamente di far nomi) fino alle possibilità di porvi rimedio. In vista di quello che sarà il Torino futuro. Sia A o serie B che sia. Compito non facile neppure dal punto di vista dialettico, ma che forse Vatta riesce a svolgere al meglio proprio per il fatto di sentirsi lui stesso (volontariamente) provvisorio. Non nel limbo di quanto già sicuro del futuro paradiso (leggi settore giovanile), ma in una sorta di purgatorio che gli tocca subire per dovere professionale.

«*Il Torino ha già un allenatore per il prossimo anno* — spiega l'attuale tecnico granata —. *Una persona che stimo e che la società ha scelto anche il mio parere favorevole. Il torneo ai giovani perché questo è il compito in cui mi sento realizzato, già adesso lavoro per lui: studio le caratteristiche dei giocatori, valuto le prospettive future, almeno quello che ho visto nei mesi scorsi, quando, avendo i miei ragazzi impegnati al sabato, alla domenica facevo l'osservatore in giro per l'Italia. Di tutto questo parlo con Fascetti con cui sono in contatto*».

E si pongono appunto le basi per il Torino del futuro, futuro che si annuncia quanto mai problematico sia in caso di salvezza come in caso di retrocessione. Può sembrare eccessivo, ma c'è chi avanza forti dubbi sulle possibilità della squadra attuale anche nella serie cadetta. Si è detto e ridetto che il problema principale di Cravero e compagni è stato la destrutturazione di un ventre calmo della bassa classifica: che sarebbero combinare in B dove l'agonismo gioca il ruolo di assoluto protagonista?

«*Per adesso pensiamo alla A* — coccolantemente ribadisce Vatta —. *Alla B ci penserà il futuro allenatore se sarà il caso. Una persona che saprà trasmettere alla squadra lo spirito giusto, se necessario. In ogni caso cambierebbero i rapporti di forza: non che gli avversari siano più teneri, ma nella serie cadetta ci sarebbero minori difficoltà nel tenere l'iniziativa, nell'impostare il gioco. Ma* — ripeto — *questi sono discorsi prematuri perché in B non ci siamo ancora. Al Toro c'è aria di smobilitazione e domenica si va a Como per fare risultato pieno*».

Propositi ambiziosi e giustificati (oltre che indispensabili), ma che fanno brutalmente a pugni con quanto si è visto da settembre ad oggi. Quante volte si sentiti i giocatori granata (e i tecnici succedutisi in panchina) professare intenzioni analoghe e poi mancarle clamorosamente nella pratica?

«*Non voglio prendermi meriti che probabilmente non ho* — afferma Vatta con la consueta modestia — *ma adesso si respira un clima diverso. Il fatto stupefacente è che questo avvenga solo ora, dopo che i buoi sono scappati. La speranza è che non siano scappati tutti, che ne sia rimasto dentro almeno uno, quello necessario a tirarci fuori dai guai. Sembrare ottimista, ma in B non ci siamo ancora e finché c'è vita c'è speranza. Raggiungere la salvezza è un'impresa di difficoltà estrema, ma non impossibile*».

Una fiducia che non significa tenero, però. Quando si parla di come si sia arrivati all'attuale situazione Vatta ritorna vero. «*A parte altri errori e colpe varie* — spiega — *si era persa la filosofia dell'allenamento. I risultati si preparano con la fatica tutti i giorni, non dicendo ogni volta "domenica vinceremo". E la responsabilità di questo non è solo dei giocatori. E' mancato un esempio di professionalità, un'immagine sul piano societario. Quando situazioni del genere si protraggono per mesi l'ambiente finisce per vivere di piccole ripicche personali e chi è meno maturo si rende conto di danneggiare solo se stesso*».

Giorgio Destefanis

IL GIUDIZIO DEI CAMPIONI

«Domenica sarà un anticipo di B»

COMO ■ Sarà pur vero che, come spesso si sostiene, la speranza è l'ultima a morire, un po' tutti ■ Como sono convinti che l'incontro di domenica fra la formazione lariana e il Torino è un antipolo di serie B. Insomma, realismo non disgiunto da una certa sorpresa. Chi mai all'inizio di questo campionato avrebbe pensato che, a tre turni dalla fine del torneo, Como e Torino si sarebbero incontrate con l'acqua alla gola, con un piede, anzi quasi due, in serie B?

La sorpresa maggiore è per il Como che al quarto anno consecutivo di permanenza in serie A, non riesce a superare un proprio piccolo, anzi grande traguardo, o per il glorioso Torino che sembra ormai destinato alla retrocessione? Lasciamo per un attimo i problemi del Como per cercare di capire cosa pensano in riva al Lario della difficile situazione in cui si trovano i granata.

Pereni, qualche tempo fa, invitato a indicare il cammino del Torino negli ultimi dieci turni del campionato, aveva pronosticato per i granata una successione di risultati meno accidentata di quanto non sia poi realmente accaduto.

Insomma, sorpresa? «*Certo non mi aspettavo un Torino così in disarmo, almeno sul piano dei risultati* — osserva Pereni che, dopo aver ereditato la panchina del Como non è riuscito a sollevare le sorti della formazione lariana —. *Non mi aspettavo un rendimento così insoddisfacente in quanto ritenevo il Torino in grado di riscattare la parte iniziale del campionato, soprattutto perché alcuni suoi elementi, incominciando dal brasiliano Muller, davano l'impressione di aver trovato il passo giusto. Cosa può essere accaduto non riesco proprio a capirlo*».

Proprio non riesce a capire i motivi per i quali il Torino si trova a dover giocare domenica prossima al «Sinigaglia» le residue speranze di salvezza, in un incontro che forse non è più neppure uno spareggio per la permanenza in serie A?

«*Probabilmente molto è dovuto alla carenza di risultati, unitamente a una serie di contrattempi sia a livello societario che tecnico* — risponde Pereni —. *Il fatto che il Torino ha cambiato tre allenatori deve pur significare qualcosa. Ma non per questo intendo mettere il naso in faccende che non mi riguardano da vicino, visto poi come stanno andando le cose a Como. Per certi versi ritengo che quelle di Como e Torino sono storie parallele, con molti punti in comune e non penso solo alla classifica che per l'immediato futuro non promette niente di buono. Una serie di infortuni iniziali, qualche risultato lasciato per strada, e a questo proposito calza a pennello la sconfitta del Como all'andata con il Torino, e non poche incomprensioni tutti ingredienti che contribuiscono a delineare questa situazione da conto in rosso*».

Pereni, forse temendo di aver fatto corsa in avanti, dà l'impressione di correggere il tiro: «*Comunque le mie sono impressioni di chi giudica dall'esterno, certamente rilievi che possono valere per il Como, che si è ritrovato in questa situazione che sembra consentire possibilità di riscatto senza quasi accorgersi, avvitato su stesso in una spirale negativa, che neppure in quest'ultima fase del campionato si è modificata. Per giocando bene, i risultati sono arrivati. Eppure sarebbe bastato poco per avere ancora robuste possibilità di salvezza. Due punti in più che peraltro sarebbero risultati anche meritati. Si pensi infatti alla sconfitta interna con Roma o al pari dell'altra domenica a Pescara, quando sembrava certo colpaccio. Fosse anche un successo a Pescara sarebbe bastato, ma, calendario alla mano, qualche possibilità in più sicuramente l'avremmo avuta. Ora invece siamo qui a preparare quest'incontro con il Torino, contro una squadra incredibilmente nella nostra stessa condizioni, l'acqua alla gola; partita che qualche mese fa poteva essere indicata di tutta tranquillità, soprattutto per i granata. Ora invece molto addosso tristezza pensare che, come qualcuno sostiene, non sarà che un anticipo di serie B*».

Marco Marelli

IL GIUDIZIO DEI CAMPIONI

Serena, un ex con il magone «Sei punti non basteranno»

DAL NOSTRO INVIATO
APPIANO GENTILE ■ Senza pietà, come un rullo compressore, l'Inter sta spianando chiunque le si para davanti: ha distrutto il Bologna, ha fatto a pezzetti la Lazio, indispettito dal gol, ora tocca all'Atalanta a San Siro e poi al Torino al Comunale. Non avrà pietà neppure del granata?

«*Noi* — dice Trapattoni — *facciamo il nostro campionato e cerchiamo di rispettarlo sino in fondo. Ogni avversario vale un altro. Certo, dispiace vedere il Torino cadere così in basso è indubbio che la squadra sta pagando a caro prezzo carte scelte fatte dalla società. Che poi siano gli allenatori a pagarne per primi le conseguenze, questo è un vecchio discorso, sul quale si potrebbe discutere a lungo. Indubbiamente la posizione del granata è difficile: ci sono ancora sei punti in palio, forse cinque potrebbero anche non bastare considerato che le altre pericolanti già a 25-26 punti con la possibilità di arrivare a quota 30. Auguro al vecchio Toro di salvarsi ma noi contro di loro giocheremo come abbiamo giocato con le altre pericolanti, cioè col massimo impegno. Per il rispetto dei nostri tifosi e del campionato*».

Domenica a Roma, l'Inter ha conquistato un altro record, quello delle vittorie in trasferta, ben undici: purtroppo, si sa, i primati sono come le ciliegie, una tira l'altro. Insomma l'appetito vien mangiando ed i neo campioni d'Italia hanno preso gusto a segnare. Non bisogna stuzzicarli, questo è il problema.

Nell'Inter ci sono due come Serena e Mandorlini veramente preoccupati. «*Quando si è cresciuti in una società come il Torino* — dice Mandorlini — *ci si può dimenticare tante persone che ti hanno aiutato a crescere, a diventare calciatore. Il Torino è sempre nel mio cuore ma temo che stavolta sarà molto difficile raggiungere la salvezza. Ci voleva la vittoria sull'Ascoli, un'altra mia ex squadra, per aumentare le speranze. Peccato che Muller abbia sbagliato il rigore ma Pazzagli è stato bravo. Tenendo l'Ascoli a quota 24 e portandosi a sua volta a 24 punti, il Torino avrebbe potuto compiere il gran salto. Adesso deve vincere a Como, non è impresa facile anche se i lariani oramai sono spacciati. Ci sarà battaglia grossa su largo*».

Infine Aldo Serena: lui ha indossato la maglia di... mezzo campionato, Inter, Milan, Torino, Juventus, per non dire della puntata al Sud a Bari. Questo è il suo anno in tutti i sensi: ha vinto un altro scudetto, sta vincendo la classifica cannonieri.

«*Andiamoci piano* — replica — *Careca non molla. Sarà un bel finale fra noi due: domenica dovrà vedersela con Casagrande e l'Ascoli in una gara decisiva per i ragazzi di Bersellini... Certo, anche il Torino è atteso da uno scontro duro: il Como ha perso ogni speranza a Pescara, avesse portato a la vittoria si sarebbe presentato contro i granata con ben altre chances. Ora, quota 32 nella migliore delle ipotesi può arrivare a 38 punti, non credo che possa bastare visto che lo stesso Pescara ora è a 25 e domenica andrà a sparirsi un punticino a Bologna. Conoscendo i lariani, non demorderanno ma anche il Torino ha un compito ben preciso: battersi a fondo, cercare di vincere. Soltanto così può sperare*».

Conclude Serena: «*Io auguro al granata di farcela: mi dispiace che debbano poi battersi con noi al Comunale perché quest'Inter ha dimostrato di non guardare in faccia nessuno. Certo, io ci tengo a vincere la classifica dei cannonieri, sarebbe grossa soddisfazione considerato che i correnti all'inizio della stagione si chiamavano appunto Careca, Von Basten, Vialli, eccetera. Dunque, Forza Toro! almeno per domenica. Poi al Comunale vedremo quello che succederà*».

In effetti un punticino l'Inter potrebbe anche lasciarlo ai granata: basta non stuzzicarla troppo, basta non aggredirla. Già, basterà in quel momento un punticino ai ragazzi di Vatta? Questo è il problema contro un'Inter che da oggi alla fine del campionato non vuole perdere avendo i mezzi tecnici e fisici per restare imbattuta.

Giorgio Gandolfi

LA PENSA COSI'

Mazzone: «Spiace ma niente regali»

LECCE ■ Il Toro in Puglia ha due tifosi d'eccezione. Si tratta di Terraneo e Mazzone, rispettivamente giocatore e allenatore del Lecce. Il più affezionato tra i due, sicuramente, è il portiere che ha giocato per quasi 10 anni con la maglia granata. Il *trainer*, invece, ammira il Toro sin da quando era ancora un giocatore.

«*Sicuramente* — afferma Mazzone — *se all'inizio della stagione mi avessero detto che a tre giornate dal termine del campionato il Torino si sarebbe trovato in situazione di classifica così drammatica non ci avrei creduto. Ma il calcio spesso riserva di queste sgradite sorprese*».

Mazzone, che come tecnico ha salvato spesso le sue squadre dalla retrocessione, potrebbe individuare i mali del Torino e, forse, dare anche delle utili indicazioni come uscire dal tunnel della crisi. Ma declina, estremo cortese, il compito. «*Per carità* — afferma — *ho già tanti problemi per conto mio che la sento di dare consigli agli altri. D'altro parte, conosco bene la situazione interna della squadra torinista. Quello che so, l'ho visto a distanza. Forse qualcosa non ha funzionato all'inizio della stagione, quando qualche uomo ha tardato a portarsi nelle condizioni di forma migliore*».

E dopo, secondo il tecnico, sono intervenute le disavventure più disparate per rendere più difficile la situazione. «*Da addetto ai lavori* — aggiunge — *mi dispiacerebbe la retrocessione in B di una squadra che ha un passato così glorioso. Per altro, negli anni scorsi in B sono scese altre squadre illustri: cito il Milan e la Lazio. Cosa dire? Auguro al Torino di tutto cuore di salvarsi, lo stesso augurio che faccio alla mia squadra. Ma aggiunga che nel malaugurato caso dovesse accadere l'irreparabile, sono convinto che l'ambiente granata, sia come società che come tifoseria, saprà ritrovare presto la strada per tornare grande*».

Il Torino giocherà l'ultima partita a Lecce. Cosa potrà accadere quel giorno? «*Noi siamo un tantino messi meglio in classifica rispetto ai granata* — risponde Mazzone — *ma questo toglie che corriamo seri pericoli anche noi. L'ho detto ai miei giocatori e ai dirigenti: dobbiamo lottare fino alla fine. Nessuno ci regalerà nulla in questo finale che si sta rivelando combattuto proprio come avevo previsto*».

Quell'ultima partita, tra Lecce e Torino, quindi, potrebbe essere quasi scontro diretto. «*Se noi vinceremo domenica prossima contro il Cesena* — aggiunge Mazzone — *saremo ancora più vicini alla salvezza. Poi avremo la trasferta di Bergamo, contro un'Atalanta che sicuramente vorrà vincere sul proprio terreno, quindi affronteremo in il Torino. A noi basterebbe tenere la media di un punto a partita, quindi raggiungere quota 30, per considerarci fuori da ogni pericolo. Ma non si può mai dire: in queste ultime tre giornate può accadere di tutto. Lo stesso Torino, vincendo le due prossime partite potrebbe fare un notevole passo avanti e giocarsi, poi, le ultime chances proprio contro di noi*».

Ma nel caso che il Lecce, nell'ultima giornata, abbia già raggiunto la quota-sicurezza, quale spirito affronterebbe il Torino, magari assetato di punti? «A questa domanda è davvero difficile rispondere — sottolinea Mazzone — *perché sicuramente la mia squadra potrebbe deconcentrarsi pochino, dopo un campionato così lungo e faticoso. Però, come ho già detto, ho chiesto a tutti la massima concentrazione fino all'ultima partita. Ci stiamo impegnando per fare restare il Lecce in serie A* — dice — *perché è un grande desiderio del presidente Jurlano. D'altra parte stio ad ora nessuno ci ha regalato nulla: i 37 punti conquistati finora sono molto puliti e, soprattutto, molto meritati. Non regaleremo nulla a nessuno e posso ben dirvi che Mazzone e la società sono abbastanza decisi a mantenere la propria immagine, cioè a fare il proprio dovere fino in fondo, senza guardare in faccia l'avversario. Per cui dico che il Torino, se dovrà salvarsi, dovrà conquistarsi la salvezza con le proprie forze, senza sperare nelle disgrazie altrui o, quanto meno, in una facile trasferta in Puglia*».

Salvatore Gentile

In campo si battono i ragazzini e sugli spalti soffrono i genitori

Metropolitano senza pace Il Volpiano se n'è andato!

Non c'è pace per il torneo Metropolitano: ieri sera l'ennesima protesta contro le decisioni dell'arbitro e poi l'abbandono del terreno di gioco da parte del Volpiano, impegnato nell'incontro con il Pertusa Millefonti. Le polemiche vanno dunque di moda in via Cassina, anche se inficiano lo spirito della manifestazione. E come si comporterebbero questo persone se, invece della semplice vittoria di un torneo, vi fossero in gioco interessi più alti? E come finirebbero i tornei se tutte le squadre abbandonassero il campo di fronte ad un possibile errore arbitrale?

Era il 10' del secondo tempo, quando la squadra azzurra lasciava il campo. Tutto si è consumato in questi primi minuti di gioco: sono arrivate le ammonizioni per la seconda rete del Pertusa, scaturita da una punizione a due che, a detta del Volpiano, sarebbe stata eseguita in modo non regolare.

Alle proteste dei giocatori del Volpiano, l'arbitro rispondeva con l'espulsione del numero 10, Nazareno Caruso. A questo punto, la situazione precipitava fra *le scorrettezze* dei ragazzi e l'infelice decisione dei dirigenti. All'11', il signor Pani, rimasto in campo con una sola squadra, decretava conclusa la gara con il risultato di 2 a 0 per i giallo-rosso-blù.

«Non ritenendo corrette le scelte dell'arbitro — spiega Gaetano Ricco, allenatore degli azzurri — *ed essendo i miei giocatori estremamente nervosi, ho ritenuto poco opportuno tenerli in campo, con il rischio che la partita degenerasse in una rissa. La mia è stata una decisione istintiva; nostra intenzione è stata comunque quella di ritirare la squadra soltanto in questa occasione e non dal torneo».*

Quella del signor Ricco è una spiegazione che lascia perplessi in quanto era compito dell'arbitro intervenire, con tutti i mezzi in suo potere, per sedare gli animi; inoltre, dalla panchina avrebbe dovuto giungere ai ragazzi l'ordine di mantenere la calma, invece dell'esortazione ad abbandonare la contesa.

Come giudica il comportamento scorretto dei suoi giocatori?

«Sono molto arrabbiato ed amareggiato per la reazione avuta dalla squadra — prosegue Ricco — *e in settimana verrà ridiscusso l'episodio per far loro capire dove hanno sbagliato. Arrivare alle mani in campo è un accenno di violenza che fa male allo sport e a chi lo pratica. Per me è estremamente importante il loro educativo e sono intenzionato a ricorrere alle sanzioni disciplinari verso tutti coloro che si comportarti in modo scorretto».*

Sarà stata una decisione presa in buona fede quella dell'allenatore per evitare il peggio, anche se fra i ragazzini pare che il fatto sia stato interpretato diversamente.

«La decisione di andarcene — racconta Fabio Boetto, capitano della squadra — *è stata presa all'unanimità da noi ragazzi e dal mister, perché era inutile continuare a giocare con un arbitro che aveva già commesso troppi errori».*

Buoni propositi o no, sembra stia diventando un'abitudine da parte delle squadre in difficoltà quella di minacciare di andarsene nel bel mezzo dell'incontro. I ragionamenti che si possono fare sono i soliti: comportamento antisportivo, i dirigenti dovrebbero dare il buon esempio ecc... potremmo continuare all'infinito. I ragazzini spesso dimostrano polemici e sempre pronti a criticare le scelte dell'arbitro. E ai dirigenti, forse, non interessa molto dare il buon esempio, visto che sono sempre pronti a contestare e perfino ad azzuffarsi alla minima contrarietà.

Signor Ricco, se si fosse trovato in analoga situazione ma in campionato, avrebbe reagito allo stesso modo?

«In campionato è possibile comportarsi così, altrimenti si corre il rischio di esserne estromessi».

Vaglio

La grande rimonta del piccolo Vianney

Sotto di due gol spaccia in 10' il S. Ambrogio. Il Bacigalupo passa il turno

Approfittando di un tempo finalmente favorevole, ieri il Torneo Metropolitano è ripreso a pieno ritmo. La persistente pioggia dei giorni scorsi aveva reso il campo impraticabile e si è dovuto faticare parecchio per renderlo agibile.

Comunque, tutto è andato per il verso giusto e alle 18 si è dato puntualmente il calcio d'inizio del primo match in programma, il recupero tra Victoria Ivest e Trofarello. A causa di un blackout che aveva paralizzato il quartiere, le squadre in questione hanno dovuto attendere sei giorni per contendersi la vittoria dell'incontro. Ma vittoria c'è stata o un insipido zero a zero ha coronato questi 40 minuti di gioco. Poco si può infatti dire su questo match, giocato tutto a centrocampo, con poca verve.

Fortunatamente con il secondo incontro le acque si sono smosse: Vanchiglia e Venaria hanno dato vita ad un'accesa battaglia, combattuta fin dai primi minuti di gioco. Solo nella ripresa il Vanchiglia è riuscito a concretizzare le due reti della vittoria per merito dell'ottimo mezzo sinistro della squadra, Roberto Rosa.

Sorprendente è stato il risultato della partita tra Vianney e S. Ambrogio. Il Vianney ha dato prova di grande forza di volontà: sotto di due reti (1-3) ha attuato un'incredibile rimonta durante i primi 10' della ripresa. E' riuscito così a riequilibrare l'andamento del match grazie ai tiri vincenti di Sangilles e Giordano (già autori della rete del primo tempo). Ma non doveva finire lì. Il Vianney, non si accontentava del pareggio e con Garbolino sigliava un annesimo goal. Ricordiamo comunque che la squadra vincitrice ha ottimamente agito in campo: sono intelligentemente costruiti i suoi passaggi verso la rete.

Il match successivo ha visto confrontarsi il Bacigalupo ed il Collegno. Sulla carta l'incontro doveva essere molto combattuto e invece non c'è stata storia per il Collegno, come conferma anche il risultato (4-0). La sorte è stata «giustiziera» con il Collegno che aveva vinto a sua volta contro il Pertusa, con il medesimo risultato.

Con questo successo il «Baci» ha conquistato i due punti decisivi per passare il turno. Ci è riuscito grazie alla presenza in campo di ragazzi come Tomas Micciato, il biondino di origine danese che ha fatto la differenza soprattutto nel primo tempo. Qualche critica invece a De Pellegrino, l'indeciso portiere del Collegno, messo a difendere una porta tutt'altro che inviolabile.

Non si può proprio dire che la serata di ieri si sia chiusa in bellezza. Volpiano e Pertusa, due squadre che non potevano avere velleità di passare il turno, si sono lasciate prendere dal nervosismo e di alcune contestabili decisioni arbitrali. Il Volpiano ha impulsivamente abbandonato il campo, un comportamento questo decisamente antisportivo e poco edificante.

Il calendario di oggi: Pianezza-S. Mauro alle ore 18; Le Maddalene-Pozzo Strada alle 19; Cenisia-La Chivasso alle 20 e infine Moncalieri-Pino Msina alle 22.

Barbara Rebora

Aut. Min. D.M. 4/782265 del

STAMPASERA
la Rinascente
Grp

la foto mascherata

Tutti i giorni *Stampasera* pubblica nelle pagine sportive le foto di due calciatori. Oggi l'obiettivo del fotografo si è fermato su due giocatori perni insostituibili delle rispettive difese. Il giovedì sera, nel corso della rubrica *«Palla al centro»* che in onda alle 21,30 su Grp, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione. Ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli. Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressivamente le tessere cercando di individuare l'identità del calciatore in questione.

Al vincitore, che per aggiudicarsi il premio dovrà esibire la copia del giornale sul quale è stata pubblicata la foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente. Chi tenta ma non vince, non resterà a mani vuote. Riceverà infatti un abbonamento a 24 numeri di *Stampasera*.

Mirafiori, per 10 metri scoppia il «giallo» del campo

Nel vasto panorama delle piccole società calcistiche torinesi, un posto di primo piano spetta alla Polisportiva Mirafiori che ha appena ottenuto la promozione dalla terza alla seconda categoria. Un risultato di prestigio se si considera che la società presieduta da Emanuele Comba, che ha in Aquino Zaccarato e Ciro Capiello, vicopresidenti, due validissimi collaboratori, è riuscita nell'impresa al primo tentativo, con un ruolino di marcia travolgente per una matricola: due sconfitte, due pareggi e ventisei vittorie.

Fondata dieci anni fa, la società non vive di solo calcio. Bocce, tennis, ciclismo, calcetto e pallacanestro sono le altre discipline sportive che trovano spazio a Mirafiori, anche se ovviamente è sul calcio che si accentra l'attenzione dei dirigenti torinesi. E il presidente Comba non nasconde di avere progetti ambiziosi: *«Il nostro obiettivo è quello di arrivare nell'Interregionale»* proclama con la sicurezza del manager che guarda al futuro con idee chiare.

Per riuscirci Comba è disposto a non badare a spese, anche se sulla sua strada gli ostacoli da superare non saranno pochi. Il primo e per ora il più grave, è rappresentato dalle dimensioni del campo di via Monteponi. Il terreno di gioco infatti è troppo corto per consentire alla Polisportiva Mirafiori di disputare il campionato di Seconda Categoria. Insomma per dieci metri in meno, la squadra di Comba rischia di dover disputare le sue trasferta tutte le partite del prossimo campionato. Per questo il presidente lancia un appello alle autorità sportive cittadine: *«Tutti i lavori di ampliamento saranno a nostro carico. Ai politici chiediamo solo un po' di sensibilità, affinché ci consentano di allungare il nostro campo. Un piccolo sforzo per consentire ad una società che vuole crescere in fretta di poter concretare le sue aspirazioni».*

Francesco Villano, bomber del Mirafiori

Il è stato inoltrato. Non resta che attendere risposta. Ma intanto a Mirafiori lavorano per il futuro. La Seconda Categoria sembra destinata a diventare solo una tappa verso la vetta. *«Puntiamo subito alla promozione in Prima Categoria* — ammette Comba senza paura di esagerare — *e per riuscirci daremo fiducia ai giocatori che ci hanno portato alla promozione quest'anno, tutti ragazzi sotto i vent'anni, usciti dalla nostra scuola calcio».*

In panchina ci sarà ancora Ermanno Dri, mentre al centro dell'attacco è scontata la conferma del diciannovenne Francesco Villano, «Pacione» per i tifosi, che quest'anno ha segnato gol a raffica: 40 in totale. Alle spalle del bomber una miriade di ragazzi che provengono dal settore giovanile, autentico polmone della società. Sono dieci le squadre iscritte ai vari campionati (i «pulcini» domenica hanno vinto il torneo città di Vinovo), e soprattutto la scuola calcio, intitolata a Gaetano Scirea, il fiore all'occhiello della società torinese. Gestita ed organizzata da Luciano Tinti, può diventare una fucina di aspiranti campioni.

Ma è rafforzando il calcio di vertice che si riesce a calamitare l'attenzione dei giovanissimi. Così dopo aver vinto il campionato due punti di vantaggio sul Tagliaferro Moncalieri, il Mirafiori ha vinto anche il campionato provinciale ed ora si appresta ad affrontare le selezioni regionali.

Fabio Vergnano

Torino-Firenze: 1 ora; Torino-Lione: 1 ora.
Sono comodi collegamenti della rete Aliblu.

Torino-Firenze
Volo: BQ 135
Orario: part. 9.55 arr. 10.55
Frequenza: dal lunedì al venerdì

Torino-Lione
Volo: BQ 210
Orario: part. 13.00 arr. 14.00
Frequenza: dal lunedì al venerdì

Torino-Firenze e Torino-Lione sono due delle tante linee Aliblu che collegano città in Italia e in Europa con voli comodi, rapidi e convenienti.

Studiando rotte, orari e tariffe che sanno rispondere alle esigenze di chi viaggia per affari, Aliblu semplifica il viaggiare.

Informazioni e prenotazioni presso il Vostro Agente di viaggio o Alitalia.

Aliblu vola con Jetstream 31.

Aliblu
Aliblu airways S.p.A.

Il francese Fignon allunga sempre di più le sue mani sul Giro d'Italia

Senza il Gavia, il Giro è saldamente nelle mani del francese

Fignon dice grazie a Torriani

Tifosi traditi, snaturata la corsa. Bisognava ricorrere ad un percorso alternativo, con arrivo sul Tonale o sull'Aprica. Oggi si va da Sondrio a Meda: un tracciato tutto in discesa

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — Il Giro d'Italia si è vietato il Gavia e riparte oggi da Sondrio, anziché da Santa Caterina Valfurva, per una tappa [illegible] niente, tutta discesa, [illegible] Meda. Ieri a Trento la corsa ha rinunciato all'epica facile e utile, per non dire indispensabile. Migliaia di persone l'hanno attesa invano sulla montagna detta anche Cima Coppi, vetta massima [illegible] i suoi 2621 metri (il titolo di tetto [illegible] Giro passa così alle Tre Cime di Lavaredo, 2400 metri). E' giusto riassumere tutto con chiarezza.

Il Giro d'Italia poteva scalare il Gavia, ancorché sul versante valtellinese cadesse la neve, e arrivare a Santa Caterina, sicuramente con i direttori sportivi attrezzati bene per assistere i loro corridori, dopo l'infamia dello scorso anno. Ma non era certo che potesse ripartire da Santa Caterina: smottamenti sulla strada di fortuna costruita intorno all'invaso tristemente famoso del lago di Pola avevano bloccato nella notte fra domenica e lunedì gli automezzi pesanti, specie delle radiotelevisioni, finalmente ammessi a [illegible] unico alternato.

Le minaccie ora: nuovi smottamenti, per le consuete piogge; strada della Valtellina interrotta, «prigionia» a Santa Caterina, perché intanto il Gavia si sarebbe riempito di neve.

Timori legittimi, che hanno bloccato anche il Giro dei dilettanti, previsto più o meno sullo stesso itinerario, dunque soggetto allo stesso problema.

E proprio per questo, [illegible] Valtellina. Il Gavia, la metereologia di questo periodo dell'anno, bisognava avere pronta la tappa alternativa, da fare finire magari sul Tonale, sull'Aprica.

Gli alloggiamenti? Ripartendo, [illegible] si fa oggi, da Sondrio, tutti si sarebbero aggiustati: [illegible] hanno fatto ieri, lasciando Trento e sparpagliandosi, anche a Milano, per ritrovarsi oggi a Sondrio e ripartire.

Moser, collaboratore tecnico — dicono, ma lui non ne [illegible] più tanto sicuro — di Torriani in questo Giro, aveva in mente una Trento-Bondone, magari da fare due volte con ritorno due volte a Trento, pronta all'ospitalità, con le squadre già nei suoi alberghi. Non è stato neppure ascoltato.

Niente tappa alternativa prevista, niente invenzione in extremis. Due le ragioni: 1) [illegible] televisione aveva faticosamente fatto arrivare i suoi mezzi a Santa Caterina. Impossibile che ritornassero in tempo a Trento o si facessero trovare su un altro traguardo; e si sa che senza televisione il ciclismo non deve esistere; 2) i corridori erano quasi tutti felici di riposare, dopo le pa[illegible] della Marmolada, del Pordoi, del Gardena, i tre giorni terribili consecutivi di fatiche nel gelo, e questo Giro in fondo poteva concedere quel giorno non previsto dal calendario serrato.

Giupponi avrebbe voluto attaccare

Fra quelli del «quasi» Giupponi, che soltanto con il Gavia poteva sperare in una crisi di Fignon. Tra gli indifferenti Hampsten, che soltanto perché l'anno scorso sul Gavia prese la maglia e in fondo vinse il Giro ha sospirato un poco.

Tra i felici, anzi felicissimi, Fignon: nel 1984 aveva protestato per il favore fatto a Moser annullando lo Stelvio, adesso, a ventinove anni e con l'abitino cosa, vede le cose in un altro modo, ogni giorno che passa senza fatiche e paure è un giorno guadagnato, sembra quasi che gli si stia pagando un debito di cinque anni fa.

Tutto logico, eppure dopo tre giorni di Dolomiti il Giro aveva ristabilito un legame [illegible] genuino, il feeling era stato ripristinato, il Gavia sarebbe servito. Tecnicamente, la corsa ha ancora molti grossi appuntamenti, a cominciare dalla cronoscalata [illegible] domani a Monte Generoso: ma il Gavia era l'appuntamento, gli altri sono rendez-vous: facili, o [illegible] difficili, per Fignon che [illegible] il francese ed il ciclismo.

Gian Paolo Ormezzano

Incredibile: il piccolo Chang batte a Parigi il grande Lendl

Il «cinesino» (ha 17 anni, suo padre è di Taiwan) si è trovato in svantaggio di due set, ma ha rimontato e vinto nonostante i crampi. Troppo nervoso il «numero uno» del mondo

PARIGI — La versione moder[illegible] della vecchia storia di Davide e Golia è andata in scena ieri sul campo centrale del Roland Garros. Il piccolo statunitense di origine cinese Michael Chang, diciassettenne, ha battuto Ivan Lendl, numero 1 al mondo, in un lunghissimo incontro degli ottavi di finale degli Internazionali di Francia di tennis che ha assunto a poco a poco toni drammatici.

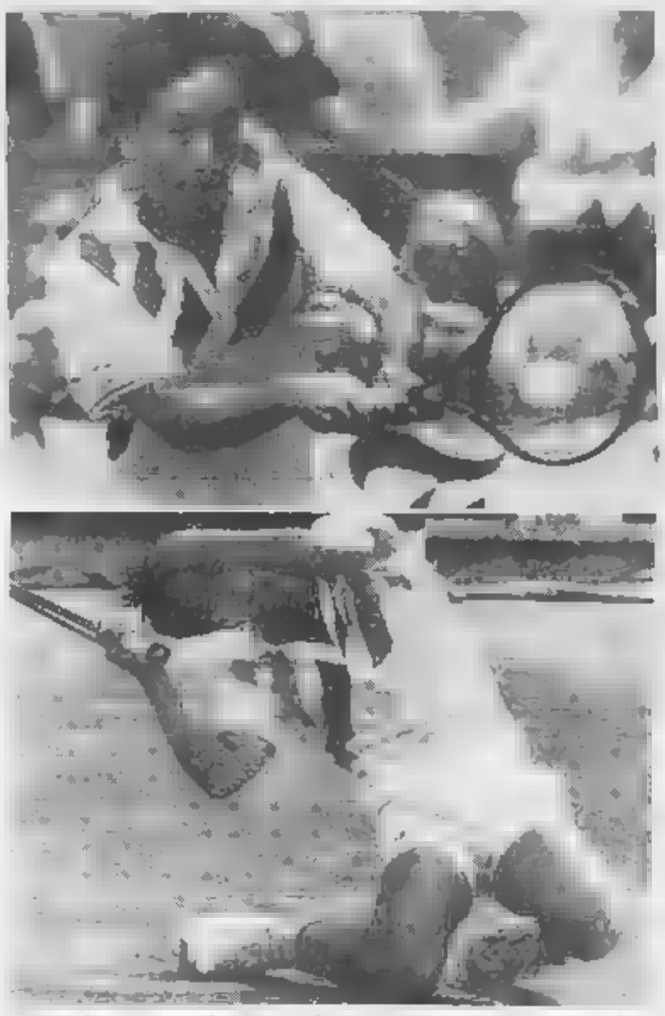
A Chang, diciannovesimo nelle classifiche mondiali, è riuscita l'impresa di raggiungere la qualificazione dopo essere stato in svantaggio per due set a zero. Nella terza partita Lendl, che in precedenza aveva controllato il gioco alla perfezione, ha cominciato a commettere errori. E Chang, con delle accelerazioni folgoranti e delle sorprendenti colture di ritmo, ne ha approfittato raggiungendo la parità.

Innervosito per una discussione con il giudice arbitro (settimo gioco del quarto set), al termine della quale ha ricevuto un «quindici» di penalità in un momento delicato, Lendl ha affrontato dunque l'ultimo set in uno stato psicologico instabile. Ha perso il servizio nel primo gioco e nel secondo Chang ha mantenuto il suo, portandosi sul 2-0.

A quel punto, però, il piccolo americano, colpito da crampi, ha dato l'impressione di cedere. Lendl in effetti si è riportato sul 2-2 ma, subbene sofferente, Chang ha continuato a resistere con incredibile coraggio creando una sorta di complesso in un Lendl incapace di affrontare la situazione.

Sull'orlo del crollo fisico, Chang, che ha affrontato la crisi bevendo molto, mangiando banane e sfruttando al massimo il tempo a disposizione per i cambi di campo, non ha però ceduto. Si è portato incredibilmente sul 5-3 e nel game decisivo, grazie alle [illegible] strepitose accelerazioni, si è procurato due match-points. Dopo che nel gioco precedente aveva stupito tutti servendo improvvisamente dal basso, Chang ha di nuovo sorpreso pubblico e avversario piazzandosi sulla seconda palla di Lendl (nel punto del primo match-point) abbondantemente, quasi in maniera provocatoria, dentro il campo. E Lendl è caduto nella rete dell'astuto americano-cinese chiudendo malinconicamente il match (e la sua esperienza parigina del 1989) con un doppio fallo.

Dopo la vittoria, Chang, pur felice, ha seguitato ad esibire un eccellente autocontrollo, facendo dichiarazioni pacate: *«Ho cominciato a soffrire di leggeri crampi nel corso del terzo set. Al quinto, però, i crampi sono tornati, più forti, ad entrambe le gambe. Allora ho pregato [illegible] i crampi se ne [illegible] andati. Dio ha voluto che io vincessi. Il pubblico mi ha sostenuto perché non ero favorito ed ho saputo rimontare due set»*.


Parigi. Chang durante il match e subito dopo il punto [illegible] vittoria (Tel.)

HOCKEY

Le Pagine Gialle all'ultimo sprint

Infallibile, travolgente, spietata, la macchina da gol delle Pagine Gialle continua a schiacciare tutti gli ostacoli che le si parano davanti sulla strada che porta alla promozione in A1.

Domenica la vittima di turno è stata l'Arca Mortara, ambiziosa compagna di fuga degli hockeisti torinesi al vertice della A2. Nello scontro-clou della penultima giornata, i lombardi hanno ricevuto una lezione memorabile subendo in una sola partita tante reti (cinque) quante ne avevano subite nelle ultime dodici sfide di campionato!

In vantaggio dopo soli cinque minuti, le Pagine Gialle hanno dominato l'intero incontro dall'alto di un'indiscutibile superiorità tecnico-tattica, dilagando nella ripresa con le prodezze personali firmate da Ponzio (specialista nella trasformazione dei corner corti), Bloise e Bossi.

Appaiati al comando con il Cus Padova, i torinesi hanno ora a portata di mano il visto per la serie A1.

«A parità di punti — spiega il direttore [illegible] del team torinese, Ugo Dattilo —, a decidere saranno gli incontri diretti e con i veneti noi possiamo vantare una vittoria casalinga ed un pareggio esterno. Per garantirci la promozione senza attendere il risultato del Cus Padova, domenica dovremo conquistare i due punti in palio nel derby con il Villar Perosa. Spuntarla sarà tutt'altro che facile: noi giocheremo senza lo squalificato Lolito ed i villaresi vorranno sicuramente vendicare la beffa subita nel 1981, quando fummo proprio noi a far sfumare la loro promozione in serie A1 battendoli a sorpresa all'ultimo giornata».

Altra grande protagonista del weekend dell'hockey su prato piemontese è stata la formazione allievi del Cus Torino, laureatasi a Parma campione tricolore di categoria in virtù delle nette affermazioni siglate ai danni dei laziali dell'Alatri (11-0), dei genovesi della Super Conad (8-4) e dei cagliaritani dell'Amsicora (5-2).

Allenati da Alfredo Serra, i giovanissimi allievi cussini (undici ragazzi fra i 12 ed i 14 anni) hanno così regalato al club di via Braccini la prima soddisfazione di un'annata che alle difficoltà della squadra maggiore di A1 (sconfitta domenica a Cernusco) contrappone la vitalità di un attivissimo settore giovanile.

Roberto Condio

A TUTTO GAS (PER HOBBY)

Dalla discoteca all'offshore con amore

Il torinese Brombin, proprietario di un locale notturno, ha partecipato con Cicanese ed Achilli alla gara di Jesolo ottenendo l'ottavo posto. Presentata la Venezia-Montecarlo: 2685 km attorno all'Italia

Per certi versi quello della Serenissima che si è disputato a Jesolo domenica, è stato finora il Gran Premio di offshore più appassionante del quattro [illegible] dall'inizio di stagione.

Fuori subito il «Martini Bianco» di Molinari-Bodega per probabile rottura di un pistone, è stato il «Cose 1882» di Fabio Buzzi a passare in testa dal primo al penultimo passaggio mentre alle sue spalle si scatenava una bella lotta tra «Gancio [illegible] Gancio», «Fresh & Clan», «Unlimited», «Strega», «Achilli Motors» e «Paul Picot».

Proprio all'arrivo, mentre tutti aspettavano di applaudire Buzzi [illegible] il suo fantastico catamarano (uno scafo con un design da oggetto soprammobile), transitava invece per primo «Paul Picot», il catamarano di Adriano Panatta e Gioffredi, mentre Buzzi rientrava undicesimo [illegible] uno dei suoi potenti motori turbodiesel Seatek a pezzi.

Ma occupiamoci di «Achilli Motors», ottavo al traguardo, con un equipaggio formato da due torinesi ed un milanese: Giuseppe Cicanese, socio del calciatore Causio in un'agenzia di assicurazioni, Alberto Brombin, proprietario di discoteca, e Domenico Achilli, che commercializza Rolls e Bentley.

Dice Giuseppe Cicanese: *«L'offshore sta diventando importante, ogni anno le barche aumentano del trenta per cento, la stampa e la televisionelncominciano a seguirlo e questo attira gli sponsor. E' uno sport costoso, ma l'immagine è molto sfruttabile pubblicitariamente»*.

Conta la bravura o basta avere motori potenti?

«Le difficoltà maggiori scaturiscono dalle condizioni del mare. Per vincere, oltre alla velocità ed affidabilità della barca — prosegue Cicanese — occorre un perfetto affiatamento dell'equipaggio. Direi che i due aspetti pesano entrambi al [illegible] per cento. Soprattutto occorre intesa e conoscenza di navigazione perché perdere [illegible] boa — e quindi la corsa — è facilissimo».

Intanto è stata presentata la Venezia-Montecarlo, [illegible] gara «offshore» endurance che partirà da Venezia il 15 luglio [illegible] per raggiungere la capitale monegasca il 24 luglio dopo la circumnavigazione dell'Italia, lunga [illegible] km.

La Venezia-Montecarlo è aperta a tutti gli scafi (ma solo 100 saranno ammessi) con doppia motorizzazione, lunghezza e velocità [illegible] inferiori rispettivamente a metri 8 e 25 nodi.

Gian dell'Erba

Da sinistra Brombin, Achilli e Cicanese: un terzetto affiatato

ONE [illegible]

Si cercano rivali per Aicardi

Il campione d'Italia sta «uccidendo» il campionato. Stasera torna in campo a Ceva per il recupero contro Arrigo Rosso: sesto punto consecutivo?

Solo la pioggia (non gli avversari) ferma Aicardi. Il campione d'Italia torna in campo questa sera a Ceva per il recupero contro Arrigo Rosso e tutto lascia prevedere che conquisterà il suo sesto punto consecutivo portando a due lunghezze il vantaggio sulla coppia Bertola-Pirero.

Aicardi, ormai non c'è più alcun dubbio, sta uccidendo il campionato, un po' per merito suo un po' per demerito degli avversari, non all'altezza della situazione.

Finora il capitano della Canalese ha entusiasmato solo una volta, alla terza giornata a Vignale contro Balocco, umiliando il battitore della Monferrina, poi la [illegible] potente macchina stritolatrice è stata un po' frenata da un sasso nell'ingranaggio: il solito dolore al ginocchio operato lo scorso anno.

Pur con questo handicap Richi, soffrendo un po', è riuscito a mettere sotto anche Doglioli e Tonello, due giovani di grandi ambizioni. Con il [illegible]do il malanno del campione d'Italia dovrebbe scomparire e allora sarà difficile per chiunque, non diciamo batterlo, [illegible] solo fare bella figura contro un avversario nettamente superiore a tutti, sia dal punto di vista delle doti individuali che [illegible] gioco di squadra.

Aicardi: chi può batterlo?

Un campionato, insomma, più che mai nel segno di Aicardi. Per il resto non sembra ancora delinearsi la figura del suo, si fa per dire, rivale nella conquista del titolo, l'avversario cioè che a settembre-ottobre sarà sfidarlo nelle cinque partite congegnate quest'anno per assegnare lo scudetto.

Difficile fare previsioni, perché tutti marciano a corrente alternata a cominciare da Balocco, indicato all'inizio di ogni stagione come l'uomo da battere (per Aicardi) ma alla resa dei conti sempre assente, per quel suo carattere un po' balzano difficile da capire. Meglio di lui sinora hanno fatto i due giovani della Taggese Pirero e Voglino e l'inossidabile Bertola, che nel ruolo di spalla può dimostrare ancora tutta la sua classe ora che ha trovato, dopo qualche esperimento andato a vuoto, il battitore giusto col ventenne Flavio Dotta, esordiente in serie A.

Pirero e Voglino hanno dalla loro il fattore campo e a Taggia, incoraggiati dal loro pubblico ma anche dalla conoscenza dei segreti dello sferisterio, difficilmente si fanno sorprendere. Ne sa qualcosa anche Doglioli, che dopo l'exploit delle prime giornate sembra già aver perso la sicurezza e potenza dimostrate contro Aicardi.

Neppure Rodolfo Rosso pare in grado di ripetere la stagione dello scorso anno. Gli altri, Rosso II, Tonello, Vacchetto e Berruti navigano già in zona retrocessione.

Piero Galasco

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente [redacted] venditore al compratore, [redacted] quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere [redacted] contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti [redacted] gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di [redacted] vende, [redacted] non il prezzo richiesto: [redacted] un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore [redacted] compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Piava dove è assicurata nelle [redacted] di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di [redacted] notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà [redacted] un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	5PS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	[redacted]	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	immatricol.	tel. venditore
FIAT 500					
L	bianco	TO3L	access	74.00 011	610828
FIAT 126					
BIS	rosso	TO4L	access	88.10 011	9770224
BIS	rosso	TO4L	access	88.11 011	9609877
BIS	azzurro	TO8L	access	89.01 011	3082316
BIS	[redacted]	TO4L	access	88.06 011	9058782
BIS	grigio oslo	TO4L		88.11 011	9771484
BIS	rosso	TO1L		88.07 011	6151238
BIS	[redacted]	TO3L		89.09 011	9441694
BIS	azzurro	TO1H		87.12 011	9013956
BIS	azzurro	TO8L		89.01 [redacted]	9085407
BIS	grigio [redacted]	TOOM	access	89.02 [redacted]	9264418
BIS	grigio oslo	CN71	access	89.01 0172	58558
[redacted]	[redacted]	TOU2	access	89.10 011	250729
[redacted]	[redacted]	TOT7	access	79.07 011	3111151
FIAT PANDA					
30	beige	CN49	access	81.06 011	9865520
4X4	[redacted]	TO4L	access	88.11 011	759886
[redacted]	verde vm	TO6L	access	88.12 0121	794842
YOUNG	[redacted]	TO7L	access	89.01 011	3111497
[redacted]	[redacted]	CN71	access	89.01 0172	84377
YOUNG	bianco	TO5L	access	[redacted] 011	3835[illegible]
YOUNG	grigio oslo	TO2L	access	[redacted] 011	9066786
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	rosso	TO5L	5M	88.11 011	6191639
CL 750	grig vm	TO7L	TA	89.01 011	834891
CL 750	grig vm	TO7L	5M	[redacted] 011	9588626
CL 750	bianco	TO9L	5M	[redacted] 0124	616308
CL 750	[redacted]	TO7L	5M	89.01 [redacted]	8902241
CL 750	[redacted]	TO6L	access	89.01 011	837501
CL 750	bianco	TO7L	5M	[redacted] 011	8478935
CL 750	[redacted]	TO9L	5M	89.02 011	9980918
CL 750	bianco	TO6L	5M	89.01 011	9958651
CL 750	[redacted]	TO5L	5M	88.11 011	7800254
CL 750	rosso	TO7L	access	89.01 011	701585
CL 750	bianco	TO9L	5M	89.02 011	375292
CL 750	grig vm	TO9L	5M	89.02 011	9481474
CL 750	rosso	AT28	5M	89.01 0141	937302
CL 750	[redacted]	TO6L	5M	88.12 011	636514
CL 750	rosso	TO4L	5M	88.11 011	670878
CL 750	[redacted]	TO6L	access	[redacted] 011	9006442
CL 750	grig vm	TO5L	5M	88.12 011	7390590
CL 750	[redacted]	TO7L	5M	89.01 011	825497
CL 750	[redacted]	TO7L	5M	89.01 011	3094781
CL 750	grig vm	TO7L	5M	89.01 011	9625343
CL 750	rosso	TO4L	access	88.10 011	710174
CL 750	[redacted]	TO6L	5M	88.12 [redacted]	375250
CL 750	bianco	TO5L	access	[redacted] 011	9002450
CL 750	[redacted]	TO8L	5M	89.01 011	9065910
CL 750	grig vm	TO6L	access	89.01 011	9088004
CL 750	rosso	TO6L	5M	89.01 011	6190462
CL 750	bianco	TO7L	access	89.01 [redacted]	3458739
CL 750	[redacted]	TO6L	access	[redacted] 011	3499107
S 750	grig vm	TO3L	access	[redacted] 011	9065901
S 750	[redacted]	TO7L	access	[redacted] 011	8191136
S 750	bianca	TO0G	5M	87.04 011	250729
[redacted]	[redacted]	TO7L	TA 5M	89.01 011	9003850
S 750	bianca	TO4L	access	89.10 011	5213077
S 750	rosso	TO7L	access	89.01 011	280749
S 750	grig vm	TO7L	access	89.01 011	615436
FIAT PANDA DS					
[redacted]	[redacted]	TO1F	access	86.00 011	9771464
1300	grig vm	TO3H	access	[redacted] 011	704119
FIAT UNO FIRE					
[redacted]	bianco	TO4L	access	88.10 011	33312538
[redacted]	bianco	TO9H	access	88.06 011	9065539
[redacted]	bianco	TO8L	access	89.01 011	9865861
3P	bianco	TO6L	access	88.12 011	6065966
[redacted]	[redacted]	TO7H	access	88.05 011	9652073
S 3P	[redacted]	TO4L	access	88.10 011	303712
S 3P	[redacted]	TO0L	access	88.07 011	6272879
SL 3P	rosso	TO2F	access	86.11 011	3407352
SL 3P	azzurro vm	TO7L	access	[redacted] 011	9770224
S 3P	nero	TO8H	access	88.05 011	699582
S 3P	rosso	TO7L	access	[redacted] 011	341247
S 3P	bianco	TO8L	access	89.01 011	[redacted]
S 3P	[redacted]	TO8H	access	88.04 011	[redacted]
SL 3P	blu vm	TO8L	access	89.02 011	3094382
5P	azzurro	TO2G	access	87.05 [redacted]	3080729
FIAT [redacted]					
60 5P S	grig vm	TO9F	access	87.04 011	9594154
60 5P S	rosso	TO4G	access	87.06 011	9091376
60 5P S	bianco	TO8L	access	89.01 [redacted]	[redacted]
STING	grig sc vm	TO6L	access	88.12 [redacted]	[redacted]
STING	grig sc vm	TO8H	access	[redacted] [redacted]	6405048
TURBO IE	nero	TO3S		[redacted] [redacted]	891932
[redacted] UNO DS					
3P	rosso	[redacted]	access	87.04 [redacted]	40582
S 3P	bianco	TO0E	access	86.11 011	9002468
S 3P	grig vm	TO9G	access	87.02 011	9278514

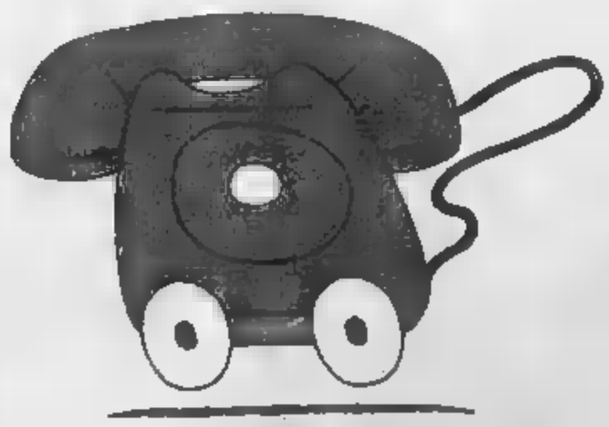
Mod.	colore	targa	optionals	immatricol.	tel. venditore
SP SUPER	grig vm	TO9G	[redacted]	87.11 011	[redacted]
SP SUPER	[redacted]	TO7D	[redacted]	[redacted] 011	[redacted]
SP TURBO	grig vm	[redacted]	[redacted]	87.07 011	[redacted]
127					
[redacted]	rosso	TO5S	access	73.12 011	[redacted]
3P	bianco	TOM4	access	75.09 011	4472551
[redacted]					
1100 CL	blu	CN70	access	78.01 0172	633882
RITMO DS					
L	[redacted]	TOK2	access	82.01 0151	400191
[redacted]					
[redacted]	azzurro vm	TO6F	TA	88.12 011	33335401
70	ardesia vm	TO2L	access	88.09 011	2733225
70 WEEK	bianco	CN72	[redacted]	[redacted] 0172	416252
70 WEEK	azzurro vm	CN71	access	88.11 0172	22250
[redacted]	grig vm	TO6H	access	88.07 011	642511
70 WEEK	grig j vm	CN68	access	[redacted] [redacted]	423489
REGATA DS					
1700	azzurro vm	TO6D	access	85.00 011	286071
[redacted]	grig j vm	TO1H	access	88.01 011	6470389
2000	azzurro vm	TO3E	access	88.01 011	9853917

Mod.	colore	targa	optionals	immatricol.	tel. venditore
[redacted]					
1100	bianco	TO7L	access	89.01 011	301784
1150	[redacted]	TO7L	SPS	89.01 011	[redacted]
[redacted]	bianco	TO5L	access	88.11 011	9790350
[redacted]	azzurro vm	TO7L	access	89.01 011	9441068
1100 DGT	grig xenmal	TO7L	access	89.01 011	[redacted]
1100 DGT	bianco	TO7L	access	89.01 011	[redacted]
1100 DGT	grig sc vm	CN71	access	88.11 0172	[redacted]
1100 DGT	grig sc vm	TO5L	[redacted]	88.12 011	[redacted]
1100 DGT	blu mare vm	[redacted]	[redacted]	89.02 011	9313345
1400	[redacted] city	[redacted]	access	89.01 0141	216053
1400 DGT	verde	TO2L	access	88.09 011	4134075
1400 DGT	blu mare vm	TO8L	access	88.12 011	[redacted]
1400 DGT	[redacted]	CN69	access	88.12 0172	423489
1600 DGT	azzurro	TO7L	[redacted]	89.01 011	618640
TIPO DS					
1700	grig sc vm	TO1L	[redacted]	88.08 011	9336043
1700 DGT	bianco	[redacted]	access	88.06 011	3092695
TURBO DGT	grig vm	TO1L	access	[redacted] 011	[redacted]
TURBO DGT	grig sc vm	TO0L	TA	88.07 011	[redacted]
131					
CL 1300	azzurro	TOR9	[redacted]	78.00 011	250333
S 1600	[redacted]	TOZ8	[redacted]	81.00 011	835798

Mod.	colore	targa	optionals	immatricol.	tel. venditore
[redacted]					
2000 [redacted]	grig vm	TO7L	[redacted]	[redacted] [redacted]	[redacted]
CHT	grig sc vm	TO5L	[redacted]	88.11 011	324259
[redacted] **DS**					
TURBO 2000	grig sc vm	FE43	accss	[redacted] 011	351791
[redacted]					
60	azzurro vm	TO3H	acces	[redacted] 011	7713582
DUNA DS					
DS	azzurro	TO3H	accss	[redacted] 011	303811
[redacted]					
4x4	grig sc vm	TO4L		88.11 011	3090578
4x4	verde p vm	TO4L		88.11 011	8225751
FIRE	blu vm	TO3L	accss	89.02 011	3092257
FIRE	blu vm	TO3L	acces	89.02 011	6191618
FIRE	azzurro vm	TO3H	[redacted]	[redacted] 011	[redacted]
FIRE	rosso	TO5L		88.11 011	441714
FIRE	rosso	TO7G		87.09 011	6961148
FIRE	blu p vm	TO4L		88.11 011	[redacted]
FIRE	blu p vm	TO3L	5PS	88.11 011	[redacted]
FIRE	[redacted]	TO2H	accss	[redacted] 011	390647
FIRE	blu p vm	TO8L	accss	[redacted] 011	[redacted]
LX	grig sc vm	TO5L	accss	88.12 011	793378
LX	blu p vm	TO4L		88.11 011	[redacted]
DELTA					
1300	bordeaux vm	TO8L		[redacted] 011	[redacted]
1300	[redacted] vm	TO5L		88.11 011	382662
1600 GT	grig vm	TO9F	accss	[redacted] 011	[redacted]
LX	grig sc vm	TO6L	[redacted]	88.12 011	[redacted]
LX	bordeaux	TO6L		88.12 011	9349089
[redacted]	[redacted]	TO4L		88.10 011	9532412
DELTA DS					
[redacted]	bordeaux vm	TO9F	accss	87.03 011	9425206
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	88.04 011	9770819
[redacted]	bianco	TO7H	[redacted]	88.07 011	797172
PRISMA					
1300	blu vm	TO6H	accss	88.04 011	483461
1300	verde vm	TO4A	[redacted]	84.00 011	[redacted]
1300	grig sc vm	TO2L	accss	89.09 011	[redacted]
1600	grig vm	TO5G	[redacted]	87.07 011	626106
1600 IE	grig vm	[redacted]	[redacted]	87.02 011	[redacted]
DS	grig sc vm	[redacted]	accss	87.09 011	7390000
ALFA 33					
1300 S	grig v vm	TO8L	accss	[redacted] 011	[redacted]
1300 SW	rosso	TO5L	accss	88.11 011	8096302
1300 S	grig sc vm	TO4L	[redacted]	88.11 011	853138
[redacted]	grig sc vm	TO1L	accss	86.07 011	[redacted]
[redacted]	grig j vm	TO5L	[redacted]	88.11 011	3580085
[redacted]	grig vm	TO4L	accss	[redacted] 011	9889154
1500 TI	argento vm	TO5H	accss	88.03 011	9656411
[redacted]					
GRJL 1600	marrone	TOY1	comf	[redacted] 011	796575
ALFA 75					
1600	rosso	TO8L	acces	88.12 011	5640651
ALFA 75 DS					
TURBO	azzurro vm	TO7H	[redacted]	[redacted] 011	8007391
[redacted]					
DS	grig vm	TO7E	[redacted]	[redacted] 011	[redacted]

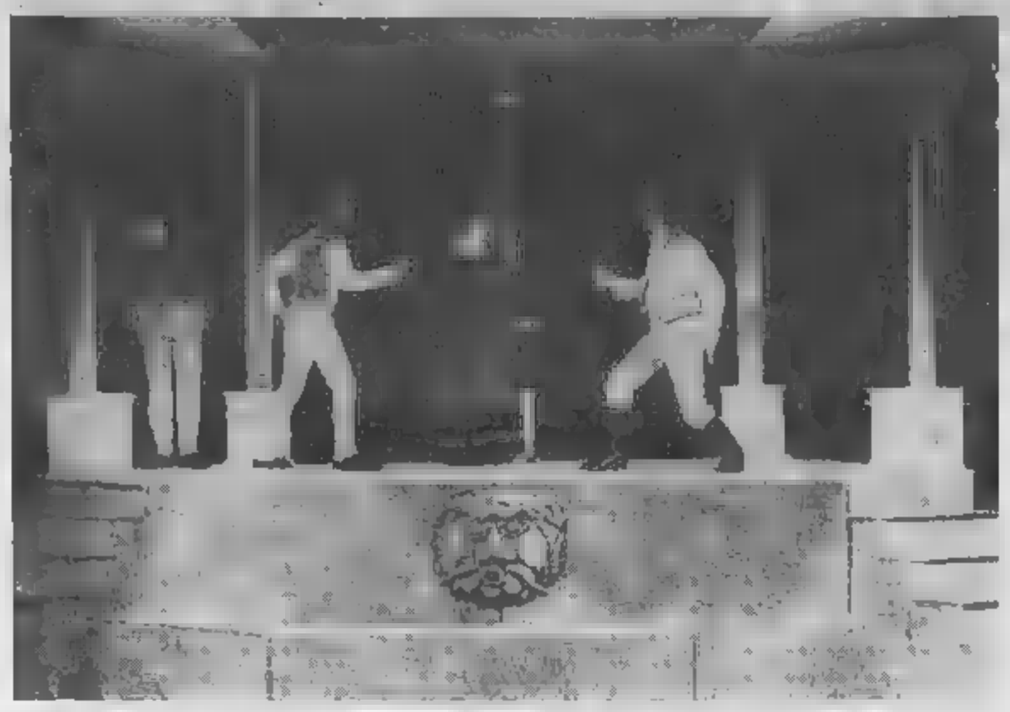
L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
[redacted] 8,30-12/14-17 - [redacted] 8,30-13
[redacted] Notarile
Sabato - Domenica mattina 11-12



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
[redacted] per scegliere
[redacted] gamma
di [redacted]
[redacted] su computer
[redacted] dipendente il 4/6 [redacted]
che [redacted] coperta di garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento [redacted] LANCIA Alfa



Enrico Longo Doria, Franco Olivero, Ivana Valla e Donato Sbodio nella Francesca da Rimini

RASSEGNA

Tutto è pronto in piazza Vittorio Emanuele II per la Prima Rassegna Nazionale di Teatro di Confluenza che si svolgerà da domani sera fino al prossimo 18 giugno. L'originale rassegna comprende sei titoli per 5 compagnie rappresentanti altrettante etnie

Donato Sbodio e Ivana Valla

E il teatro impazza in piazza (5 compagnie a Moncalieri)

MONCALIERI ● Tutto è pronto in piazza Vittorio Emanuele II per la Prima Rassegna Nazionale di Teatro di Confluenza, organizzata dalla Oscot & Company di Adalberto Maria Tosco con il patrocinio della Città di Moncalieri, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e di Stampasera. Da domani sera, quindi, fino al prossimo 18 giugno «Il teatro impazza in piazza».

La rassegna è certamente originale. Sei titoli per cinque compagnie rappresentative di altrettante etnie che proprio a Moncalieri da anni convivono e che oggi, nel segno del teatro, intendono stringere rapporti non solo di vita quotidiana ma anche culturali. E' questo infatti il significato del termine «Confluenza» coniato da Adalberto Maria Tosco nel dare il via alla prima esperienza italiana di tal genere.

Per quest'anno (ma si spera che la manifestazione abbia un seguito nelle prossime estati), ospiti di Moncalieri saranno le Regioni Veneto, Puglia, Calabria e Sicilia. A fare gli onori di casa, con due rappresentazioni, naturalmente il Piemonte.

Ma al di là del valore sociale dell'operazione, si nota con piacere la validità di tutte le compagnie, impegnate, ognuna nella propria regione, ad una seria opera di recupero del teatro dialettale, non vissuto come spettacolo di serie inferiore ma come vero e proprio fulcro delle tradizioni e della cultura popolare.

La rassegna si apre (in modo informale domani sera) con una prova generale riservata per anziani e pensionati della *«Francesca da Rimini e la Cichin-a 'd Moncalé in vigna...»*, uno spettacolo «spurio» di Adalberto Maria Tosco tratto dalla *Francesca da Rimini* di Silvio Pellico e dalla *Cichin-a 'd Moncalé* che Giovanni Tosolli trascrisse appunto in dialetto piemontese dalla tragedia del Pellico. Lo spettacolo si presannuncia interessante, non solo per i due testi — uno quasi dimenticato e l'altro praticamente inedito per le nostre scene — ma per l'impostazione originale che ne dà la regia.

Il pretesto è semplice: in «vigna Barolo», ovvero nella villa dei conti di Barolo dove Silvio Pellico soggiornò per molti anni come segretario, si sta mettendo in scena la sua tragedia. La serietà della storia dei due amanti decide di mettere in scena una sua Francesca, cioè in Cichin-a, cambiando però il finale. Ecco così che il confronto fra due testi diventa anche il confronto fra due culture, fra due modi di intendere la morale e il sociale.

La *Cichin-a* sarà poi presentata ufficialmente venerdì 9 giugno, una serata a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca del Cancro, mentre la sera dopo, sabato 10 giugno, verrà rappresentata l'originale *Francesca da Rimini* del Pellico. Nei doppi ruoli, italiani e piemontesi, troviamo Franco Olivero, Dario Geroldi, Donato Sbodio, Enrico Longo Doria, Ivana Valla, Maurizio Tropea, Laura Mantovani. Per l'accompagnamento Rita Petretti (che cura le musiche) al cembalo, Mara Armanni al violoncello e Paola Nervi al violino.

Con il Tag Teatro di Venezia (giovedì 8 giugno) ci avviciniamo al teatro veneto più tipico: la Commedia dell'Arte, settore nel quale la compagnia si è ormai specializzata e che solo apparentemente può sembrare facile. In virtù della storia dei due amanti decide di mettere in scena *«La pazzia di Isabella»*, uno dei canovacci più celebri fra quelli nel 1611 da Flaminio Scala.

Per incontrare la Puglia si salta al giovedì successivo, 15 giugno. *«I parinte so' cume i scarpe...»*, dice la Cooperativa Teatro Sud portando in testo di Nino Acquaviva. Il tema è molto attuale e racconta di un'allegra famiglia di sfrattati accolti in casa da una parente ricca. Di qui l'occasione per un'analisi che coinvolge costumi, affetti e interessi.

Subito dopo, venerdì 16, è la volta della Calabria con la Compagnia Teatro Carro in *«Cicco, ovvero...ai piedi dell'arcobaleno»*. Un testo molto poetico, ricco di valori simbolici e pennellate fantastiche scritto a sei mani da Silvana Spadaccino, Achille Curcio e Pino Michienzi.

Il siciliano Teatro Libero di Messina (in scena sabato 17 giugno), fedele alla sua passione per tutto quanto è recupero, riscoperta di testi rari ed inediti, valorizzazione di autori poco noti o dimenticati, ci riporta invece al classico con *«Lu cavalieri Pidagna»* di Luigi Capuana.

Tiziana Longo

Una città risvegliata da prosa e dialetto

«Il Teatro Impazza in Piazza» è il punto di partenza per un progetto culturale destinato a dare a Moncalieri un'identità propria. Negli Anni Cinquanta la città è stata oggetto di una fortissima immigrazione che l'ha trasformata in villaggio dormitorio. Per essa si è demandato a Torino il compito di svolgere attività ricreative e culturali.

Teatro di Confluenza dunque, proprio perché rappresenta le diverse espressioni sociali e culturali che si sono congiunte, negli ultimi quarant'anni, formando una variegata popolazione. Per la prima rassegna sono state privilegiate le Compagnie Teatrali Regionali della Sicilia, della Calabria, della Puglia e del Veneto. Rappresentano l'etnia dei primi considerevoli nuclei migratori. Gli spettacoli vengono presentati in quella *«piazza»* finita di restaurare quest'anno, che offre uno spazio naturale perfetto con cavea e con scenografia architettonica di contorno.

L'assessore alla Cultura Marialuisa Grilli dice: *«L'idea della Rassegna è nata attraverso un'altra esperienza teatrale nell'ambito della Fiera "Autunno Moncalierese". Da settembre a dicembre sono stati messi in scena una decina di spettacoli di Compagnie Dialettali a livello amatoriale. L'affluenza di pubblico è andata al di là di ogni aspettativa. Si è pensato allora di creare una rassegna a livello nazionale con Compagnie formate da professionisti. Il progetto è molto ambizioso, vogliamo che questa manifestazione dia inizio a una tradizione teatrale moncalierese che si avvicini il più possibile a quella di Spoleto»*.

Il direttore tecnico del Teatro Matteotti Franco Grossi dice: *«Moncalieri, in modo dilettantistico, vanta già una tradizione teatrale. Operano da parecchi anni alcune Compagnie che rappresentano i loro lavori in tutta la regione. Da quest'anno poi è nata una funzione sperimentale: la Compagnia del Teatro Matteotti di cui sono regista. La nostra speranza è di riuscire a diventare la Compagnia ufficiale del Comune di Moncalieri»*. La città vuole riappropriarsi dell'identità perduta, vuole provare a se stessa che possiede una capacità creativa e culturale che deve solo essere scoperta. Le manifestazioni e le idee non mancano.

Ieri sera si è chiuso *«Il premio di poesia internazionale»*. Gli elaborati presentati sono stati settecento. Sono dieci anni che viene riproposto il concorso e ogni volta i partecipanti aumentano. Il 13 giugno ci sarà la serata conclusiva con uno spettacolo di danza per ringraziare la giuria composta da docenti universitari provenienti da tutta Italia. Altra manifestazione moncalierese di grande successo è il Concorso di pianoforte *«Premio Shubert»* per giovani concertisti e compositori. Nell'ultima edizione i concorrenti erano cinquecento.

«La città di Moncalieri — afferma l'assessore Grilli — ha dimostrato di poter fare molto. Io vorrei fare un appello accorato perché i cittadini partecipino attivamente a tutte le iniziative delle Associazioni Culturali, dell'Assessorato e della Regione. Le critiche se costruttive sono essenziali per crescere. Nell'ambito della rassegna teatrale "Il Teatro Impazza in Piazza" abbiamo voluto privilegiare gli anziani e gli handicappati, posti riservati e ingressi gratuiti».

Elena Vaccarino

AL CHAPLIN 2

Film avventuroso da Hong Kong

Fantasmi cinesi

TITOLO	**Storia di fantasmi cinesi**
REGIA	**Chung Siu Tung**
ATTORI	**Leslie Cheung Wong Tau Hsien**
GENERE	**Avventuroso. Hong Kong**
SALA	**Chaplin 2**

Esistono oggi tre Cine. In ogni aspetto della produzione e della cultura. Nel cinema la Repubblica Popolare, Taiwan e Hong Kong guidano alternativamente un movimento vitale e vibrante che favorisce opere finalmente giunte alla nostra platea. I fatti orrendi della politica occultano non cancellano il fascino che l'Estremo Oriente irradia sia attraverso la tradizione sia attraverso la tecnologia. Tradizione e tecnologia vanno favolosamente a braccetto in *Storia di fantasmi cinesi*, un film dal titolo discorsivo e piano che esalta viceversa grazie al ritmo e al montaggio.

TRAMA - Un giovane gentile, Ning, ha il difficile compito di riscuotere le gabelle in una Cina tempo e senza logica. Vaga da un capannello all'altro, si scontra con guardie e con ladri, finisce povero in canna e dormire sotto le rovine d'un tempio abbandonato.

Quello che doveva essere una notte d'incubi si tramuta nell'esperienza più trascinante della vita. Lo spettatore, addestrato da un antefatto che vede scatenarsi una bella anima dannata, soffre e paventa per l'infelice protagonista che di quell'ombra in carne e ossa s'innamora alla prima mossetta. L'educazione gli impedisce di cercare di farla sua e quest'ingenuità lo salva perché sappiamo che fior di guerrieri si sono in tal mondo distratti fino a cadere vittime dei compagni della fantasma.

Per contro, una trapassata che erra senza sepoltura agli ordini d'un demone transessuale, la missione di attirare e uccidere uomini si fa di secolo in secolo più ributtante. Solo sconsiderato del livello di Ning le tarrà d'impaccio con l'aiuto d'un generoso guerriero, studioso di sanscrito e cacciatore di fantasmi con mezzo millennio d'anticipo sui «ghostbusters».

Sarebbe in ogni caso indelicato riferire degli infiniti svolazzi del soggetto. *Storia di fantasmi cinesi* è valida, e positivamente, sul piano della realizzazione.

GIUDIZIO - In primo luogo a monte di tanto divertimento rintracciamo nelle vesti di supervisore il maestro Tsui Hark, autore dell'indiavolato *Peking Opera Blues*. Per di più a distanza di poche stagioni gli effetti speciali negli studi e le qualità atletiche sul set risultano eccezionalmente migliorati. Un maleficio diventa affascinante e un'acrobazia irriproducibile da che a Hong Kong l'antica novellistica non stona tra i sofisticati computers.

Il regista Chung emulo di Spielberg, attento e vigoroso in questa prosa fantastica, si presenta nei titoli di testa esperto in arti marziali. Una precisazione che non suscita il sorriso dei nostri Anni Settanta: oggi una simile competenza vale a scatenare cascatori, atleti, attori secondo i ritmi di un horror moderno.

Se poi si avverte un senso di sfinitezza al termine, è perché il discorso sulla fragilità dei sentimenti s'impenna in un lieto fine aperto.

Piero Perona

ALL'ELISEO BLU

Con Kelly McGillis e Kurt Russell

Che gente rude al Nord!

Kelly McGillis in «Gente del Nord»

TITOLO	**Gente del Nord**
REGIA	**Ted Kotcheff**
ATTORI	**Kelly McGillis Kurt Russel**
GENERE	**Drammatico. Usa**
SALA	**Eliseo Blu**

Un 1934, quello presentato in *Gente del Nord*, che da una parte sconfina nella barbarie e dall'altra nell'idillio, come avveniva un secolo prima nella storia e mezzo secolo fa nel western. Misteri.

TRAMA - Per intenderci chiameremo Capuleti e Montecchi le famiglie Wright e Campbell che si odiano non già a Verona ma nel North Carolina. La solitaria e fiera Collie Wright vive da sola dacché le è nato un figlio che in paese risulta di padre sconosciuto; questo padre è Cole Camp-bell, che ha innamorato e tosto deluso la ragazza che non vuole più saperne di lui.

Una notte Cole sorprende un timido orologiaio nella capanna di Collie e lo sfida in un assurdo duello, uscendone sconvolto al punto da precipitare in un fiume e morirvi. Il padre padrone e patriarca del Wright reclama la pelle dell'orologiaio ma la donna rivela chi è il genitore del piccino e lo offre in tanghero in cambio della vita del forestiero (se n'è innamorata, la dolcezza stona nei duri).

Il baratto non spiace ai Wright che per sovrappiù feriscono l'orologiaio. Senonché la giustizia tornerà a splendere per il resipiscenza del padre padrone e patriarca. Chi si affaccia quindi alla festa di nozze e che cosa porta in braccio? Non escludiamo che a questo punto addirittura la tenerezza delle manine in platea si disperda nel «déjà vu».

GIUDIZIO - Verrebbe naturale di pensare a un film d'azione, dal nome del regista Ted Kotcheff, dinamico e assennato inventore del primo Rambo. Difatti le parti avventuroso e sfrontato di *Gente del Nord* (diciamo i primi tre quarti d'ora, pur intendarci) funzionano con legittimo e reciproco divertimento della troupe e del pubblico.

Poi la sceneggiatrice Carol Sobieski spinge l'eventuale interesse del soggetto, ripreso da un romanzo di John Ehle, verso sfumature moralistiche e sentimentali. Sembra di essere in film di montagna alla tedesca dove il concetto di sana terra natia si sposa alla gagliardia dei boscaioli e all'unità della famiglia.

Quindi i caratteri che genericamente vantavano quarto di nobiltà scespiriano attraverso i precedenti di *Romeo e Giulietta*, si eccitano a vuoto nel ricalco delle disavventure alla Matarazzo che segnarono con *Catene* e *I figli di nessuno* i nostri primi Anni Cinquanta.

Kotcheff si distrae. A Collie che ha dato ai nemici il pargoletto, cadono le braccia inerti e vuote: in cinema basta vedere questi particolari senza sottolinearli con una battuta a effetto del dialogo. Di conseguenza si perde la fiera impostazione di Kelly McGillis e si sottolinea il tipo di gentleman che attraverso *Tequila Connection* Kurt Russel ostenta, dimentico degli esordi terribili con Carpenter.

p. per.

ALL'OLIMPIA 2

Un film di George Roy Hill

Miserie di Garp

TITOLO	**Il Garp**
	George Roy Hill
ATTORI	**Glenn Close Robin Williams Mary Beth Hurt**
GENERE	**Drammatico-grottesco. Usa**
SALA	**Olimpia 2**

La pubblicità ha, secondo il solito, mezzi termini: vuole a vedere insieme la Glenn Close di *Attrazione fatale* e il Robin Williams di *Good Morning, Vietnam!* In realtà si tratta d'un incontro occasionale in principio di sera, maturato nell'82 sullo sfondo d'un libro di John Irving. Tutto da dimostrare la necessità di togliersi una simile curiosità.

TRAMA - Garp è nato dall'autosufficienza di sua madre infermiera, che in guerra abusò d'un pilota moribondo e involontariamente eccitato. Crescita e affermazione del ragazzo vanno di pari passo con l'invecchiamento autoritario della madre. In un'intricata serie di risvolti sessuali e politici spiccano le due morti violente e immotivate di Garp e lui ucciso da una fanatica femminista e lei uccisa da un fanatico maschilista.

Quanto meno inedito sul telo bianco del l'ondeggiare delle contrastanti posizioni ideologiche tra il motto «donna è bello», il complesso di Edipo e il servizio «fai da te».

- Non si ritrova nel film lo spirito (*Butch Cassidy*) ma piuttosto l'esperienza di George Roy Hill. Quanto basta cioè a varare una storia scombinata ma a sorreggerla con la grinta nascosta di Glenn Close e con la bizzarria vistosa di Robin Williams, che allora era reduce dagli straordinari Malto con Robert Altman per dare misteriosamente la propria carne e le proprie ossa al cartoon Braccio di Ferro.

Se qualche studente sotto esami si sente attratto dalla professoressa, si come deterrente la sequenza dell'uomo-oggetto che finisce male. E', come dire?, istruttiva.

D'ESTATE
Circoscrizione 2
L'ESPERIO
Parco Rignon
ore 21,30
IL G
in
IN GIRO NUDA
Chalet
FANTA FESTIVAL del LIDO
stasera GLI ELEGANTI
club 84
ore 21 grande orchestra
LEARCO GIANFERRARI
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.7171
EMILIO ZILIOLI
Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Martedì 6 Giugno 1989

RAI

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Tribuna referendum**: Europa domani
14,10 **Stazione di servizio**, telefilm
14,40 **Favole europee**, cartoni animati
15 — **Cronache italiane**
15,30 **Ciclismo**. 72° Giro d'Italia
17 — **Albertone**, cartoni animati
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Trent'anni della nostra storia 1946-1956**, documenti. Condotto da Paolo Frajese
19,05 **Barbara**, serial
19,30 **Il libro, un amico**, attualità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1 Sette**, attualità. Supplemento settimanale del Tg1 coordinato da Mario Foglietti, Paolo Giuntella, Achille Rinieri
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Tribuna elettorale europea**, attualità. Conferenza stampa del partito
23,15 **Verso l'Europa**, inchieste a cure di Tito e Claudio Sorrentino. *Italia*
0,05 **Tg1 Notte**
0,20 **e dintorni**, attualità
0,35 **Dse Appuntamento con Leopardi**

RETE 4

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Conduce Gianfranco Funari
14 — **Quando ama**, teleromanzo
15 — **Argento e oro**. Gioco condotto da Luciano Rispoli, Anna Carlucci
— **Oggi sport**
16,55 **Parlamento**
17,05 **Tribuna elettorale europea**. Partito socialdemocratico italiano
17,10 **Il piacere di**. Conduce M. T. Fabris
18 — **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM **Mayerling**, di Terence Young, con Catherine Deneuve, Omar Sharif, James Mason. Francia drammatico 1968 — *Una delle varie versioni cinematografiche della tragedia di Mayerling, il doppio suicidio dell'erede al trono d'Austria, Rodolfo D'Asburgo, e della sua amante Maria Vetsera in un padiglione di caccia*
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **International Doc Club**, musica
23,45 **Tg2**
0,10 **Il piacere di abitare**
0,55 **Appuntamento al cinema**
1 — FILM **I migliori anni della nostra vita**, di William Wyler, con Fredric March, Teresa Wright, Harold Russell, Virginia Mayo, Dana Andrews. Usa drammatico 1946 — *Tre ex combattenti dopo la fine della guerra tornano a casa. Per ciascuno di loro il reinserimento nella vita di ogni giorno comporta difficoltà. Qualcuno non le supera*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis: Internazionali di Francia**, dal Roland Garros di Parigi
— Nell'intervallo: **Football americano**. campionato
17,45 **Nuoto**. Trofeo Città di Firenze
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tribuna europea**

20, **Il martedì Handel**
20,25 **La tv delle ragazze**, varietà al femminile di Valentina Amuri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Ottava puntata
21,20 FILM **Tepepa**, di Giulio Petroni, con Tomas Milian, Orson Welles. Italia avventura 1969 — *Messico: primi del Novecento. La storia del bandito Tepepa, contadino rivoluzionario spinto agli eccessi dalla prepotenza dei ricchi e dei militari, e del suo regolamento conti con un medico inglese. Spaghetti western del 1969 che immortalò Tomas Milian e fu particolarmente caro ai giovani rivoltosi dell'epoca*
23 — **Tg3**
23,05 **Giro sera**, di Giacomo Santini
23,15 **Etica e informazione**, attualità
23,55 **Di più**, attualità
0,05 **Tg3 notte**
0,20 **Vent'anni prima**, documenti

CANALE 5

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm
17,45 **Febbre d'amore**, telerornanzo
18,30 **General Hospital**, teleromanzo
19,30 **I Jefferson**, telefilm con Marla Gibbs
20 — **notizie**,

20,25 **Europeando**, attualità, con Maurizio Costanzo
20,35 FILM **I namici**, di Guy Hamilton, con David Niven, Alberto Sordi, Amedeo Nazzari. Italia comico 1962 — *1941: Abissinia: il maggiore Richardson viene catturato da un commando italiano. Durante un'azione il comandante del gruppo italiano viene ucciso. Lo sostituisce il capitano Biasi che fa fuggire l'inglese: spera che questi avvisi i suoi che non vale la pena proseguire le azioni contro il malmesso squadrone. Ma Richardson deve dar la caccia agli italiani...*
22,40 **La guerra che cambiò il mondo**, documenti, con Mario Cervi, Indro Montanelli. *Il colpo di pugnale*
23,10 **Europa domanda**, attualità. Conduce Gianni Letta
0,10 **Vegas**, telefilm
1,10 **Missione Impossibile**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del**, cartoni animati

20,30 FILM **The barbarians**, di Ruggero Deodato, con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant. Italia fantastico 1987 — *Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata e perfido signore*
22,15 **Starsky e Hutch**, telefilm
23,15 **Brothers**, telefilm
23,45 **Première**, i trailers della settimana
23,50 **Taxi**, telefilm
0,20 **Giudice notte**, telefilm
0,50 **Kung fu**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Love Boat**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
— **Il mio amico Ricky**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz Ivo Zanicchi
19 — **gioco nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM **Il gigante**, di George Stevens, con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson. Usa drammatico 1956 — *La storia del Texas nei primi trent'anni del secolo attraverso la vicenda famiglia di ricco ranchero e quella di un bracciante che diventa miliardario estraendo il petrolio. L'ascesa finanziaria non compensa il bracciante nevrotico e ambizioso mentre il ranchero anche se vede crollare il suo mondo può contare bella e affezionata famiglia. L'ultimo film di James Dean dove il divo, morto nel 1955, soccombe nella gara di simpatia e di resa cinematografica di fronte ai colleghi Taylor e Hudson*
22,30 **Top Secret**, telefilm
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, conversazioni salotto in palcoscenico ospiti sorpresa
1 — **Première**, i trailers della settimana
1,05 telefilm
2 — **Mannix**, telefilm

7,15 **Unomattina**, attualità condotto Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Santa Barbara**, serial
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,20 **175° Anniversario fondazione dell'Arma dei Carabinieri**, attualità
11,55 **Tg1 Flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà Loretta Goggi

6,35 **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**, con Rosanna Lambertucci
9 — FILM **Racconti d'estate**, di Gianni Franciolini, Alberto Sordi, Michèle Morgan. Italia-Francia commedia 1958
10,55 **Trentatré. Giornale medicina**, di Luciano Onder
11,05 **Alighieri**: lettura de **La Divina Commedia** di G. Sbragia
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gian Franco Funari

11 — **Tennis: Internazionali di Francia**, Roland Garros Parigi

7,50 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
8,40 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
8,40 FILM **del secolo**, con Paola Barbara, Sergio Tofano. commedia 1939
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

7 — **Cartoons**, cartoni animati
8,15 **Strega per** telefilm
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo sei milioni dollari**, telefilm con Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **cleo**, cartoni animati:
— **Evelyn**
— **Lovely Sara**

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Peyton Pl** sceneggiato
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz Gino Rivieccio e la partecipazione de «I Robot»
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,35 **pranzo è servito**, quiz Corrado

GRP

15 — FILM **Là dove scende il sole**, di Alfred Vohrer, Pierre Brice, Elke Sommer, Stewart Granger. Germania western 1964 — *Un capo indiano, una ragazza e un gruppo di coloni si uniscono per combattere le malefatte di una gang di fuorilegge. Questi ultimi si mescolano ad un gruppo di pionieri e avrebbero partita vinta non profanassero un cimitero indiano: un'intera tribù si scatena contro di loro*
16,30 FILM **Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**, con Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna poliziesco 1974
18 — **Cartoni animati**
— **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
20,30 **Mazurino**, sceneggiato rie **I colori Francia**
21,30 **Pugilato**, dal Madison Square Garden
22 — **I grandi detectives**, telefilm
24 — FILM **Il mostro di Duesseldorf**. Drammatico
— **Film stop**

[illegible]

13 — **Un uomo due donne**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie vita**, telefilm
15 — **Le auto della na**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **Mars**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM **L'uomo che voleva uccidere**, di Henry Hathaway, con Don Murray, Diane Varsi. Usa western 1956 — *Hunter accusa ingiustamente il giovane Lohman di avergli ucciso il figlio e cerca di vendicarsi. Lohman scappa, e perseguitato lo insegue...*
22,25 **Videonotizie**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — **Uomini e nazioni**, documentario
1,30 **Le auto della settimana stop**, promozionale

[illegible] city)

15 — **Madigan**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,45 **Super 7**, con Carlo e Frittella: cartoni animati
— **Rambo**
— **Capitan Harlock**
— **Lupin III**
20 — **Gli eroi Hogan**, telefilm
20,30 FILM **Portiere di notte**, di Liliana Cavani, Charlotte Rampling, Bogarde, Philippe Leroy. Italia drammatico 1974 — *donna, ex deportata nei campi di sterminio nazisti, dopo molti anni ritrova l'SS che a quei tempi stato suo aguzzino. Fra i due esplode una passione sadomasochista che si conclude tragicamente. Film celebrimo e grande*
22,40 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, gioco a quiz condotto Umberto Smaila
23,25 **Speedy**, programma sportivo
23,55 FILM **Uno dopo l'altro**, di Nostro, Richard Harrison, Pamela Tudor. Italia western 1968
1,45 **M.A.S.H.**, telefilm

[illegible]TE

13 — **Sanford and son**, telefilm
13,25 **Tg4**
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 **La ricetta del giorno**, rubrica di cucina
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Sanford and son**, telefilm
17,30 **Charlotte**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 — **Off side**, rubrica
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Al banco a**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **La parata dell'impossibile**, di Gregory Ratoff, con Fred Mac Murray, Jean Leslie. Usa fantastico 1945
15 — **Mariana Il diritto di** telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Dottor John**, telefilm
18 — **e**, promozionale
18,30 **Bollicine**, telefilm
19 — promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Wayne Shuster**, telefilm
20,30 FILM **Operazione paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi-Stuart, Erika Blanc, Fabienne Dali. Italia orrore — *Mistero in un paesino. Un medico ha molti sospetti circa una serie morti senza alcun motivo apparente. Le indagini lo condurranno ad una misteriosa nobildonna, sconvolta dalla morte, anni prima, della figlioletta*
0,30 FILM **Un'avventura di Salvo Rosa**, di Alessandro Blasetti. Italia avventura 1940
2,30 **Film stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache e Valle d'Aosta**, notiziario regionale
13,30 **Le mie settimana**
14 — **Box Italia studio 1: of the world**
15 — **Music Box Italia studio 2**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Le stelle su di noi**, cartomanzia. Con Carima
— **Sasuke**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,10 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
20,30 **Catch the Catch**, incontri di catch maschile
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
22,30 **Cronache e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
23 — **America's Music**, musicale
24 — **Telefilm**
— **Buona notte con...**

---

15 — **Obiò**, settimanale di economia e lavoro
16
— 72° Giro d'Italia
17 — **Il Paginone**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti *Mitteleurope e il jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Le voci indimenticabili**: Paoli
18,30 **Musica sera. Sulle ali della danza**, a cura di Leonetta Bentivoglio e Margherita Pardia
19,15 **Ascolta, fa**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **racconti una fiaba?**, favole di ogni Pansa narrate da Elio Pandolfi
20,30 **serata**, di Ennio Ceccarini. **Martedì: rivista, cabaret, dia**
Oggi al Parlamento
23,05 **La telefonata**

RADIO REGIONALI

15 — **Stereobig** con Nicola Zingarelli, Linda Crilalli
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodroma**

12,45 **Vengo anch'io?**, quiz
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Tre uomini in barca**, di Jerome K. Jerome. Lettura integrale a più voci a cura Attilio Corsini
15,30
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma Franca Guardi
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **sera jazz**. Coordinato da Padula. Digital jazz: programmi di compact disc, con Mario Luzzi e Claudio Sessa

20,30 **Fari accesi**, per chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte**. Per intervenire telefonare allo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

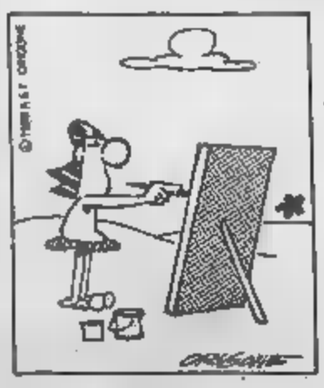
RADIO ROSSA

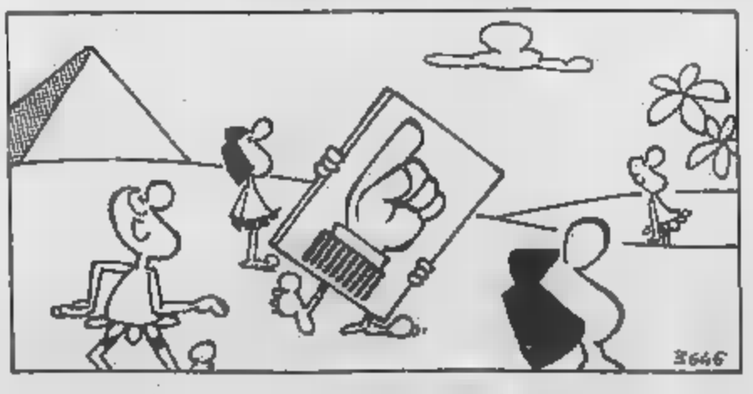
15 — **Studiodua**
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
21,02 **M. Musica**. Notizie e dischi

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche di Fontana e Busoni
14,53 **delle cultura**
14,58 **Un libro il giorno**
16 — **Pomeriggio musicale** 2ª parte
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse, Conoscere**. Jean Cocteau e musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Radiosoftware**, di P. Bartoli
21 — **Chitarrista Roberto Porpini**,
chiesa San Giuseppe a Monza
21,35 **Premio Italia**. Selezione radiodrammi in concorso
22,50 **Intermezzo**
Blue Note

RADIO VERDE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**





CIRCUITO TV

13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez
15,30 **Colorina**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione:**
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbuster**, cartoni animati
— **Dinoriders**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **Beyond 2000 (Verso il futuro)**
20 — **Biancaneve a Beverly**, telefilm

20,30 FILM **Che cavolo mi combini papà?**, di Jean-Paul Rapeneau, con Yves Montand, Isabelle Adjani, Lauren Hutton. Francia commedia 1981 — *Curioso rapporto tra padre, Victor, e sua figlia Pauline. Lui scapestrato e sogna grandi affari che falliscono sempre. Lei è seria e composta e cerca di riportarlo sulla giusta strada. Un giorno lo ritrova mentre cerca di scappare alla vendetta di una gang di malfattori che ha osato disturbare*
22,45 FILM **Ride bene... chi ride ultimo**, con Pino Caruso, Walter Chiari, Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1977
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film stop**

6 — **Help**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Le avventure di Huck Finn**, telefilm
13 — **Silvanyan family**, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

12,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Tom Sawyer**, cartoni
14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra tra galassie**, cartoni
17,30 **General Dainos**, cartoni animati
18 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
20,20 FILM **La riva dei peccatori**, di Bernard Vorhaus, con John Wayne, Ona Munson, Charles Coburn. Usa avventuroso 1941 — *A New Orleans all'inizio del secolo una gang cerca di tenere sotto il suo controllo l'intera città. Nella vicenda rimane coinvolto un giovane avvocato chiamato da un anziano generale in città per rimettere le cose a posto*
22,15 **Il vicolo del lotto**, spettacolo di varietà in diretta presentato da Maurizio Eynard
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale, in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
0,15 FILM **Scandalo in provincia**, con con Melody Anderson. Drammatico

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo. Replica

TELE MARE

12,40 **Music box**, videoclip
14,20 **New Gabriel Show**
15,20 **Barnaby Jones**, telefilm
16,25 **Coffee Break**. Comiche
18,30 **Music Box**, videoclip
18,55 **Bella di Ritter**, telefilm
20 — FILM **Titolo non pervenuto**
22 — **Auto della settimana**, programma promozionale
23 — **Natura selvaggia**, documentario
23,50 **Bella di Ritter**, telefilm

TELEMONTE

14,50 FILM **Circus Story**
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17 — [illegible]
19,15 **Tin Tin**, telefilm
20 — **Only Cartoons**
20,20 **Dancing Days**, telenovela
21,30 FILM **La casa dei nostri sogni**, di H. C. Potter, con Gary Grant
23 — **Questo mondo dello sport**
23,30 **Furia gialla**, telefilm
23,50 **Musica eccellente**

TELEPIEMONTESE

13 — **Pista nel continente**, documentario
13,30 FILM **La figlia di Mistral**, di Douglas Hickox. Film per la tv
15,20 **Miranda de Pedra**, telenovela
16 — **Indonesia sconosciuta**, documentario
16,50 **Video mix**, i migliori musicali in vetta alle classifiche di mondo
18 — **Strogoff**, sceneggiato, dal romanzo di Jules Verne
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario informazioni nazionali e regionali
20 — **Miranda de Pedra**, novela
20,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali a della redazione
22 — **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
22,10 **cinque minuti**, telefilm
23,50 FILM **Titolo pervenuto dall'emittente**

RETE A

9,30 FILM **L'ammiraglio**
— **Monty Nash**, telefilm
16 — FILM **Jack London**. Usa avventura 1943
17,15 **Le auto della**
17,45 **Monty**, telefilm
18,50 **A tutt'amore**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM **I dominatori**, con John Wayne. Usa western 1942
22,45
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Monty**

Antenna 3

15,30 FILM **Il muro di Gerico**, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Anne Baxter, Kirk Douglas. Usa 1948
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **for Equality**. Washington, 9 aprile 1969, documenti, interviste
20,15 **al**
20,40 **Dancin'**, telenovela
21,20 **Charleston**, soap opera
21,50 **ropa**, rubrica
23,15 FILM **Dudù il maggiolino scatenato**. Germania 1972

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis:** di Francia, dal Roland Garros di Parigi. Singolari femminile maschile. Quarti di finale. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta
19 — **Campo base**, documenti. Conduce Ambrogio Fogar. *Quattro alpinisti italiani alla conquista del Cerro Torre, nel*
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Calcio** Una partita dei campionati stranieri (registrata)
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime magazine**
22,40 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, a cura di Longhi e Maurizio Pistocchi:
— **I gol del weekend europeo**
— **La storia dei Mondiali di calcio raccontata**
23,10 **Ciclismo**: Giro d'Italia. 17ª tappa. Telecronaca di Fabrizio Biondi e Beppe Conti
23,40 **Tennis:** di Francia, dal Roland Garros di Parigi. Sintesi. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta

9 — **Tennis: Internazionali di Francia**, dal Roland Garros di Parigi. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta

SVIZZERA

15,30 **Ciclismo**: Giro d'Italia. finali arrivo della tappa Santa Caterina Valfurva-Meda
17,30 **Gli eredi**, documentario, per i ragazzi
18 — **Tg Flash**
18,05 **Anni meravigliosi**, telefilm
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T., tesi, temi,** niamo attualità con dibattito. *Un gulag di nome Romania*
21,25 **Pronto soccorso**, telefilm. *Silenzio*
22,15
22,45 **Omaggio a Coco Chanel**, la moda passa... stile rimane
— **Flash teletext**

IN POLTRONA

Perché nessuno ascoltò Sforza?

Stasera il programma di Montanelli e Cervi, *La guerra che cambiò il mondo*, si sottotitola *Colpo di pugnale* e concentra la sua attenzione sull'invasione della Finlandia da parte delle truppe di Stalin, l'occupazione tedesca della Danimarca, l'invasione nazista della Norvegia, e i primi fremiti bellici di Mussolini. Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania, ma in pratica non muovono un soldato, attendendo la reazione tedesca. Mussolini intanto, al grido di *Vinceremo e vinceremo*, teme di perdere *il treno della storia* e approfitta dell'avanzata-lampo di Hitler in territorio francese, per dichiarare guerra al governo di Parigi e conquistare Mentone perdendo 631 soldati (contro i 37 da parte francese) con l'aggiunta di 618 dispersi e 2631 feriti. Carlo Sforza scrive a Vittorio Emanuele: «*È inganno credere che la Gran Bretagna si sfascerà come la Francia. Non solo resisterà, ma da Londra sarà organizzata una resistenza senza uguali. Alla lunga gli Stati Uniti entreranno nella lotta*».

Il re fra gerarchi e prelati

Fra la storia e il fumetto

Si combatte la serata a colpi kolossal: la risposta al *Gigante* di Canale 5 (di cui parliamo diffusamente più sotto) la dà Raidue *Mayerling*, brutto replay di un omonimo film storico firmato nel da Anatole Litvak e ispirato al controverso episodio del doppio suicidio, datato 1888, dell'erede al trono d'Austria, Rodolfo d'Asburgo, e della sua amante, Maria Vetsera. Di molto bello e interessante il film ha la grande sfilata di attori primo piano (Omar Sharif, James Mason, Catherine De e Ava Gardner), l'imponenza delle scenografie, lo sfavillio dei costumi e il fascino della Gardner. Di brutto ha l'iperduratu (due e diciassette minuti, o due ore undici, seconda dole versioni), i dialoghi interminabili,

Sharif e la Deneuve nel film

l'opacità generale. Strano, perché il regista è Terence Young, inglese, artefice del boom mondiale di 007, regista di prima schiera specializzato in grandi affreschi d'azione. Kolossal convenzionalissimo, fra la rievocazione storica e il semplice fumetto.

Il Gigante spezzato in due

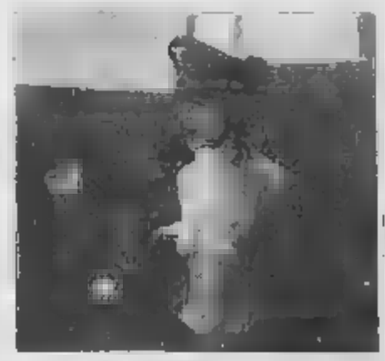
A vostra scelta: per qualcuno *Il gigante* è un film da mito, attori mitici e vicenda forte e potente. Per altri è un autentico mattone, cui difficilmente gioverà l'espediente di Canale 5 di mandarlo in onda in due parti, spezzando le 3 ore e undici minuti narrazione con un intervallo di ventiquattr'ore che ad aggiungersi ai molti intervallini pubblicitari. Superprotagonista del *Gigante* è James Dean, qui al quinto e ultimo film, uscito dopo la sua morte avvenuta, come tutti sanno, a causa di un incidente stradale. George Stevens, regista, insignito dell'Oscar per questo film, racconta in immagini la storia di trent'anni di Texas e passaggio della nazione da potenza agricola a potenza industriale. Rock

James Dean e Elizabeth Taylor

Hudson è un ranchero che vedrà calare i propri introiti sarà compensato dagli affetti familiari. James è un bracciante che diventerà miliardario col petrolio, ma resterà solo e triste. In loro c'è Elizabeth Taylor, più odiosa che mai.

Il portiere e la

Morboso, elegante e scandaloso, *Il portiere di notte* è il film che lanciò Liliana Cavani regista di prima grandezza e che riuscì inaspettatamente a bissare clamore sollevato pochi mesi prima dal Marlon Brando di *Ultimo tango a Parigi*. Del film si tutto: Charlotte Rampling che vi appare nuda in quasi tutte le scene, Dirk Bogarde che fa la parte del suo aguzzino e che riprende con lei i giochi sadomasochisti, la totale inattendibilità storica e psicologica, il falso scandalo sollevato da chi addirittura si sentì offeso dal seno della protagonista mostrato sulle locandine, la scena della marmellata che ricordava quella del burro in *Ultimo tango*, i critici che difesero film, pubblico che fece la coda per vederlo,


Una celebre sequenza

eccetera. Le copie che Italia 7 manderà in onda sarà probabilmente quella purgatissima già trasmessa dai circuiti berlusconiani (anche Italia 7 fatto un circuito berlusconiano, sebbene a volte più permissivo e osé dei tre principali).

Raffaella Baracchi fra i Barbari comici

Destino curioso per *The Barbarians* co., film troppo scanzonato e malpresentato per piacere alla critica, e troppo poco muscolare per affascinare il pubblico degli amanti di Conan. Così, la simpaticissima presa in giro di Ruggero Deodato, sparì dalla prima visione nel giro di pochi giorni, pronto per il circuito televisivo che, a un anno soltanto dalla sua uscita, lo aveva già ripescato nell'88. Protagonisti sono due gemelloni americani culturisti, David e Peter Paul, che qui si chiamano Kurchek e Goro e sono guerrieri forzuti e quasi completamente idioti nonché litigiosissimi. La trama da due soldi, vede la bellissima principessa Canary rapita dal perfido Kadar (omonimo, ma forse casualmente, del dittatore della repressione ungherese) che vuole farla sua, ucciderla e rubarle il preziosissimo rubino magico. A salvarla arrivano i due fratelloni. Una curiosità è rappresentata dalla schiera di belle comparse femminili. Dietro ai misteriosi nomi dei titoli di testa, si nascondono fotomodelle di successo o pure l'ex Miss Italia Raffaella Baracchi.

Raffaella Baracchi, ex Miss Italia

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Dematteis; Giovanni Perapotto

STAMPASERA

ANNO 121 — MARTEDI' 6 GIUGNO 1989

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 15/10/1988

Scotto alle 15,30

Si chiude nel nome di Puccini la movimentata stagione del Regio: oggi alle 15,30 in scena Tosca, titolo popolarissimo in virtù del quale son già prosciolte esaurite le cinque repliche in programma sino al 21 giugno.

L'allestimento si avvale di scene provenienti dal Comunale di Firenze mentre i costumi sono della Scala, la regia è firmata da Peter Busse, sul podio il maestro Marcello Viotti, il tenore Emilio Noli (che il pubblico ricorderà nella Carmen della passata stagione) sarà Mario Cavaradossi, pittore e patriota; il suo perfido antagonista, il barone Scarpia, sarà impersonato dal baritono Matteo Manuguerra; il terzo elemento del triangolo fulminante inventato dapprima da Sardou e poi magistralmente in musica da Puccini è Tosca, cioè Renata Scotto, in un ruolo tra i suoi favoriti.

È una vera leonessa della lirica quella che torna ad esibirsi sul palcoscenico del Regio, primadonna al canto per canto, aggressiva e determinata poche.

Basta vedere come s'è costruita la carriera: negli Anni 50 Renata Scotto era una florida fanciulla specializzata in ruoli lirico-leggeri, da ingenua, Amina, o vittima predestinata, come Lucia.

Trasferitasi negli States, dove è diventata una diva, s'è trasformata in soprano drammatico, ha affinato il fisico, ha mostrato rilevanti doti di "tragédienne", ed ha affrontato ruoli che si sposano al suo temperamento, come Norma, Gioconda, Manon Lescaut, la stessa Tosca.

Stasera, dunque, occhi ed orecchi puntati su Renata, che vive d'arte, d'amore e d'orgoglio.

v. d.

Emilio Noli (Mario) e Renata Scotto (Tosca)

Cento anni di Tosca al «Regio» di Torino

Sabato sera si è svolta al Teatro Regio la prova generale di *Tosca*.

Protagonista di questa ennesima ripresa dell'opera pucciniana che va di scena nel pomeriggio, è Renata Scotto. Retrocedendo nel tempo limitatamente al Regio, raccoglie la successione di Elena Mauti Nunziata, Orianna Santunione, Bianca Scacciati, Lina Scavizzi, e due cantanti romene. Florica Cristoforeanu e, prima di tutte, il 20 febbraio 1900, Hariclea Darclée, qui ricordata a cinquant'anni dalla morte, in attesa di vederla rievocata il 16 giugno in proiezione al Piccolo Regio di un film romeno a lei dedicato.

Quando si assiste all'incontro fra un personaggio come Tosca, che incarna il «mito della primadonna» come meglio non si può, e una grande cantante e splendida donna Hariclea Darclée (1860-1939), allora il mito suddetto tocca indiscutibilmente dei momenti più alti, almeno del secolo in cui viviamo.

A trarne vantaggio è indubbiamente una musicalmente poco più che onorata come la Romania, che proprio nella Darclée (al secolo Hariclea Haricly, sposata il capitano Hartulary, dal quale, dopo averne avuto il figlio Yvan, lui pure musicista, si separò prestissimo) ha la punta di diamante della sua tutt'altro che trascurabile scuola di canto che conta ormai un secolo di vita.

Per circa un ventennio la Darclée, allievo del maestro George Stephanescu e perfezionatasi a Parigi con Faure, tiene infatti un posto di assoluta preminenza fra i soprani a cavallo dei due secoli, dimostra in sua partecipazione alle prime mondiali di *Wally*, *Iris* e infine, la sera del 14 gennaio 1900, di *Tosca*, che il mese successivo riprenderà appunto al nostro Regio.

Vocalmente impeccabile e fisicamente prestigiosa, la Darclée mostrava tuttavia una certa freddezza interpretativa tipica delle «virtuose», che poco si addiceva al repertorio cosiddetto «verista», ma che in compenso le consentì di brillare a lungo nel melodramma settecentesco, con particolare riguardo al repertorio francese, che l'aveva rivelata, 20enne esordiente parigina e sostituta della «diva» Patti, quale Margherita di Giulietta di Gounod.

La Darclée resisterà sulle scene per un trentennio, giusto in tempo per cantare ancora alla scala la *Cavalleria* delle nozze d'argento (1916), e due anni più tardi, ormai 56enne, *Carmen* alla Pergola di Firenze.

Ma il coronamento definitivo di una così gloriosa carriera giunge l'8 dicembre 1921, quando la rappresentazione del *Lohengrin* al Teatro Nazionale di Bucarest saluta finalmente la nascita dell'Opera di Stato Romena, per la quale Stephanescu e la Darclée si erano battuti per un trentennio.

La grande cantante, amata e rivelata suo pubblico, sopravviverà quasi vent'anni alla creatura predilatta, morendo un 12 gennaio, alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale.

Esattamente lo stesso giorno, trentanove anni prima, aveva cantato nella prova generale di *Tosca*.

Giorgio Gualerzi

Matteo Manuguerra (Scarpia) e Renata Scotto (Tosca)

		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSO	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace)

PRIME VISIONI

ADUA — corso G. Cesare 57 — ☎ 858.321

Ore 21 proiezione Cesmeo: **Il solo sorgente**, di Yu Benzheng. Produzione Film Studio 1956. Ingresso libero

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — ☎ 858.321

cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che abitava il proletario rione del porto, torna come regista famoso cittadino che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema drammatico

Ore 15.30; 17.50; 20.10; 19.10; 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007

Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Col., dolby stereo — Uno scienziato pluridivorziato chiacchierato per premio Nobel della nuova galassia e riceve la visita d'una bella aliena protestataria. Commedia

Orario 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007

In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Color. Dolby stereo — Come in «Due sospetti e mezzo» un gangster valido soccorre un separante gangster incapace minacciato dal verdetto della fidanzata incapricciata. Commedia

Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 687.180

Un detective... particolare, Kevin Kline, Susan Sarandon, Mary Elisabeth Mastrantonio. Non visto — Fregato nei meandri della polizia dal fratello poliziante, un balzano lascia i pompieri e diventa la carica identificando lo strangolatore di 12 donne

Orario 16.50; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Quintino 38 — ☎ 540.806

Il libro della giungla di Walt Disney — Ispirato a Kipling. Il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali. Abbinato al film: **Pluto fa la balia**, di Walt Disney. Disegni animati

Orario 15.40; 17.20; 19; 20.45; 22.30

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.410

Mery per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vist. Col. Dolby stereo — Un professore riuscito alle prime elezioni in loco per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio Drammatico

Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/B — ☎ 543.245

Storia di fantasmi cinesi, di Chin Siutung, con Leslie Cheung, Wong Tau Hsien, Wu Ma (min. 100) — Gran Premio fanta film festival Roma. Prima visione

: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi — ☎ 548.249

Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae Drammatico

Orario: 16; 18.15; 20.30; 22.45 — ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Dotto 5 — ☎ 650.71.00

Sotto il vestito... quasi tutto, di Alex Perry. Con Jacqueline Loriana, Blaire Castle. Vietato 18. Prima visione

Orario: 16.15; 17.50; 19.20; 20.55; 22.30

DORIA — via Gramsci 8 — ☎ 543.422

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non visto — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica Commedia

Orario: 15.40; 17.45; 20; 22.20 — ★★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

[illegible] — piazza Statuto — ☎ 447.5241

Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Color, non vist., dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio muore della figliolina conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa Drammatico

Orario 15.30 17.50; 20.10; 22.30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Statuto — ☎ 447.5241

Garde del Nord, di Tod Kolchoff. Con Kurt Russell, Kelly McGillis. Color, vietato Prima visione

Orario 15; 16.10; 20.20; 22.30

ELISEO ROSSO — piazza Statuto — ☎ 447.5241

High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Color. Vietato 14 — Due fantasmi vari nobili spiantato che giocano con fantasmi falsi per garantire il castello ovvio dalla speculazione edilizia Commedia

Orario 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — ☎ 318.3987

di miglioramento

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 806.760

Dirty love, di Joe D'Amato, con Valentine Demy. Color. Vietato 18 — Bella damigella deve difendersi dalle invidie delle compagne e dalle attenzioni pressanti di un'ingegnere Erotico

Orario 15; 17.30; 19.10; 2..., 22.30 — ★/●●

IDEAL — corso Becceria 4 — ☎ 531.42.18

Bambola assassina, di Tom Holland, con Catherine Hicks, Chris Sarandon. Color. Non visto — Atroci e cupi di scena nella vicenda di un assassino defunto che si incarna in una bambola regalata ad un innocente Horror

Ore 15; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30 — ★★/●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 835.75.02

Talk Radio, di Oliver Stone, con Eric Bogosian, Alec Baldwin, Ellen Greene, Leslie Hope — Un conduttore radiofonico noto per la sua virulenza viene ucciso a Dallas perché ebreo e progressista (da un fatto vero di quasi anni) Drammatico

Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●●

KING KONG CASTELLO — piazza Baden Baden Moncalieri — ☎ 641.239

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non visto — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica Commedia

Orario: 20.16; 22.30

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — ☎ 837.180

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce ma anche una bella donna. Wanda, a mandia all'asta via la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese Commedia

Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●●●

LUX — [illegible] Federico — ☎ 641.383

Mascherade, di Bob Swaim, con Rob Lowe, Meg Tilly. Vietato 18 — Establiera forma al passo mortale e costerà tra i pretendenti un confitto micidiale Drammatico

Orario: 15.40; 17.20; 19.05; 20.45; 22.30 — ★★★/●●●

NAZIONALE 1 — via Pombe 7 — ☎ 812.4173

Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Color. Non visto — Un gruppo di ragazzini con il culto dei mostri e della magia organizza una caccia ai mutanti Horror

Orario 15.45; 17.25; 19.05; 20.40; 22.30

NAZIONALE 2 — via Pombe 7 — ☎ 812.4173

Una strega chiamata Elvira, di James Signorelli. Con Elvira e Daniel Greene. Color. Non visto — Non strega ma capace di stregare con le curve prorompenti e la sessualità sfrenata, Elvira salva e trova guai in una comunità bigotta Non recensito

Ore 15; 15.50; 16.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — [illegible]

Il salvataggio, di Ferdinand Fairfax, con Kevin Dillo, Christina Harnos, Marc Price Prima visione

Orario 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 532.448

Il mondo secondo Garp, di George Roy Hill. Con Mary Beth Hurt, Glenn Close, John Lithgow. Prima visione

Orario: 15.15; 17.40; 20.05; [illegible]

REPOSI — via IX Settembre 15 — ☎ 521.406

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar Drammatico

Orario 15; 17.30; 20; 22.30 — ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.145

[illegible] Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vist. — I villeggiani nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto e partono di fortuna (e del campionato di calcio)

Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 830.321

L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. B. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18

Ap. 17 Film: 17.15; 19; 20.45; 22.30

VITTORIA — via Roma 236 — ☎ 511.788

Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non visto — In preda alle demenziale un tenente di polizia americano avanza un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. Comico

Ore 15.40; 17.20; 19.05; 20.45; 22.30 — ★★/●●●●●

ZETA — via Cottanza 12 — ☎ 749.2807

Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferreol, Mario Adorf. Colori. Non visto — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III Drammatico

Orario 19.15; 22. Ultimo giorno — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via G. Bidone 77 — ☎ 287.197

Oggi teatro

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 812.2212

Oggi teatro

FARO — Po 30 — ☎ 632.214

Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'orco e del pensiero che si scambiano una deliziosa marchesa e un cinico visconte. Colori. Vietato 14 Drammatico

Ap. 20.15. Film: 20.20; 22.30. Ultimi giorni — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 668.560

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Venezia 8 — ☎ 749.2383

Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Color. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, ancorata sul tavolo d'un flipper da un'orgia compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave Drammatico

Ap. 20 ultimo 22.20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio — ☎ 874.171

Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mittal (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri coloscia nel fantasma dopoguerra: portare il lo, inventarsi i lavori, ritrovarsi nell'amore Drammatico

Orario: 20.15; 22.30 — [illegible]★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) — Oggi chiuso.

ARALDO (p. Crimea 3, ☎ 331.764) — Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048) — Omaggio a Sergio Leone: ore 16 e 20.15 il **colosso di Rodi**; ore 18.15 e 22,30 **Per un pugno di dollari**, con Clint Eastwood. Ingressi pomeridiani, 5000 serali

MASSIMO 2 (v. Montebello 8,) — Cartoonland, cinema d'animazione per : ore 16.15; 18.15; 20.15; 22.15 **Pro- Winsor McCay**. Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali

MASSIMO 3 (p. Montebello 8, 871.048) — Cinema indipendente canadese: ore 17 e 21 **Scissors** (v. o. sott. it.), di Peter Medak; ore 18,30 e 22,40 **Stations** (v. o. sott. it.), di William Mac Gillivray. Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali

CUORE (via , ☎ 537.668) — Oggi chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.65) — Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, ☎ 284.134) — Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803) — Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 521.12.87) — Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 60, ☎ 359.536) — Oggi chiuso.

S. RITA (v. Monginevro 29/A, ☎ 223.056) — Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.263) — **Le schiave del sesso**, Karen, Soko, Sorrena (An american production 1989). Color. Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821) — **La bestia preferita di Virginia**, Lena Howard, Bob Holms. Color. Ap. 15; Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) — **Anal Champagner Mission**. Dalle 14;30 alle 23, Novità assoluto. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440) — **Giochi tranxex nel mondo - Tutto amore mio**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334) — **Bizzarro depravazioni di gatte in calore**. Prima visione. Brooke Fields, Jerry Butler. Colori. Ap. 14,30; Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974) — **Le infermiere dell'amore**, con Raven, Ginger Lynn, Paul Thomas. Color. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70) — **Gola profonda di Vanessa (Viva Vanessa)**, con Vanessa Del Rio Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 580.15.26) — 1° Festival '89 - superbionde per 4 superfilm: **Cicciolina number one - Moana la bella di giorno - Seka deve uscir quando - Kevin e Barbara special star** Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951) — **Poliestralia la calora**, Samantha Fox, Colleen Anderson. Colori. Ap. 15; ultimo

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.835) — **Umida e bionda**, Carisloo, Carol Cross - **Ass... donna tuttofare cercasi**, Pantelio. Colori. Apertura ore ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.763) — **Incontri bestiali**, Talia Palo, Christal Lane. Colori Ap. 15, Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 606.3617) — **Lacrilave del piacere**, con Marina Frajese. **Ono anal Expert**. Colori. Ap. ; Ultimo 22,30

TORINO (v. Bugeni 9, ☎ 530.353) — **Il piacere della depravazione**, Serena, China Leigh, Jamie Gillis. Color. Ap. 13; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642) — **Femmine calde in orgasmo - Coniglietta ultrasex**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Le strane licenze del Capitano Dupont.
CHIVASSO
POLITEAMA: Saggi di danza classica.
CIRIE'
ITALIA: Desiderio bestiale. V. 18.
COLLEGNO
PRINCIPE: Ho sposato un'aliena.
ST Il libro della giungla.
GRUGLIASCO
ROMA: Una stranata donna in calore.
IVREA
POLITEAMA: Un'altra donna.
[illegible]
HOLLYWOOD: New York Stories.
ITALIA: Le magnifiche porcelline.
RITZ: Un mondo a parte.
VALPERGA
AMBRA: Il caldo vizio di Amber.

STAMPASERA

N. 147. MARTEDI' 6 GIUGNO L.

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Li Peng ferito in un attentato I militari divisi si sparano

PECHINO

Smentita la morte di Deng. In mano ai dimostranti una città dove ieri ci sono stati 300 morti

PECHINO — Nel confuso panorama della rivolta cinese si accavallano senza sosta le voci più diverse, difficilmente controllabili, ma che negli ultimi giorni spesso si sono rivelate esatte. Il fatto che l'esercito cinese sia diviso e che truppe di differenti divisioni corazzate stiano sparando tra loro è confermato da una serie di fonti autorevoli. A questo si aggiunge che a Pechino si vanno moltiplicando gli episodi di resistenza armata da parte dei civili. Inoltre, secondo fonti diplomatiche occidentali, la città di Chengdu (nella Cina sudoccidentale), dove almeno 300 persone sono morte nel corso di scontri avvenuti ieri, è ora in mano ai dimostranti. Domenica diverse stazioni di polizia della città sono state date alle fiamme. Non possono esservi più riserve dunque nel parlare di vera e propria guerra civile.

Una notizia ufficiosa, pubblicata ad Hong Kong dal quotidiano in lingua inglese «Ming Pao», afferma che il primo ministro Li Peng, uno dei sostenitori della linea dura nei confronti della rivolta popolare, è stato leggermente ferito in un attentato. Ed infine un voce incontrollata, smentita dalla televisione di stato, afferma che Deng Xiaoping, il massimo leader cinese che nei giorni scorsi ha dato l'ordine alle truppe scelte di sparare sulla folla, sarebbe morto nell'ospedale di Pechino dove era ricoverato per curare un cancro alla prostata.

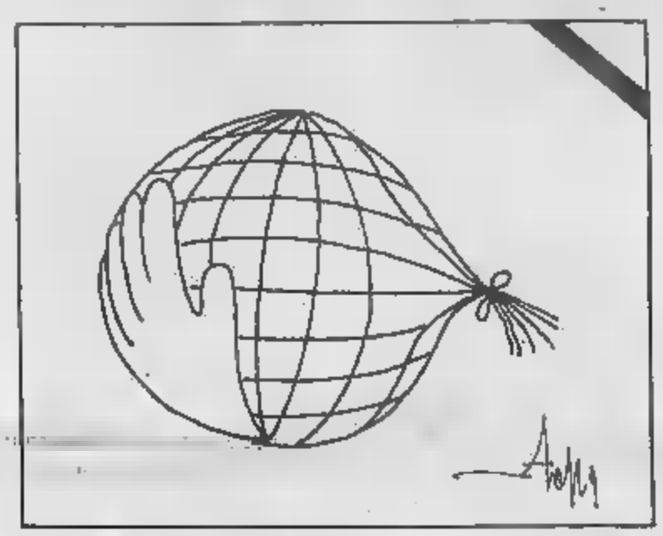
Li Peng ieri sarebbe rimasto leggermente ferito ad una coscia. L'uomo sarebbe stato raggiunto all'altezza del femore da una delle quattro pallottole sparategli contro, da una certa distanza, da un giovane soldato che presidiava il grande Palazzo del Popolo a Pechino. Il militare, che ha cercato di assassinare Li Peng, sarebbe stato a sua volta subito dopo passato per le armi.

A Pechino a tre giorni dal massacro ogni attività lavorativa è ferma, i trasporti pubblici non funzionano, le maggiori arterie di comunicazione sono bloccate da carcasse di veicoli militari incendiati nottetempo da gruppi di studenti e operai.

Una trentina di carri continua inoltre a presidiare oggi il principale raccordo autostradale tra il centro di Pechino e la strada che conduce a Tianjin. Viaggiatori occidentali di ritorno dalle città di Shanghai, Shenyang e Xian confermano del canto loro lo svolgimento nei giorni scorsi di grosse manifestazioni popolari di protesta, in alcuni casi duramente contrastate dalla polizia. La situazione è particolarmente caotica a Shanghai, la più grande delle metropoli cinesi, dove ormai ad ogni angolo di strada sono state erette barricate nel timore di un prossimo intervento delle truppe.

Visto il perdurare dell'incertezza sugli sviluppi politici e militari, le maggiori ambasciate occidentali, inclusa quella italiana, hanno già approntato, di concerto con i rispettivi governi, piani per un'evacuazione d'emergenza dei propri connazionali. Per quanto riguarda gli italiani residenti in Cina, l'ambasciata ha consigliato coloro che non hanno affari urgenti da sbrigare di lasciare il Paese e di far comunque espatriare i familiari finché la situazione negli aeroporti rimane relativamente tranquilla.

SERVIZIO A PAGINA 3



Pechino. I punti strategici di piazza Tienanmen sono presidiati dai carri armati del 27° corpo d'armata, la divisione corazzata che ha sparato sulla folla

SCENE APOCALITTICHE A TEHERAN

Milioni di fanatici ai funerali si contendono le spoglie di Khomeini

Teheran. Il corpo dell'ayatollah Khomeini conteso dalla folla; è stato tolto dalla bara, gli è stato strappato il sudario...

NICOSIA — E' una bolgia dantesca. I funerali di Khomeini si sono trasformati nella più gigantesca ressa che probabilmente si sia mai verificata nella storia. Milioni e milioni di persone urlanti, piangenti, si sono accalcate attorno alla bara di Khomeini. I funerali in un primo tempo sono stati sospesi: era impossibile per chiunque muoversi anche solo di pochi metri.

Secondo le prime notizie diffuse dalla tv iraniana e dall'Irna, dall'alto è arrivato un elicottero per prelevare la salma. Il cadavere è stato tolto dalla bara; ma è caduto; la folla gigantesca ha strappato brandelli del sudario e solo dopo diversi minuti i guardiani della rivoluzione sono riusciti a «trarre in salvo» il corpo dell'ayatollah.

Dopo alcune ore altri brevi flash dell'Irna hanno annunciato che il corpo di Khomeini era arrivato al cimitero situato a parecchi chilometri dal centro di Teheran, ma anche intorno alla fossa la ressa era tale che non è stato possibile aprire le portiere dell'ambulanza. Non si sa ancora se la salma è stata tumulata.

La folla non è accalcata solo sulle strade, spesso non asfaltate e polverose, che avrebbe dovuto percorrere il corteo funebre, ma anche nelle vie adiacenti, nei campi quasi aridi, sui tetti di autobus, con gente aggrappata ad alberi, a balconi di case. La tv iraniana ha mostrato uomini di tutte le età e condizioni, donne in «chador», bambini, che si battevano a capo e il pollo.

Nella ressa dell'inizio del corteo, il figlio di Khomeini, Ahmad, che ha 44 anni, è stato travolto dalla folla, è caduto a terra e «ha perso il turbante». Egli si è subito ripreso, ma, «data la sua stato di emozione», contava di recarsi al cimitero in elicottero. Al passaggio del furgone con la salma dell'imam, molti dolenti hanno sparato agnelli.

All'ingresso principale del cimitero, due ali di militari letteralmente schiacciate dalla gente. Per alleviare la calura, la folla è stata irrorata con idranti.

Una persona anziana, forse un religioso, portato in spalla da alcuni giovani, ha inutilmente invitato con ampi gesti alla calma. In alcune zone sulla superstrada Teheran-Qom agenti di sicurezza hanno sparato per aria per tentare, ma inultilmente, di disperdere la folla. La tv ha mostrato l'ayatollah Rafsanjani, che si era portato al cimitero in elicottero, lasciare, sempre in elicottero, Behest Zahra poco prima delle dieci italiane.

SERVIZIO A PAGINA 2

A PAGINA 4

Presi in Spagna due brigatisti evasi da Torino

A PAGINA 5

Tre arresti a Milano forse il tifoso è morto per infarto

Tre inchieste per la strage alla Vallette

A PAGINA 13

A Torino nasce la «cittadella giudiziaria»

Il cinesino Chang batte a morti il gigante Lendl

SAVIA, [illegible] ADA DELL'[illegible]

Solidarnosc ha stravinto Il governo accetta il responso

Varsavia. Una folla festante per le strade della città inneggia alla vittoria di Solidarnosc

VARSAVIA — La schiacciante vittoria di Solidarnosc alle elezioni polacche aprirà la strada a una «grande coalizione» di governo che consentirà a una forza politica non comunista di accedere concretamente alle leve del potere? Ieri sera, nella sede di Varsavia del sindacato indipendente, si è brindato con champagne sovietico alla decisa vittoria di Solidarnosc, che cambia il panorama politico dell'Est. L'opposizione controlla la Camera alta (di nuova costituzione) e possiede quindi poteri di veto sull'elaborazione delle leggi; il portavoce del partito comunista Jan Bisztyga, che ieri in televisione ha ammesso la sconfitta, ha dichiarato che «il primo passo dell'opposizione verso la corresponsabilità consiste nel contribuire al mantenimento dell'ordine»; il rappresentante ufficiale parlava avendo al fianco il portavoce di Solidarnosc. Bisztyga ha esplicitamente fatto riferimento al discorso di venerdì del generale Jaruzelski, nel quale il leader polacco delineava una coalizione di governo che coinvolgesse l'opposizione; è prevedibile che agli esponenti di Solidarnosc siano offerti alcuni dicasteri del nuovo governo. Il sindacato indipendente, in passato, ha sempre declinato analoghe offerte di «compartecipazione». E' possibile che questa volta si apra qualche spiraglio. Ieri numerosi esponenti del sindacato libero hanno ribadito il loro «no», ma Bronislaw Geremek, del direttivo del sindacato, questa volta non lo ha del tutto escluso. Il coinvolgimento dell'opposizione costituirebbe un fatto senza precedenti nel blocco dell'Est.

SERVIZIO A PAGINA 2

BORSA

INDICE MIB 13,30 sul 91%

Rialzo +0,3

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,3
FIXING	1444,50
(PRECEDENTE	1419,50)

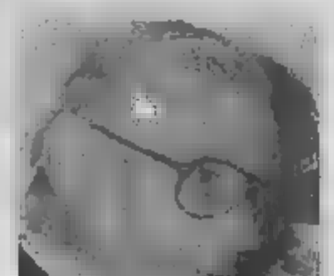
A PAGINA 8

INTERVISTE.
Dice Peter Van Wood: tutta colpa della Bilancia. E anche dell'Acquario

Giulio Andreotti

Il cardinale Richelieu

Piero Angela


Peter Van Wood

Quel 4 giugno, giorno di jella e catastrofi I maghi dicono: non siamo che all'inizio...

ROMA ■ Domenica, maledetta domenica. Sarà difficile dimenticare il 4 giugno: 7 mila cinesi invocano democrazia e libertà, ma sono brutalmente uccisi da altri cinesi; in Urss perdono la vita quasi mille persone per l'esplosione di un gasdotto; altri sovietici, nell'Uzbekistan, uccisi in scontri etnici; ■ Torino, ■■ braccio femminile del carcere modello delle Vallette muoiono assiassate 10 donne; c'è una vittima del calcio, perché «colpevole» di essere un romanista; torna ad Allah anche il despota Khomeini, tra chi piange e chi esulta, mentre a Roma i festeggiamenti del 2 Giugno si trasformano in un ■■■ rito funebre dopo la morte di due militari in uno sconto ■■ dicottari. Non ci sono certo legami tra una tragedia e l'altra e sappiamo che in quasi tutti i casi non c'entra la fatalità, ma nel ricordarli tutti insieme non possiamo che pensare al nostro fragile destino umano, in balia di eventi più grandi di noi. *«Ma non è finito, purtroppo che finisca l'anno ne vedremo ■■■ delle belle»*, dice Peter Van Wood, ex chitarrista, diventato negli ultimi anni famoso come astrologo nelle cui vesti, per sonni ha predetto agli italiani il «domani» dagli schermi Rai.

Tutta colpa, pare, dell'opposizione di tre pianeti — Nettuno, Saturno e Urano — alla Luna, *«a disagio nel segno del Capricorno in ■■ si trovano da due anni a questa parte. Questo provoca disarmonia sodiacale e nella realtà una serie di disastri, ma completamente diversi da quelli che ci hanno più colpito nel passato, ■■ me terremoti, eruzioni di vulcani...»*, dice con voce sicura Van Wood, autore da vent'anni di ■■ Almanacco che *«prevede con un anticipo di un anno, un anno e ■■■■ il futuro»*. E aggiunge, per far capire meglio i suoi poteri: *«Avevo previsto molto tempo prima la tragedia ■ Cernobil, e l'ultimo terremoto nel Sud addirittura il giorno prima, ■■ la Rai non hanno voluto che lo dicessi per paura di creare panico tra la gente»*. E se in Cina capita quel che capita ■ perché la Bilancia, ■ segno che getta la sua influenza sul grande Paese asiatico, *«fa quadratura col Capricorno»*.

Per ■■ po' lasciamo le interpretazioni storico-economico-sociale-scientifiche e come gli antichi interpellavano gli oracoli per avere certezze anche ■■ proviamo a chiedere agli astri rassicurazioni in un mondo sempre più inquieto, ben sapendo di incorrere nella riprovazione di Piero Angela (ma Van Wood è pronto ad obiettare che *«l'Astrologia è una grande verità anche se ■■ ha ancora trovato il modo di spiegarla scientificamente»*).

Il chitarrista-astrologo non mostra sorpresa per la lunga tragica catena ■ morti di domenica scorsa. E torniamo ai terribili pianeti: *«Nettuno ■ strano, nefasto, porta contrasti, ostacoli; Urano è il pianeta dell'esplosione»*. Van Wood è convinto che l'opposizione dei tre pianeti porterà nulla di buono nelle ■■■ su cui influisce il Cancro. E, dove, per esempio? *«Genova, Milano, Venezia, Olanda, Berna, Istanbul, Washington, Nord Africa, Nuova Zelanda,...»*.

Viviamo anni tormentati perché, dice Van Wood, *«siamo in una fase di evoluzione umana difficile: stiamo uscendo dall'era dei Pesci, simbolo del sacrificio, e stiamo per entrare in quella dell'Acquario che esprime volontà di autoaffermazione, ■■ anche egocentrismo* (ndr. e si scopre che il passaggio da un'era all'altra si verifica ogni 2400 anni). *Stiamo assistendo alla distruzione del "Palazzo vecchio" per entrare in quello Nuovo, e questo ■■ è certo indolore»*. L'Acquario spiegherebbe l'Urss di Gorbaciov sconvolto dalle nuove «aperture», la volontà degli europei di unirsi, ■■ anche le difficoltà. E le crisi politiche di casa nostra? *«Si spiegano col fatto che l'Italia è sotto il segno del Leone opposto all'Acquario»*.

L'astrologo Franco Spinardi, grande esperto di Tarocchi, dà ancora un'altra lettura degli astri e parla di Giove, «l'Imperatore» (segno della legge, degli ideali) che in opposizione ai Gemelli porta perturbazioni. E parla ■ *«nuova Apocalisse»* su cui sta scrivendo anche ■■ libro: *«Arriveranno eventi peggiori. In Cina e in Urss c'è ricerca di verità e ■ valori spirituali che porta esplosione ■ poi ■■ catarsi...»*.

Anche per i nostri uomini politici, in particolare il Gemelli De Mita e il Pesce Craxi, gli astri non ■■■ troppo favorevoli. E chi in■■■ può guardare il cielo con ottimismo? *«Andreotti, grazie al suo Capricorno, segno dello stratega, di personaggi, tanto per es■■■ chiari, come il cardinale Richelieu, Mazarino, Mao-Tze-Tung,...»*.

st. c.

Giovanni Galloni

COBAS E PRECARI

Scuola, si chiude il 10 giugno Scioperi per scrutini ed esami

ROMA ■ Ultima settimana di lezione per dieci milioni di studenti: le scuole di ogni ordine e grado, escluse le materne, chiuderanno ■ 10 giugno. Finiscono ■ lezioni ma, per molti studenti, iniziano gli esami.

Il 13 giugno saranno gli scolari delle quinte elementari e gli studenti della terza media ad affrontare le prove che, tra scritti ed orali, dovranno concludersi entro il 30 giugno. Da giovedì 22 giugno, con la prova scritta di italiano, si aprirà invece la sessione '88-'89 degli esami ■ maturità.

Maturità. Disagi e disfunzioni in vista per ■ primo giorno degli esami. Per il 22 giugno il personale non docente (segretari, applicati, bidelli,ecc.) aderente ■ Cobas attuerà ■■■ sciopero nazionale con manifestazione a Roma. E molte scuole, pertanto, resteranno sguarnite dei necessari supporti logistici ■■ organizzativi necessari ai commissari per avviare le procedure d'esame. La proclamazione è stata decisa dal coordinamento nazionale ■■ settore Ata dei Cobas «vista l'assoluta indisponibilità a soddisfare ■ legittime richieste di salari più dignitosi, nonché garanzie d'occupazione per i precari e i lavoratori di ruolo».

Commissari. Il Parlamento ha approvato definitivamente il disegno ■ legge concernente modifiche sull'indennità ■ missione ai dipendenti dello Stato. La modifica, secondo quanto rende noto ■■ comunicato del ministero della Pubblica Istruzione, dispone che ai fini del trattamento di missione, il personale del ■■■■ scuola potrà optare tra l'indennità di missione ■■ misura intera, già prevista nella precedente normativa, ■ l'indennità ridotta di un terzo ■■■ il rimborso delle spese ■ pernottamento e di vitto introdotto l'anno scorso con l'accordo intercompartimentale, dpr 395/88.

Precari. Una giornata nazionale di mobilitazione con manifestazioni davanti ai provveditorati agli studi e uno sciopero degli insegnanti impegnati in scrutini ■ esami sono stati proclamati per martedì 13 giugno dal coordinamento nazionale precari. L'iniziativa è stata promossa, informa un comunicato, «per ottenere dal ministro Galloni un decreto legge che consenta le immissioni in ruolo dal prossimo settembre dei lavoratori precari della scuola». E ancora: «Il perdurare della crisi ■ governo impedisce l'approvazione del disegno di legge sul "doppio canale" ■ reclutamento; ciò significa per migliaia di precari un ingiusto licenziamento dopo anni di lavoro nella scuola».

GUGLIELM■ ■■■O SA■■■■■■■)

Madrid: scoperti e arrestati in aeroporto due brigatisti evasi nell'87 dalle Nuove

MADRID ● Due brigatisti rossi italiani, Salvatore De Carlo e Guglielmo Prato, sono stati arrestati ■ 22 maggio scorso (ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri pomeriggio dalle autorità di frontiera) all'aeroporto internazionale Baracas di Madrid mentre tentavano di imbarcarsi ■■■ passaporti brasiliani falsi su un aereo diretto in Venezuela dopo che il governo dell'Algeria aveva loro rifiutato la concessione dell'asilo politico.

Su di essi pendeva da quasi due anni un mandato di cattura internazionale spiccato dall'Interpol.

Salvatore De Carlo ■ Guglielmo Prato ■■■ giunti all'aeroporto della capitale spagnola provenienti in volo da Barcellona. La loro intenzione ■■ ■ ■■ corsi a Caracas ■■■ un aereo della compagnia Iberica che fa scalo a Portorico.

Al controllo dei passaporti la polizia spagnola ha sospettato che i loro documenti brasiliani fossero falsi e così, dopo qualche accertamento, ha scoperto la loro vera identità.

I due italiani sono stati immediatamente arrestati. Ora il tribunale di Madrid è in attesa della richiesta di estradizione da parte della magistratura del nostro Paese.

I due terroristi sono considerati personaggi di primo piano nell'ambiente della lotta armata degli ultimi anni.

Salvatore De Carlo

Prato e De Carlo, il 30 settembre dell'87, non erano rientrati nelle carceri «Nuove» di Torino dopo un permesso di cinque giorni, ottenuto per far visita alle rispettive famiglie che risiedono a Chivasso.

Prato era in carcere per ■■■ pena di ventiquattro anni di reclusione per aver partecipato nel gennaio dell'82 ad una delle più sanguinose azioni ■ Prima linea: l'assalto ad una filiale del Monte dei Paschi di Siena a Montoroni d'Arbia, un piccolo paese in provincia di Siena.

Durante la fuga i terroristi erano stati intercettati da una pattuglia di carabinieri ■ ■■ avvenuta uno sparatoria nella quale erano morti due militi ed un complice di Prato, il terrorista Lucio De Giacomi.

Guglielmo Prato fu arrestato ■■■ giorni successivi al fatto di sangue, insieme a Giulia Borrelli, nelle colline fra la Toscana e il Lazio.

Salvatore De Carlo, 35 anni, ■■ stato invece condannato per costituzione ■ banda armata, detenzione ■ armi ed esplosivi. Apparteneva alla Brigate rosse ■ sarebbe dovuto uscire di prigione nel 2004: era stato processato insieme a quarantotto terroristi accusati ■ dieci omicidi, diciasette ferimenti ed altri reati minori.

I due terroristi erano considerati evasi e ricercati attivamente su tutto il territorio nazionale.

Al momento della fuga, Guglielmo Prato aveva telefonato al suo avvocato, il torinese Aldo Perla, spiegando la propria decisione e affermando di *«non sentirsela più di restare dietro le sbarre»*.

r. e.

CASSAZIONE

«Definitivi gli ergastoli per i Nar»

ROMA ■ Sono divantati definitivi gli ergastoli per cinque terroristi dei «Nar», gruppo di estrema destra, accusati di una serie di omicidi di agenti di polizia e carabinieri ■ Roma e a Milano nel 1981.

La prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, ha rigettato i ricorsi di Gilberto Cavallini, Roberto Nistri, Fabrizio Zani, Pasquale Belsito e Francesco Mambro contro la condanna al carcere a vita inflitta dalla Corte d'Assise d'Appello di Roma il 17 giugno dello scorso anno. All'esame dei supremi giudici, la posizione di ■ imputati, la maggior parte dei quali condannati per una serie di rapino e di reati associativi.

Tra gli altri, il «pentito» Walter Sordi: la Cassazione ha stabilito che deve scontare 14 anni di ■■■ cere. Sono stati accolti invece i ricorsi di nove persone per quanto riguarda alcune imputazioni minori.

LA NOUVELLE EAU DE TOILETTE POUR HOMME
YVES SAINT LAURENT
PROFUMI Servetti
■ fiore all'occhiello ■ Torino

CONSEGUITA LA MATURITA', ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ LA
SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI TRADUTTORI TORINO
■■■■■■■■■■■■■■■■■■■

Ordine d'arresto per i 3 aggressori ma forse il tifoso è morto d'infarto

Secondo i primi risultati dell'autopsia su Antonio De Falchi non sarebbero state trovate tracce di lesioni o ferite. Daniele Formaggia, uno degli arrestati, è un ultras che svolge servizi d'ordine

MILANO ■ Tre ordini di arresto per omicidio preterintenzionale sono stati notificati nel carcere di San Vittore ai tre tifosi del Milan fermati per la morte del giovane romanista Antonio De Falchi. Dall'autopsia eseguita stamattina, i cui risultati ufficiali saranno resi noti fra 60 giorni, è emerso che la causa della morte del giovane sarebbe stata un infarto cardiaco.

Daniele Formaggia, Antonio Lamiranda e Luca Bonalda, quindi, per ora restano in carcere, perché rimane comunque il nesso causale tra l'aggressione degli ultras, alla quale sono accusati di aver partecipato, e la morte del giovane tifoso romano. Il provvedimento emesso dalla procura della Repubblica, in base alle nuove norme, ha validità di dieci giorni, passati i quali gli atti saranno trasmessi al giudice istruttore che dovrà stabilire se confermare l'arresto con l'emissione di un mandato di cattura.

Il corpo di Antonio De Falchi, secondo quanto è emerso dall'autopsia eseguita dai prof. Farneti e Merozzi, non presenta alcuna lesione, né esterna, né interna, tranne alcune leggere escoriazioni.

Dall'autopsia, alla quale ha assistito anche il prof. Franco Massari, perito di parte per Lamiranda, sarebbe emersa una malformazione di una delle coronarie, risultata ipoplasica, cioè più piccola del normale. Secondo gli esperti, in una situazione di stress o di pericolo, quando il cuore è sottoposto ad uno sforzo notevole, questa malformazione potrebbe non consentire il regolare afflusso di sangue al cuore e quindi causare la morte. Comunque i periti nominati dai magistrati hanno 60 giorni di tempo per effettuare ulteriori esami e depositare i risultati ufficiali dell'autopsia.

Ma sul fronte delle indagini nuovi sviluppi sarebbero imminenti. Dopo i primi tre fermi gli agenti della Digos sono sulle tracce di altri cinque giovani che, secondo le diverse testimonianze raccolte, avrebbero partecipato all'aggressione. Ma la notizia più sconcertante è che Daniele Formaggia, 29 anni, uno dei tre arrestati, appartiene al servizio d'ordine del Milan. La circostanza raccontata dalla madre, la quale ha detto che il figlio aveva un «passi» per entrare allo stadio, ha trovato conferma negli ambienti del Milan. Formaggia era uno dei 12 rappresentanti dei gruppi ultras della curva che era stato ammesso nel servizio d'ordine composto da 380 persone scelte dalla Associazione italiana Milan club. Gli altri due giovani arrestati sono Luca Bonalda di 18 anni e Antonio Lamiranda di 21 anni.

Formaggia appartiene al gruppo «fossa dei leoni», una delle organizzazioni dei fedelissimi del Milan, riconosciuta fra le associazioni dei tifosi rossoneri. Lo ha precisato il responsabile organizzativo del Milan, Paolo Taveggia, che ha fornito una serie di chiarimenti ufficiali sulla posizione di Formaggia all'interno del «servizio stadio». «Daniele Formaggia — ha detto Taveggia — era in possesso di una delle 180 tessere del servizio stadio, assegnate ad ogni inizio di stagione dalla società a quei tifosi volontari che sulla base di requisiti di lunga militanza e assoluta affidabilità vengono ritenuti idonei a svolgere una serie di compiti all'interno dello stadio». Formaggia apparteneva alla «fossa» da anni, e da diverse stagioni faceva parte del «servizio stadio».

Taveggia ha tenuto a sottolineare che il «servizio stadio» non è un servizio d'ordine, ma un'organizzazione al cui interno ciascuno ha particolari incarichi. «Formaggia aveva esclusivamente quello di portare striscioni allo stadio e di curarne la corretta esposizione sulla curva e per questo — ha aggiunto Taveggia — si recava allo stadio con molte ore d'anticipo».

Taveggia ha espresso il dispiacere della società e «la delusione, perché malgrado tutto quanto è stato fatto possono ancora accadere simili episodi». «Siamo impegnati — ha proseguito — a collaborare con la giustizia e abbiamo invitato i nostri tifosi che abbiano visto qualcosa ad andare a testimoniare alla polizia». Taveggia ha detto di aver visionato il filmato fatto da un cineamatore, ma ha osservato che non dovrebbe essere di grande aiuto per le indagini perché si vede solo un uomo che cade da lontano «senza poter nemmeno distinguere se sia bruno o biondo».

Daniele Formaggia, appassionato di culturismo, lavora come postino nel quartiere milanese della Bovisa. Antonio Lamiranda è un ragazzo «di buona famiglia»: figlio di un farmacista, è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'università di Milano. Luca Bonalda lavora come «pony» presso un'agenzia di recapiti postali: dei tre giovani, è il più fortemente indiziato, in quanto è stato fermato dai primi agenti intervenuti a soccorrere De Falchi.

Antonio De Falchi. Accanto al titolo, tifosi sgomenti

Suggerimenti a Berlusconi e margherite per i tifosi

MILANO ● Domenica prossima, prima della partita Inter-Atalanta, un gruppo di donne offrirà una margherita ai tifosi e ai rappresentanti delle due squadre chiedendo che gli stessi si scambino le bandiere che allo stadio li rappresentano. L'iniziativa è promossa da Francesca Scopelliti, la compagna di Enzo Tortora.

Intanto i giovani della fgci, con una lunga «lettera aperta», chiedono a Silvio Berlusconi, presidente del Milan e della Fininvest, di *«assumere un'iniziativa forte, convincente, coraggiosa, contro la violenza negli stadi: regalare la Coppa dei campioni appena conquistata dal Milan alla famiglia di Antonio, per dire a tutti, con un gesto straordinario, che nessuna coppa e nessun risultato sportivo possono valere la vita di un ragazzo di 19 anni»*.

MOSTRA AL CASTELLO DEGLI ACAJA

A Fossano premiati gli umoristi in erba e stravince una scolaretta di dieci anni

E' autrice della vignetta: «Perché hai ucciso un'aquila reale? Perché sono repubblicano...». Al secondo posto un alunno della quinta elementare con «Paghi 2 porti via 3... se ne rubi 1»

FOSSANO ■ «Perché hai ucciso un'aquila reale?» chiede un pennuto al cacciatore che risponde «perché sono repubblicano!»: è la vignetta che ha vinto il primo premio al concorso per i giovani proposto nell'ambito della rassegna «Umoristi Doc: atto secondo» aperta sabato nel castello degli Acaja dove proseguirà sino al 18 giugno.

La vignetta è stata scelta dagli umoristi «adulti» fra oltre cento elaborati inviati dalle scuole elementari e medie del distretto fossanese: l'autrice è una bambina di dieci anni, Laura Gramaglia, che frequenta la 4ª C delle elementari «Einaudi». Un premio avrebbe dovuto essere assegnato anche all'insegnante di questa classe che, dati i frutti, dev'essere davvero un bello spirito... Il disegno di Monica fotografa l'incontro fra una patata e una rapa: la prima esclama: «Che testa di rapa» e l'altra di rimando: «Che spirito di patata». Al secondo posto un maschietto: Fabio Mondola, 5ª dell'elementare a tempo pieno, che ha rifatto il verso ai richiami pubblicitari con «Paghi 2 porti via 3... se ne rubi 1». Beppe Maiolino, promotore della mostra e direttore dell'Università della Terza età che l'organizza in collaborazione con il Comune, è raggiante: «Una risposta così da parte delle scuole davvero non l'aspettavamo».

La rassegna «Umoristi Doc» presenta vignette di autori piemontesi e liguri equamente suddivisi: Bergamasco, Bruna, Bortolato, Cavallo, Isca, Palombella, Palma, Paparelli, Riz, Superbi, Ardito, Biassoni, Fedriani, Luccarini, Mirko, Origone, Pongiglione, Saint Pierre, Skiaffino, Tubino. Ospite d'onore, con una mini personale, è Giuliano (Giuliano Rossetti, 54 anni, per l'anagrafe) autore di vignette per «Satyricon», «Guerin Sportivo», «Linus»...

Gli organizzatori hanno deciso di premiare (per l'umorismo involontario dicono loro) la Rai quale autrice dell'invito ripetuto tutte le sere dalle tre reti ai non udenti di sintonizzarsi sulla pagina 777 di Televideo. Il premio viene assegnato per «il perfido, sadico, istituzionalizzato messaggio che, malgrado numerose denunce, continua ad essere offerto con un sorriso (...) agli ex sordi. Impietosa e raffinata sintesi di tecnica pubblicitaria dell'assurdo». Quando già la premiazione, sabato, era conclusa e s'aprivano le minerali del rinfresco con la soddisfazione del «Hai visto? Biagio Agnes non s'è fatto vivo», ecco spuntare un signore vestito di blu che dice: «Buonasera, sono il funzionario della Rai incaricato del ritiro del premio». Maledizione! Questi finti «non udenti» allora ci sentono e sanno anche farsi sentire...

In ogni caso Maiolino ricorda che «la ricetta per vivere la vita fino in fondo è di rompere le scatole, da giovani e da vecchi. Che soddisfazione!». La mostra di Fossano, dunque, rinnova e accresce il suo successo mettendosi in concorrenza con i saloni di Bordighera o Forte dei Marmi. «No, non siamo in correnza con nessuno — dice Gianni Menardi, direttore dei servizi culturali del comune — perché non nasce da esigenze turistiche».

Alberto Gedda

RICONOSCIMENTO

Bandiera blu per 9 spiagge della Liguria

ROMA ● Sono 17 le spiagge italiane e 10 i porti che hanno ottenuto quest'anno la «bandiera blu» della Cee, il diploma di qualità che premia il mare pulito e le attrezzature turistiche di prim'ordine. Ma anche se la situazione è migliore rispetto allo scorso anno, solo 10 riconoscimenti, l'Italia non riesce a rimontare nei confronti di Paesi concorrenziali dal punto di vista turistico come la Spagna, 152 bandiere blu, la Francia, 145, il Portogallo 110. Solo la Grecia ha ricevuto una valutazione peggiore totalizzando 12 bandiere blu. Questi i risultati della campagna arrivata alla terza edizione e curata per l'Italia dall'associazione ambientalista Kronos 1991 in collaborazione con il Casvam (Centro sviluppo area mediterranea) e presentati ieri.

In Italia la selezione è stata molto rigorosa in quanto è stata fatta come in Germania da una associazione ambientalista e sono stati premiati i comuni e non le spiagge.

La regione che ha ricevuto i maggiori riconoscimenti è la Liguria con nove spiagge bandiera blu e cinque porti. Le spiagge che hanno ottenuto il riconoscimento in Liguria sono: Andora, Celle Ligure, Finale Ligure, Bordighera, Taggia, Portofino, Lavagna, Moneglia, Sori. I porti: Loano, Andora, Sanremo, Chiavari, Lavagna. Gli altri riconoscimenti per le spiagge sono andati in Emilia Romagna a Misano Adriatico e Cattolica; nelle Marche a Gabicce Mare; in Campania a Pollica; in Puglia a Racale e Ugento; in Sardegna a Bosa e Barisardo. Per i porti sono stati premiati due porti veneti, darsena Mosella Sottomarina e Albarella; uno del lazio, Nettuno; uno delle Marche, Porto San Giorgio, e Arzachena in Sardegna.

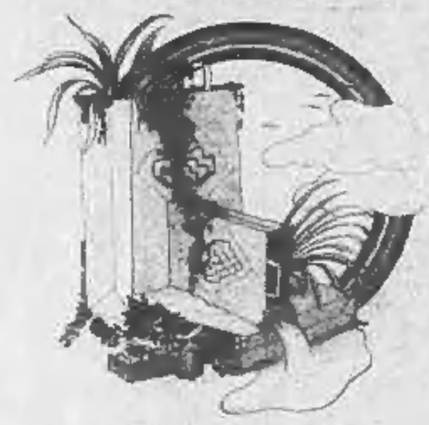
I questionari inviati sono stati 645, 532 a spiagge e 113 a porti, ma soltanto il 15 per cento delle prime ed il 33 per cento dei secondi ha risposto. Molti comuni non hanno risposto perché sapevano di non essere in regola. Da Calabria e Sicilia sono arrivate meno risposte. Tra le eliminazioni più clamorose: Rimini, Viareggio, Santa Teresa di Gallura che hanno condotti di acque usate vicino alla spiaggia; tutta la penisola sorrentina per inquinamento da streptococchi e coliformi fecali, Grado per l'ossigeno disciolto. Anche per i porti sono stati eliminati Ponza (niente depuratori, e impianti di recupero olî usati), Portofino (ci sono discariche che sfociano in mare), Porto Santo Stefano, non integrato da un punto di vista ecologico.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO PER L'AMBIENTE

Associazione Commercianti «via Vibò Valentia» Torino

Associazione Commercianti via Vibò, Valentia Vittoria

UNA SPESA PER RISPETTARE L'AMBIENTE



La vostra spesa in borse di CARTA RICICLATA

L'Assessore al Commercio Carlo Spagnuolo
L'Assessore per l'Ambiente Gianfranco Guazzone
Il Presidente Italo De Regibus

A NIZZA

Astigiano ucciso da overdose

NIZZA MONFERRATO ■ Doveva sposarsi fra una settimana. E' stato trovato rantolante dai genitori nell'alloggio che stava arredando, in via San Martino, nel centro storico di Nizza. Accanto aveva una siringa ed un laccio emostatico. Roberto Baldassare, 22 anni, è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Nizza per sospetta overdose da eroina. Il dramma è accaduto lunedì sera, verso le 22. Il giovane era andato nell'alloggio per compiere alcuni lavori: era solo. Al padre aveva detto che sarebbe tornato per l'ora di cena. Invece, una volta entrato nell'appartamento, deve essersi iniettato una dose di eroina, forse tagliata con il «crack», una sostanza micidiale usata talvolta dagli spacciatori. Roberto Baldassare si è sentito male ma non ha potuto avvertire nessuno. Dopo pochi minuti è entrato in coma. Quando sono arrivati i genitori era ormai in fin di vita. La salma è stata trasferita nell'obitorio dove oggi verrà sottoposta ad autopsia. E' il primo caso di overdose a Nizza.

f. b.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Si sente spesso parlare di «ossidanti» e «antiossidanti», ma non sempre si ha la conoscenza esatta dei due termini. Le sostanze ossidanti (contenute in carni, grassi di origine animale, cibi fritti, alcol, zuccheri, sigarette) corrodono le pareti delle cellule, facendole di conseguenza invecchiare precocemente e favorendo ogni tipo di malattia, dall'influenza al cancro, all'invecchiamento. Le sostanze antiossidanti, che mantengono la cellula in condizioni, almeno teoricamente, di duratura, giovinezza e salute, sono contenute in verdure, cereali, frutta, ortaggi, erbe spontanee, tuberi e lievito di birra. Malgrado tale realtà, descritta a chiare lettere in tutti i testi universitari sull'origine delle malattie, molti credono che alcune verdure facciano male, e che la carne abbia «più sostanza». Ad ogni tipo di carne andrebbe sempre aggiunto un «contorno» di verdure: tale abitudine quanto meno limita gli inconvenienti e i pericoli di un'alimentazione prevalentemente basata sui cibi animali, e consente una disintossicazione dall'uso di sigarette, caffè, alcolici e superalcolici.

Pomodoro (Lycopersicum esculentum). Ecco un classico gioiello della terra che gode di brutta fama: si crede che contenga ossalati e affatichi il fegato. Invece *non contiene ossalati*, ma una sostanza paragonabile all'ormone dello surreni: quindi è l'ideale per gli ipotesi, i gottosi e coloro che soffrono di reumatismi. Un bel pomodoro contiene tutta la vitamina C che è necessaria ogni giorno ad un adulto, oltre alla vitamina A (protettrice degli epiteli), vitamina B1 (importante per l'equilibrio del sistema nervoso), calcio, fosforo, magnesio, potassio, zolfo, zinco, rame, ferro, boro, jodio... Insomma nel pomodoro c'è proprio tutto ed è infatti un dissolvente dell'acido urico, un rimineralizzante potente, favorisce la digestione della farina comunque lavorata (specie spaghetti) combatte le infezioni, la stipsi, le intossicazioni, l'arteriosclerosi e le malattie dei vasi sanguigni.

ricetta

Prendete sei pomodori rossi non troppo maturi. Tagliateli a fettine sottilissime. Spremete sopra la vostra insalata tanti bei limoni e spolverate con pochissimo sale. Qualche cappero qua e là e il ghiriglio a pezzettini di quattro noci renderanno questo semplicissimo piatto assolutamente completo (le proteine delle noci sostituiranno quelle animali). Ma è indispensabile consumare subito l'insalata di pomodori: se lasciate passare troppe ore, perderà parte delle sue prodigiose virtù.

Marisa Di Bartolo

SIMON WIESENTHAL
GIUSTIZIA, NON VENDETTA
Il libro di un "grande giusto" sopravissuto ai campi di sterminio Wiesenthal racconta la sua infaticabile attività di "cacciatore di nazisti", i suoi sforzi per portare di fronte ai tribunali d'Europa i responsabili dell'Olocausto.
MONDADORI

Intesa Italtel-AT&T Prodi: una strategia per essere più forti

Prodi stringe la mano al presidente AT&T, Robert Allen

ROMA ● La Stet, finanziaria per le telecomunicazioni dell'Iri e la Italtel hanno concluso un accordo globale di cooperazione con la società americana AT&T. L'accordo è stato firmato ieri, alla presenza del presidente dell'Iri, Romano Prodi, dagli amministratori delegati della Stet e della Italtel, Giuliano Graziosi e Salvatore Randi e da Robert Allen, presidente della AT&T.

La AT&T acquisirà il 20% della Italtel e la Stet acquisirà un'identica quota della società Att-Network systems International. Per quanto riguarda le attività commerciali nell'area delle telecomunicazioni pubbliche si costituirà una società paritetica tra la AT&T-Nsi e la Italtel per la commercializzazione dei prodotti. In pratica si darà luogo ad un catalogo comune in tutti i mercati mondiali e standard internazionale. In base agli accordi, a tale società potranno essere chiamati a partecipare altri partner.

La collaborazione sarà intensa anche nel campo della ricerca scientifica, sia nel campo della commutazione, sia nella trasmissione. Nella commutazione pubblica, per il processo di continuo miglioramento delle sue centrali della linea UI, la Italtel si potrà avvalere della tecnologia dei laboratori Bell della AT&T. La Italtel inoltre avrà accesso al know how relativo ai sistemi di controllo e gestione delle reti.

«La scelta dell'AT&T quale partner dell'Italtel è stata effettuata sulla base dell'internazionalizzazione dei mercati e seguendo rigorosi criteri di valutazione tecnico-economica». Così il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha sottolineato gli aspetti politici dell'accordo. *«Questo segue una direzione già scelta dall'Iri, quella dell'internazionalizzazione, una strada obbligata per presentarsi sui mercati mondiali con i necessari livelli dimensionali. Inoltre la scelta di un accordo con una società non europea corrisponde esclusivamente ad una valutazione tecnico-economica dopo una riflessione di parecchi mesi».*

A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa Valori di Torino con scambi sempre abbastanza attivi. Dopo un'apertura incerta, con il proseguire delle contrattazioni l'intonazione generale è risultata nuovamente positiva anche se taluni titoli guida come le Montedison e Generali hanno dovuto subire leggere flessioni. Oggi la Consob ha disposto la riammissione alla quotazione ufficiale con chiamata a fine listino delle Nuove Banco Ambrosiano e della Banca Cattolica del Veneto.

Passando all'esame dei settori, abbastanza positivo quello degli assicurativi. Tra i chimici flessione per le Montedison. Positivo l'andamento dei finanziari ad esclusione delle Cir. Buoni incrementi hanno registrato soprattutto i titoli legati alla Fiat + 1,63% le Ifil priv., + 3% le Ifil ord. e + 1,54% le Fidis. Nel settore dei bancari prosegue la ripresa delle tre banche di interesse nazionale. Tra i meccanici buono il comportamento delle Fiat. In leggera flessione invece le Olivetti ord.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Saia 2727, risp. 2650, risp. n.c. 1500; Sip 2810, risp. 2400; Stet 3920, risp. 3340; Fiat 9560, priv. 0345, risp. 8440, Generali 40.550; Montedison 2133, risp. 1280.

RIALZO

A MILANO

● Si avvicinano le scadenze tecniche ma la Borsa sembra ignorare i grossi problemi ed anche oggi ha mantenuto un buon ritmo, conservando il fondo molto stabile e selettivo, attraverso un volume consistente di scambi. Sempre all'inizio della seduta in ripresa la Fiat che ha chiuso a 9520 e 6330 la priv. Stazionarie le Generali a 40.500 in apertura.

Industriali ancora in leggera ripresa, specialmente le Pirelli, le Agricola Finanziaria a 2137.

Molto ben tenuti ed ottima reazione dei bancari: il Credito Lombardo è salito in apertura a 3920 e poi 3950; Mediobanca a 20.900 e poi 21.000 con un susseguirsi di piccoli fuochi d'artificio su tutti i titoli bancari che hanno ravvivato tutta la mattinata. Il primo indice +0,49%.

Ancora irregolari invece gli assicurativi, con chiusura contrastata per le Ras (20.750, +50 lire), per le Generali solita altalena di prezzi con chiusura a 40.600. Nessuna variazione di particolare rilievo per Abeille a 111.600; stazionaria la Fondiaria a 57.300 con piccoli movimenti; graduale la ripresa delle banche, dalle Comit a 40.080 al Credito Lombardo a 3950. La Interbanca priv. ha toccato 35.200.

Mercato dei premi molto attivo sui titoli primari per fine luglio con dont abbastanza sostenute. In complesso anche oggi giornata irregolare ma positiva per la Borsa Valori. Reddito fisso scambi modesti, sempre accentrati su Bot e Ccf; trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 40.600, 40.700, 40.650; Fiat 9520, 9540, 9580, 9570, 9575; priv. 6305, 6335, 6380, 6375; Montedison 2131; Viscosa 2699, 2705; Olivetti 9120; priv. 5611; Toro 19.380; priv. 12.400; Sai 18.400; risp. 7635; Ifi 18.550; Burgo 14.000; priv. 12.180.

BOT ● Il ministro del Tesoro Amato ha fissato in 5 mila miliardi di lire l'importo dell'emissione di Bot che saranno all'asta il 9 giugno prossimo. I titoli, offerti senza prezzo base, si dividono in una tranche trimestrale per 1500 miliardi, in una «tranche» semestrale per 2250 miliardi e in una tranche annuale per 1250 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/06	06/06
Enel 82/89 IV indicizzate	101 50	101 50
Enel 83/90 I indicizzate	102 70	102 70
Enel 83/90 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 83/90 III indicizzate	101 60	101 20
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	101 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 70	101 70
Enel 84/93 III indicizzate	102 70	103 80
Enel 84/93 IV indicizzate	107	106 80
Enel 85/95 I	100 60	100 60
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 50	100 10
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 90	89 90
C.C. OO. PP. 5,5%	87 90	87 90
C.C. OO. PP. 6%	75 90	75 90
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 68 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	90 50	90 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 25	101 25
Amm. FF.SS. 84/92	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 20	101 20
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 60	91 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 86	83 50	83 50
Montedison 13,5% 79	170 50	170 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 8,375%	77 20	77 20

Titoli	05/06	06/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	81 50	81 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128	128
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Gim 86/93 3,50%	95	95
Cir 10% 85/92	100 50	100 50
Eridania 10,75% 85/90	144	144
GIM 85/91 9,75%	132	132
La Rinascente 86/03 8,50%	101 50	101 50
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	89 50	89 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	89 50	89 50
Medio Sip 8% 86/91	105 50	105 50
Smi 10,25% 85/92	118	118
Snia 10% 85/93	140	140
C. Cr. Tes. ECU 11% 83/89	101 10	101 10
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 80	101 80
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102	102
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 50
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 25	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 25	100 25

Titoli	05/06	06/06
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 03
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	99 65	99 55
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-92	97 40	97 30
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 15	92 30
C.C.T. 1-4-95	92 45	92 45
C.C.T. 1-5-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-6-95	93 55	93 55
C.C.T. 1-7-95	94 35	94 20
C.C.T. 1-8-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-10-95	93 35	93 15
C.C.T. 1-11-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-12-95	93 55	93 70
C.C.T. 1-1-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-2-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-3-96	92 85	92 75
C.C.T. 1-4-96	92 75	92 75
C.C.T. 1-5-96	93 80	93 75
C.C.T. 1-6-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-7-96	93 95	93 70
C.C.T. 1-8-96	93	93
C.C.T. 1-9-96	93	93
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 65
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 05	99 05
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 70	98 70
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 10	101 10

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1447,00	1440,00
Sterlina	2260,00	2261,50
Marco tedesco	726,70	726,90
Franco svizzero	838,50	838,85
Franco francese	213,95	214,05
Franco belga	34,68	34,71
Fiorino olandese	644,85	645,05
Scellino	103,20	103,35
Dracma	8,47	8,50
Peseta	11,36	11,38
Escudo	8,70	8,72
Yen	10,19	10,12
Ecu	1507,50	1508,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/06	06/06
ALIMENTARI		
Alivar	6650	6650
Eridania	6355	6355
Eridania risp	3650	3650
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23000	23000
Milano Ass. r. n.c.	11000	11300
C. Latina	17200	17100
C. Latina r. n.c.	7400	7400
Lloyd Adriatico	18200	18200
Lloyd Adriatico r.	9800	9800
Generali	40550	40550
Ras	27600	27650
Ras r.	12000	12000
Sai	18300	18300
Sai r.	7600	7600
Toro	19400	19100
Toro p.	12300	12100
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	27250	27100

Titoli	05/06	06/06
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4385	4385
Banca C. Ital. r. n.c.	3640	3640
B. Naz. Agr.	12650	12650
B. Naz. Agr. p.	5700	5700
B. Naz. Agr. r.	2570	2570
Banco di Roma	9750	9800
Credito Italiano	2110	2110
Credito Italiano r.	1910	1910
Interbanca	—	—
Interbanca p.	35600	35600
Mediobanca	20690	20700
N. Banco Ambr.	—	—
N. Banco Ambr. r.	—	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13700	13700
Burgo p.	12100	12100
Burgo r.	13550	13550
Gr. ed. Fabbri p.	3060	3060
S.I.S.A.	2480	2480

Titoli	05/06	06/06
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4600	4550
Cementi di Barletta	9150	9150
Unicem	22450	22200
Unicem r. n.c.	11200	11200
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2280	2275
Mira Lanza	43500	43200
Montedison	2133	2136
Montedison r. n.c.	1280	1288
Pierrel	2650	2620
Pierrel r. n.c.	1330	1330
Saffa	10050	9990
Saffa r.	9990	9990
Saffa r. n.c.	6350	6150
Saiag	5100	5100
Saiag r.	2500	2500
Snia Bpd	2727	2650
Snia Bpd r.	2650	2620
Snia Bpd r. n.c.	1500	1490
Sorin	9300	9300
COMMERCIO		
Rinascente	5400	5400

Titoli	05/06	06/06
Rinascente p.	3170	3170
Rinascente r.	3230	3230
COSTRUZIONI - IMPRESE		
Altalia	2080	2080
Altalia p.	1310	1310
Altalia risp. n.c.	1170	1170
Autostrada To-Mi	21800	21800
Italcable	12300	12300
Italcable r. n.c.	9200	9200
Sip	2810	2815
Sip r. n.c.	2400	2400
FINANZIARIE		
Bastogi libe	411	411
Avir Fin.	6900	6900
Cir	5790	5810
Cir r.	5790	5790
Cir r. n.c.	2575	2600
Colido	5995	5990
Colido r. n.c.	1885	1885
Comau Finanziaria	5250	5220
Gaic	22600	22600
Fidis	6600	6765
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori j.	1250	1250

Titoli	05/06	06/06
Fiscambi	5700	5700
Fiscambi r.	2420	2420
Fornara	3115	3087
Gim	10300	10300
Gim r. n.c.	3250	3250
Ifi p.	16455	16400
Ifil	5180	4900
Ifil r. n.c.	2750	2750
Isefi	2135	2020
Mittel	4500	4500
Pirelli & C.	7750	7750
Pirelli & C. r.	3240	3240
Pirelli	3230	3210
Pirelli r.	3300	3200
Pirelli r. n.c.	1895	1895
Saes	2670	2670
Saes r.	1270	1270
Serfi	7400	7400
Schiapparelli	1255	1240
Smi	3890	3890
Smi ord. 1/1/89	3780	3780
Smi r.	1650	1650
Smi r.	1430	1430
Sogefi	4900	4780
Stet	3920	3850
Stet risp.	3340	3280
Stet warrant	—	—

Titoli	05/06	06/06
IMMOBILIARI - COSTRUZIONI		
Attività Immobiliari	4360	4340
Lp.i.	9450	9450
Risanamento	32400	32400
Risanamento r. n.c.	15900	15900
Sifa	2880	2880
Sifa r.	1515	1515
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	5440	5400
Castagnetti	7850	7650
Fiat	9560	9475
Fiat p.	6340	6280
Fiat r.	8440	8335
Gilardini	17900	17800
Gilardini r. n.c.	14500	14400
Magneti Marelli	3010	3010
Magneti Marelli r.	3000	3000
Sasa Gettoni p.	8850	8850
Tecnost	2880	2850
Olivetti	9130	9130
Olivetti p.	5600	5600
Olivetti r. n.c.	5200	5100
Pininfarina	11400	11300

Titoli	05/06	06/06
Pininfarina r.	11600	11250
Sasib	4870	4870
Sasib p.	4532	4530
Sasib r. n.c.	3015	3015
Westinghouse	36350	35800
METALLURGICHE		
Dalmine	400	395
Tecknecomp	1540	1540
Tecknecomp r.	1260	1260
Valeo	8360	8360
TESSILI		
Benetton	11000	11000
Cantoni	6470	6470
Cantoni r.	5395	5395
Fisac	7400	7400
Fisac r.	7300	7300
VARIE		
Acque Potabili	11400	11400
Ciga	4610	4610
Ciga r. n.c.	2220	2220
Pacchetti	602	602

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/06	06/06
ALIMENTARI		
Alivar	6850	6850
Bonifiche Ferr.	32120	31860
Eridania	6320	6345
Eridania r. n.c.	3670	3690
Zignago	7600	7610
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	—	36550
Alleanza r.	37780	37200
Assitalia	14480	14380
Ausonia	—	2250
Ausonia 1/7/86	2175	2225
Milano Ass.	22850	22900
Milano Ass. r. n.c.	11150	11100
C. Latina	17000	17290
C. Latina r. n.c.	7210	7330
Fata	15800	15650
Fins	2050	2062
Fins r.	785	806
Generali	40500	40650
Italia Assicurazioni	15300	15700
L'Abeille	111600	111000
La Fondiaria	57300	57380
La Previdente	24100	24000
Lloyd Adriatico	18100	18120
Lloyd Adriatico r.	9650	9650
Ras	27750	27600
Ras r. n.c.	12551	12600
Sai	18400	18315
Sai r.	7635	7605
Toro	19350	19350
Toro p.	12400	12290
Toro r.	8501	8511
Un. Subalpina Ass.	27300	27180
Unipol p.	16950	16801
Vittoria Ass	22400	22600
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14420	14490
Banca Catt. Veneto	n.r.	n.r.
Banca C. V. r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Comm. Ital.	4445	4401
Banca C. Ital. r. n.c.	—	3650
B. Mercantili	1400	1410
B. Mercantile	11310	11500

Titoli	05/06	06/06
Bna	12310	12500
Bna p.	5650	5660
Bna r. n.c.	2550	2580
Bni r. n.c.	12745	12699
Banco Toscano	5050	5485
B. Chiavari	6050	6000
Banco Lariano	4531	4500
Banco Napoli r.	14470	14445
Banco Roma	9850	9725
B. Sardegna r.	11330	11260
Credito Comm.	4789	4815
Cr. Fondiario	—	6540
Credito Italiano	2135	2115
Credito Ital. r. n.c.	1935	1914
Credito Lombardo	3970	3980
Cred. Varesino	4950	4915
Cr. Varesino r. n.c.	2455	2508
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	35200	35350
Mediobanca	21100	20900
Nba	n.r.	n.r.
Nba r. n.c.	n.r.	n.r.
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2325	2030
Burgo	14000	13700
Burgo p.	12130	12000
Burgo r.	13810	13250
Cartiera Ascoli	4930	4950
Ed. Espresso	23300	23300
Fabbri p.	3035	3075
Mondadori	29250	29600
Mondadori p.	17960	18350
Mondadori r. n.c.	9980	9980
Poligrafici Ed.	5740	5750
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4200	4200
C. Augusta	4593	4589
C. Barletta	8650	9040
C. Merone	4340	4950
C. Merone r. nc	3055	3050
C. Sardegna	6040	5999
C. Siciliane	7870	7850
Cementir	3354	3355
Italcementi	111150	111650

Titoli	05/06	06/06
Italcementi r. n.c.	43690	43600
Unicem	22446	22446
Unicem r. n.c.	11180	11220
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	2201
Auschem r. n.c.	—	2220
Bonif. Siele	8443	8499
Caffaro	—	1001
Caffaro r.	—	1285
Enichem A.	2534	2540
F.M.C.	2911	2920
Fidenza Vet.	8515	8445
Italgas	2295	2280
Manuli Cavi	4381	4350
Manuli Cavi r. n.c.	3146	3160
Marangoni	—	8120
Mira Lanza	43490	43490
Montedison	2130	2135
Montedison r. n.c.	1280	1270
Montefibre	1458	1443
Montefibre r. n.c.	—	1009
Perlier	—	1280
Pierrel	—	2655
Pierrel r. n.c.	—	1300
Pirelli Spa	3243	3220
Pirelli Spa r.	3220	3290
Pirelli Spa r. n.c.	1897	1894
Recordati	—	12950
Recordati r. n.c.	—	6810
Saffa	10200	10075
Saffa r.	10210	9950
Saffa r. n.c.	6410	6380
Saiag	—	5090
Saiag r. n.c.	—	2520
Siossigeno	—	37500
Siossigeno r.	—	29490
Snia	2699	2661
Snia r.	2650	2615
Snia r. n.c.	1499	1500
Snia Fibre	1530	1525
Snia Tecnop.	6890	6805
Sorin Biom	—	9425
Vetreria Ital.	6235	6310
COMMERCIO		
La Rinascente	5400	5400
La Rinascente p.	3150	3198
La Rinascente r. n.c.	—	3215
Standa	25850	25600
Standa r. n.c.	9900	9500

Titoli	05/06	06/06
COSTRUZIONI - IMPRESE		
Altalia	2079	2079
Altalia p.	1358	1311
Altalia r. n.c.	1151	1142
Ansaldo Tr.	5045	5045
Ausiliare	11000	10900
Autostrada To Mi	21380	21780
Autostrade p.	1145	1148
Cimiml	—	19300
Italcable	—	12360
Italcable r. n.c.	—	9160
Selm	—	2240
Selm r.	—	2290
Sip	2903	2900
Sip r. n.c.	2431	2410
Sirti	9078	9050
Sondel	—	1080
Tecnomasio	—	2415
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	680	690
Acqua Marcia r. n.c.	485	470
Acq.M.r.n.c.1-6-87	415	421 5
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4300	4780
Avir Fin.	6700	6640
Bastogi	409	412
Bonif. Siele	—	45000
Bonif. Siele r. n.c.	—	11840
Brioschi	1280	1280
Buton	3328	3340
Cam. Fin.	3585	3650
Cir	5775	5810
Cir r.	5729	5795
Cir r. n.c.	2583	2610
Cofide	—	5950
Cofide r. n.c.	—	1901
Comau	3229	3219
Editoriale	3750	3770
Euromobiliare	—	6051
Euromobiliare r. n.c.	—	2011
F. C. Nord	16753	16750
Ferruzzi Ag. F.	2137	2145
Ferruzzi Ag. risp.	2390	2345
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1305	1300
Ferruzzi fin.	3069	3063
Ferruzzi fin. w.	1050	990
Ferruzzi pr.	1619	1615
Fidis	6851	6835
Fimpar	2305	2280
Fimpar r. n.c.	1130	1130
Finarte	5130	5090

Titoli	05/06	06/06
Fin Bipiele	—	5685
Fin Bipiele risp.	—	265
Finrex	1600	1649
Finrex r. n.c.	893	893
Fiscambi	6470	6450
Fiscambi r. n.c.	2350	2425
Fornara	3115	3105
Gaic	22650	22600
Gemina	1820	1820
Gemina r.	1778	1750
Gerolimich	119 25	119 5
Gerolimich r. n.c.	101	101 25
Gim	—	10299
Gim r. n.c.	—	3229
Ifi p.	18350	18400
Ifil	5175	5020
Ifil r. n.c.	2820	2741
Isefi	2201	2060
Italmobiliare	163825	163000
Italmobiliare r. n.c.	63300	63100
Mittel	4580	4550
Kemel	632	615
Kemel r. n.c.	1853	1556
Partec. Finanz.	—	5649
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2205
Pirelli & C.	7795	7750
Pirelli & C. r.	3205	3241
Pozzi	—	1449
Pozzi r. n.c.	—	1254
Raggio Sole	5051	5060
Raggio Sole r. n.c.	3319	3269
Rejna	—	13600
Rejna r. n.c.	—	22720
Riva Finanz.	9990	9900
Saes	2630	2695
Saes r.	1260	1260
Saes gett. p.	—	8769
Schiapparelli	—	1247
Serfi	—	7345
Sotemer	27350	26490
Sifa	2800	2813
Sifa r. n.c.	—	1510
Sisa	2471	2480
Smi	3870	3850
Smi 1/1/89	3771	3740
Smi	—	1645
Smi r.	—	1405
Sogefi	—	4920
So.pa.f.	4575	4585
So.pa.f. r. n.c.	2274	2270
Stet	3930	3878
Stet risp.	3380	3290
Terme Acqui	2700	2700

Titoli	05/06	06/06
Terme Acqui r. n.c.	970	978
Trenno	3550	3715
Tripcovich	9000	8800
Tripcovich r. n.c.	3965	3960
Unione Manifatture	—	3170
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Mediol	16600	16850
Aedes r.	6000	5887
Attività Immobiliari	4360	4340
Calcestruzzi	15410	15240
Cogefar	5465	5695
Cogefar r.	3150	3201
Del Favero	6010	5870
Grassetto	15820	16090
Imm. Metanopoli	1518	1490
Risanamento	32500	32400
Risanamento r. n.c.	16050	16000
Vianini	4600	4630
Vianini Ind.	1610	1605
Vianini Lav.	4600	4550
Vianini r. n.c.	3460	3480
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aermalia	—	3340
Assitalia warrant	—	570000
Danieli & C.	8920	8900
Danieli & C. r. n.c.	4575	4540
Dataconsyst	13650	13850
Fasma	—	3180
Fiar	22700	22450
Fiat	9535	9475
Fiat p.	6330	6270
Fiat r.	6405	6349
Fochi Filippo	—	3160
Franco Tosi	28200	28160
Gilardini	—	17900
Gilardini r. n.c.	14500	14500
Ind. Socco	—	1570
Magneti M.	3040	3024
Magneti M. r.	3028	3005
Merloni	3385	3350
Merloni r. n.c.	2050	2020
Necchi	3900	3890
Necchi r.	4180	4190
Necchi r. w.	446	440
Nuovo Pignone	5420	5440
Nuovo Pignone w.	227	208
Olivetti	9120	9150
Olivetti p.	5611	5600
Olivetti r. n.c	5230	5205
Pininfarina	11500	11440
Pininfarina r.	11450	11690

Titoli	05/06	06/06
Rodriquez	11050	11090
Safilo	—	9290
Safilo r.	—	6300
Saipem	—	3324
Saipem r.	—	3200
Saipem r. w.	—	731
Sasib	4930	4885
Sasib p.	4900	4930
Sasib r. n.c.	3048	3050
Tecnost	2870	2840
Tekneamp	1570	1535
Tekneamp r. n.c.	1282	1295
Valeo	8360	8360
Westinghouse	36600	36300
Worthington	—	1821
METALLURGICHE - SIDERURGICHE

Un autotreno carico di acido rovesciatosi qualche mese fa in Val Susa

Fino a quando Tir «bomba» sulle strade della Valsusa?

Un'auto si è schiantata ieri contro un autotreno francese carico di acido corrosivo: un morto. La statale bloccata per ore. Da anni 25 sindaci chiedono la limitazione del traffico pesante

Vigili del Fuoco al lavoro: un'immagine purtroppo consueta nella valle

Ancora morti sulla statale della Valsusa che collega Torino con il traforo del Fréjus. Ancora attimi di paura, ieri pomeriggio, e la strada nuovamente bloccata per alcune ore per la solita «polveriera viaggiante» — questa volta con un carico micidiale di acido corrosivo — in cammino per paesi e frazioni della vallata con unica protezione la buona sorte. E ancora un «bisonte della strada» sotto accusa mentre i tempi per realizzare l'autostrada fra il capoluogo piemontese e la Francia si allungano sempre più.

Pesante il bilancio dell'ennesimo sinistro: una persona morta ed un'altra rimasta gravemente ferita. L'incidente è avvenuto alle 19 nei pressi di Bussoleno. Ad un bivio, un'auto «Renault 21», guidata da Pietro del Frco, 41 anni, abitante a Savona, non ha rispettato uno stop ed è stata investita da un autotreno che l'ha trascinata contro un Tir francese carico di merce pericolosa (2,4-toluendiisocianato, un monomero per i poliuretani espansi utilizzato anche per l'isolamento nei frigoriferi), destinato alla ditta Avandero di Novara.

Il conducente dell'auto è morto sul colpo, mentre la figlia, Gisella, 25 anni, è rimasta gravemente ferita. La giovane è stata trasportata, con l'elimbulanza, al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti a Torino mentre sul luogo del sinistro scattava l'allarme e venivano adottate le prime misure di prevenzione.

Oltre alle pattuglie della Stradale intervenivano i vigili del fuoco: la Torino-Bardonecchia rimaneva chiusa per due ore: si temeva che dall'autoarticolato francese fuoriuscisse l'acido. Solo alle 21, dopo che i controlli avevano dato esito negativo, la strada veniva riaperta.

Poco conta, dunque, che la comunità montana della bassa Valle di Susa e 25 sindaci si siano ribellati al traffico-cap» del Fréjus chiedendo una limitazione al numero dei transiti dei velcoli pesanti (nell'88 i passaggi sono stati 429 mila e non è passato giorno senza che avvenissero incidenti). La questione sul tappeto è vecchia e si ripresenta puntuale ogni volta che si sfiora la catastrofe ecologica e il numero delle vittime sale ulteriormente.

Poiché la costruzione dell'autostrada pare andare avanti a rilento l'idea di «contenere» i transiti dei mezzi pesanti appare come la sola soluzione per l'immediato. L'ideale sarebbe poi selezionare anche i carichi pericolosi, stabilendo inoltre ore di blocco totale per consentire la normale circolazione e il traffico turistico. Ma da questo orecchio pare non ci sentano proprio diversi funzionari ministeriali (e non solo loro). D'altronde non sono mai state approvate norme per il trasporto di merci pericolose. Costicché non esiste differenza tra un'autocisterna piena di sostanze pericolose e un Tir che trasporta mobili. Tutto viene affidato alla prudenza ed all'esperienza del camionista di turno.

Non è mistero però che certi tratti della usurata statale 24 in certi giorni, coon pioggia e neve, assomiglino più ad una pista di pattinaggio. E la parte dei ballerini tocca a colossi di 24 mila e passa chili con conseguenze facili da immaginare.

A riprova ecco solo alcune delle ultime tragiche «piroette»: il 10 novembre '88 un Tir francese carico di sacchi di noci si è rovesciato all'altezza del castello di Exilles: morto il conducente. Il 23 marzo scorso, a Claviere, un autista marocchino è deceduto precipitando con il suo Tir in un dirupo di 150 metri mentre scendeva verso Cesana. Ma questo «carosello delle morte» per quanto dovrà continuare?

Ivano Barbiero

VIA FARINELLI

Dopo vent'anni di sonno profondo Finalmente l'ospedale si è risvegliato

Dopo un'attesa durata vent'anni di polemiche, le ruspe hanno finalmente liberato l'accesso all'ospedale di via Farinelli — una "favola" ormai tra gli ospedali torinesi —, nel cui cortile, in tempi passati, qualcuno aveva addirittura coltivato ortaggi.

E' con misurata soddisfazione che il presidente dell'Ussl 10, Teresio Rigola, parla di questo lento, ma progressivo risveglio: «*Alla fine di giugno, o alla metà di luglio al massimo, entreranno in funzione i quattro ambulatori ancora fermi: chirurgia, dermatologia, ortopedia e otorinolaringoiatria. Ora il quartiere, per l'assistenza ambulatoriale, è autosufficiente*».

Il comitato di gestione dell'Ussl sta lavorando per mettere in moto una struttura che, nel corso dei due ultimi decenni, ha inghiottito una gran quantità di quattrini, senza produrre alcunché di utile per la comunità. La costruzione, di proprietà di un ente di diritto pubblico, l'Inrca (Istituto nazionale di riposo e cura per gli anziani), è convenzionato con il Servizio sanitario nazionale. Dato l'indirizzo della proprietà, si punterà soprattutto su cura e prevenzione delle malattie nell'anziano.

«*Muterà, soprattutto, un ospedale di zona* — spiega il dottor Rigola —, *con tutte le specialità presenti, salvo l'ostetricia e la pediatria. Del resto, Sant'Anna e Infantile sono poco lontani da noi. Entro ottobre, invece, sarà terminato il reparto per la dialisi: 8 letti su tre turni. Ci auguriamo di poterlo far funzionare a partire dalla fine dell'anno*».

Entro il 1989 dovrebbe anche essere approvato, dalla Regione, il progetto definitivo per la ristrutturazione generale: 450 posti letto. Spesa prevista? «*Ragionando secondo i costi attuali, possiamo parlare di una cinquantina di miliardi. Si tratta di finanziamenti che dovremo ottenere dal Fondo sanitario nazionale e dalla Regione. Speriamo di poterli avere al più presto. Il risultato di tutto questo lavoro sarà davvero interessante: un ospedale all'americana, dove ogni reparto avrà un piccolo settore dedicato alla ricerca*».

Al quartiere Mirafiori sta per essere consegnato anche il nuovo servizio di fisioterapia e riabilitazione. Ancora il presidente: «*In via Farinelli abbiamo fatto le cose in modo diverso dal solito: non più la palestra enorme dove tutti sono messi in fila a fare gli stessi movimenti. Ci saranno stanzette dove ogni paziente potrà seguire gli esercizi di una riabilitazione personalizzata, secondo le proprie esigenze*».

Questo richiede un'ampia disponibilità di personale. Come farete? «*L'Inrca, proprio in questi giorni, sta deliberando i concorsi per l'assunzione di nuovi lavoratori e tra questi ci saranno anche i fisioterapisti*».

Un altro problema, quello dei malati psichici che nel quartiere sono circa 1600, è considerato con grande attenzione. «*Entro la fine d'anno, potremo disporre di nuovi locali per il day-hospital e per questo abbiamo già presentato domanda di ampliamento degli organici*».

Meno facile la situazione per quanto riguarda l'assistenza ai tossicodipendenti per i quali l'Ussl 10, finora, si è appoggiata al centro di via Montevideo. «*Il guaio è* — conclude Rigola — *che non riusciamo a trovare locali adatti. Ma ci stiamo dando da fare: pubblicheremo annunci sui giornali, fino a quando saremo riusciti nell'intento di creare un centro di assistenza per i drogati che, in questo quartiere, sono davvero tanti*».

Daniela Daniele

Finalmente non solo erbacce attorno all'ospedale Valletta

OGGI ALLE 13

Drogato in carcere per rapina evade dall'Amedeo di Savoia

Caccia all'evaso, verso le 13,30, nella zona di corso Svizzera. Un detenuto, Roberto Oliva, è fuggito dall'ospedale Amedeo di Savoia. Pattuglie dei carabinieri stanno perlustrando la zona.

L'Oliva, 26 anni, ha un curriculum fatto di accuse per rapine a farmacie ed alberghi, negli anni 1986 e '87. Nell'86 fu fermato dalla squadra narcotici perché sospettato di aver rapinato alcuni farmacisti, in via Reggio 1 e in corso Grosseto 221.

Nel settembre '87 fu arrestato per aver fatto, un mese prima, un colpo all'hotel Turin di via Sacchi.

«*Ormai mi avete preso* — confessò l'Oliva al dottor Sassi, allora capo della Mobile — *tanto vale che confessi tutto. Ho compiuto anche l'assalto al Majestic*».

Agli inquirenti era conosciuto anche come tossicomane. Fu il magistrato Di Guida a emettere mandato di cattura.

Da qualche tempo era stato ricoverato all'Amedeo di Savoia per essere curato.

Stamane, Roberto Oliva ha cercato la libertà, riuscendo a evitare la sorveglianza che gli era stata riservata in ospedale. Per lui un'altra giornata da guardie e ladri, i carabinieri e i poliziotti sono sulle sue tracce per riportarlo in carcere.

Roberto Oliva

GINECOLOGO DI IVREA

Non diagnosticò il cancro Condannato per lesioni gravi

Grazia Siccardi, lotta contro il tumore al seno

Il ginecologo di Ivrea denunciato da una sua paziente per non aver diagnosticato in tempo utile un tumore al seno, senza neppure prescriverle gli esami necessari nonostante i sintomi segnalati ripetutamente dalla stessa donna (*Stamposera* si era occupata del caso il 15 maggio scorso), è stato condannato ieri pomeriggio in pretura per «lesioni personali colpose gravissime»: una sentenza forse unica e sicuramente innovativa per quanto attiene alla responsabilità del medico, ai suoi obblighi etici e giuridici nei confronti delle persone che gli affidano la tutela della propria salute.

La condanna pronunciata dal pretore di Ivrea, dottoressa Christillin, per il dottor Enrico Alongi, aiuto all'ospedale della cittadina, è pesante, anche se limitata al piano pecuniario, tenuto conto delle attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti: 750 mila lire di multa, con il beneficio della non menzione, e una liquidazione danni da stabilirsi in separata sede (tribunale civile) ma con una «provvisionale», immediatamente esecutiva, stabilita in 60 milioni di lire.

Particolare importante: la liquidazione si riferisce al «danno biologico totale» riportato dalla paziente, la torinese Grazia Siccardi, 46 anni. Per la donna infatti, operata d'urgenza il 15 settembre '87 alla clinica Pinna Pintor dall'équipe del prof. Bocci, e in seguito sottoposta a un lungo e doloroso ciclo chemioterapico, la diagnosi è «infausta», la durata della sopravvivenza «imprevedibile», legata al comportamento delle metastasi ormai formatesi.

Grazia Siccardi, come ha dichiarato e come è stato accertato, si faceva visitare dal dottor Alongi, suo ginecologo di fiducia, due volte l'anno, «*come dovrebbe fare con scrupolo ogni donna, dopo i quarant'anni*»: ma i noduli al seno sinistro che presentava sono stati sempre ritenuti dal medico «*non preoccupanti*», tipici di una mammella «adenosica». Ciò anche nel febbraio '87, quando, secondo la perizia del prof. Terzi, incaricato dal pretore, non solo il tumore maligno era già diagnosticabile con una semplice mammografia, ma sarebbe ancora stato possibile sradicarlo chirurgicamente con esito positivo.

Al processo il ginecologo, difeso dagli avvocati Pizzotti e Zaccone, ha sostenuto di aver «*suggerito*» in quell'occasione alla sua paziente l'esame («*Certo, ma entro l'anno, non subito*», ha ribattuto lei), ma la giustificazione non è stata considerata sufficiente. Grazia Siccardi ha deciso di costituirsi parte civile contro di lui, assistita dall'avvocato Sergio Badellino, e di rendere pubblico l'esito della causa, «*soprattutto per evitare ad altre donne ciò che è accaduto a me*».

La condanna alla liquidazione per il «danno biologico totale» subito appartiene a una giurisprudenza «ugualitaria» (con precedenti in sentenze pronunciate a Genova) che stabilisce per tutti un risarcimento pari a tre volte la pensione sociale minima: se l'appello presentato contro la sentenza dai difensori del ginecologo non muterà i termini della sentenza, il dottor Alongi dovrebbe essere condannato in sede civile a un risarcimento minimo di circa 230 milioni.

Maurizio Spatola

STAMPASERA
presenta:
JINGLE MANIA
una produzione edizioni musicali e discografiche
in collaborazione con: FM 95 — FM 98,5 RADIO MANIA — FM 93 radio reporter 93
i passaggi radiofonici alle ore: 7.20-11.05 13.35-18.20 | 7.35-10.05 14.40-17.05 | 8.35-10.50 13.50-18.35

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (QUATTRO SETTIMANE)
- Ogni settimana sono in gara 4 radiocomunicati (=JINGLES)
- Ascoltali sulle 3 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica stilata coi tagliandi.

OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 VINCITORI, uno per ogni jingle.

SECONDA FASE (TRE SETTIMANE)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti e 16 i jingles sulle tre radio indicate ALLE ORE INDICATE.
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO), verrà stilata una nuova classifica.
- All'estrazione finale, CON 16 VINCITORI, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi inviati nella seconda fase, in base alla classifica ottenuta dai 16 jingles.

I PREMI

PRIMA FASE (dal 1° Maggio al 27 Maggio)
In OGNUNA delle prime QUATTRO SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
BUONI ACQUISTO:
1) L. 1.500.000 presso l'Azienda prima classificata
2) L. 1.000.000 presso l'Azienda seconda classificata
3) L. 500.000 presso l'Azienda terza classificata
4) L. 500.000 presso l'Azienda quarta classificata

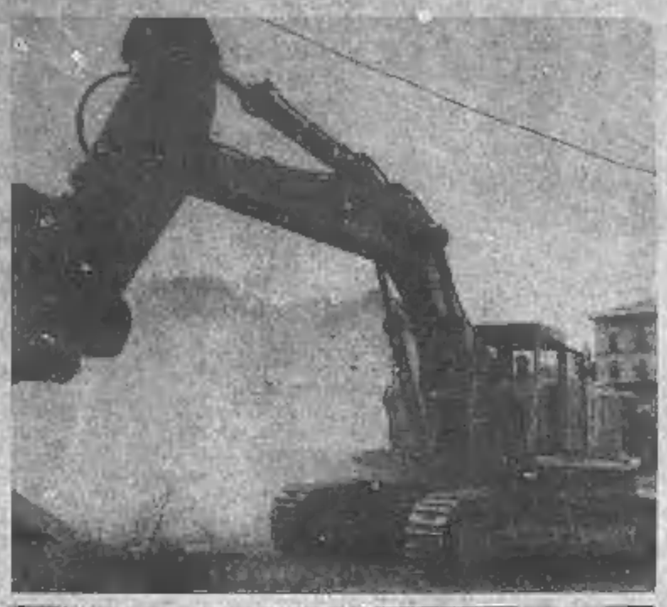
SECONDA FASE (dal 28 Maggio al 17 Giugno)
Alla fine delle ultime TRE SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
GETTONI D'ORO:
L. 5.000.000 al votante estratto del 1° jingle classificato
L. 3.000.000 al votante estratto del 2° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 3° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 4° jingle classificato
BUONI ACQUISTO:
N. 12 buoni acquisto da L. 1.000.000 cad., estratti fra i votanti degli altri 12 jingles (uno per Azienda)

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....
VIA ..... LOCALITÀ ..... CAP. .....
PROFESSIONE ..... TELEFONO .....
Segnare il marchio del jingle preferito (soltanto uno):

VIVAI ZAPPI | BOIDI | eliocchi | ESSEBI | Assicuratrice | euroconsult | MOTOR CARAVAN STURA | NICOLINO OTTAVIO & C. | RADIO TV MIRAFIORI | CAPONORD 4x4 | AZZURRO | SAFF

Compilato e ritagliato questo tagliando deve pervenire entro il 29 giugno:
STAMPASERA
"Concorso JINGLEMANIA"
Via Marenco 32 - 10126 TORINO
Via Roma 80 - 10121 TORINO

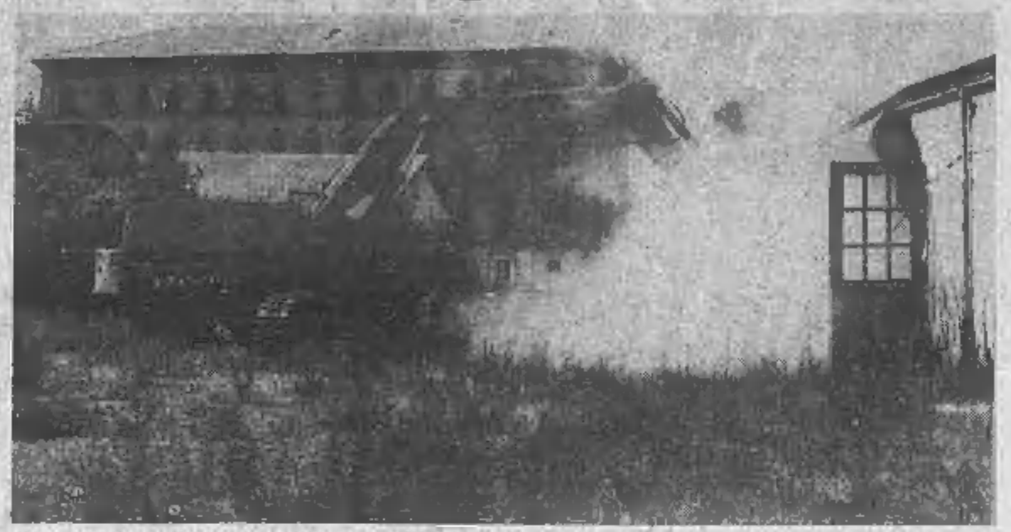
I vincitori dei premi dell'estrazione finale saranno pubblicati su STAMPASERA del 3 luglio 1989



I primi lavori, questa mattina, per la Cittadella giudiziaria

Pugnani, partita la demolizione Tra 4 anni la «cittadella giudiziaria»

Il prosindaco Giovanni Porcellana, il procuratore capo Francesco Marzachì e l'avvocato Gabri, stamane al primo colpo di piccone di un'opera che Torino attende da tanti anni



Le ruspe al lavoro nel cortile delle caserme Pugnani e Salvi

Da oggi è partito il conto alla rovescia per la cittadella giudiziaria. Alle 11 di stamane, infatti, è stato dato il primo colpo di piccone per abbattere le ex caserme Sani e Pugnani, in corso Vittorio Emanuele, in luogo di quegli stabili sarà costruito il palazzo della legge. I lavori per la demolizione dureranno quattro mesi, quelli per edificare quattro anni.

L'opera in questione è di quelle che fanno storia. Sull'area compresa tra i corsi Vittorio Emanuele, Ferrucci e le vie Cavalli, Principi d'Acaja, sorgeranno due imponenti ali che raccoglieranno tutti gli uffici del Tribunale, della Procura e della Pretura, che attualmente sono ospitati in diverse sedi, dislocate in varie zone della città. La Torino pubblica, dotandosi di un unico polo giudiziario, recupererà le strutture che saranno liberate dalle attuali attività e potrà destinarle ad altri servizi. Le proposte cominciano a farsi largo, dovranno essere confrontate in Consiglio comunale, saranno esaminate con forze sociali e quartieri.

I principali vantaggi della cittadella, comunque, saranno per magistrati, avvocati, personale e utenti delle aule giudiziarie. Si guadagnerà in efficienza, in organizzazione, in comodità.

Purtroppo, c'è anche un rovescio della medaglia: è la lievitazione dei prezzi degli immobili nella zona Cit-Turin, richiestissimi da avvocati, titolari di copisterie e altri operatori del settore. Gli sfratti incombono su molti inquilini, mentre il resto della popolazione del quartiere si preoccupa per l'«assedio» che il territorio potrebbe subire dall'arrivo quotidiano di 5-6 mila persone per la presenza degli uffici giudiziari. Gli abitanti e il consiglio circoscrizionale Centro-Cit Turin, presieduto da Lino De Lodi, chiedono interventi sul territorio per costruire parcheggi, verde, impianti sportivi e servizi. Gli amministratori comunali hanno già dato disponibilità a ragionare sull'utilizzo delle ex carceri Nuove e delle aree industriali limitrofe di via Sacchi.

Stamane, alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici e prosindaco Giovanni Porcellana, del procuratore capo aggiunto Francesco Marzachì, del presidente dell'Ordine degli avvocati Vittorio Gabri, è stato un caterpillar di 400 cavalli a inscenare il via alla demolizione. Il «mostro» ha abbattuto una palazzina che si affacciava sul lato di corso Ferrucci.

«Nei quattro mesi che serviranno a completare la demolizione — afferma l'assessore Porcellana — *appalteremo i due lotti per la costruzione della cittadella, quindi sarà la volta dei parcheggi.*

La scelta dell'area fu fatta dalla giunta monocolore pci, guidata da Diego Novelli, anche su indicazione della dc torinese, con il consenso dell'allora ministro alla Giustizia Mino Martinazzoli. Fu la conclusione di un lungo e contrastato dibattito sul dove collocare la cittadella.

Dall'85, per arrivare al traguardo odierno, gli uffici comunali hanno dovuto impegnarsi con solerzia e competenza. Il prosindaco Porcellana, oggi con soddisfazione, ricorda le tappe via via superate: si è dovuto preparare e approvare la variante al piano regolatore, richiedere e ottenere l'autorizzazione dei ministeri dei Lavori pubblici e di Grazia e Giustizia, e poi quella del ministero del Tesoro per poter usufruire da parte dello Stato, tramite mutuo che sarà concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, dei 347 miliardi necessari per realizzare l'opera. Infine, si è proceduto all'appalto per la demolizione, è in corso invece, l'iter per affidare i lavori degli altri tre lotti.

Una lotta contro il tempo, che durerà, come visto, per altri quattro anni. L'ultimo ostacolo alla demolizione di stamane è stato superato ieri sera: le ambulanze della Croce Verde, che erano temporaneamente sistemate nel cortile delle ex caserme, sono state trasferite sull'ex area Coat.

A CHIERI

Due giorni per stancarsi meno cercare la massima efficienza e imparare a resistere di più

Chieri è diventata per due giorni «capitale» dell'aerobica italiana: il Circolo Time Out di via Torino 35 ha ospitato il primo corso avanzato nazionale tenuto da uno dei «re» di questa specialità, Mimì Adami.

Il corso, organizzato dall'Aiga (cioè l'Associazione italiana ginnastica aerobica) ha visti riuniti i migliori istruttori professionisti e praticanti delle palestre di Torino e provincia.

E' stato un incontro entusiasmante che ha riunito esperti e dilettanti ma che è soprattutto riuscito a creare un'atmosfera di grandissima disponibilità nei confronti della ginnastica intesa come mezzo per raggiungere la massima efficienza fisica e mentale.

Per l'occasione, Mimì Adami, originario di Santo Domingo, una delle massime esperte nel mondo, ha presentato le nuove tecniche americane che stanno ottenendo sempre maggiore successo e raccogliendo milioni di fans in tutto il mondo.

Attraverso l'aerobica, si stanno ottenendo risultati che in certi casi medicine e cure non risolvono: «In quanto — spiega l'Adami — con l'aerobica miglioriamo l'efficienza fisica rafforzando il sistema cardiovascolare. Il cuore è un muscolo come un altro, noi dobbiamo pertanto aumentare la massa di sangue pompata ad ogni battito.

«Come un motore d'automobile, il cuore potrà lavorare ad un regime più basso, con un minor numero di pulsazioni: tanto per intenderci, si userà di meno. Gli obiettivi dell'aerobica moderna si possono riassumere in quattro punti: il primo, chiamato Fitness dagli americani, è l'Efficienza e riguarda il sistema cardiovascolare. Il secondo si occupa della tonificazione muscolare. Serve per stancarsi meno affrontando le fatiche quotidiane. Il terzo è relativo alla resistenza, fare cioè lo stesso lavoro a lungo. Il quarto tende a sviluppare la flessibilità, vale a dire la capacità dei muscoli ad evitare infortuni, strappi, eccetera. Dopo qualche seduta di aerobica, basta salire le scale a piedi con la borsa della spesa, per accorgersi della differenza. Niente più fiatone, cuore in gola, nessun dolore a gambe o braccia».

Naturalmente per ottenere questi risultati gli specialisti di aerobica si avvalgono di metodologie collaudate, verificate con esperti della medicina: per attenuare lo sforzo, per aiutare nella distensione, la musica è diventata un'importante compagna di lavoro. Gli studi medici sull'aerobica sono stati condotti su persone normali, non su atleti. Mimì Adami è consulente delle due massime organizzazioni americane, l'Afa e l'Ida e al corso di Chieri verranno presentate appunto le ultime innovazioni quali l'uso di pesi e piccole bande elastiche. Spiega Nietta Zadra, istruttrice del Time Out: «L'aerobica è cambiata negli ultimi tempo. Inizialmente era un'attività quasi frenetica che affaticava, adesso si è altamente specializzato, mirando ad elevare le qualità di vita dei praticanti. Dedicarsi all'aerobica oggi significa divertirsi e cancellare la tensione». Negli Stati Uniti molte aziende hanno organizzato corsi di aerobica per i loro dipendenti durante l'orario di ufficio proprio per elevarne il rendimento.

g. gand.

PARCO MICHELOTTI

La biblioteca ha riaperto Cinque anni per restaurarla

Momenti di lettura nei locali della biblioteca civica di parco Michelotti

Ci sono voluti quasi cinque anni, ma la biblioteca comunale «A. Geisser» (al parco Michelotti, proprio di fianco all'ingresso dell'ormai chiuso giardino zoologico) alla fine ha riaperto alla grande. Vi sono più libri, ambienti luminosi ed accoglienti e persino 1500 dischi nell'accogliente fonoteca.

La biblioteca era stata «vittima», cinque anni fa, del cosiddetto «effetto Statuto». Dopo l'incendio del cinema di via Cibrario nel 1983, che tante vittime ha provocato, i criteri di sicurezza per i locali frequentati dal pubblico sono diventati severissimi. L'edificio è stato giudicato insicuro (aveva tra l'altro una sola porta d'ingresso) e perciò chiuso per lavori di ristrutturazione, durati — si sa come siano lunghi i tempi con gli appalti pubblici — sino a pochi mesi fa. Sono stati costruiti muri ed aperte porte di sicurezza, con maniglie antipanico, per poter finalmente superare l'esame della nuova commissione di vigilanza comunale.

Non tutto il male però vien per nuocere se, come spiega la direttrice, la dottoressa Russo, approfittando della sosta forzata, *«sono stati cambiati molti libri, aggiornando la bibbioteca. I volumi sono anche aumentati, ora ne abbiamo quasi 28 mila a disposizione dei lettori. Ci sono più sale di lettura, per chi desidera consultare i libri e chi preferisce le riviste o i giornali. Per non parlare delle salette d'ascolto dei dischi, per lo più di musica classica».*

La gente del quartiere, corso Casale e la Gran Madre, ha accolto con favore la riapertura della biblioteca. Particolarmente frequentata la sala al secondo piano dove sono decine di riviste. L'orario è dalle 14 alle 20, perché è l'orario in cui i cittadini accedono di più, sia per consultare che per prendere in prestito libri.

NOTIZIE

E l'Arma festeggia i suoi 175 anni

Si svolgerà domani a Torino la celebrazione del 175° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alle 9,30 verranno deposte due corone di alloro al Monumento al Carabiniere, situato nei Giardini Reali, da parte dell'Arma in servizio e in congedo. Alle 10,30, nella sede della caserma «Cernaia», avrà inizio la cerimonia ufficiale cui sono state invitate le massime autorità civili, religiose e militari. Durante la cerimonia presteranno giuramento di fedeltà alla Repubblica gli allievi carabinieri del 145° corso «Marandola» e verranno consegnati ricompense al valore e attestati di encomio.

Ruba due caldaie: arrestato

Salvatore Passantino, 28 anni, operaio, nato a Cinisina (Palermo) è stato arrestato la scorsa notte alle 3,30, nei pressi di Chiusa San Michele dai carabinieri del nucleo radiomobile. Venti minuti prima era entrato nel magazzino di Giovanni Grippuolo, a Bussoleno, impossessandosi di due caldaie nuove del valore di 3 milioni.

Chi ha preso il tricolore di Rivoli?

Il furto della bandiera è stato compiuto da ignoti nella notte fra il 2 e il 3 giugno. Era appesa negli uffici comunali di piazza Matteotti 2.

Santena, settimana ecologica

Si sta svolgendo a Santena una Settimana ecologica curata dagli alpini. La manifestazione si è aperta con l'inaugurazione della mostra fotografica «Langa, natura e oltre» di Enzo Massa.

I «verdi» di Poirino contro il sindaco

I gruppi ambientalisti di Poirino hanno preso posizione contro la proposta del sindaco Franco Gambino di abbattere gli alberi che fiancheggiano le vicine strade statali e provinciali. «In anni di grave emergenza ambientale — affermano — non ci stupiamo se un sindaco anticecologico possa fare affermazioni assurde. Mentre la Provincia decide per il ripristino di siepi e piante sulle strade, da Poirino arrivano segnali di segno opposto». Ribatte il sindaco: «Rilengo che si possa e si debba fare dell'ecologismo razionale: si può abbattere un albero in un punto pericoloso e magari piantarne tre dove sono utili. Quegli alberi oggi sono solamente pericolosi».

Rivoli-Italgas: accordo fino al 2025

Italgas e Comune di Rivoli hanno siglato il rinnovo del contratto di concessione della distribuzione del gas che risale al 1970. L'atto prevede l'estensione della rete di oltre 15 chilometri, per servire 610 nuclei famigliari, che si aggiungeranno agli oltre 17 mila utenti. I lavori saranno completati entro il 1991. Per le variazioni al contratto, ci sarà una proroga di 25 anni della concessione che scadrà nel 2025.

AL SAN GIUSEPPE

Almeno diecimila fotografie per scoprire Torino e dintorni

Al teatro San Giuseppe di Torino si è concluso, con la premiazione, il 18° Trofeo Fotografico di Primavera organizzato dal Gruppo *«La Mole»*. Lungo l'itinerario spiegato a tutti i concorrenti alla partenza dal piazzale del Centro Commerciale *«Lo Fornaci»* di Beinasco, tutto è stato fotografato in più di diecimila dispositive. Il bando del concorso prevedeva la realizzazione di 10 temi più tre controlli fotografici di passaggio in una località prestabilita. Tutto sommato un gioco divertente, una scampagnata tra il verde delle colline e una giornata trascorsa in allegria tra Rambo, maghi e trasparenze. Ecco i super vincitori: primo in assoluto la coppia Radis-Amodeo del Gruppo *«Timephoto»* che ha ricevuto il Trofeo *«La Mole»* e un apparecchio Yashica 107 MP con zoom 35/70 mm (sponsor Europhoto). Il secondo premio è stato vinto dalla coppia Dell'Aquila-Vernelli del Gruppo *«La Mole»* che hanno ricevuto la coppa di Catella Marmi e una fotocamera Yashica FX3 Super 2000 (sponsor Fowa); al terzo equipaggio, composto da Saponaro-Bartolomei, è andata la coppa Firestone e un apparecchio Yashica AF-J.

Angelo Arpaia

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO - Stage di **Tango** con Silvia Vladimirsky il 2-3-4 giugno. Per inf. tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 89/90. Esami di ammissione al triennio di **Avviamento professionale**, con pratica di palcoscenico, per allievi tra i 14 e i 18 anni. Borse di studio per ragazzi. Inf. 472.596-473.0189.

GINGER: 15-30 giugno **Danzainclità**: Stages di danza classica e moderna per bambini e ragazzi di 6-14 anni. Durata: 2 moduli settimanali. Periodo: fine anno scolastico. Informazioni: Ginger, via Firenze 5, tel. 837.692. Iscrizioni fino al 9 giugno '89.

GINGER: 10-11 giugno: Stage di **Danze popolari nordeuropee** diretto da Gabri Bianchi. Via Piana, 5 tel. 837.692.

GINGER - Torino: 19-23 giugno **Espressione corporea per l'aggiornamento didattico**, stage diretto da **Sara Debenedetti**. Informazioni tel. 011/837.692.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Morula - Bra (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 495.491.

★★★ OGGI ★ OGGI ★ OGGI ★★★
DALLE ORE 13 NO STOP
al CINEMA TORINO
CHINA LEIGH ● MAMIE GILLIS
IN «CONCERTO»
con SERENA
NELLA MEGA PORNO PRODUZIONE U.S.A. 89
IL PIACERE
DELLA DEPRAVAZIONE
LA GRANDE FESTA E' VIETATA AI MINORI DI 18 ANNI